1861 - 2011

PERSONAGGI E VICENDE DEL RISORGIMENTO AD INZAGO

150

mostra di documenti originali
tratti dall'archivio comunale
a cura della

Associazione Studi Storici di Inzago e della Martesana

1

1848

Si ordina al soldato Pozzoni Santo, sospettato di diserzione, di presentarsi al Comando del 3° Battaglione del Reggimento Barone Geppert.

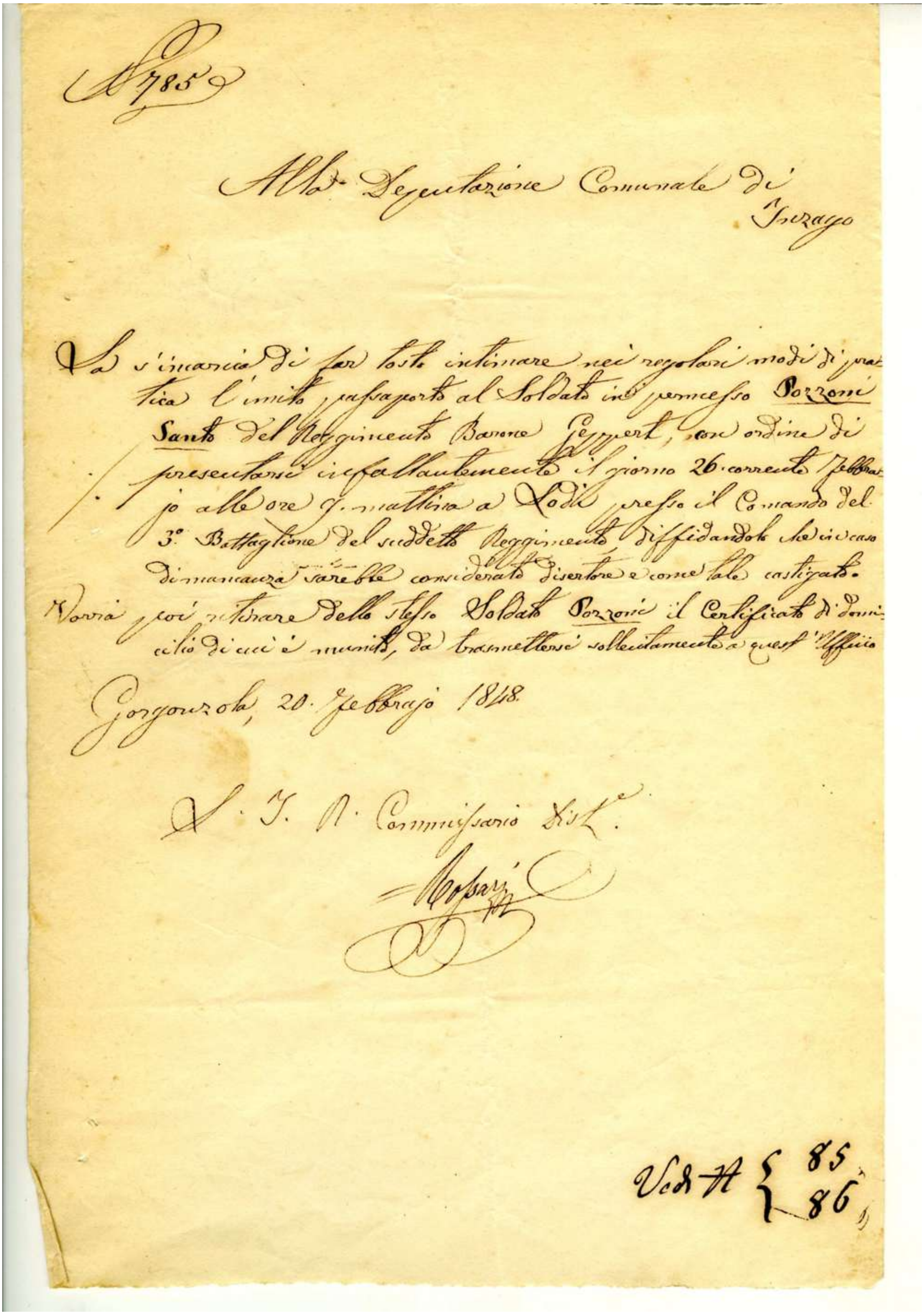
Circolare sull'armamento delle Guardie Municipali.

Ordinanza di vigilanza per impedire l'affissione di proclami sovversivi e sediziosi, e di premi straordinari a coloro che aiuteranno a scoprire gli autori colpevoli di scritti contrari all'ordine attuale.

Invito a sorvegliare affinché non siano divulgati scritti degli esuli Lombardi e Veneti a Torino incitanti a sovvertire nuovamente l'ordine ristabilito.

Avviso di ingiunzione ai militari in permesso di rientrare al Comando.

Dichiarazione della Deputazione Comunale di Inzago di vendita all'asta degli oggetti requisiti al Tenente austriaco Ignazio Gluker, fatto prigioniero il 20 Marzo 1848.


N. 785

All'I. R. Deputazione Comunale di
Inzago

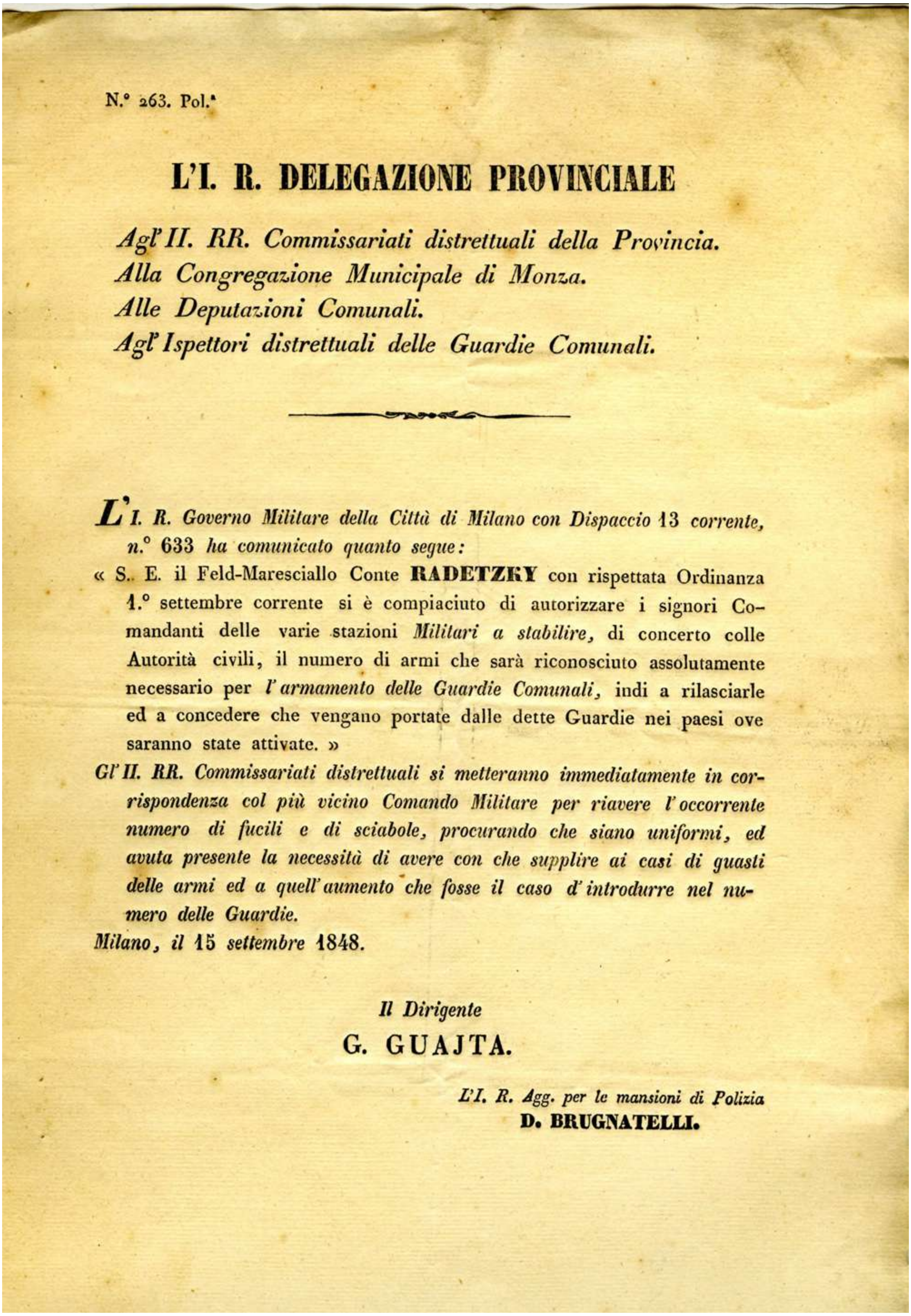
Si incarica di far tosto intimare nei regolari modi di pratica l'unito passaporto al Soldato in permesso Pozzoni Santo del Reggimento Barone Geppert, con ordine di presentarsi infallantemente il giorno 26 corrente febbrajo alle ore 9 mattina a Lodi presso il Comando del 3° Battaglione del suddetto Reggimento diffidandolo che in caso di mancanza sarebbe considerato disertore e come tale castigato.
Dovrà poi ritirare dallo stesso Soldato Pozzoni il Certificato di domicilio di cui è munito, da trasmettersi sollecitamente a quest'Ufficio

Gorgonzola, 20 febbrajo 1848.

L'I. R. Commissario Distr.le

Rossari

Vedi N. 85, 86



N.° 263. Pol.ª

L'I. R. DELEGAZIONE PROVINCIALE

Agl' II. RR. Commissariati distrettuali della Provincia.
Alla Congregazione Municipale di Monza.
Alle Deputazioni Comunali.
Agl' Ispettori distrettuali delle Guardie Comunali.

L'I. R. Governo Militare della Città di Milano con Dispaccio 13 *corrente, n.°* 633 *ha comunicato quanto segue:*

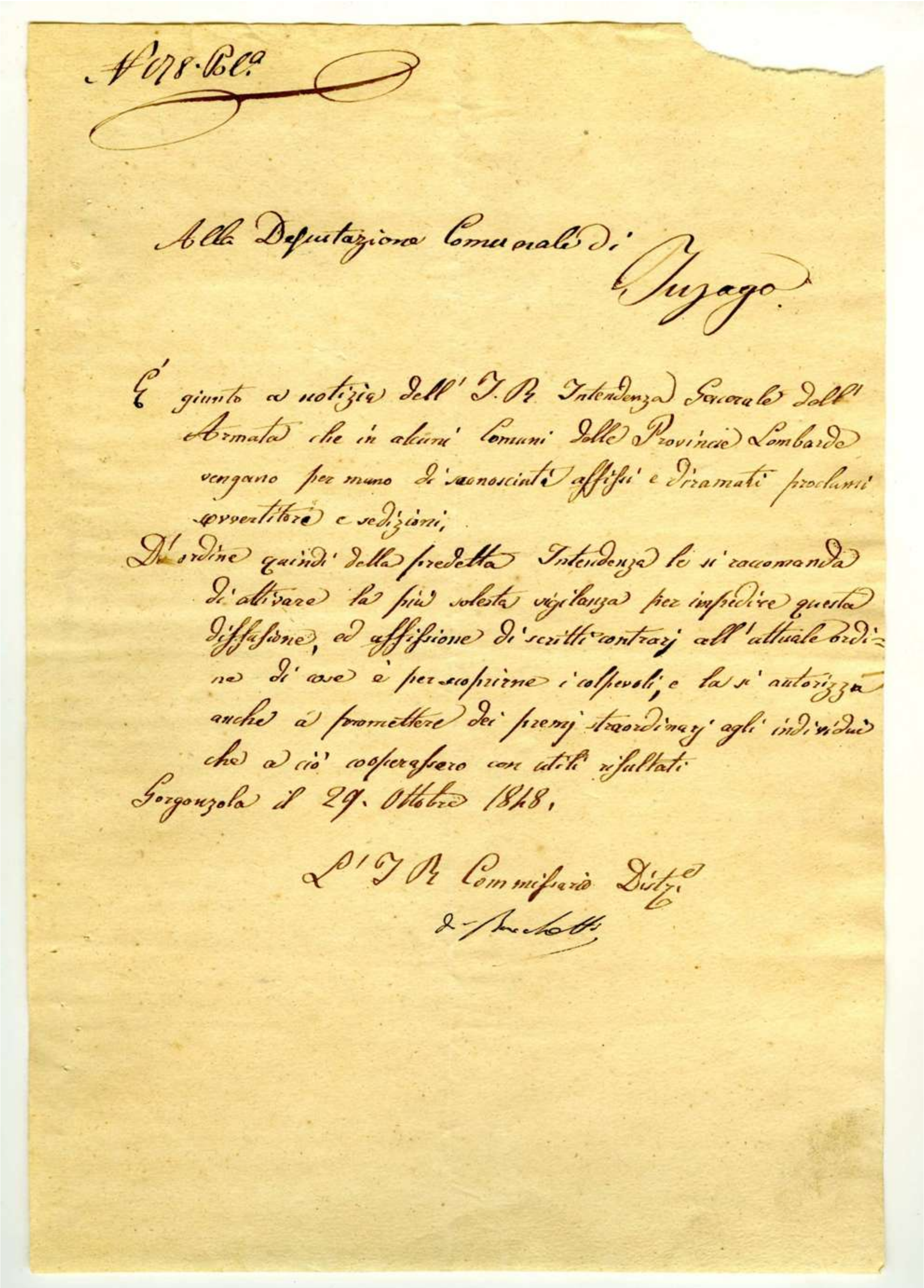
« S. E. il Feld-Maresciallo Conte **RADETZKY** con rispettata Ordinanza 1.° settembre corrente si è compiaciuto di autorizzare i signori Comandanti delle varie stazioni *Militari a stabilire,* di concerto colle Autorità civili, il numero di armi che sarà riconosciuto assolutamente necessario per *l'armamento delle Guardie Comunali,* indi a rilasciarle ed a concedere che vengano portate dalle dette Guardie nei paesi ove saranno state attivate. »

Gl' II. RR. Commissariati distrettuali si metteranno immediatamente in corrispondenza col più vicino Comando Militare per riavere l'occorrente numero di fucili e di sciabole, procurando che siano uniformi, ed avuta presente la necessità di avere con che supplire ai casi di guasti delle armi ed a quell' aumento che fosse il caso d'introdurre nel numero delle Guardie.

Milano, il 15 *settembre* 1848.

Il Dirigente
G. GUAJTA.

L'I. R. Agg. per le mansioni di Polizia
D. BRUGNATELLI.



N. 178 Pol.e

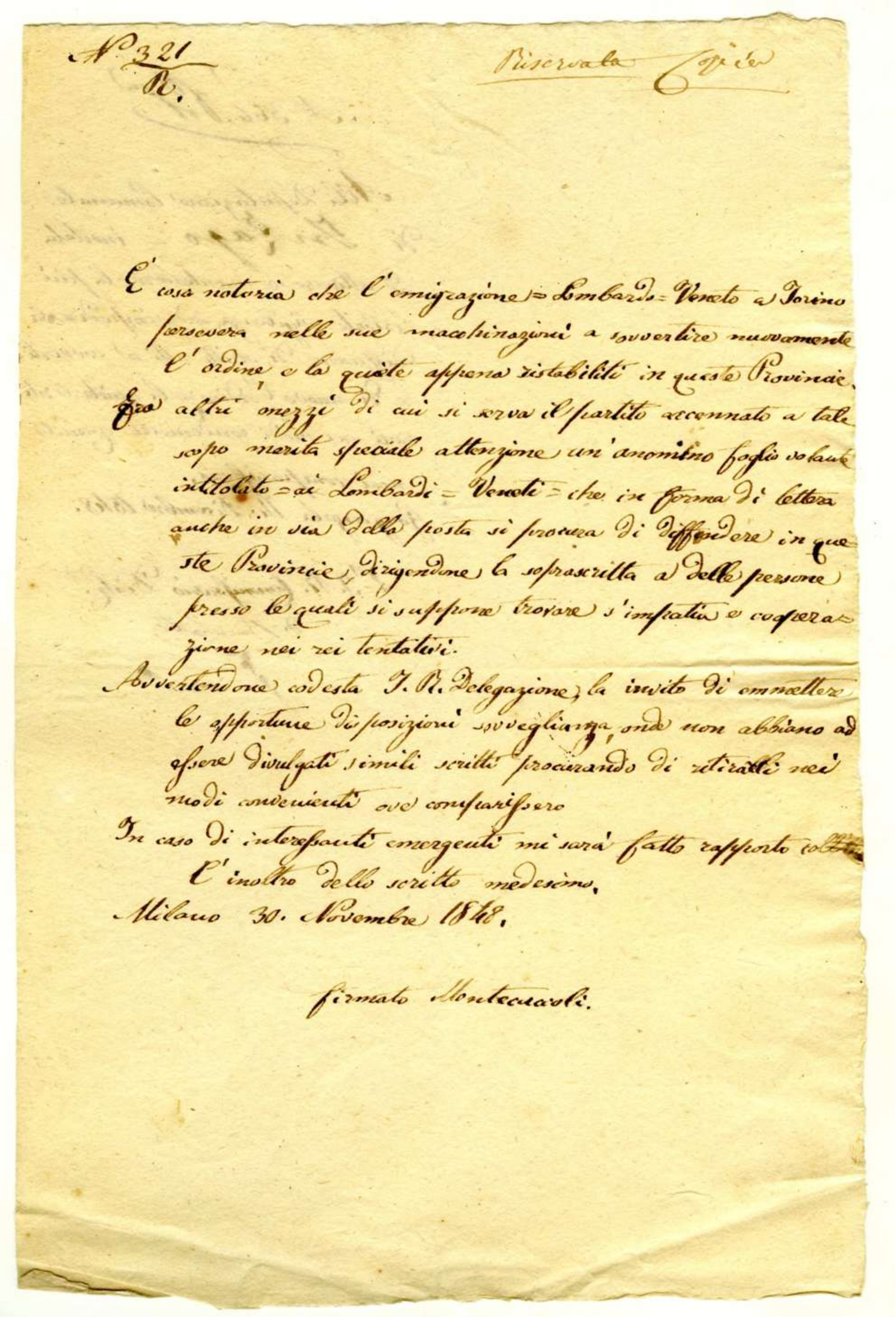
Alla Deputazione Comunale di
Inzago

È giunto a notizia dell' I.R. Intendenza Generale dell' Armata che in alcuni Comuni delle Provincie Lombarde vengano per mano di sconosciuti affissi e diramati proclami sovvertitori e sediziosi.

D'ordine quindi della predetta Intendenza le si raccomanda di attivare la più solerte vigilanza per impedire questa diffusione, ed affissione di scritti contrarj all'attuale ordine di cose e per scoprirne i colpevoli; e la si autorizza anche a promettere dei premj straordinarj agli individui che a ciò cooperassero con utili risultati

Gorgonzola il 29. Ottobre 1848.

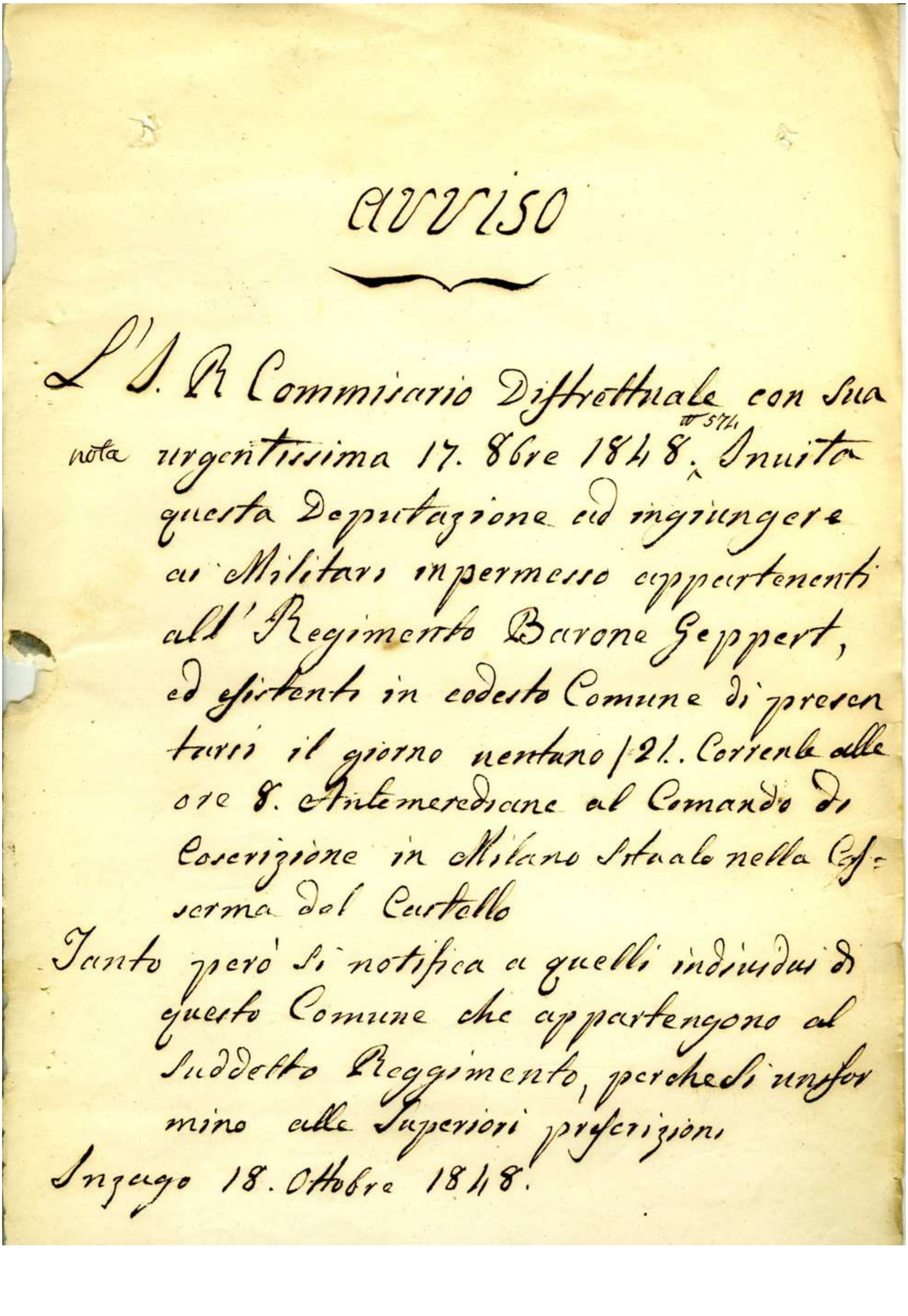
L'I.R. Commissario Dist.le
[illegible]


N° 321 / R.

Riservata Copia

È cosa notoria che l'emigrazione = Lombardo-Veneto a Torino persevera nelle sue macchinazioni a sovvertire nuovamente l'ordine, e la quiete appena ristabiliti in queste Provincie.
Fra altri mezzi di cui si serve il partito accennato a tale scopo merita speciale attenzione un'anonimo foglio volante intitolato = ai Lombardi = Veneti = che in forma di lettera anche in via della posta si procura di diffondere in queste Provincie, dirigendone la soprascritta a delle persone presso le quali si suppone trovare simpatia e cooperazione nei rei tentativi.
Avvertendone codesta I. R. Delegazione, la invito di emmettere le opportune disposizioni sorveglianza onde non abbiano ad essere divulgati simili scritti procurando di ritirarli nei modi convenienti ove comparissero
In caso di interessanti emergenti mi sarà fatto rapporto coll' l'inoltro dello scritto medesimo.
Milano 30. Novembre 1848.

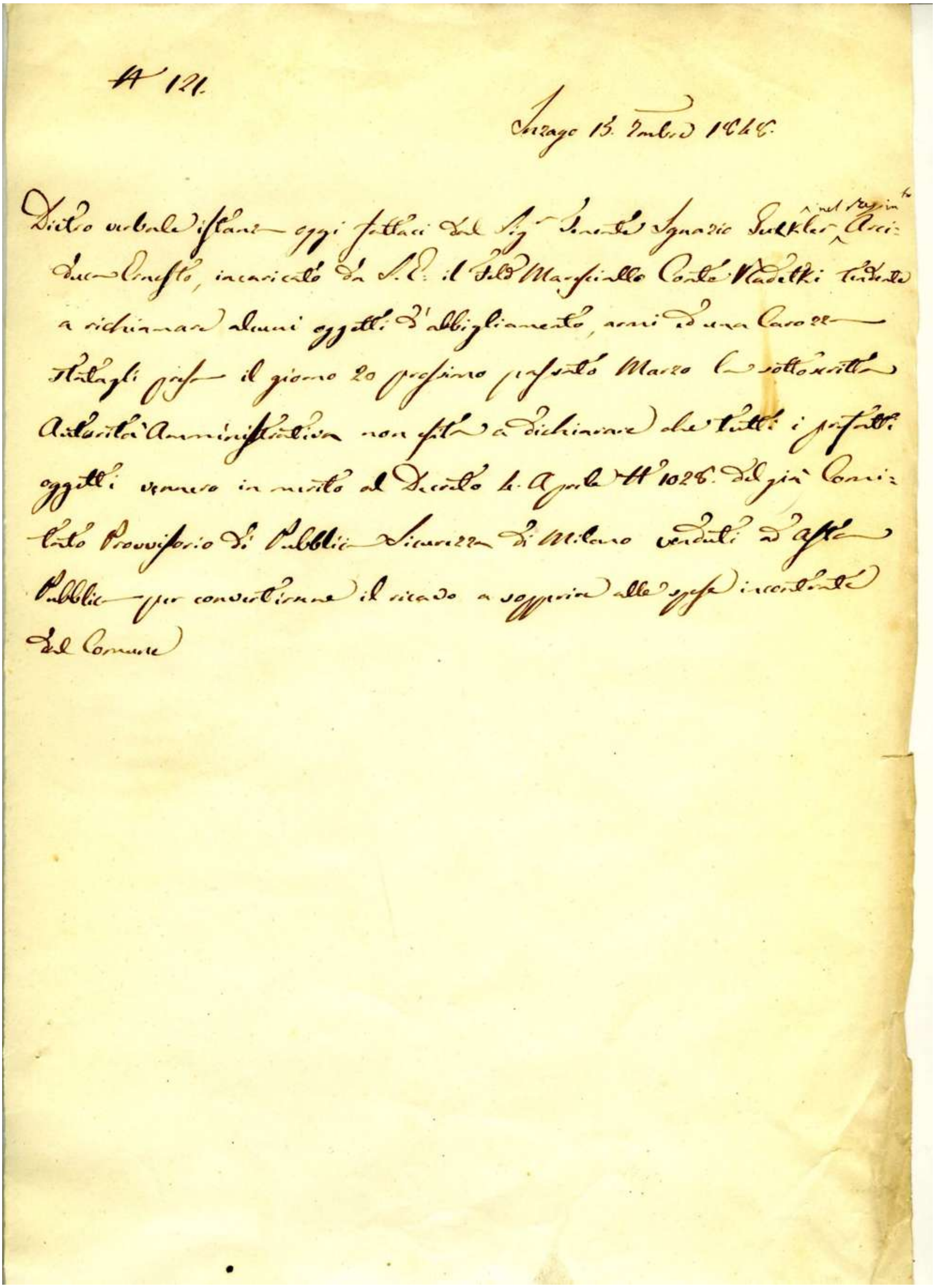
firmato Montecuccoli.


Avviso

L'I. R. Commissario Distrettuale con Sua nota urgentissima 17. 8bre 1848. N. 574 Invita questa Deputazione ad ingiungere ai Militari in permesso appartenenti all'Regimento Barone Geppert, ed esistenti in codesto Comune di presentarsi il giorno ventuno / 21. Corrente alle ore 8. Antemeridiane al Comando di Coscrizione in Milano situato nella Caserma del Castello

Tanto però si notifica a quelli individui di questo Comune che appartengono al suddetto Reggimento, perchè si uniformino alle Superiori prescrizioni

Inzago 18. Ottobre 1848.


N° 121.

Inzago 15. 9mbre 1848.

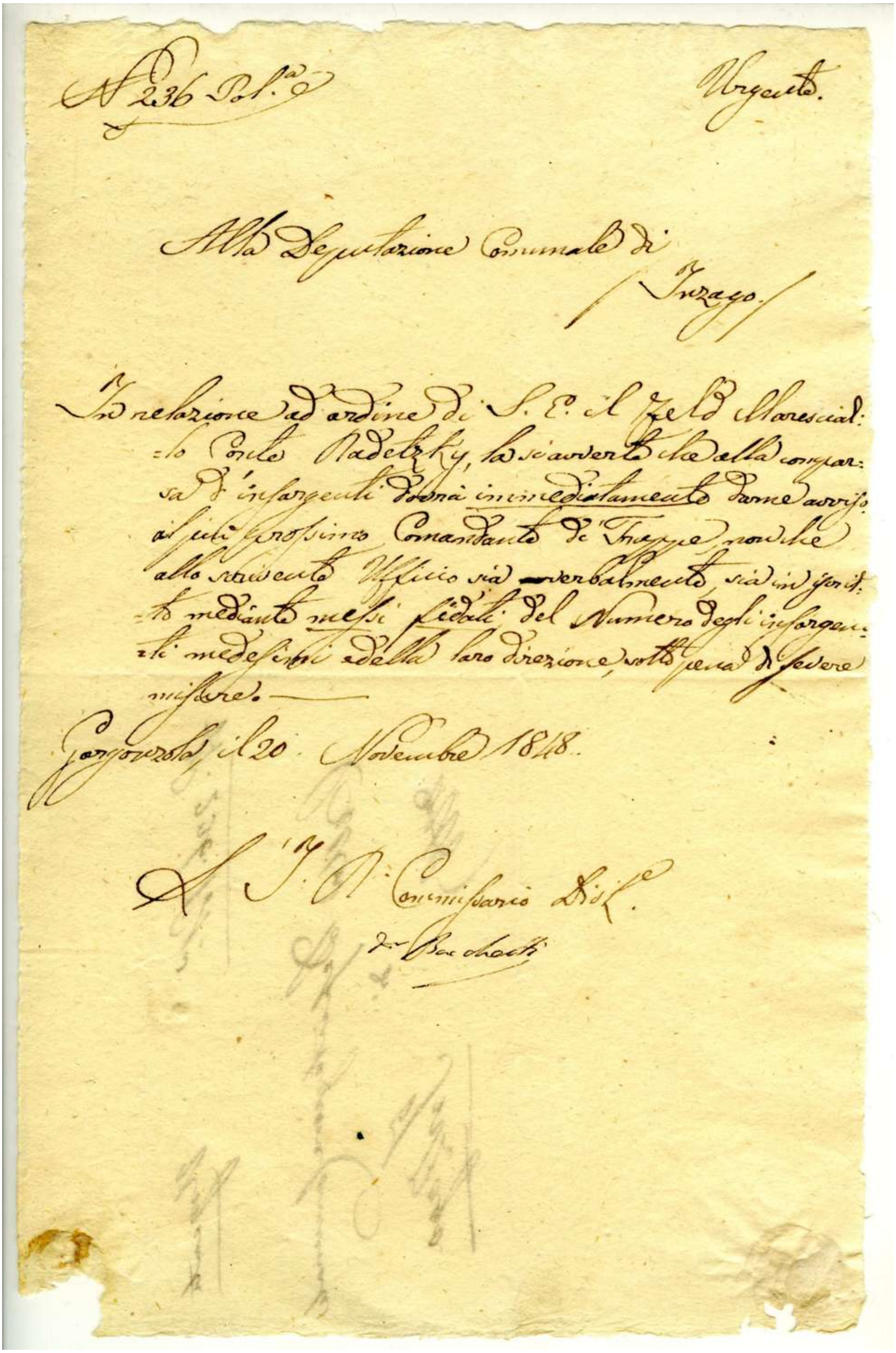
Dietro verbale istanza oggi fattaci dal Sig.r Tenente Ignazio Sulkler nel Reggim.to Arci-
duca Ernesto, incaricato da S.E. il Feld Maresciallo Conte Radetzki tendente
a richiamare alcuni oggetti d'abbigliamento, armi ed una Carroz-
za statigli presi il giorno 20 prossimo passato Marzo la sottoscritta
Autorità Amministrativa non esita a dichiarare che tutti i prefatti
oggetti vennero in merito al Decreto 6. Aprile N° 1028. del già Comi-
tato Provvisorio di Pubblica Sicurezza di Milano venduti ad asta
Pubblica per convertirne il ricavo a sopperire alle spese incontrate
dal Comune

2

1848

Circolari stampate sull’amnistia del 20 Settembre 1848; sul risarcimento dei danni causati dai fuoriusciti *“malintenzionati”*; sull’evasione di diversi giovani per non svolgere il servizio militare sotto i Comandi austriaci; sul divieto alle Deputazioni Comunali di concedere armi.

Circolari manoscritte sull’ordine di immediato arresto di alcuni politici Lombardi-Veneti qualora *“comparissero sul suolo Lombardo”*; sull’ordine di dare immediatamente avviso, *“mediante messi fedeli”*, qualora comparissero *“insorgenti”*.



N° 236 Pol.a

Urgente.

Alla Deputazione Comunale di

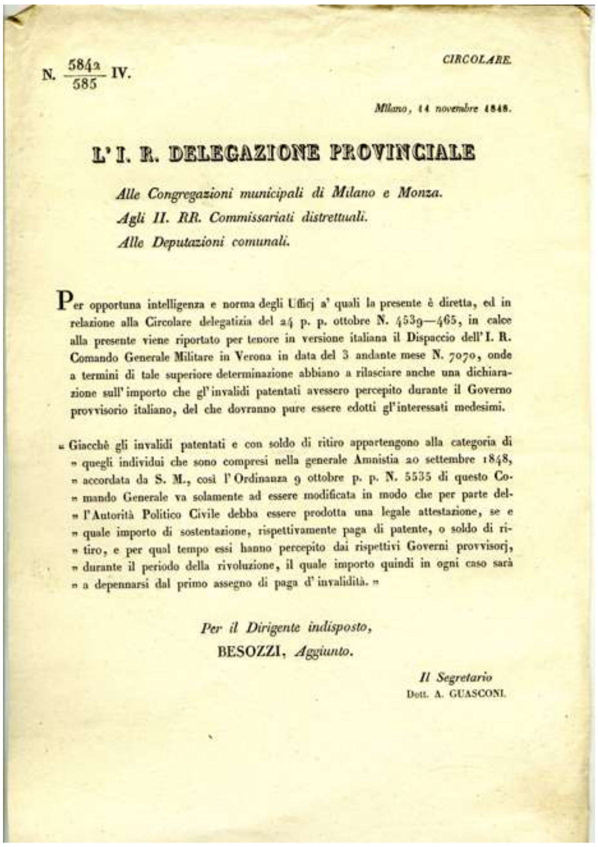
/ Inzago /

In relazione ad ordine di S. E. il Feld Maresciallo Conte Radetzky, la si avverte che alla comparsa d'insorgenti dovrà immediatamente darne avviso al più prossimo Comandante di Truppe, nonchè allo scrivente Ufficio sia verbalmente, sia in iscritto mediante messi fedeli del Numero degli insorgenti medesimi e della loro direzione, sotto pena di severe misure. —

Gorgonzola, il 20 Novembre 1848.

L' I. R. Commissario Dist.le

D.r Bacchetti



N. 5842/585 IV.

CIRCOLARE.

Milano, 14 novembre 1848.

L' I. R. DELEGAZIONE PROVINCIALE

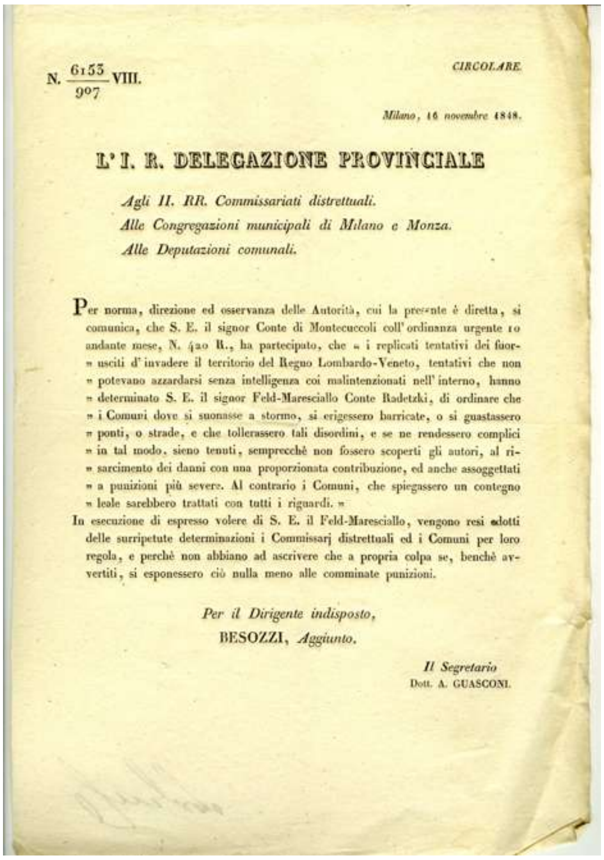
Alle Congregazioni municipali di Milano e Monza.
Agli II. RR. Commissariati distrettuali.
Alle Deputazioni comunali.

Per opportuna intelligenza e norma degli Ufficj a' quali la presente è diretta, ed in relazione alla Circolare delegatizia del 24 p. p. ottobre N. 4539—465, in calce alla presente viene riportato per tenore in versione italiana il Dispaccio dell' I. R. Comando Generale Militare in Verona in data del 3 andante mese N. 7070, onde a termini di tale superiore determinazione abbiano a rilasciare anche una dichiarazione sull' importo che gl' invalidi patentati avessero percepito durante il Governo provvisorio italiano, del che dovranno pure essere edotti gl' interessati medesimi.

« Giacchè gli invalidi patentati e con soldo di ritiro appartengono alla categoria di » quegli individui che sono compresi nella generale Amnistia 20 settembre 1848, » accordata da S. M., così l' Ordinanza 9 ottobre p. p. N. 5535 di questo Co- » mando Generale va solamente ad essere modificata in modo che per parte del- » l' Autorità Politico Civile debba essere prodotta una legale attestazione, se e » quale importo di sostentazione, rispettivamente paga di patente, o soldo di ri- » tiro, e per qual tempo essi hanno percepito dai rispettivi Governi provvisorj, » durante il periodo della rivoluzione, il quale importo quindi in ogni caso sarà » a depennarsi dal primo assegno di paga d' invalidità. »

Per il Dirigente indisposto,
BESOZZI, *Aggiunto.*

Il Segretario
Dott. A. GUASCONI.



N. 6153/907 VIII.

CIRCOLARE.

Milano, 16 novembre 1848.

L' I. R. DELEGAZIONE PROVINCIALE

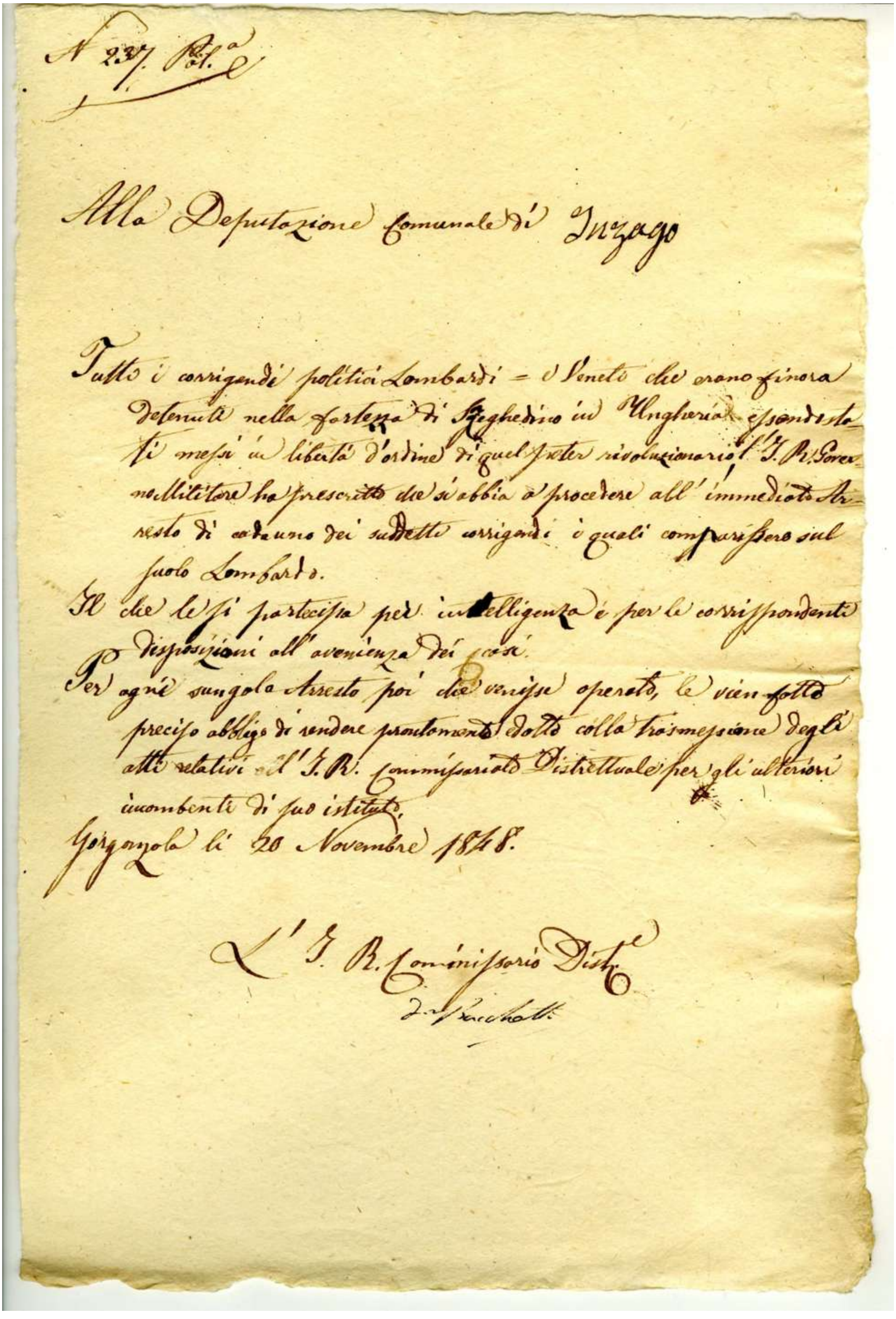
Agli II. RR. Commissariati distrettuali.
Alle Congregazioni municipali di Milano e Monza.
Alle Deputazioni comunali.

Per norma, direzione ed osservanza delle Autorità, cui la presente è diretta, si comunica, che S. E. il signor Conte di Montecuccoli coll' ordinanza urgente 10 andante mese, N. 420 R., ha partecipato, che « i replicati tentativi dei fuor- » usciti d' invadere il territorio del Regno Lombardo-Veneto, tentativi che non » potevano azzardarsi senza intelligenza coi malintenzionati nell' interno, hanno » determinato S. E. il signor Feld-Maresciallo Conte Radetzki, di ordinare che » i Comuni dove si suonasse a stormo, si erigessero barricate, o si guastassero » ponti, o strade, e che tollerassero tali disordini, e se ne rendessero complici » in tal modo, sieno tenuti, semprecchè non fossero scoperti gli autori, al ri- » sarcimento dei danni con una proporzionata contribuzione, ed anche assoggettati » a punizioni più severe. Al contrario i Comuni, che spiegassero un contegno » leale sarebbero trattati con tutti i riguardi. »

In esecuzione di espresso volere di S. E. il Feld-Maresciallo, vengono resi edotti delle surripetute determinazioni i Commissarj distrettuali ed i Comuni per loro regola, e perchè non abbiano ad ascrivere che a propria colpa se, benchè avvertiti, si esponessero ciò nulla meno alle comminate punizioni.

Per il Dirigente indisposto,
BESOZZI, *Aggiunto.*

Il Segretario
Dott. A. GUASCONI.



N. 237 Pol.a

Alla Deputazione Comunale di Inzago

Tutti i corrigendi politici Lombardi = e Veneti che erano finora detenuti nella fortezza di Szeghedino in Ungheria essendo stati messi in libertà d'ordine di quel potere rivoluzionario, l'I. R. Governo Militare ha prescritto che s'abbia a procedere all'immediato Arresto di cadauno dei suddetti corrigendi i quali comparissero sul suolo Lombardo.

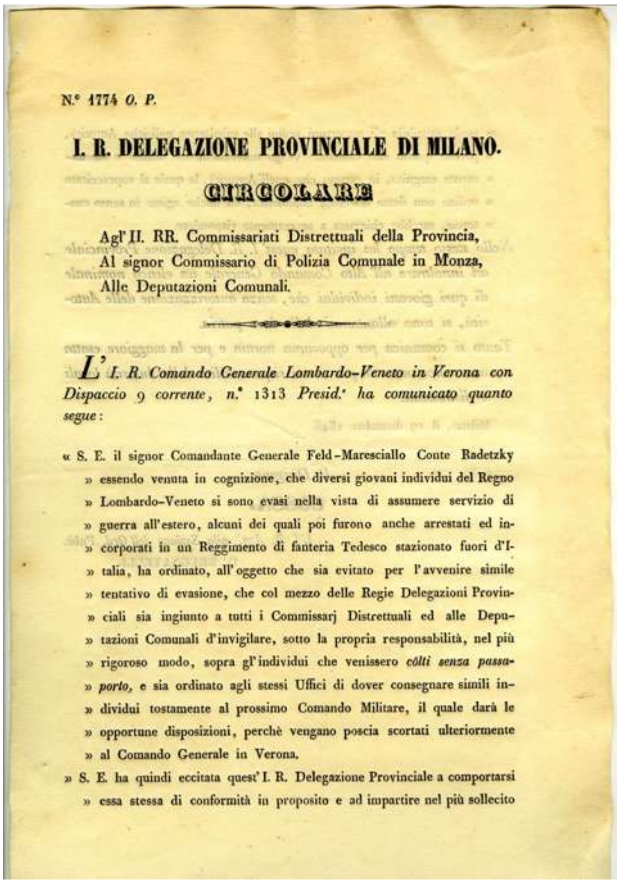
Il che le si partecipa per intelligenza e per le corrispondenti disposizioni all'avvenienza dei casi.

Per ogni singolo Arresto poi che venisse operato, le vien fatto preciso obbligo di rendere prontamente edotto colla trasmessione degli atti relativi l'I. R. Commissariato Distrettuale per gli ulteriori incombenti di suo istituto.

Gorgonzola li 20 Novembre 1848.

L'I. R. Commissario Distr.le

[illegible]



N.° 1774 *O. P.*

I. R. DELEGAZIONE PROVINCIALE DI MILANO.

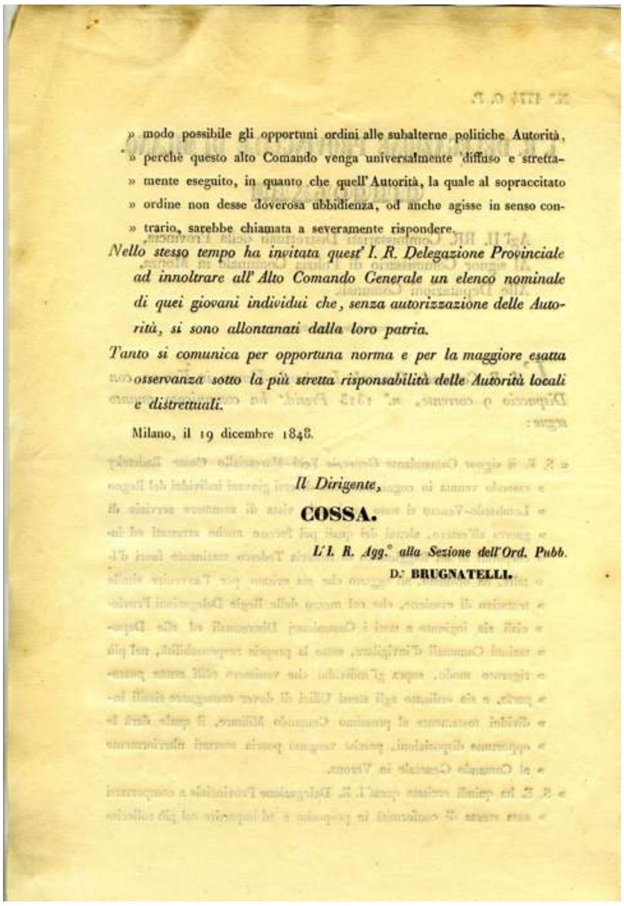
CIRCOLARE

Agl' II. RR. Commissariati Distrettuali della Provincia,
Al signor Commissario di Polizia Comunale in Monza,
Alle Deputazioni Comunali.

L' I. R. Comando Generale Lombardo-Veneto in Verona con Dispaccio 9 corrente, n.° 1313 Presid.° ha comunicato quanto segue:

« S. E. il signor Comandante Generale Feld-Maresciallo Conte Radetzky » essendo venuta in cognizione, che diversi giovani individui del Regno » Lombardo-Veneto si sono evasi nella vista di assumere servizio di » guerra all'estero, alcuni dei quali poi furono anche arrestati ed in- » corporati in un Reggimento di fanteria Tedesco stazionato fuori d'I- » talia, ha ordinato, all'oggetto che sia evitato per l'avvenire simile » tentativo di evasione, che col mezzo delle Regie Delegazioni Provin- » ciali sia ingiunto a tutti i Commissarj Distrettuali ed alle Depu- » tazioni Comunali d'invigilare, sotto la propria responsabilità, nel più » rigoroso modo, sopra gl'individui che venissero *côlti senza passa- » porto,* e sia ordinato agli stessi Uffici di dover consegnare simili in- » dividui tostamente al prossimo Comando Militare, il quale darà le » opportune disposizioni, perchè vengano poscia scortati ulteriormente » al Comando Generale in Verona.

» S. E. ha quindi eccitata quest' I. R. Delegazione Provinciale a comportarsi » essa stessa di conformità in proposito e ad impartire nel più sollecito



» modo possibile gli opportuni ordini alle subalterne politiche Autorità, » perchè questo alto Comando venga universalmente diffuso e stretta- » mente eseguito, in quanto che quell'Autorità, la quale al sopraccitato » ordine non desse doverosa ubbidienza, od anche agisse in senso con- » trario, sarebbe chiamata a severamente rispondere.

Nello stesso tempo ha invitata quest' I. R. Delegazione Provinciale ad innoltrare all'Alto Comando Generale un elenco nominale di quei giovani individui che, senza autorizzazione delle Autorità, si sono allontanati dalla loro patria.

Tanto si comunica per opportuna norma e per la maggiore esatta osservanza sotto la più stretta risponsabilità delle Autorità locali e distrettuali.

Milano, il 19 dicembre 1848.

Il Dirigente,
COSSA.

L' I. R. Agg.° alla Sezione dell'Ord. Pubb.
D.r **BRUGNATELLI.**

N.° 1919 O. P.

I. R. DELEGAZIONE PROVINCIALE.

CIRCOLARE

Agl'II. RR. Commissariati distrettuali della Provincia.
Alle Deputazioni Comunali.
Agl' Ispettori Distrettuali delle Guardie Comunali.

L'I. R. Intendenza Generale dell'Armata con Circolare Dispaccio 27 cadente dicembre, n.° 6670 ha comunicato quanto segue:

« In vista delle speciali presenti circostanze, S. E. il signor Feld-Mare-
» sciallo Conte Radetzky ha trovato di determinare che per ora non
» abbiasi più a concedere per qualsiasi titolo permessi di tenere armi,
» venendo così ad essere derogato anche all'ultima parte della Circolare
» 28 agosto p.° p.°, n.° 961 in punto all' armamento delle Guardie
» Comunali ».

Tanto si partecipa alle Autorità, cui è diretta la presente, per rispettiva loro intelligenza e norma, in relazione alla penultima parte della Circolare Delegatizia 4 settembre p.° p.°, n.° 1194-291 *VIII* ed alle successive 15 e 18 detto mese ai numeri 263 e 318 *Pol.ª*

In vista della premessa Superiore determinazione dal 1.° gennajo p.° f.° in avanti, e fino ad ulteriore disposizione, non sarà eseguito a carico comunale alcun pagamento a favore delle guardie comunali, senza previa autorizzazione della Regia Delegazione.

Milano, il 29 dicembre 1848.

Il Dirigente,
COSSA.

L'I. R. Agg.° alla Sezione per l'Ordine Pubblico,
D. BRUGNATELLI.

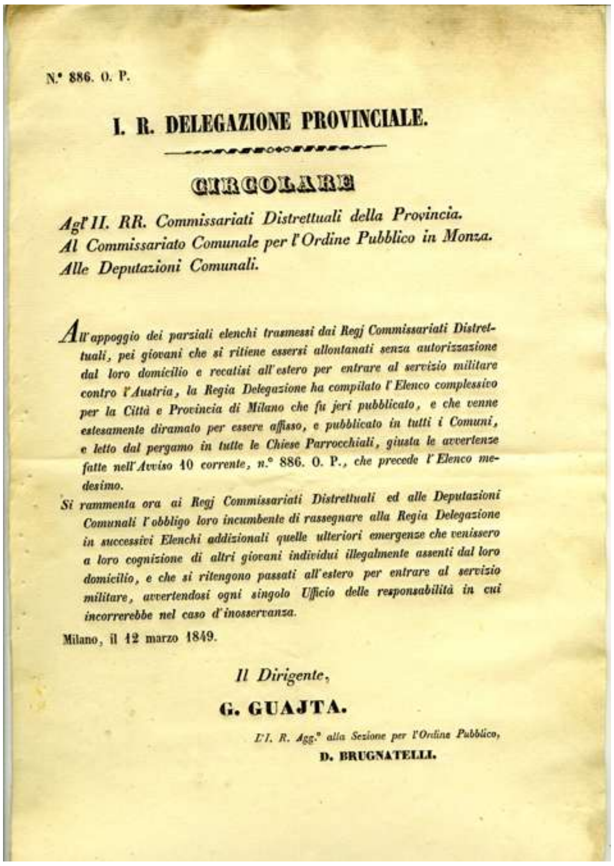
3

1849

Circolari stampate sulle frequenti aggressioni ed invasioni "*per opera di bande armate in numero anche considerevole*"; sui giovani emigrati all'estero senza autorizzazione per svolgere il servizio militare contro l'Austria; sulle imposte straordinarie per le sussistenze militari.

Circolari manoscritte sui disertori; raccomandazione alle Autorità Civili a svolgere "*oculata vigilanza*" per "*le difficili circostanze, essendo ricominciate le Ostilità col Piemonte…*" (Marzo 1849).

Richiesta di informazioni sul giovane Frigerio Pietro, trasferitosi in Piemonte.



N.° 886. O. P.

I. R. DELEGAZIONE PROVINCIALE.

CIRCOLARE

Agl' II. RR. Commissariati Distrettuali della Provincia.
Al Commissariato Comunale per l'Ordine Pubblico in Monza.
Alle Deputazioni Comunali.

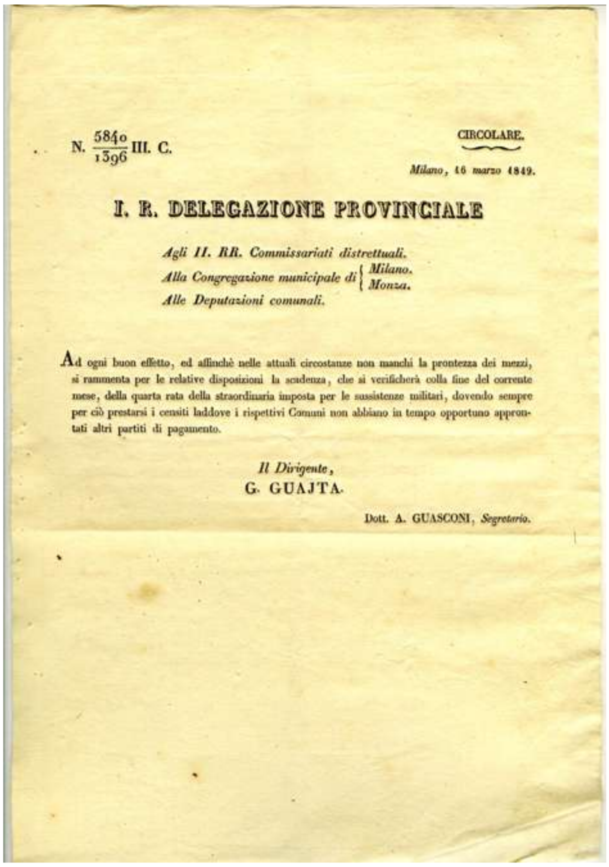
All'appoggio dei parziali elenchi trasmessi dai Regj Commissariati Distrettuali, pei giovani che si ritiene essersi allontanati senza autorizzazione dal loro domicilio e recatisi all'estero per entrare al servizio militare contro l'Austria, la Regia Delegazione ha compilato l'Elenco complessivo per la Città e Provincia di Milano che fu jeri pubblicato, e che venne estesamente diramato per essere affisso, e pubblicato in tutti i Comuni, e letto dal pergamo in tutte le Chiese Parrocchiali, giusta le avvertenze fatte nell'Avviso 10 corrente, n.° 886. O. P., che precede l'Elenco medesimo.

Si rammenta ora ai Regj Commissariati Distrettuali ed alle Deputazioni Comunali l'obbligo loro incumbente di rassegnare alla Regia Delegazione in successivi Elenchi addizionali quelle ulteriori emergenze che venissero a loro cognizione di altri giovani individui illegalmente assenti dal loro domicilio, e che si ritengono passati all'estero per entrare al servizio militare, avvertendosi ogni singolo Ufficio delle responsabilità in cui incorrerebbe nel caso d'inosservanza.

Milano, il 12 marzo 1849.

Il Dirigente,
G. GUAJTA.

L'I. R. Agg.° alla Sezione per l'Ordine Pubblico,
D. BRUGNATELLI.



N. 5840/1396 III. C.

CIRCOLARE.

Milano, 16 marzo 1849.

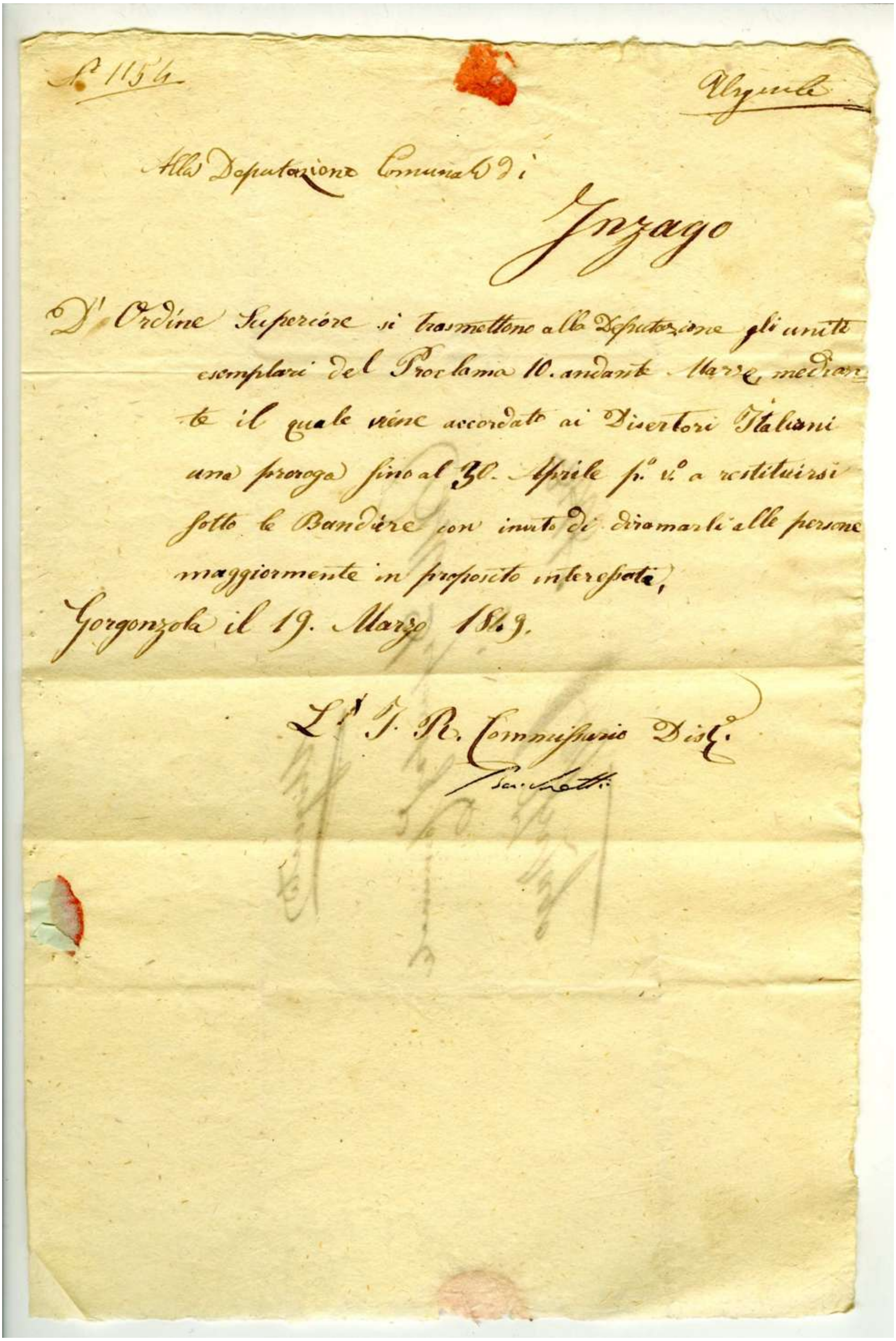
I. R. DELEGAZIONE PROVINCIALE

Agli II. RR. Commissariati distrettuali.
Alla Congregazione municipale di { Milano. Monza.
Alle Deputazioni comunali.

Ad ogni buon effetto, ed affinchè nelle attuali circostanze non manchi la prontezza dei mezzi, si rammenta per le relative disposizioni la scadenza, che si verificherà colla fine del corrente mese, della quarta rata della straordinaria imposta per le sussistenze militari, dovendo sempre per ciò prestarsi i censiti laddove i rispettivi Comuni non abbiano in tempo opportuno approntati altri partiti di pagamento.

Il Dirigente,
G. GUAJTA.

Dott. A. GUASCONI, *Segretario.*


N.° 1154

Urgente

Alla Deputazione Comunale di

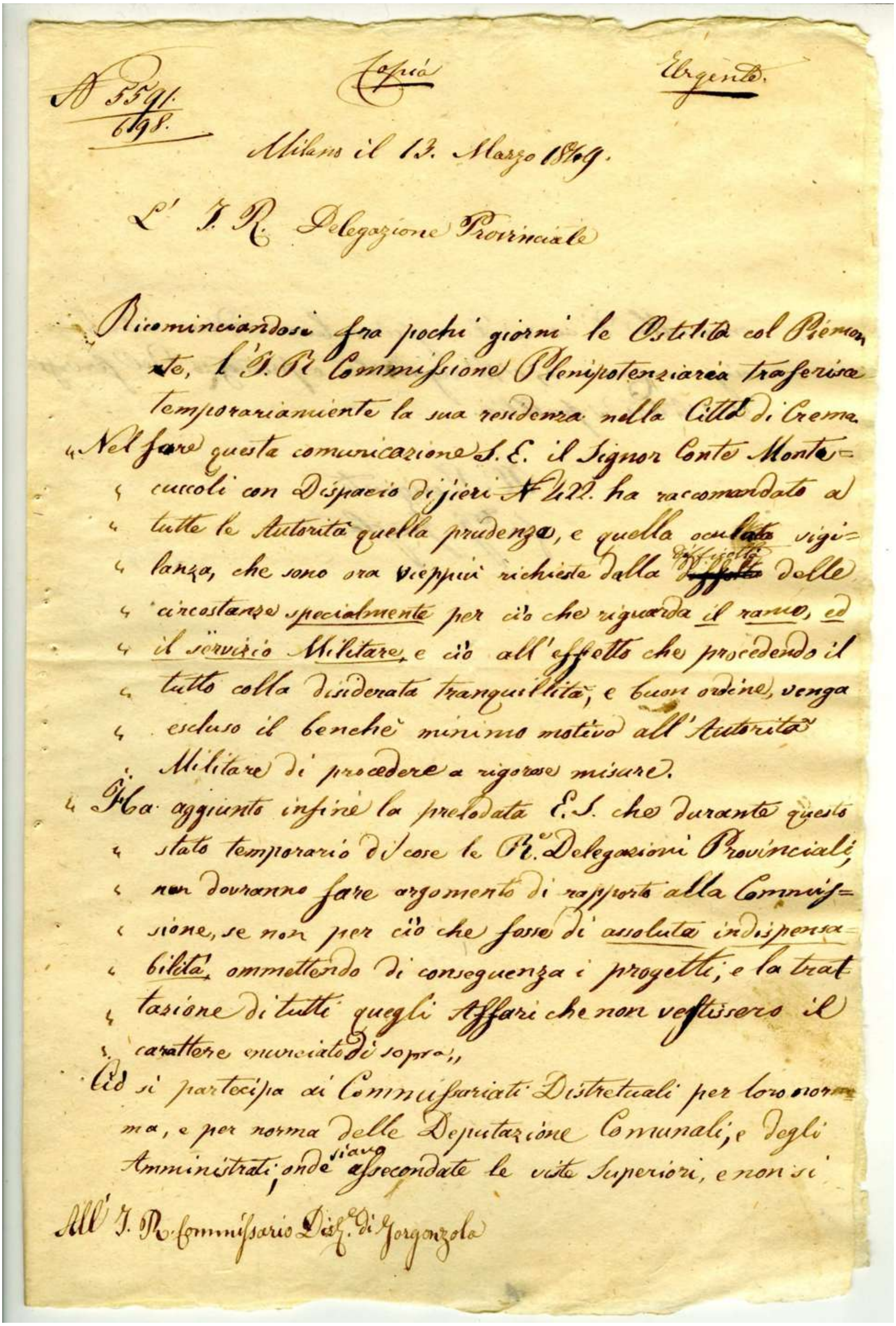
Inzago

D'Ordine Superiore si trasmettono alla Deputazione gli uniti esemplari del Proclama 10. andante Marzo, mediante il quale viene accordata ai Disertori Italiani una proroga fino al 30. Aprile p.° v.° a restituirsi sotto le Bandiere con invito di diramarli alle persone maggiormente in proposito interessate,

Gorgonzola il 19. Marzo 1849.

L'I. R. Commissario Dist.e

[illegible]



N° 5591/698 Copia Urgente.

Milano il 13. Marzo 1849.

L' I. R. Delegazione Provinciale

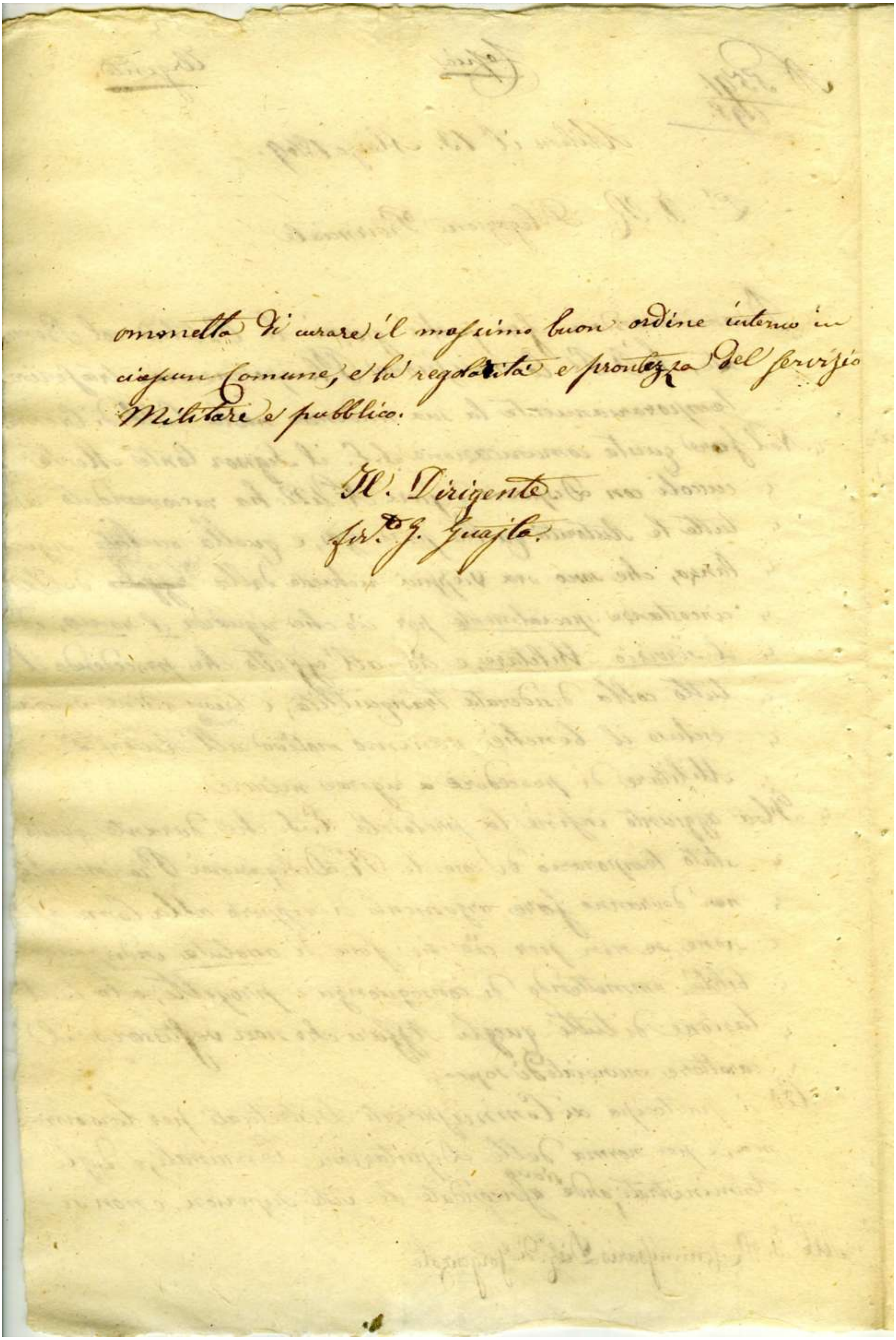
Ricominciandosi fra pochi giorni le Ostilità col Piemonte, l' I. R. Commissione Plenipotenziaria traferisce temporariamente la sua residenza nella Città di Crema.

"Nel fare questa comunicazione S. E. il Signor Conte Montecuccoli con Dispaccio di jeri N° 422. ha racomandato a tutte le Autorità quella prudenza, e quella oculata vigilanza, che sono ora viepiù richieste dalla difficoltà delle circostanze specialmente per ciò che riguarda il ramo, ed il servizio Militare, e ciò all'effetto che procedendo il tutto colla desiderata tranquillità, e buon ordine, venga escluso il benchè minimo motivo all'Autorità Militare di procedere a rigorose misure.

"Ha aggiunto infine la prelodata E. S. che durante questo stato temporario di cose le R.e Delegazioni Provinciali non dovranno fare argomento di rapporto alla Commissione, se non per ciò che fosse di assoluta indispensabilità, ommettendo di conseguenza i progetti, e la trattazione di tutti quegli Affari che non vestissero il carattere enunciato di sopra."

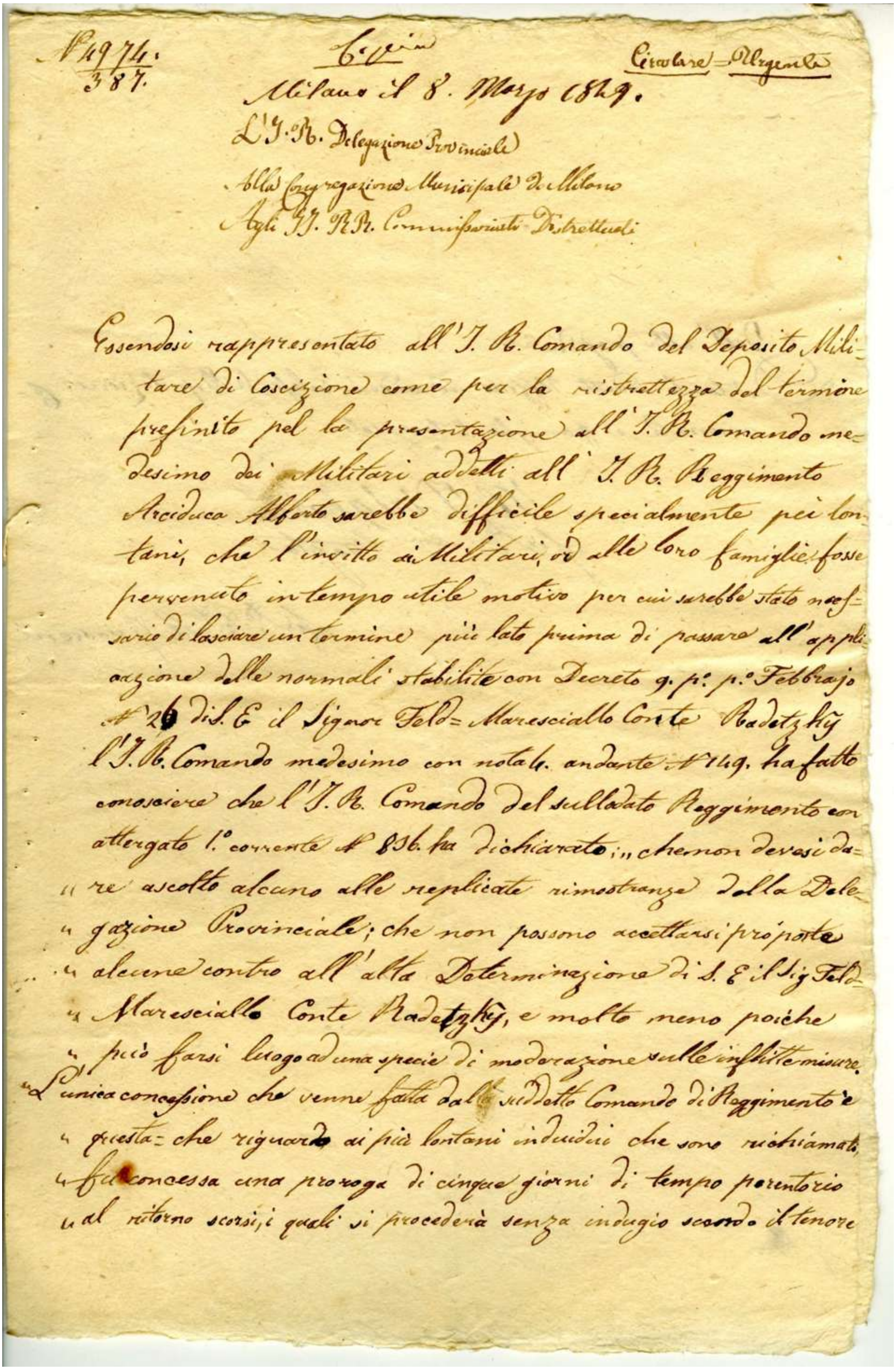
Ciò si partecipa ai Commissariati Distrettuali per loro norma, e per norma delle Deputazione Comunali, e degli Amministrati, onde siano assecondate le viste Superiori, e non si

All'I. R. Commissario Distr.e di Gorgonzola



omonetta di curare il massimo buon ordine interno in ciascun Comune, e la regolarità e prontezza del servizio Militare e pubblico.

Il Dirigente
firm.to G. Guaita.


N° 4974. / 387. C. V.ⁱⁿ Circolare = Urgente

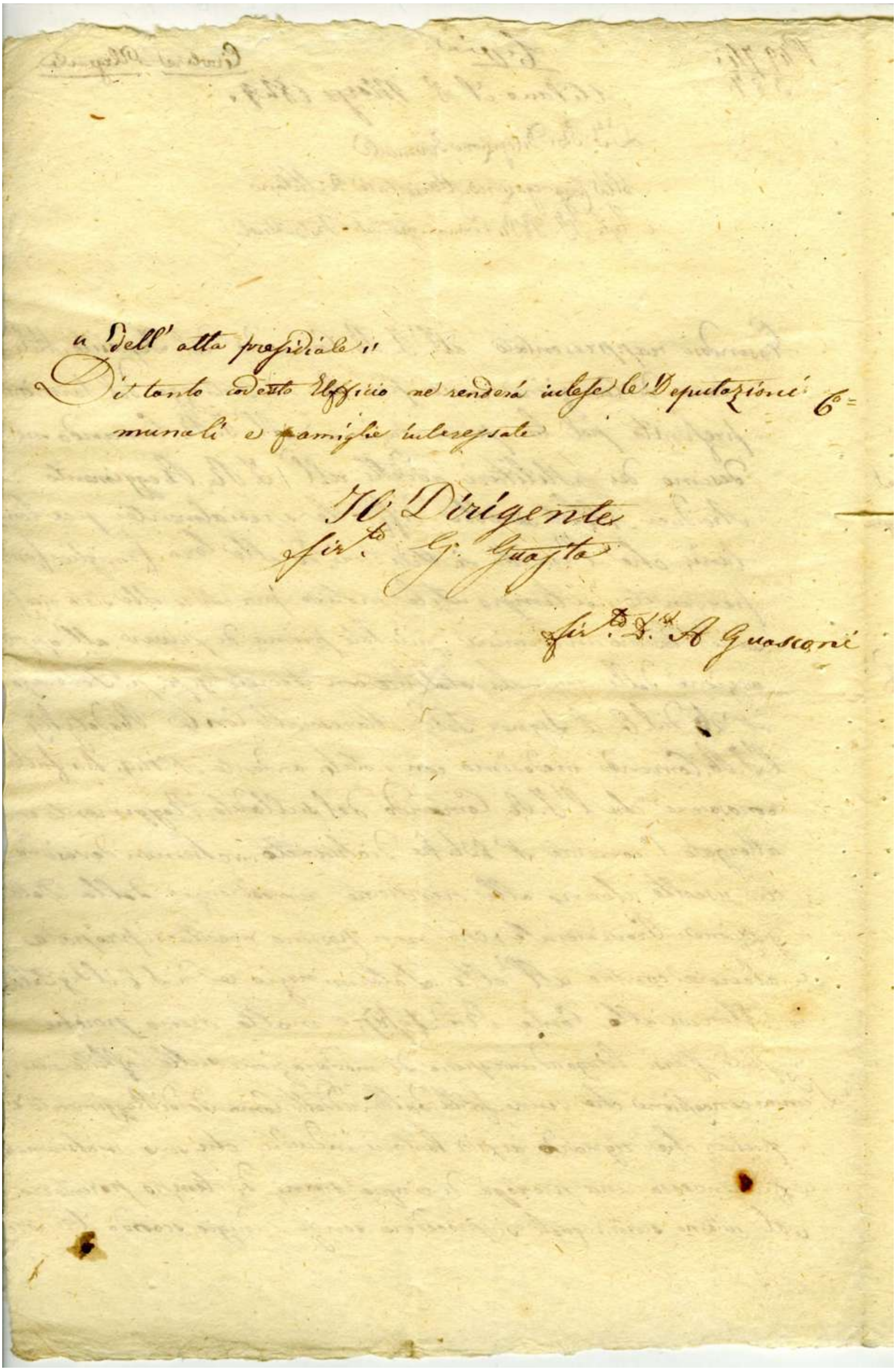
Milano il 8. Marzo 1849.

L'I. R. Delegazione Provinciale

Alla Congregazione Municipale di Milano

Agli II. RR. Commissariati Distrettuali

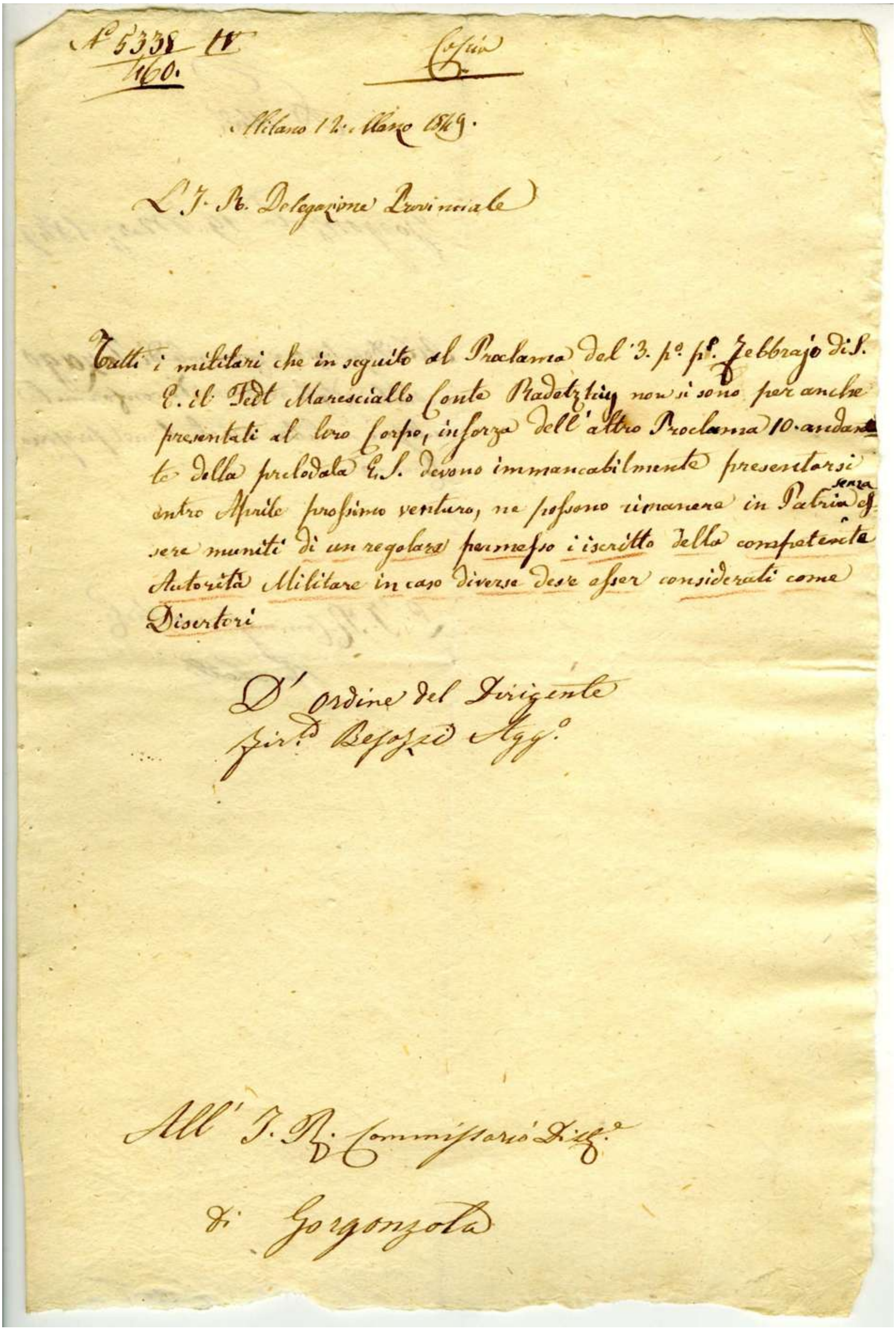
Essendosi rappresentato all'I. R. Comando del Deposito Militare di Coscrizione come per la ristrettezza del termine prefinito pel la presentazione all'I. R. Comando medesimo dei Militari addetti all'I. R. Reggimento Arciduca Alberto sarebbe difficile specialmente pei lontani, che l'invito ai Militari, od alle loro famiglie fosse pervenuto in tempo utile motivo per cui sarebbe stato necessario di lasciare un termine più lato prima di passare all'applicazione delle normali stabilite con Decreto 9. p.° p.° Febbrajo N° 26 di S. E. il Signor Feld=Maresciallo Conte Radetzky l'I. R. Comando medesimo con nota 6. andante N° 149. ha fatto conoscere che l'I. R. Comando del sulldato Reggimento con attergato 1.° corrente N° 856. ha dichiarato; „che non devasi dare ascolto alcuno alle replicate rimostranze della Delegazione Provinciale; che non possono accettarsi proposte alcune contro all'alta Determinazione di S. E. il Sig. Feld Maresciallo Conte Radetzky, e molto meno poiche può farsi luogo ad una specie di moderazione sulle inflitte misure. „L'unica concessione che venne fatta dallo suddetto Comando di Reggimento è „questa: che riguardo ai più lontani individui che sono richiamati, „fu concessa una proroga di cinque giorni di tempo perentorio „al ritorno scorsi, i quali si procederà senza indugio secondo il tenore



« Dell' alta presidiale »
Di tanto codesto Ufficio ne renderà intese le Deputazioni Comunali e famiglie interessate

Il Dirigente
fir.to G. Guasto

fir.to D.r A Guasconi


N° 5338 IV
160.

Copia

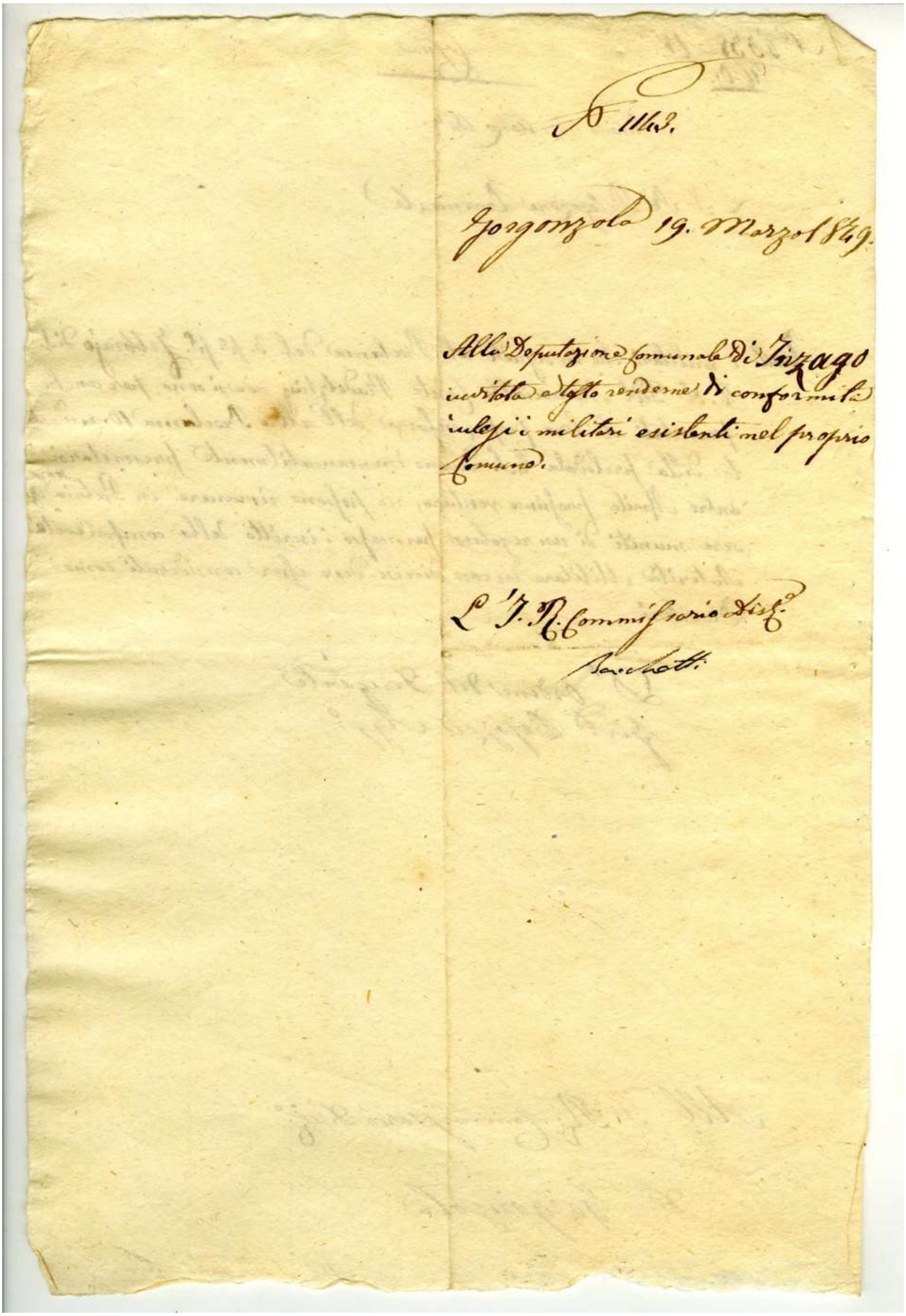
Milano 12. Marzo 1849.

L'I. R. Delegazione Provinciale

Tutti i militari che in seguito al Proclama del 3. p.° p.° Febbrajo di S. E. il Feld Maresciallo Conte Radetzky non si sono per anche presentati al loro Corpo, in forza dell'altro Proclama 10. andante della prelodata E. S. devono immancabilmente presentarsi entro Aprile prossimo venturo, nè possono rimanere in Patria senza essere muniti di un regolare permesso iscritto della competente Autorità Militare in caso diverso devono esser considerati come Disertori

D'ordine del Dirigente
Firm.° Besozzi Agg.°

All'I. R. Commissario Dist.le
di Gorgonzola

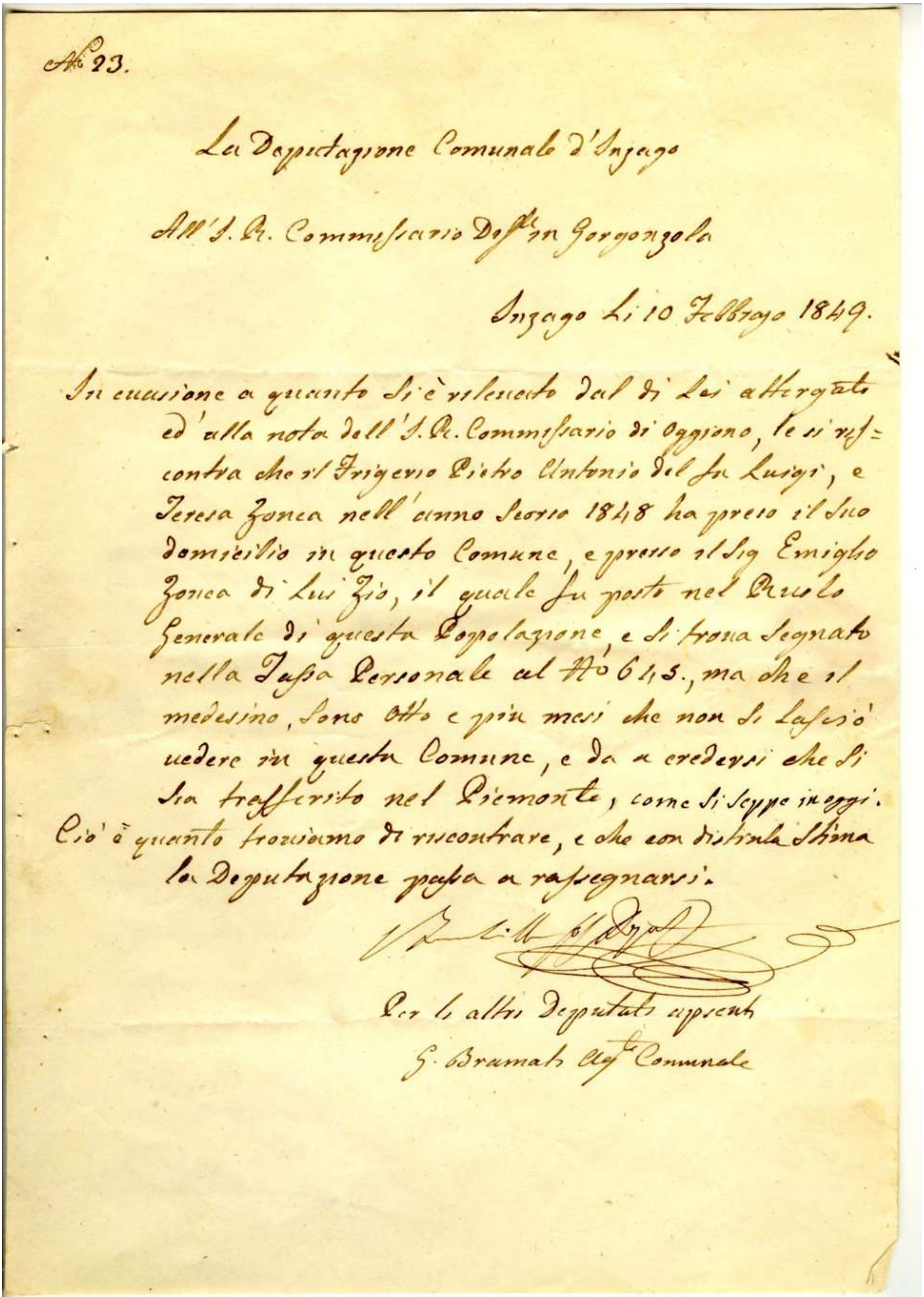


N° 1143.

Gorgonzola 19. Marzo 1849.

Alla Deputazione Comunale di Inzago
incaricata a tosto renderne di conformità
intesi i militari esistenti nel proprio
Comune.

L'I. R. Commissario Distr.le
Barchetti



N° 23.

La Deputazione Comunale d'Inzago

All'I. R. Commissario Dist.le in Gorgonzola

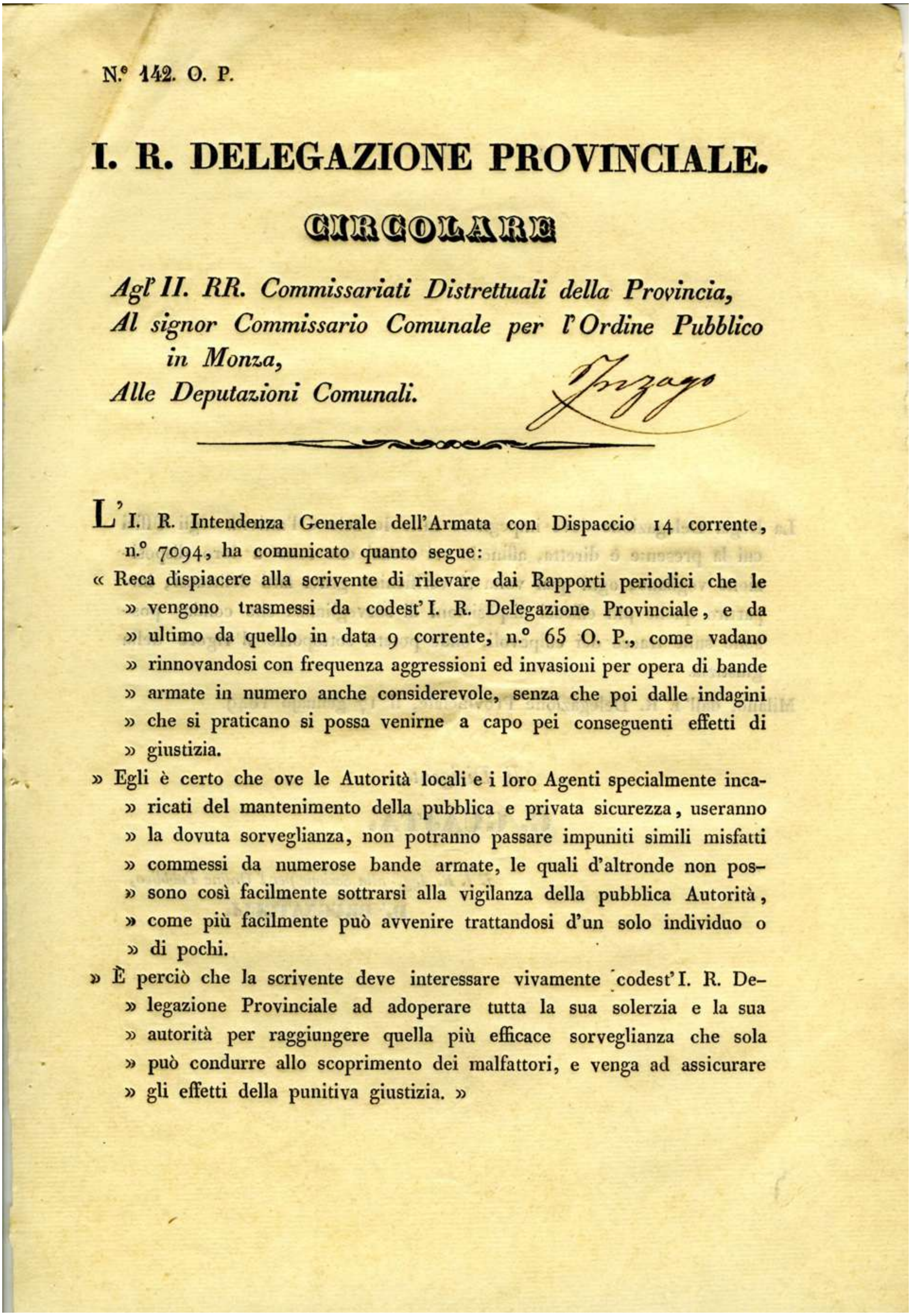
Inzago Li 10 Febbrajo 1849.

In evasione a quanto si è rilevato dal di Lei attergato ed alla nota dell'I. R. Commissario di Oggiono, le si riscontra che il Frigerio Pietro Antonio del fu Luigi, e Teresa Zonca nell'anno scorso 1848 ha preso il suo domicilio in questo Comune, e presso il Sig Emiglio Zonca di Lui Zio, il quale fu posto nel Ruolo Generale di questa Popolazione, e si trova segnato nella Tassa Personale al N° 645., ma che il medesimo, sono otto e più mesi che non si lasciò vedere in questo Comune, e da a credersi che si sia trasferito nel Piemonte, come si seppe in oggi.

Ciò è quanto troviamo di riscontrare, e che con distinta stima la Deputazione passa a rassegnarsi.

[illegible]

Per li altri Deputati assenti
G. Bramati Ag.te Comunale



N.° 142. O. P.

I. R. DELEGAZIONE PROVINCIALE.

CIRCOLARE

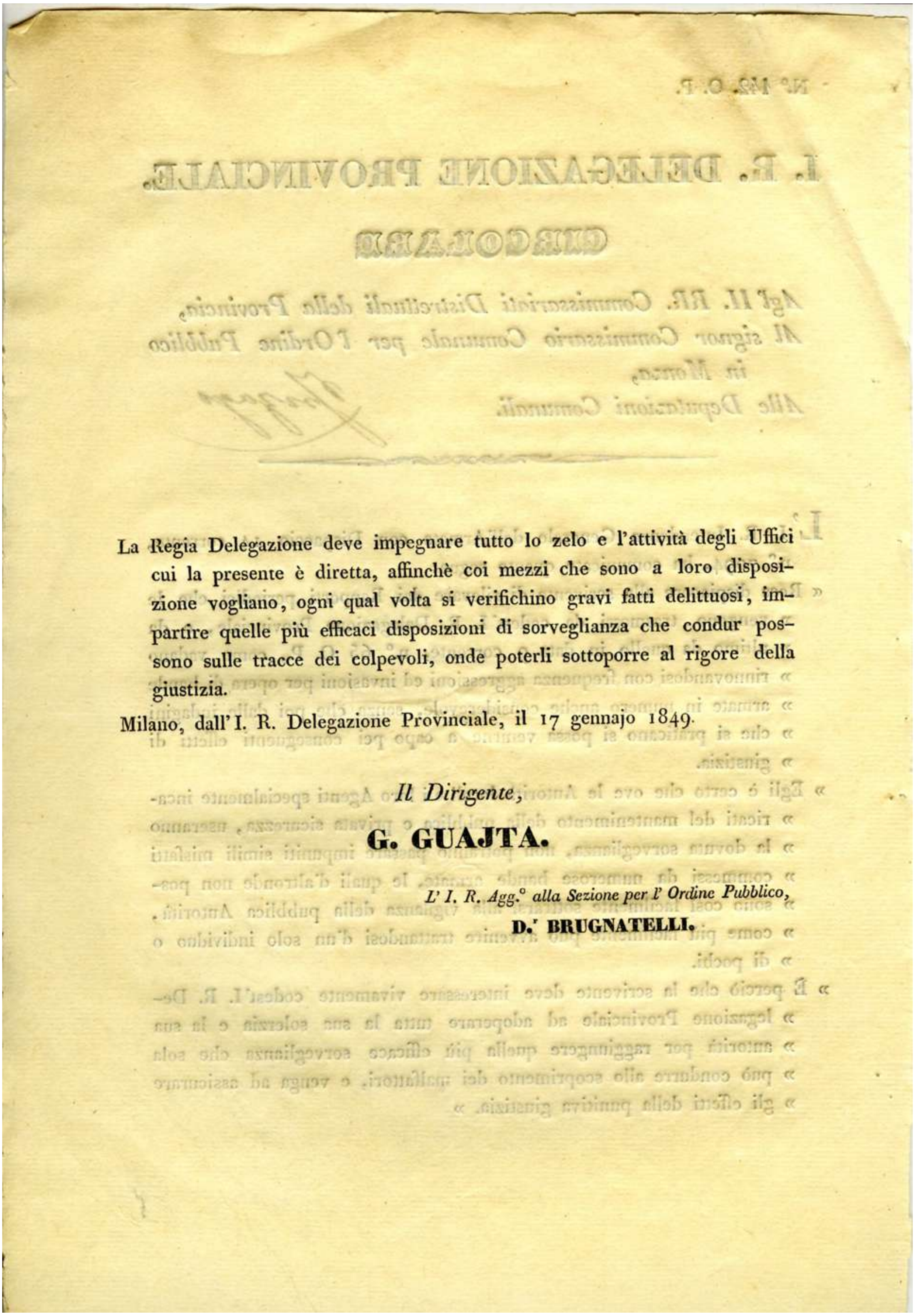
Agl' II. RR. Commissariati Distrettuali della Provincia,
Al signor Commissario Comunale per l'Ordine Pubblico in Monza,
Alle Deputazioni Comunali.

L'I. R. Intendenza Generale dell'Armata con Dispaccio 14 corrente, n.° 7094, ha comunicato quanto segue:

« Reca dispiacere alla scrivente di rilevare dai Rapporti periodici che le » vengono trasmessi da codest' I. R. Delegazione Provinciale, e da » ultimo da quello in data 9 corrente, n.° 65 O. P., come vadano » rinnovandosi con frequenza aggressioni ed invasioni per opera di bande » armate in numero anche considerevole, senza che poi dalle indagini » che si praticano si possa venirne a capo pei conseguenti effetti di » giustizia.

» Egli è certo che ove le Autorità locali e i loro Agenti specialmente inca- » ricati del mantenimento della pubblica e privata sicurezza, useranno » la dovuta sorveglianza, non potranno passare impuniti simili misfatti » commessi da numerose bande armate, le quali d'altronde non pos- » sono così facilmente sottrarsi alla vigilanza della pubblica Autorità, » come più facilmente può avvenire trattandosi d'un solo individuo o » di pochi.

» È perciò che la scrivente deve interessare vivamente codest' I. R. De- » legazione Provinciale ad adoperare tutta la sua solerzia e la sua » autorità per raggiungere quella più efficace sorveglianza che sola » può condurre allo scoprimento dei malfattori, e venga ad assicurare » gli effetti della punitiva giustizia. »



La Regia Delegazione deve impegnare tutto lo zelo e l'attività degli Uffici cui la presente è diretta, affinchè coi mezzi che sono a loro disposizione vogliano, ogni qual volta si verifichino gravi fatti delittuosi, impartire quelle più efficaci disposizioni di sorveglianza che condur possono sulle tracce dei colpevoli, onde poterli sottoporre al rigore della giustizia.

Milano, dall'I. R. Delegazione Provinciale, il 17 gennajo 1849.

Il Dirigente,

G. GUAJTA.

L' I. R. Agg.° alla Sezione per l' Ordine Pubblico,

D.r BRUGNATELLI.

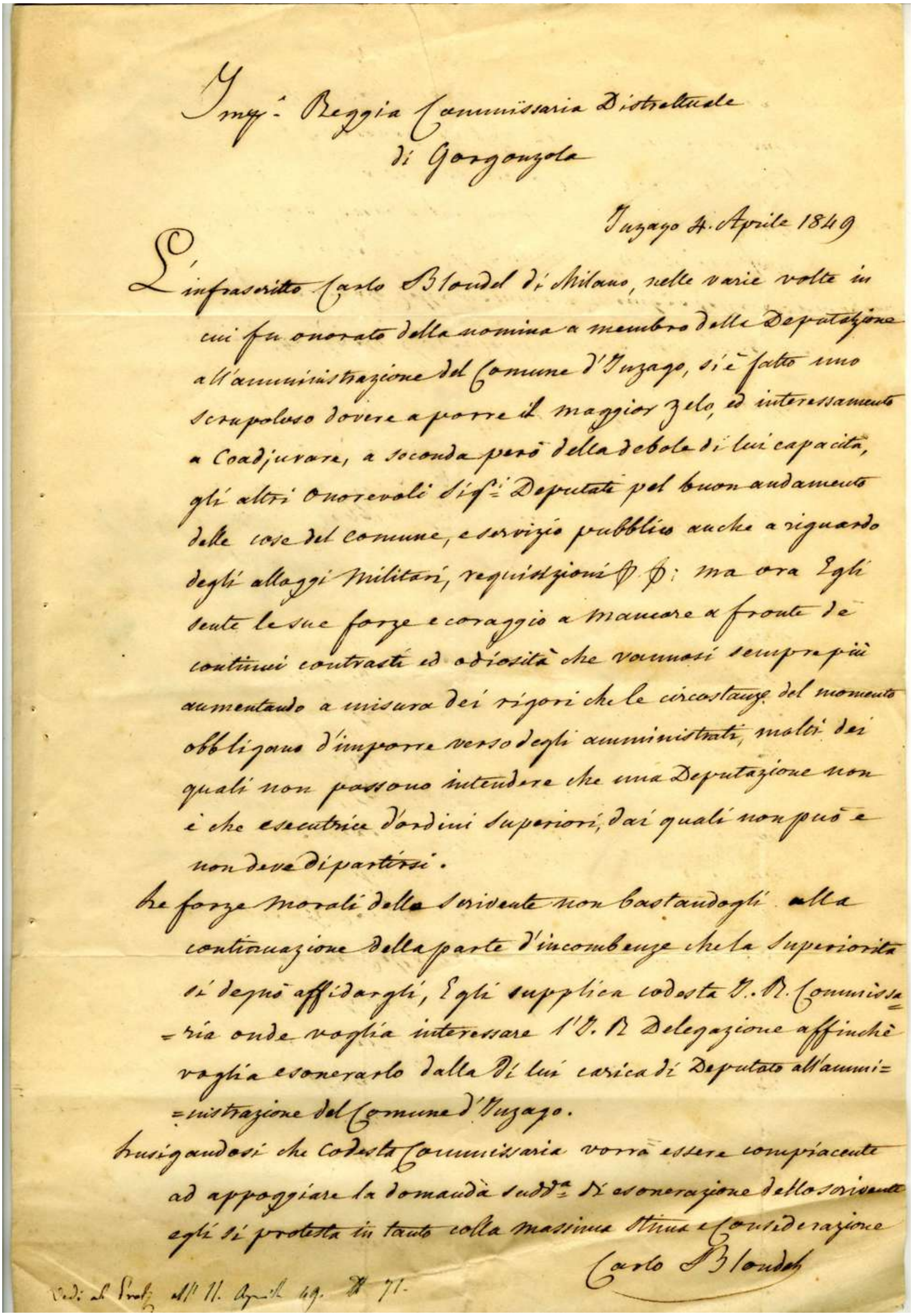
4

1849

Due lettere del Deputato Comunale Carlo Blondel, dimissionario per i “*continui contrasti ed odiosità che vanno sempre più aumentando a misura dei rigori che le circostanze del momento obbligano d’imporre verso gli amministrati, molti dei quali non possono intendere che una Deputazione non è che esecutrice d’ordini superiori…*” e per “*le incombenze che si sono fatte tanto difficili, stante le rigorose esigenze delle Superiorità…*”.

Severa intimazione a quei Lombardi che rientrano nello Stato dopo aver militato con le truppe Piemontesi.

Richieste di informazioni politico-morali su Perego Giovanni e Brambilla Carlo.


I. R.a Reggia Commissaria Distrettuale
di Gorgonzola

Inzago 4. Aprile 1849

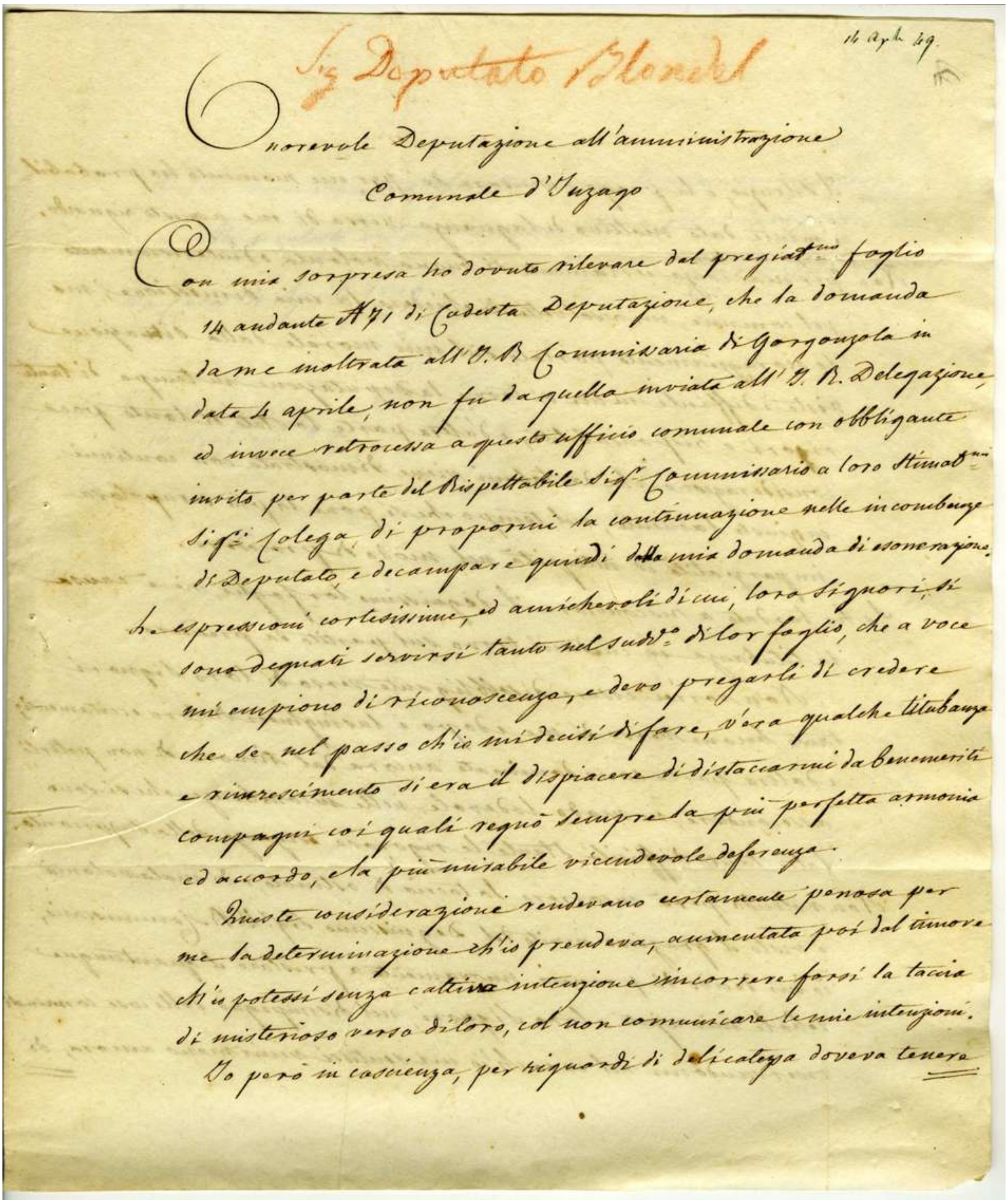
L'infrascritto Carlo Blondel di Milano, nelle varie volte in cui fu onorato della nomina a membro della Deputazione all'amministrazione del Comune d'Inzago, si è fatto uno scrupoloso dovere a porre il maggior zelo, ed interessamento a Coadjuvare, a seconda però della debole di lui capacità, gli altri Onorevoli Sig.i Deputati pel buon andamento delle cose del comune, e servizio pubblico anche a riguardo degli alloggi Militari, requisizioni ecc. ecc.: ma ora Egli sente le sue forze e coraggio a mancare a fronte de' continui contrasti ed odiosità che vannosi sempre più aumentando a misura dei rigori che le circostanze del momento obbligano d'imporre verso degli amministrati, molti dei quali non possono intendere che una Deputazione non è che esecutrice d'ordini superiori, dai quali non può e non deve dipartirsi.

Le forze morali dello scrivente non bastandogli alla continuazione della parte d'incombenze che la Superiorità si degnò affidargli, Egli supplica codesta I. R. Commissa=ria onde voglia interessare l'I. R. Delegazione affinchè voglia esonerarlo dalla di lui carica di Deputato all'ammi=nistrazione del Comune d'Inzago.

Lusingandosi che codesta Commissaria vorrà essere compiacente ad appoggiare la domanda sudd.a di esonerazione dello scrivente egli si protesta intanto colla massima stima e considerazione

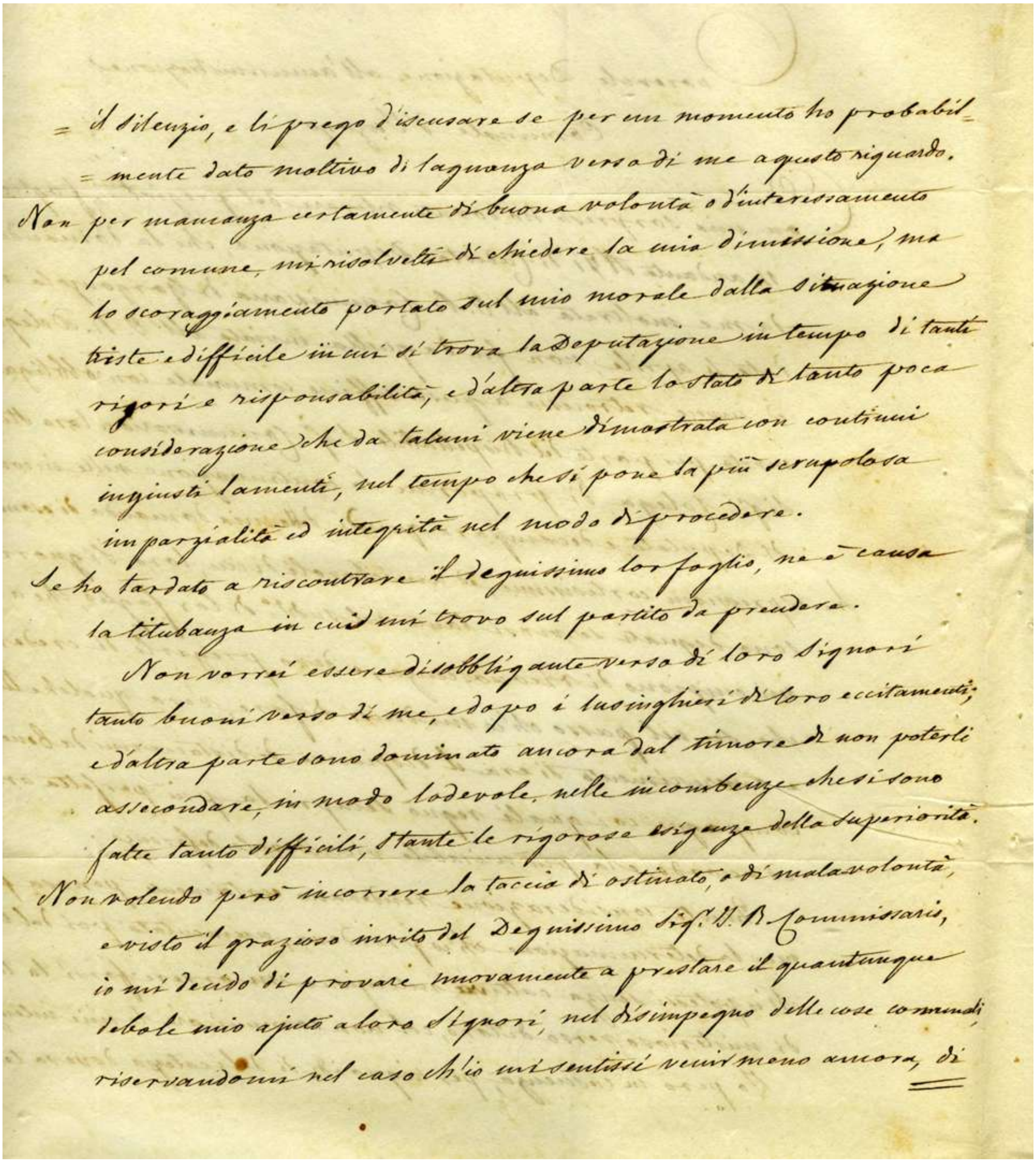
Carlo Blondel

Vedi al Protoc. all'11. Aprile 49. N. 71.

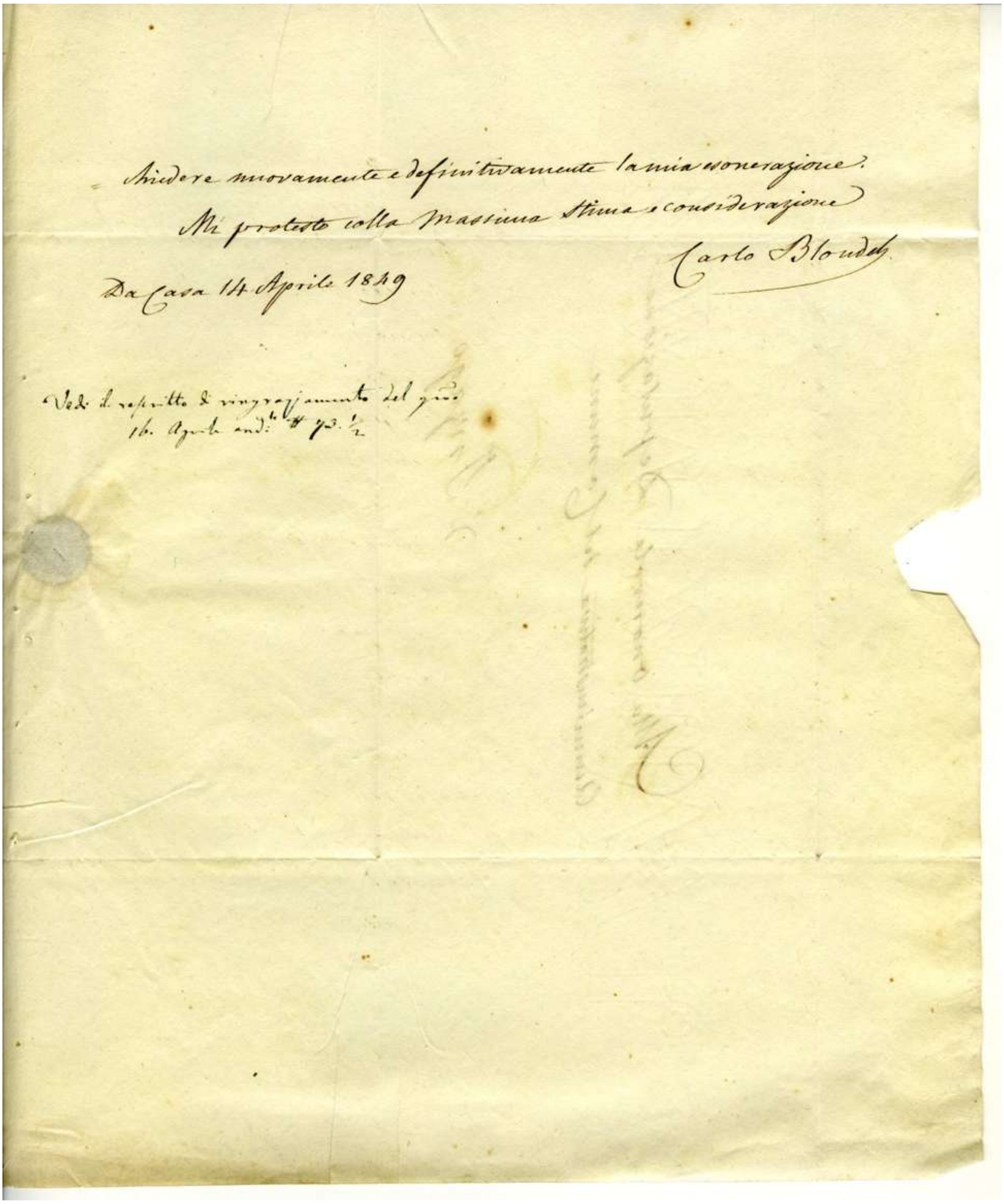

Sig Deputato Blondel
14 Aprile 49.

Onorevole Deputazione all'amministrazione
Comunale d'Inzago

Con mia sorpresa ho dovuto rilevare dal pregiat.mo foglio
14 andante N. 71 di Codesta Deputazione, che la domanda
da me inoltrata all'I. R. Commissaria di Gorgonzola in
data 4 aprile, non fu da quella inviata all'I. R. Delegazione,
ed invece retrocessa a questo ufficio comunale con obbligante
invito per parte del Rispettabile Sig.r Commissario a loro Stimat.mo
Sig.r Colega, di propormi la continuazione nelle incombenze
di Deputato, e decampare quindi dalla mia domanda di esonerazione.
Le espressioni cortesissime, ed amichevoli di cui, loro Signori, si
sono degnati servirsi tanto nel sudd.o di lor foglio, che a voce
mi empiono di riconoscenza, e devo pregarli di credere
che se nel passo ch'io mi decisi di fare, v'era qualche titubanza
e rincrescimento si era il dispiacere di distaccarmi da benemeriti
compagni coi quali regnò sempre la più perfetta armonia
ed accordo, e la più invisabile vicendevole deferenza.
Queste considerazione rendevano certamente penosa per
me la determinazione ch'io prendeva, aumentata poi dal timore
ch'io potessi senza cattiva intenzione incorrere forsi la taccia
di misterioso verso di loro, col non comunicare le mie intenzioni.
Io però in coscienza, per riguardi di delicatezza doveva tenere



= il silenzio, e li prego d'iscusare se per un momento ho probabil=
= mente dato moltivo di lagnanza verso di me a questo riguardo.
Non per mancanza certamente di buona volontà o d'interessamento
pel comune, mi risolvetti di chiedere la mia dimissione, ma
lo scoraggiamento portato sul mio morale dalla situazione
triste e difficile in cui si trova la Deputazione in tempo di tanti
rigori e risponsabilità, e d'altra parte lo stato di tanto poca
considerazione che da taluni viene dimostrata con continui
ingiusti lamenti, nel tempo che si pone la più scrupolosa
imparzialità ed integrità nel modo di procedere.
Se ho tardato a riscontrare il degnissimo lor foglio, ne è causa
la titubanza in cui mi trovo sul partito da prendere.
Non vorrei essere disobbligante verso di loro Signori
tanto buoni verso di me, e dopo i lusinghieri di loro eccitamenti;
e d'altra parte sono dominato ancora dal timore di non poterli
assecondare, in modo lodevole, nelle incombenze che si sono
fatte tanto difficili, stante le rigorose esigenze della superiorità.
Non volendo però incorrere la taccia di ostinato, o di malavolontà,
e visto il grazioso invito del Degnissimo Sig.r I. R. Commissario,
io mi decido di provare nuovamente a prestare il quantunque
debole mio ajuto a loro Signori, nel disimpegno delle cose comunali,
riservandomi nel caso ch'io mi sentissi venir meno ancora, di



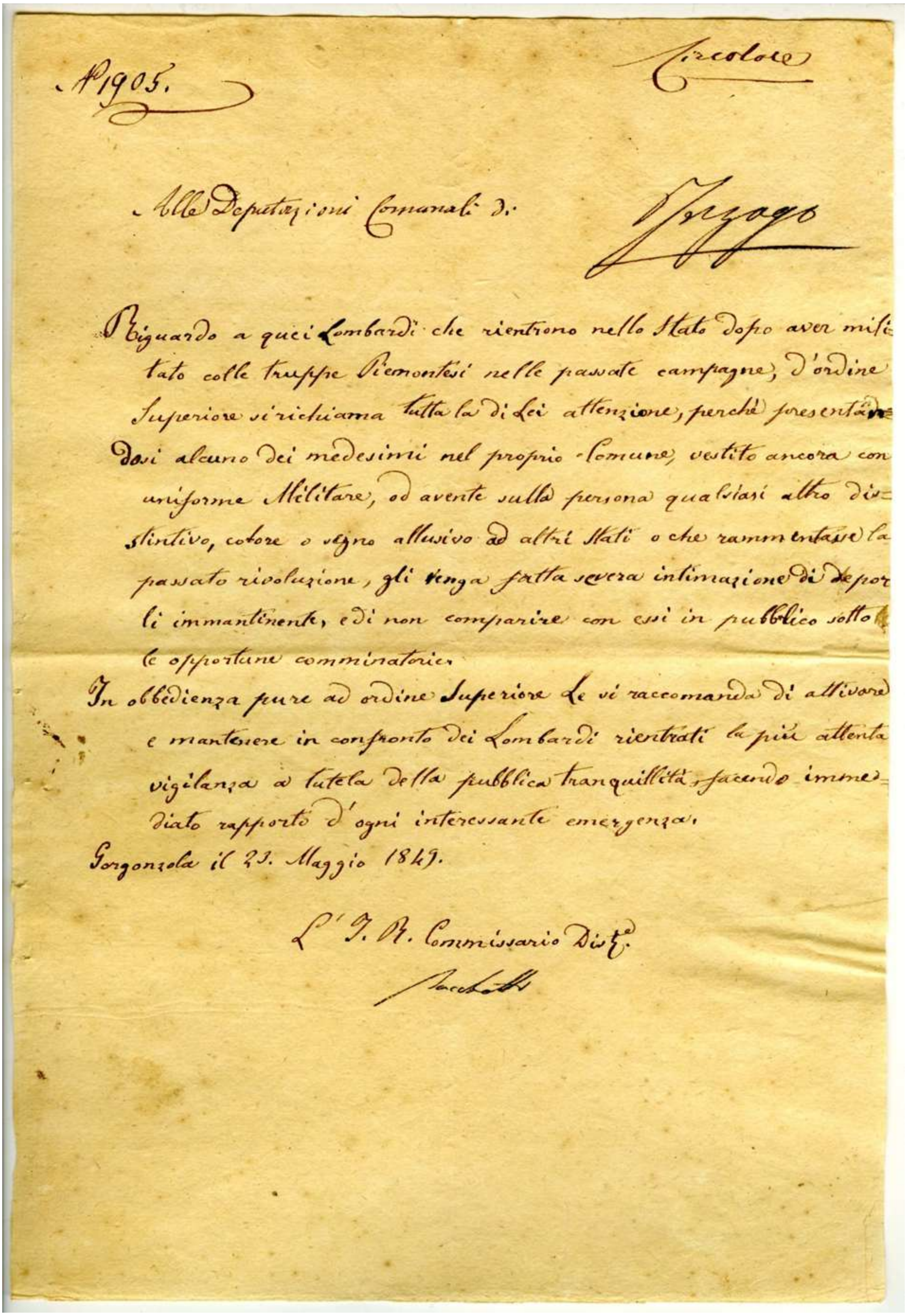
chiedere nuovamente e definitivamente la mia esonerazione.

Mi protesto colla Massima Stima e considerazione

Carlo Blondel

Da Casa 14 Aprile 1849

Vedi il rescritto di ringraziamento del giorno
16. Aprile and.te # 73. ½


N°1905.

Circolare

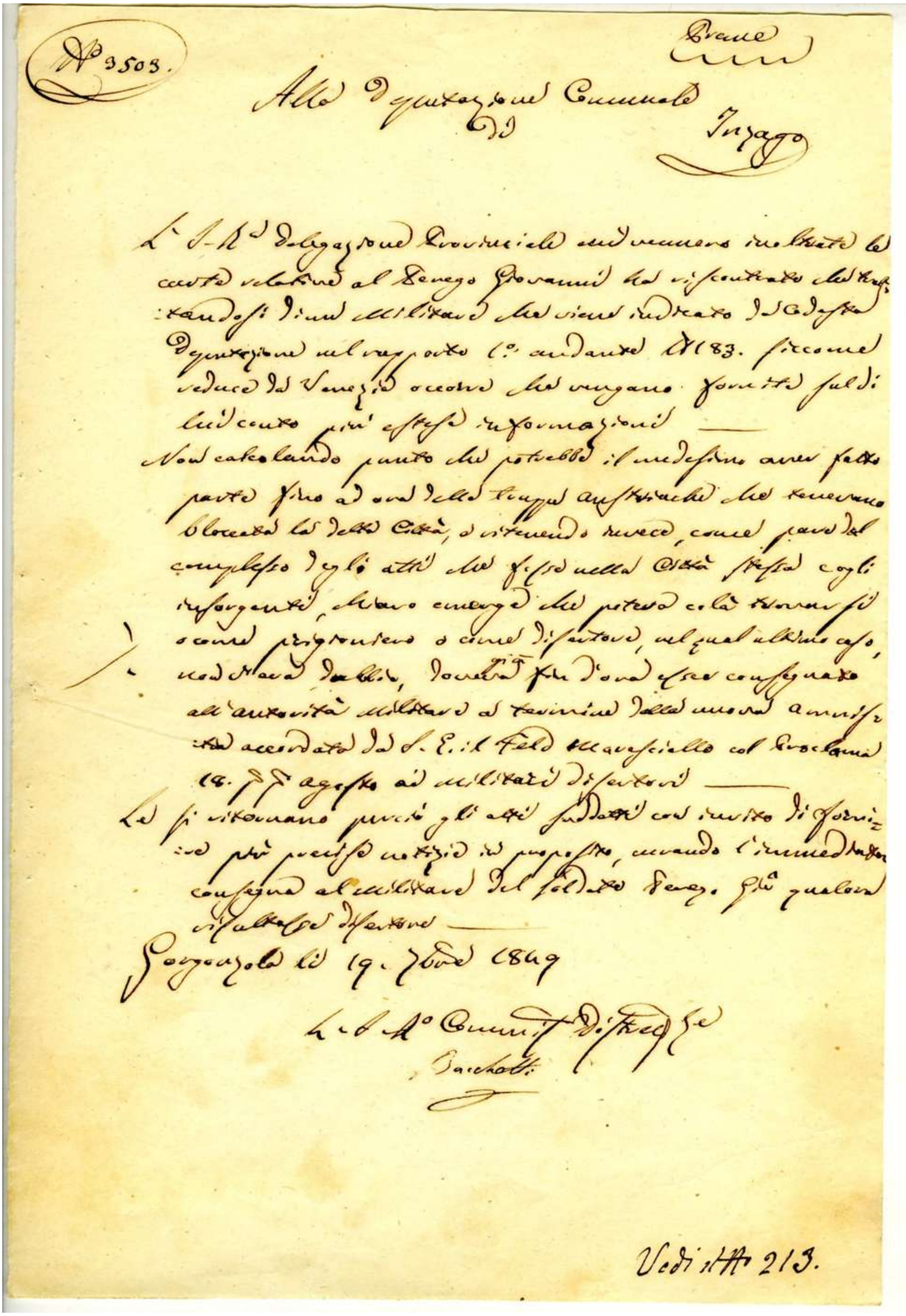
Alle Deputazioni Comunali di Inzago

Riguardo a quei Lombardi che rientrano nello Stato dopo aver militato colle truppe Piemontesi nelle passate campagne, d'ordine Superiore si richiama tutta la di Lei attenzione, perchè presentandosi alcuno dei medesimi nel proprio Comune, vestito ancora con uniforme Militare, od avente sulla persona qualsiasi altro distintivo, colore o segno allusivo ad altri Stati o che rammentasse la passata rivoluzione, gli venga fatta severa intimazione di deporli immantinente, e di non comparire con essi in pubblico sotto le opportune comminatorie.

In obbedienza pure ad ordine Superiore Le si raccomanda di attivare e mantenere in confronto dei Lombardi rientrati la più attenta vigilanza a tutela della pubblica tranquillità, facendo immediato rapporto d'ogni interessante emergenza.

Gorgonzola il 23. Maggio 1849.

L'I. R. Commissario Dist.e



N° 3503.

Evasa

Alla Deputazione Comunale di Inzago

L'I. R. Delegazione Provinciale nel ritornare risultate le carte relative al Perego Giovanni ha riscontrato che trattandosi di un Militare che viene indicato da codesta Deputazione nel rapporto 1° andante N. 183. siccome reduce da Venezia occorre che vengano fornite sul di lui conto più estese informazioni —

Non calcolando punto che potrebbe il medesimo aver fatto parte fino ad ora delle truppe austriache che tenevano bloccata la detta Città, o ritenendo invece, come pare dal complesso degli atti che fosse nella Città stessa cogli insorgenti, chiaro emerge che poteva colà trovarsi o come prigioniero o come disertore, nel qual ultimo caso, non stava dubbio, doveva fin d'ora essere consegnato all'autorità Militare al termine della nuova amnistia accordata da S. E. il Feld Maresciallo col Proclama 18. p.p. agosto ai militari disertori —

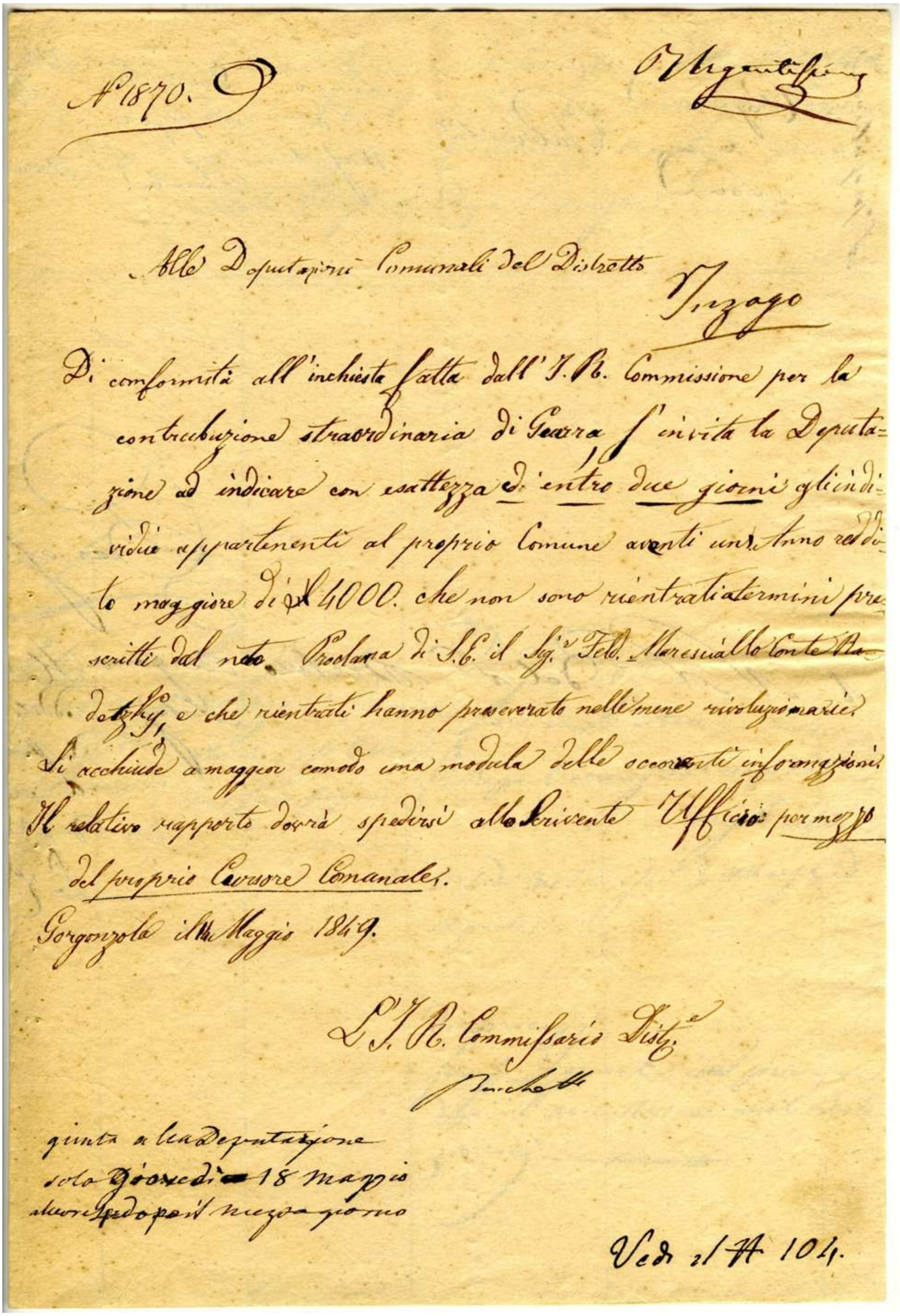
Le si ritornano perciò gli atti suddetti con invito di fornire più precise notizie in proposito, curando l'immediata consegna al militare del soldato Perego Gio. qualora risultasse disertore —

Gorgonzola li 19. 7bre 1849

L'I. R. Commissario Distrettuale

Bachetti

Vedi atti 213.



N° 1870.

Alle Deputazioni Comunali del Distretto

Inzago

Di conformità all'inchiesta fatta dall'I.R. Commissione per la contribuzione straordinaria di Guerra s'invita la Deputazione ad indicare con esattezza di entro due giorni gl'individui appartenenti al proprio Comune aventi un Anno reddito maggiore di L 4000. che non sono rientrati a termini prescritti dal noto Proclama di S.E. il Sig.r Feld Maresciallo Conte Radetzky, e che rientrati hanno perseverato nelle mene rivoluzionarie.
Si acchiude a maggior comodo una modula delle occorrenti informazioni.
Il relativo rapporto dovrà spedirsi allo Scrivente Ufficio per mezzo del proprio Cursore Comunale.

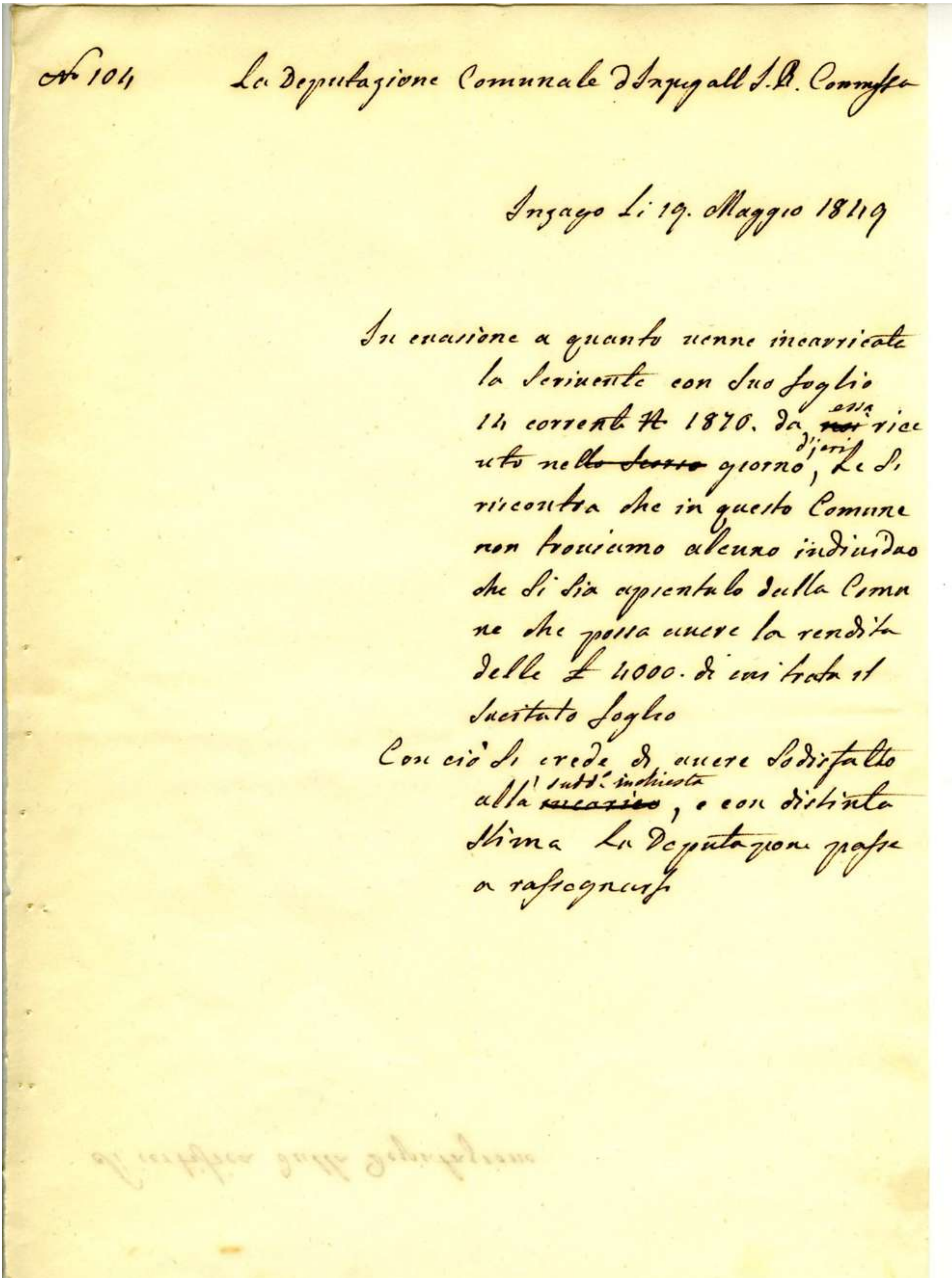
Gorgonzola il 14 Maggio 1849.

L'I.R. Commissario Dist.le

[illegible]

giunta a questa Deputazione
solo Giovedì 18 maggio
alle ore 4 dopo il mezzo giorno

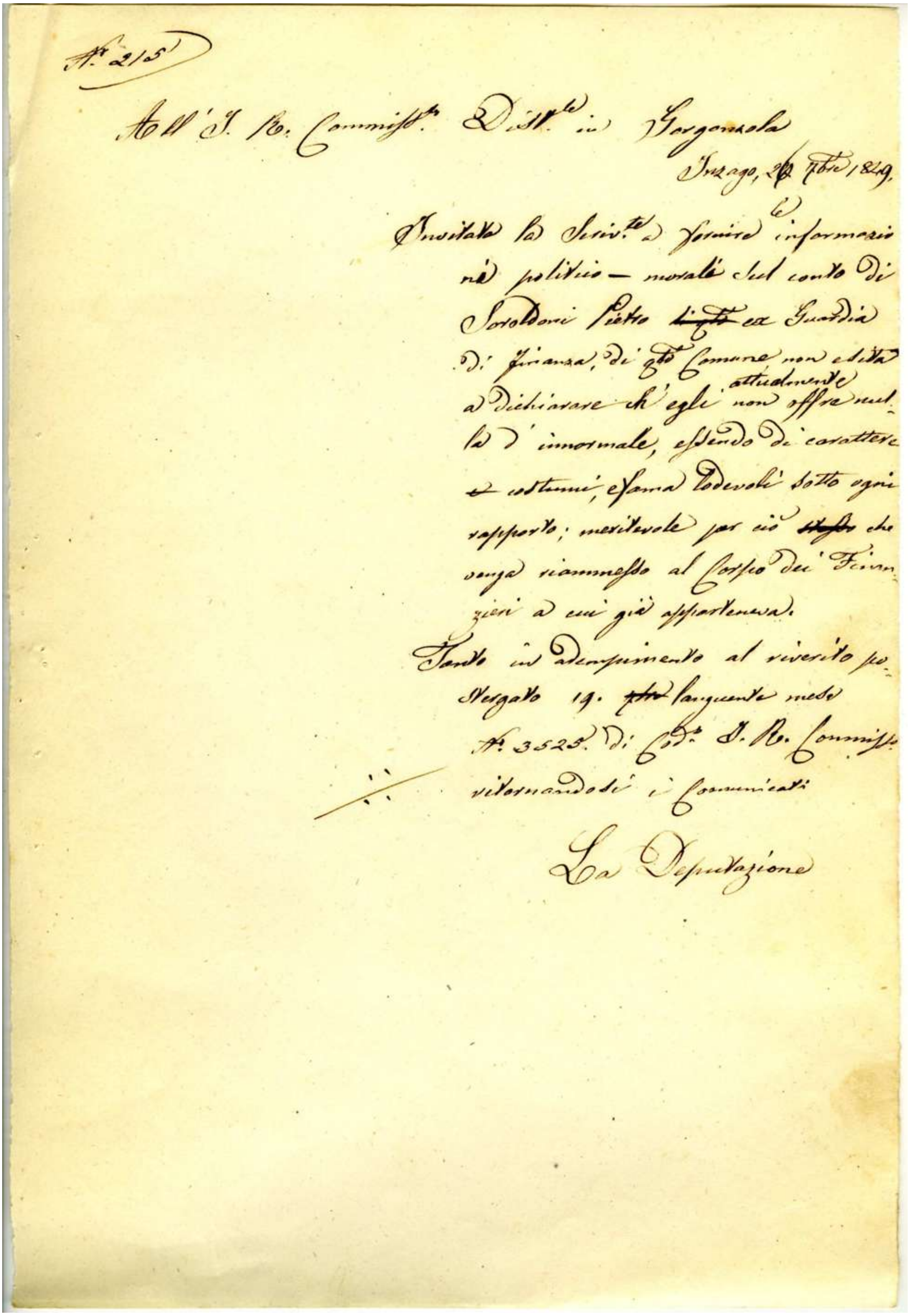
Vedi il N 104.


N. 104 La Deputazione Comunale d'Inzago all'I.R. Commissa[rio]

Inzago li 19. Maggio 1849

In evasione a quanto venne incaricata la Scrivente con Suo foglio 14 corrente N. 1870. da essa ricevuto nel giorno d'jeri, Le si riscontra che in questo Comune non troviamo alcuno individuo che si sia assentato dalla Comune che possa avere la rendita delle £ 4000. di cui tratta il succitato foglio

Con ciò si crede di avere soddisfatto alla sudd.ª inchiesta, e con distinta stima La Deputazione passa a rassegnarsi



N.° 215

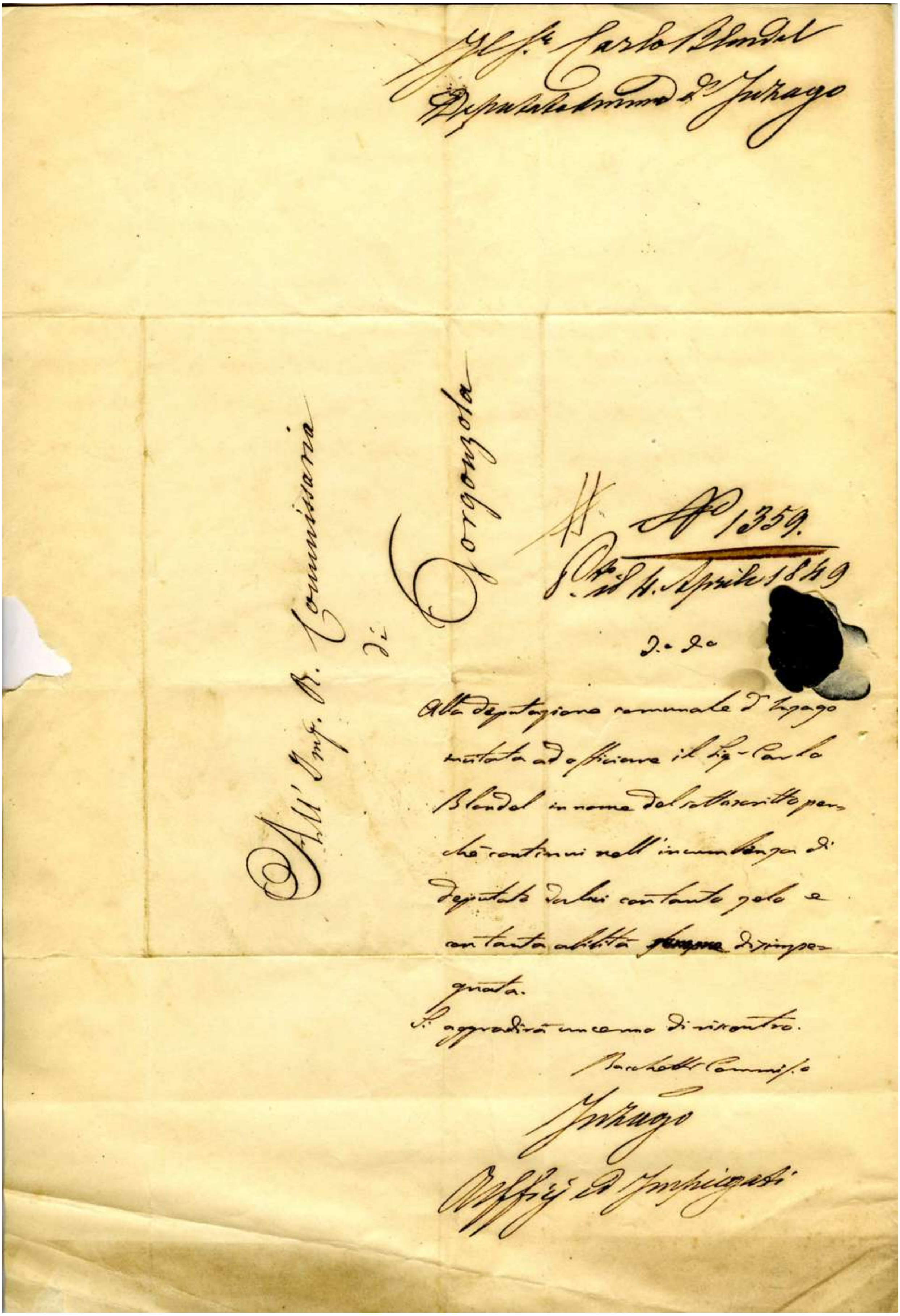
All' I. R. Commiss.° Dist.le in Gorgonzola

Inzago, 26 7bre 1849.

Invitata la Scriv.te a fornire informazioni politico – morali sul conto di Sorsoldori Pietro ex Guardia di Finanza, di q.to Comune non esita a dichiarare ch'egli attualmente non offre nulla d'immorale, essendo di carattere e costumi, e fama lodevoli sotto ogni rapporto; meritevole per ciò che venga riammesso al Corpo dei Finanzieri a cui già apparteneva.

Tanto in adempimento al riverito pregiato 19. languente mese N. 3525 di cod.° I. R. Commiss.° ritornandosi i communicati

La Deputazione


Ill. Sig. Carlo Blondel
Deputato Comunale di Inzago

All'Imp. R. Commissaria di Gorgonzola

N° 1359.
Gorg.ta il 4. Aprile 1849

Alla deputazione comunale di Inzago invitata ad officiare il Sig. Carlo Blondel in nome del sottoscritto perchè continui nell'incumbenza di deputato da lui con tanto zelo e con tanta abilità ~~[illegible]~~ disimpegnata.

Si aggradirà un cenno di riscontro.

Barchetti Commiss.o

Inzago

Offizj di Impiegati

5

1849 - 1850

Circolari stampate sulla consegna *"senz'alcun indugio"* di bandiere, tamburi, giberne che servirono ai combattenti contro l'Austria durante il cessato Governo Provvisorio di Lombardia; sulla facoltà di far concorrere anche i piccoli possidenti al pagamento delle multe inflitte per opposizione alle Forze Armate; sul perdono generale per tutti i disertori *"dal Sergente in giù"* (11 Settembre 1849).

Circolari manoscritte sulla proibizione di fabbricazione e smercio di pipe *"coll'effigie del famigerato ribelle Manara"*; sull'immediato ritiro di tutte le armi da fuoco delle Guardie Comunali.

Lettera di protesta di Pasquale Cagliani per l'occupazione con attrezzi militari di un intero portico annesso ai suoi beni affittati (30 Settembre 1849).

N. $\frac{18327}{2535}$ $\frac{18328}{2536}$ IV. CIRCOLARE.

Milano, 19 settembre 1849.

L' I. R. DELEGAZIONE PROVINCIALE

Agli II. RR. Commissariati distrettuali.
Alle Congregazioni municipali di Milano e di Monza.
Alle Deputazioni comunali.

La Regia Delegazione per opportuna intelligenza e norma nel disimpegno degli incumbenti spettanti a codesto Ufficio, dirama colla presente, riportati qui in calce, due Dispacci dell'I. R. Comando Militare Generale Lombardo-Veneto in Verona, il primo in data 11 corrente N. 3998, contenente diverse istruzioni relative a tutti i disertori, compresi in conseguenza anche i soldati austriaci di ritorno da Venezia; il secondo, in data pure 11 corrente N. 4050 ed in aggiunta al primo, risguardante specialmente il trattamento dei marinaj, soldati d'artiglieria di marina, e d'infanteria, dal Capo-Pilota, Capo-Artificiere e Sergente in giù.

Il Dirigente

C. P. VILLA.

Il Segretario Dott. A. GUASCONI.

N. 3998. COPIA.

In séguito al Proclama di Sua Eccellenza il sig. Feld-Maresciallo Conte Radetzky in data 18 agosto 1849 il perdono generale per tutti i disertori, dal Sergente in giù, è stato prolungato fino all'ultimo di settembre di quest'anno.

Sopra domanda presentata su questo proposito, si trova di invitare la Delegazione provinciale e il Comando del deposito di coscrizione in luogo, di esortare ed ordinare con mezzi opportuni a *tutti* i disertori, e per conseguenza anche ai soldati austriaci di ritorno da Venezia, i quali si sono staccati dal corpo presso il quale dapprima servivano, di annunziarsi ai rispettivi reggimenti, battaglioni o depositi, tanto più, che dopo il decorso del succitato termine, essi dovrebbero essere trattati quali disertori, ed essere sottoposti senza remissione alla pena inflitta pel delitto di diserzione.

Ciò che del resto debba farsi rispettivamente a quei soldati che si sono staccati dalla marina austriaca nella quale servivano, e che ora sono di ritorno da Venezia, sarà indicato in séguito.

Verona, l'11 settembre 1849.

In nome di S. E. il Comandante

Firm. GERHARDI.

N. 4050. COPIA.

In aggiunta al Dispaccio di questo Comando Generale dell' 11 corrente mese N. 3998, ed in esito a partecipazione dell' I. R. Comando Supremo di Marina, si fa noto, che l' Eccelso Ministero della Guerra con rescritto del 26 p.° p.° N. 6923 M. G., ha ordinato che i marinaj, i soldati d' artiglieria di marina, e quelli d' infanteria dal Capo-Pilota, Capo-Artificiere e Sergente in giù trovantisi in Venezia, i quali non abbiano finita la loro capitolazione, sono da rimettersi ai loro reggimenti del rispettivo circolo d' arruolamento, in quanto che i medesimi siano ancora idonei al servizio, mentre gli altri saranno da congedarsi, essendo che la loro incorporazione nello stato attuale del corpo di marina potrebbe di leggieri portare conseguenze cattive.

Le eccezioni che si possono fare in tale proposito in casi singoli e meritevoli di speciale riguardo, sono subordinate al giudizio del sig. Vice-Ammiraglio Barone Dahlerup.

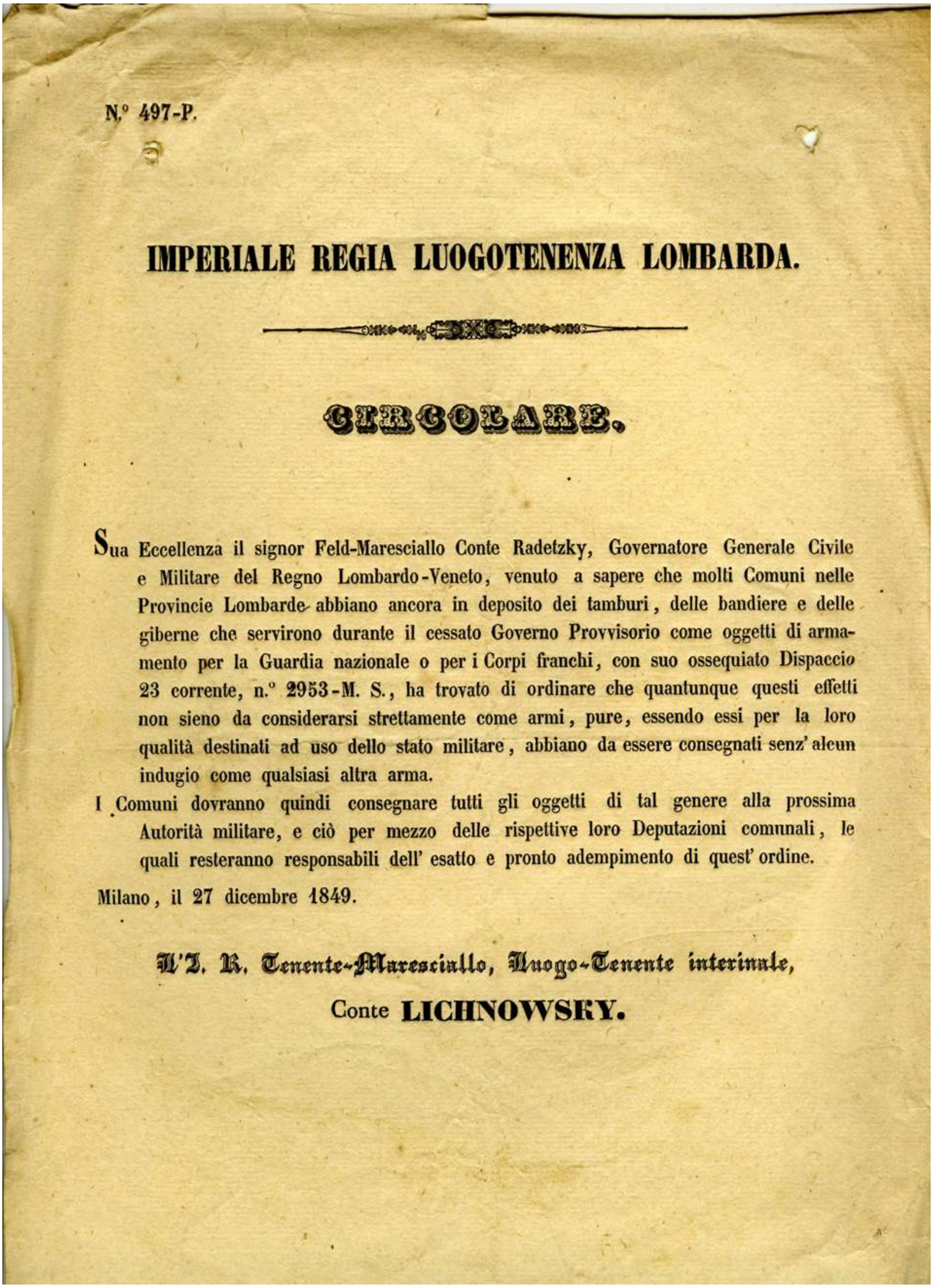
L' I. R. Comando Supremo di Marina ha già emanato ordine alla Commissione di Marina residente in Venezia, incaricata della consegna, di conformarsi a tali prescrizioni e di munire i detti soldati, cioè quelli che hanno compito il tempo del loro servizio e quelli che sono inabili, di certificati, facendo partire col mezzo della Casa di trasporto in Venezia quei soldati che sono ancora abili al servizio, nè hanno terminata la loro capitolazione, per la stazione ove risiede il Comando del loro circolo d' arruolamento.

Durante la marcia gli individui in discorso saranno trattati intanto come gregarj d' infanteria rimandati in congedo.

Mentre si vanno comunicando gli opportuni ordini ai Comandi del deposito di coscrizione, ai reggimenti del circolo d' arruolamento in questi paesi e ai loro depositi, s' interessa la lodevole Delegazione provinciale di farne la relativa partecipazione alle Autorità politiche dipendenti.

Verona, l' 11 settembre 1849.

Firm. GERHARDI.



N.° 497-P.

IMPERIALE REGIA LUOGOTENENZA LOMBARDA.

CIRCOLARE.

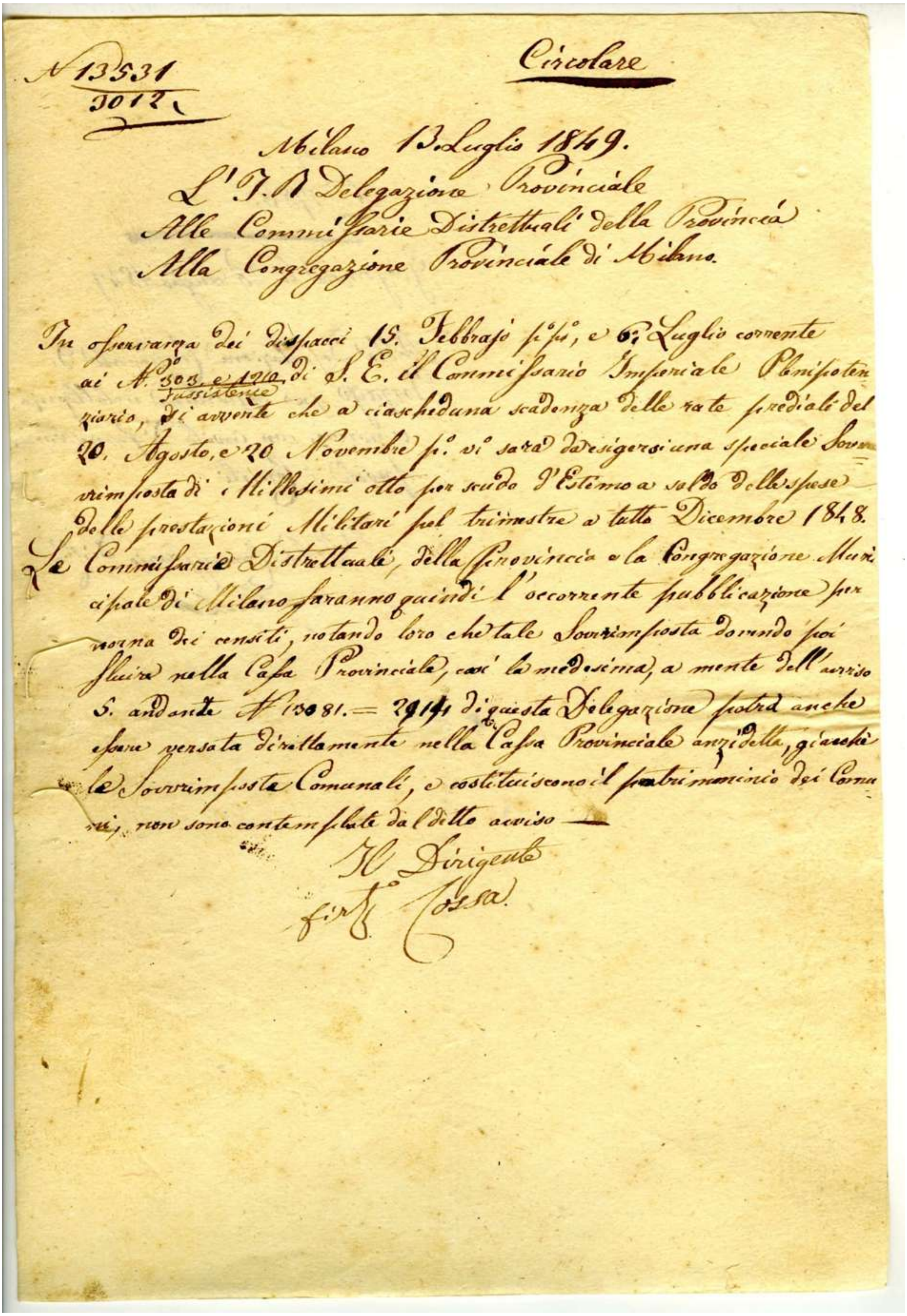
Sua Eccellenza il signor Feld-Maresciallo Conte Radetzky, Governatore Generale Civile e Militare del Regno Lombardo-Veneto, venuto a sapere che molti Comuni nelle Provincie Lombarde abbiano ancora in deposito dei tamburi, delle bandiere e delle giberne che servirono durante il cessato Governo Provvisorio come oggetti di armamento per la Guardia nazionale o per i Corpi franchi, con suo ossequiato Dispaccio 23 corrente, n.° 2953-M. S., ha trovato di ordinare che quantunque questi effetti non sieno da considerarsi strettamente come armi, pure, essendo essi per la loro qualità destinati ad uso dello stato militare, abbiano da essere consegnati senz' alcun indugio come qualsiasi altra arma.

I Comuni dovranno quindi consegnare tutti gli oggetti di tal genere alla prossima Autorità militare, e ciò per mezzo delle rispettive loro Deputazioni comunali, le quali resteranno responsabili dell' esatto e pronto adempimento di quest' ordine.

Milano, il 27 dicembre 1849.

L'I. R. Tenente-Maresciallo, Luogo-Tenente interinale,

Conte LICHNOWSKY.



N° 13531
3012

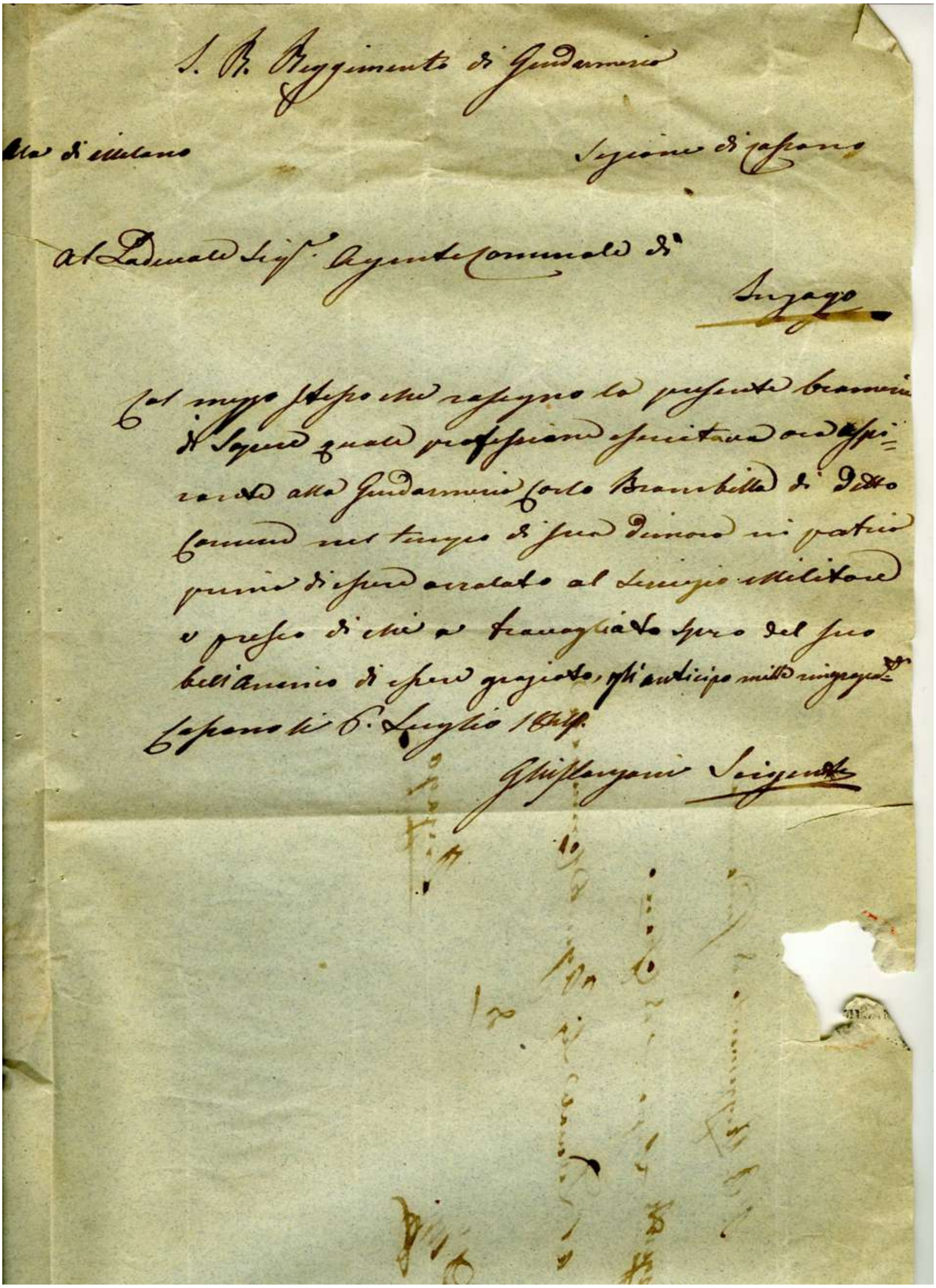
Circolare

Milano 13 Luglio 1849.

L'I.R. Delegazione Provinciale
Alle Commissarie Distrettuali della Provincia
Alla Congregazione Provinciale di Milano.

In osservanza dei dispacci 15. Febbrajo p.p., e 6. Luglio corrente ai N.i 303 e 1210 Sussistenze di S. E. il Commissario Imperiale Plenipotenziario, si avverte che a ciascheduna scadenza delle rate prediali del 20. Agosto, e 20 Novembre p.° vi sarà da esigersi una speciale Sovrimposta di Millesimi otto per scudo d'Estimo a saldo delle spese delle prestazioni Militari pel trimestre a tutto Dicembre 1848.
Le Commissarie Distrettuali, della Provincia e la Congregazione Municipale di Milano faranno quindi l'occorrente pubblicazione per norma dei censiti, notando loro che tale Sovrimposta dovendo poi fluire nella Cassa Provinciale, così la medesima, a mente dell'avviso 5. andante N° 13081. = 2914 di questa Delegazione potrà anche essere versata direttamente nella Cassa Provinciale anzidetta, giacchè le Sovrimposte Comunali, che costituiscono il patrimonio dei Comuni, non sono contemplate dal detto avviso —

Il Dirigente
firm. Cossa.


I. R. Reggimento di Gendarmeria

...ta di Milano Sezione di Cassano

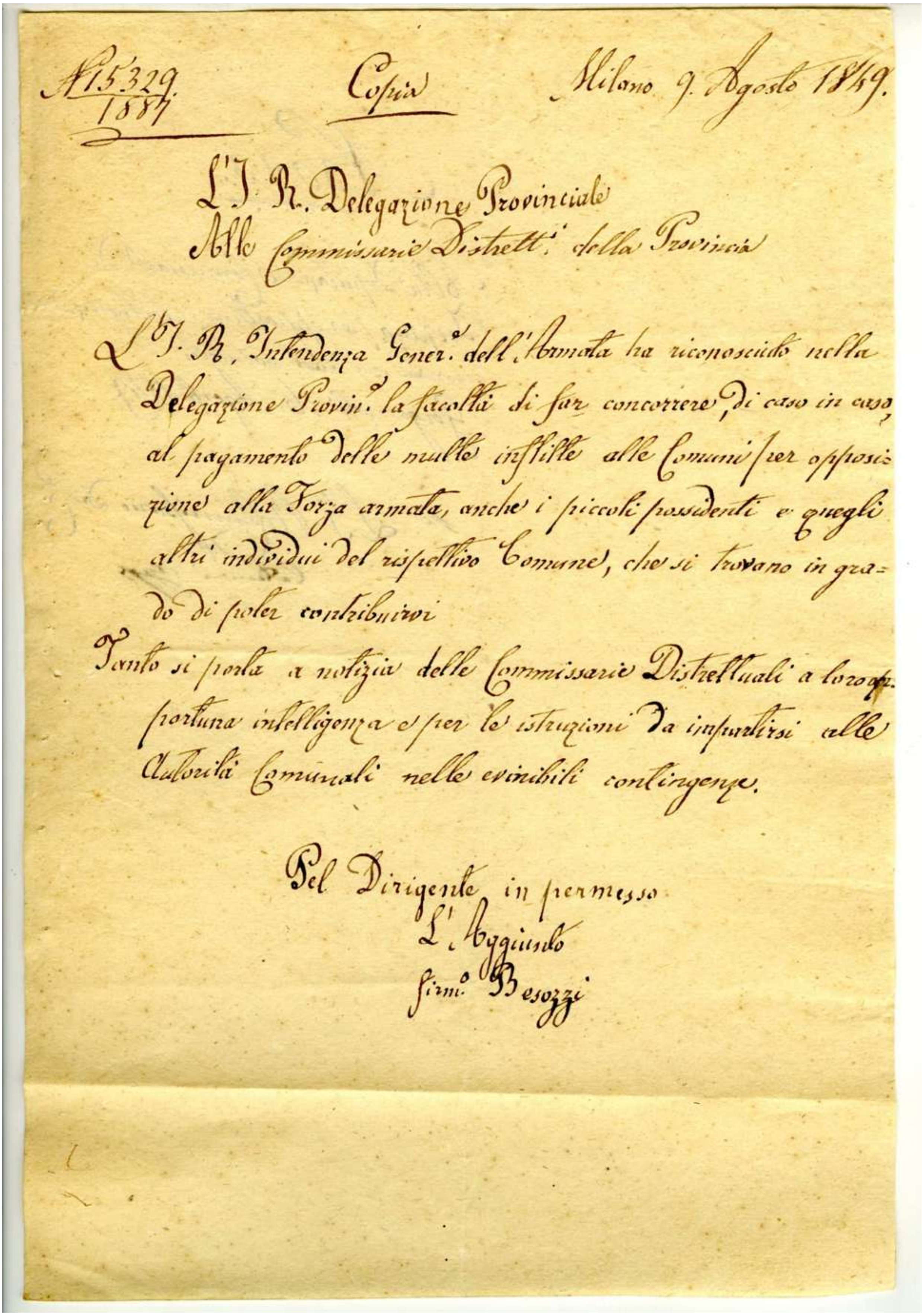
al Lodevole Sig.r Agente Comunale di

Inzago

Col mezzo stesso che rassegno la presente bramerei di sapere quale professione esercitava ora l'ascritto alla Gendarmeria Carlo Brambilla di detto Comune nel tempo di sua dimora in patria prima di essere arrolato al servizio militare e presso di chi a travagliato spero del suo bell'animo di essere graziato, gli anticipo mille ringraziamenti

Cassano li 6. Luglio 1849.

[illegible] Sergente

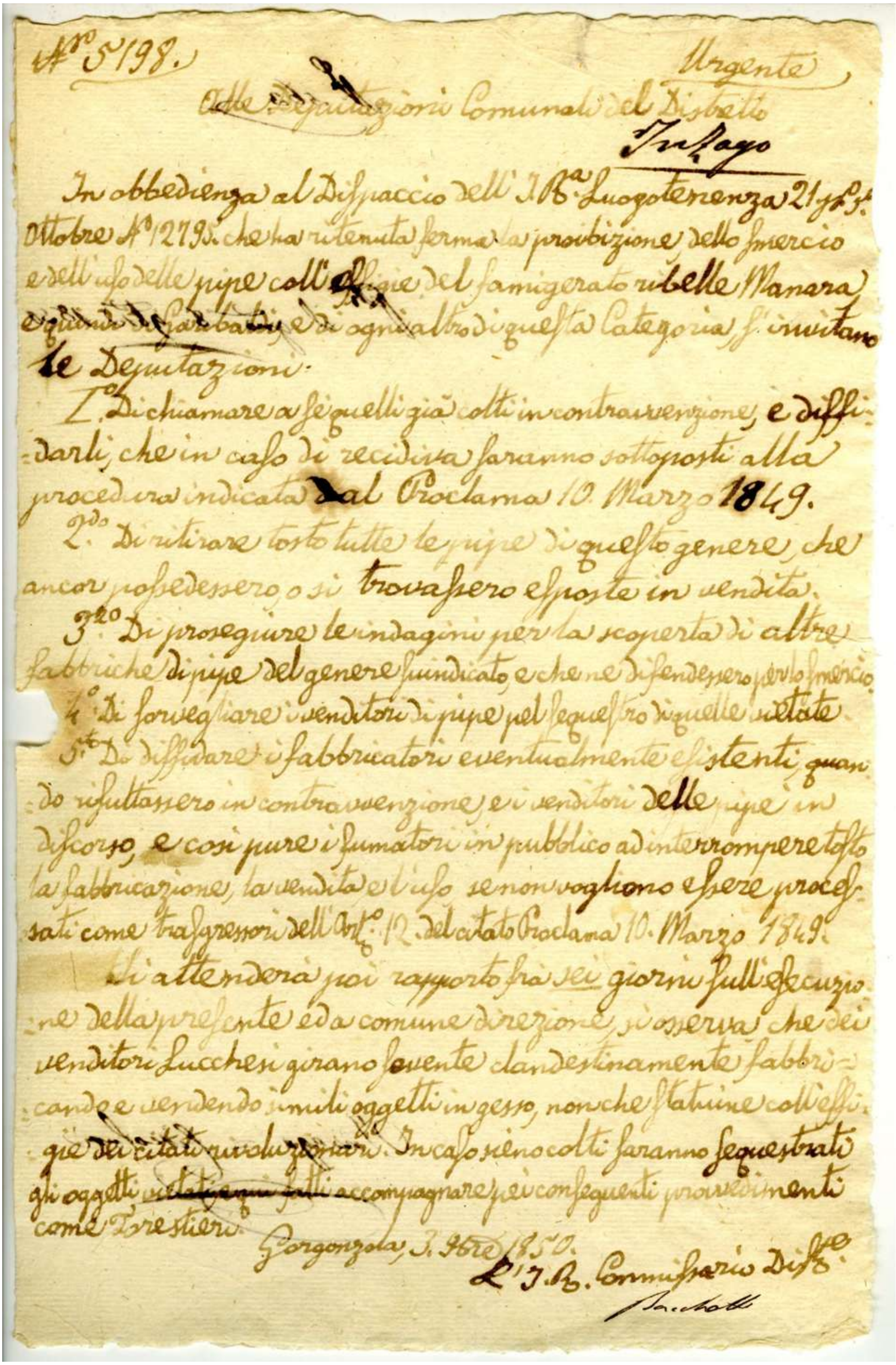

N. 15329 / 1887 — Copia — Milano 9. Agosto 1849.

L'I. R. Delegazione Provinciale
Alle Commissarie Distrett.li della Provincia

L'I. R. Intendenza Gener.e dell'Armata ha riconosciuto nella Delegazione Provin.e la facoltà di far concorrere, di caso in caso, al pagamento delle multe inflitte alle Comuni per opposizione alla Forza armata, anche i piccoli possidenti e quegli altri individui del rispettivo Comune, che si trovano in grado di poter contribuirvi.

Tanto si porta a notizia delle Commissarie Distrettuali a loro opportuna intelligenza e per le istruzioni da impartirsi alle Autorità Comunali nelle evenibili contingenze.

Pel Dirigente in permesso
L'Aggiunto
firm.o Besozzi


N° 5198. Urgente

Alle Deputazioni Comunali del Distretto

Inzago

In obbedienza al Dispaccio dell' I.R.a Luogotenenza 21 p.p. Ottobre N° 12795 che ha ritenuta ferma la proibizione dello smercio e dell'uso delle pipe coll'effigie del famigerato ribelle Manara e quindi di Garibaldi e di ogni altro di questa Categoria, si invitano le Deputazioni:

1° Di chiamare a sè quelli già colti in contravvenzione, e diffidarli, che in caso di recidiva saranno sottoposti alla procedura indicata dal Proclama 10. Marzo 1849.

2do Di ritirare tosto tutte le pipe di questo genere, che ancor possedessero, o si trovassero esposte in vendita.

3zo Di proseguire le indagini per la scoperta di altre fabbriche di pipe del genere suindicato, e che ne difendessero per lo smercio

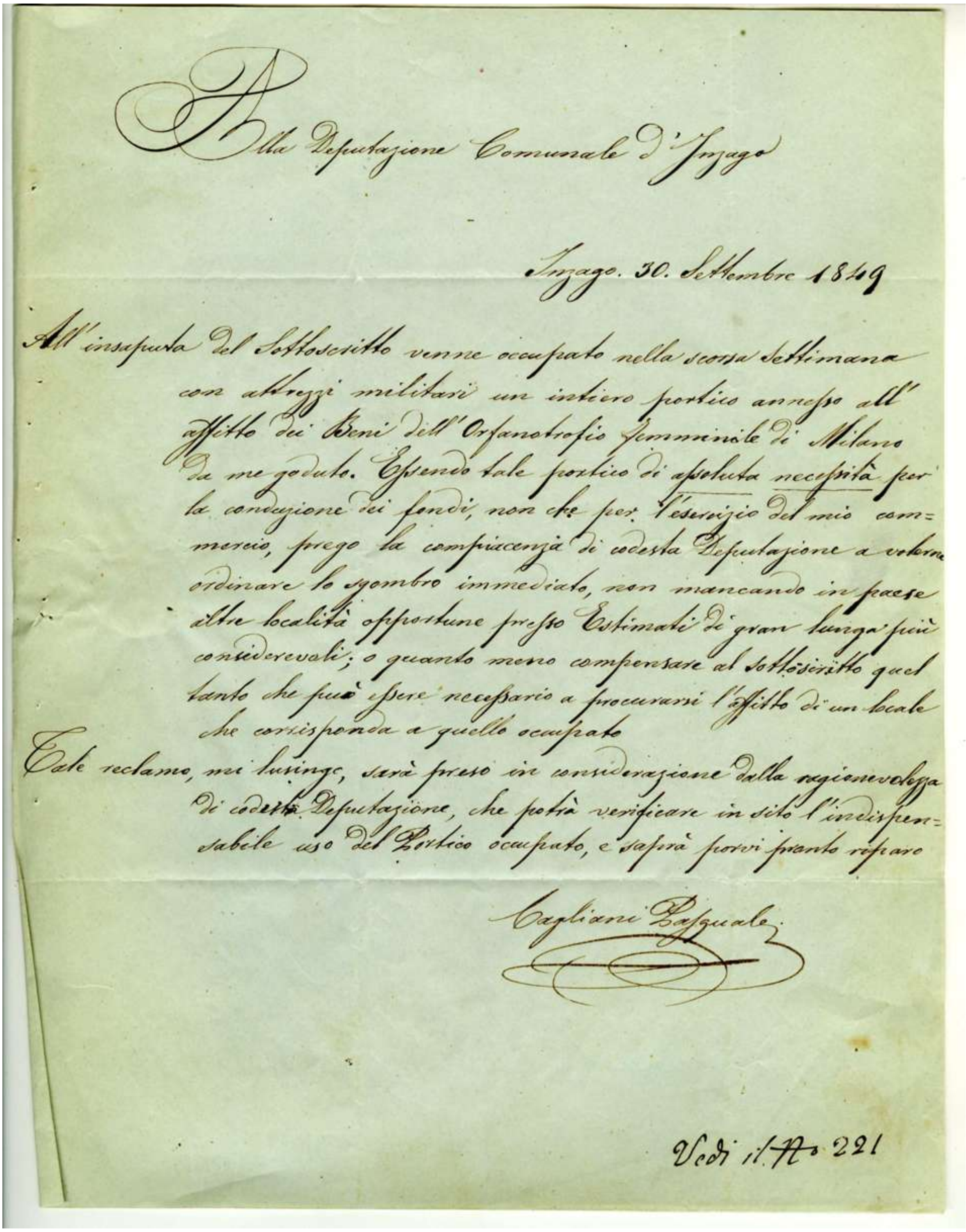
4° Di sorvegliare i venditori di pipe pel sequestro di quelle vietate

5to Di diffidare i fabbricatori eventualmente esistenti, quando risultassero in contravvenzione, e i venditori delle pipe in discorso, e così pure i fumatori in pubblico ad interrompere tosto la fabbricazione, la vendita e l'uso se non vogliono essere processati come trasgressori dell'Art.° 12 del citato Proclama 10. Marzo 1849.

Si attenderà poi rapporto fra sei giorni sull'esecuzione della presente ed a comune direzione, si osserva che dei venditori lucchesi girano sovente clandestinamente fabbricando e vendendo simili oggetti in gesso, nonchè statuine coll'effigie dei citati rivoluzionari. In caso siano colti saranno sequestrati gli oggetti vietati e quindi fatti accompagnare pei conseguenti provvedimenti come Forestieri.

Gorgonzola, 3. 9bre 1850.

L'I.R. Commissario Distr.le



Alla Deputazione Comunale d'Inzago

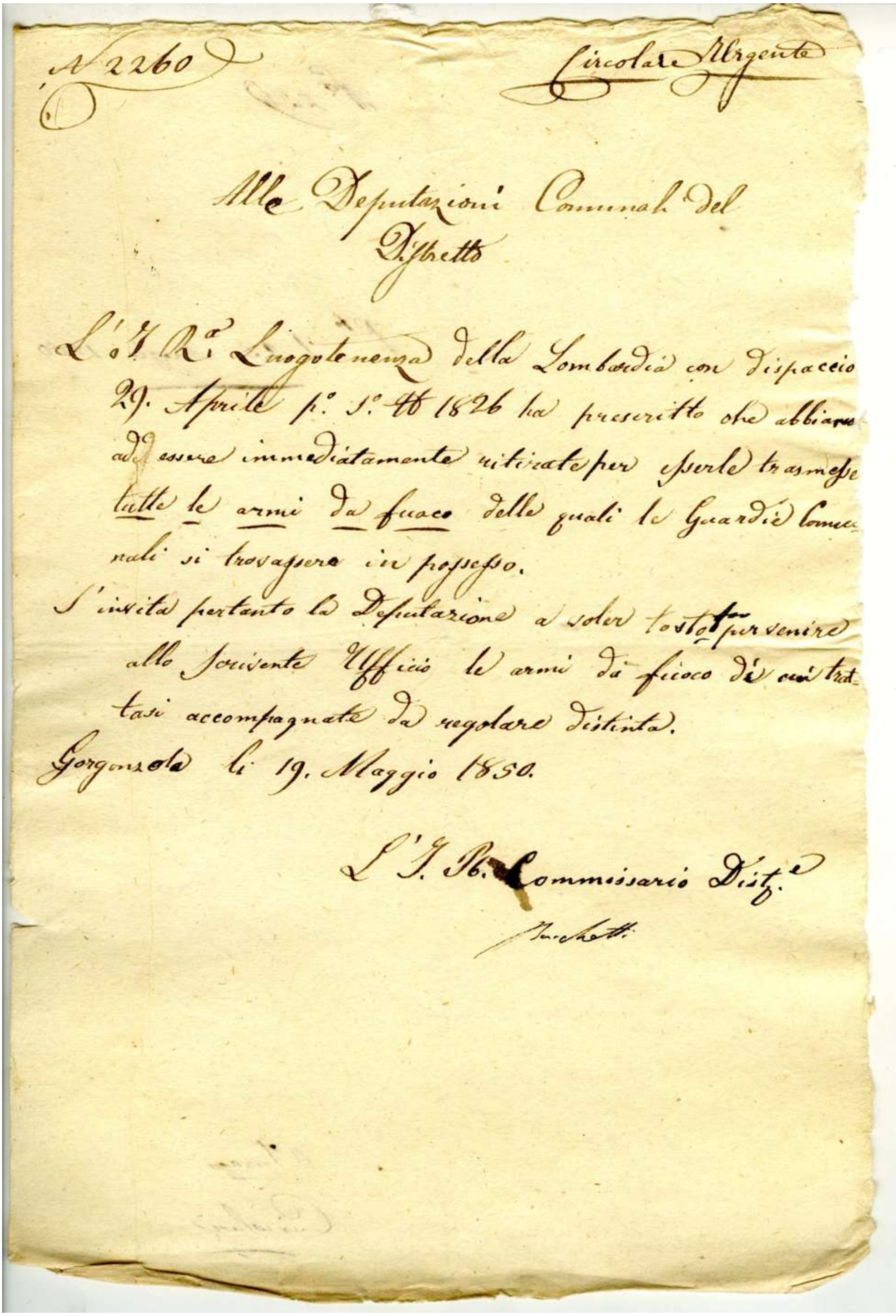
Inzago. 30. Settembre 1849

All'insaputa del Sottoscritto venne occupato nella scorsa Settimana con attrezzi militari un intiero portico annesso all'affitto dei Beni dell'Orfanotrofio femminile di Milano da me goduto. Essendo tale portico di assoluta necessità per la conduzione dei fondi, non che per l'esercizio del mio commercio, prego la compiacenza di codesta Deputazione a volerne ordinare lo sgombro immediato, non mancando in paese altre località opportune presso Estimati di gran lunga più considerevoli; o quanto meno compensare al sottoscritto quel tanto che può essere necessario a procurarsi l'affitto di un locale che corrisponda a quello occupato

Tale reclamo, mi lusingo, sarà preso in considerazione dalla ragionevolezza di codesta Deputazione, che potrà verificare in sito l'indispensabile uso del Portico occupato, e saprà porvi pronto riparo

Cagliani Pasquale

Vedi il N° 221



N. 2260 — Circolare Urgente

Alle Deputazioni Comunali del Distretto

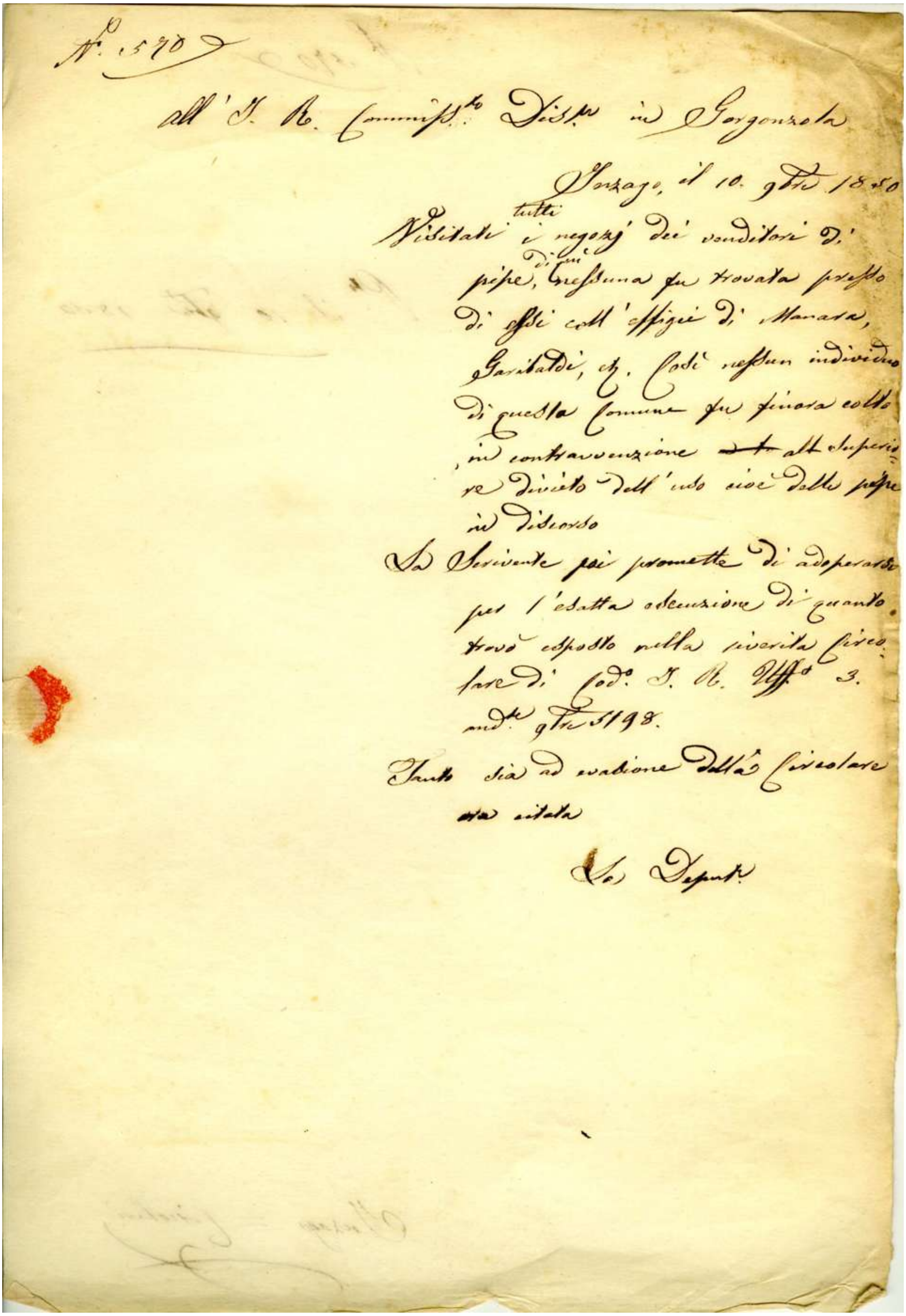
L'I. R.a Luogotenenza della Lombardia con Dispaccio 29. Aprile p.o s.o N. 1826 ha prescritto che abbiano ad essere immediatamente ritirate per esserle trasmesse tutte le armi da fuoco delle quali le Guardie Comunali si trovassero in possesso.

S'invita pertanto la Deputazione a voler tosto far pervenire allo Scrivente Ufficio le armi da fuoco di cui trattasi accompagnate da regolare distinta.

Gorgonzola li 19. Maggio 1850.

L'I. R. Commissario Dist.le

[illegible]


N.° 570

all'I. R. Commiss.to Dist.le in Gorgonzola

Inzago, il 10. 9bre 1850

Visitati tutti i negozj dei venditori di pipe, nessuna fu trovata presso di essi coll'effigie di Manara, Garibaldi, ec. Così nessun individuo di questa Comune fu finora colto in contravvenzione al superiore divieto dell'uso cioè delle pipe in discorso

La Scrivente poi promette di adoperarsi per l'esatta esecuzione di quanto trovò esposto nella riverita Circolare di Cod.° I. R. Uff.° 3. and.te 9bre 5198.

Tanto sia ad evasione della Circolare ora citata

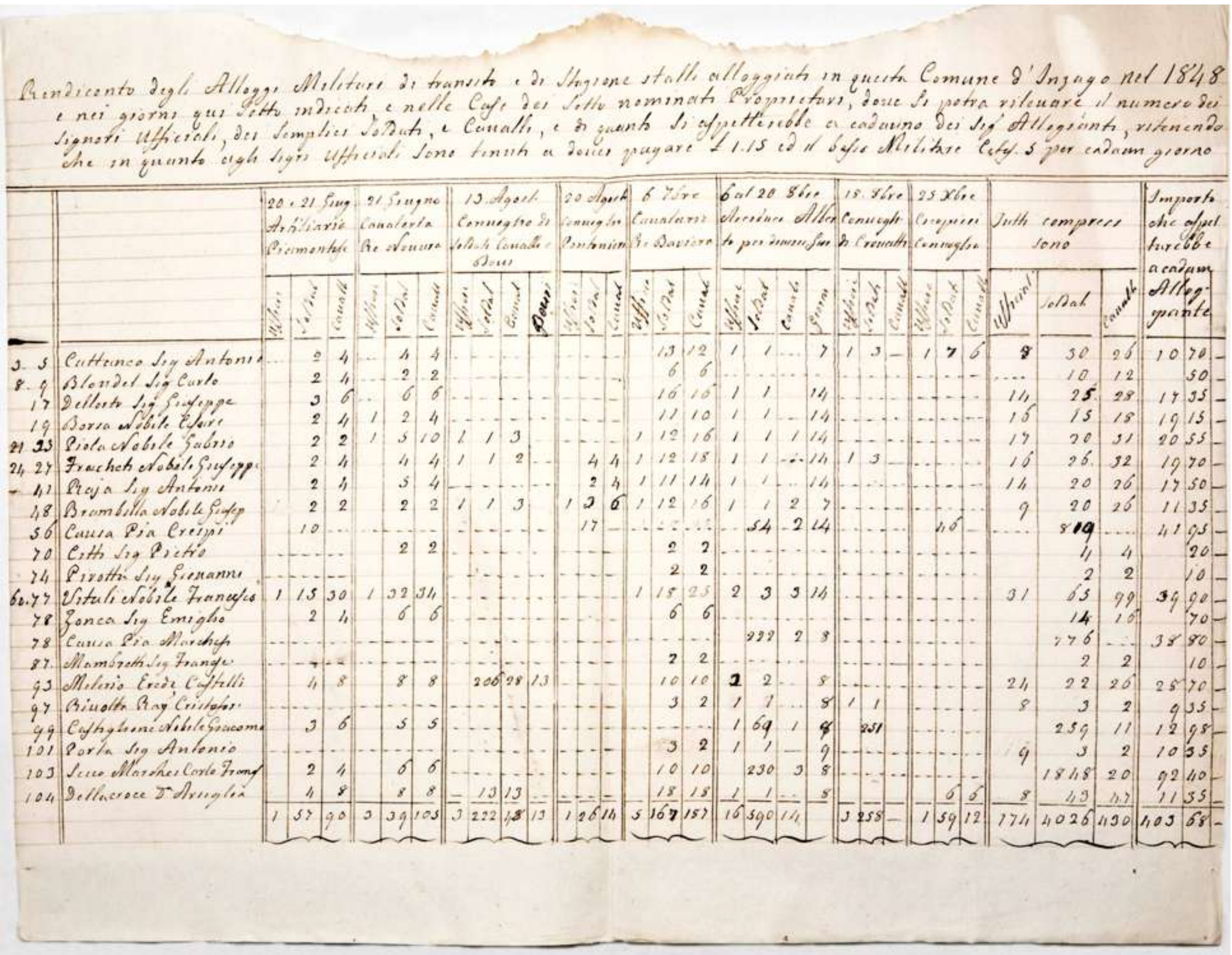
La Deput.e

6

1848 - 1854

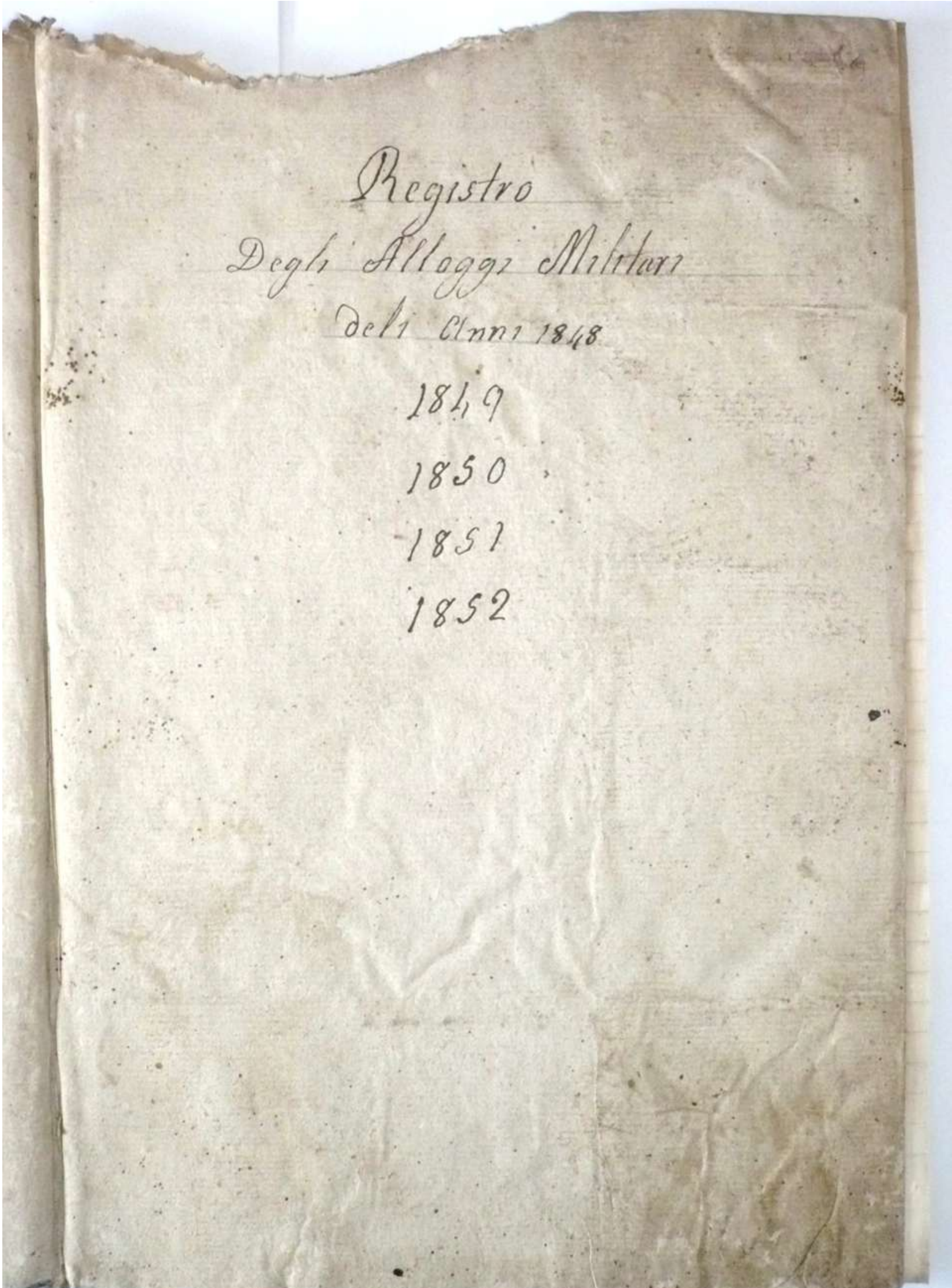
Rosicchiato dai topi ma non danneggiato irreparabilmente, il Registro degli alloggi militari degli anni 1848-1852 e altre numerose carte dell'archivio comunale dell'ultimo decennio del Regno Lombardo-Veneto documentano la continua presenza di soldati austriaci a Inzago. Il borgo, attraversato da una delle principali strade dell'epoca lungo la direttrice Milano-Venezia e dotato di numerose ville e dimore signorili, offriva opportunità di alloggio confortevole tanto che venne individuato dalle autorità militari come luogo adeguato non solo per brevi soste delle truppe di passaggio, ma anche come sito idoneo per semicaserme, ovvero per permanenze stagionali di battaglioni.

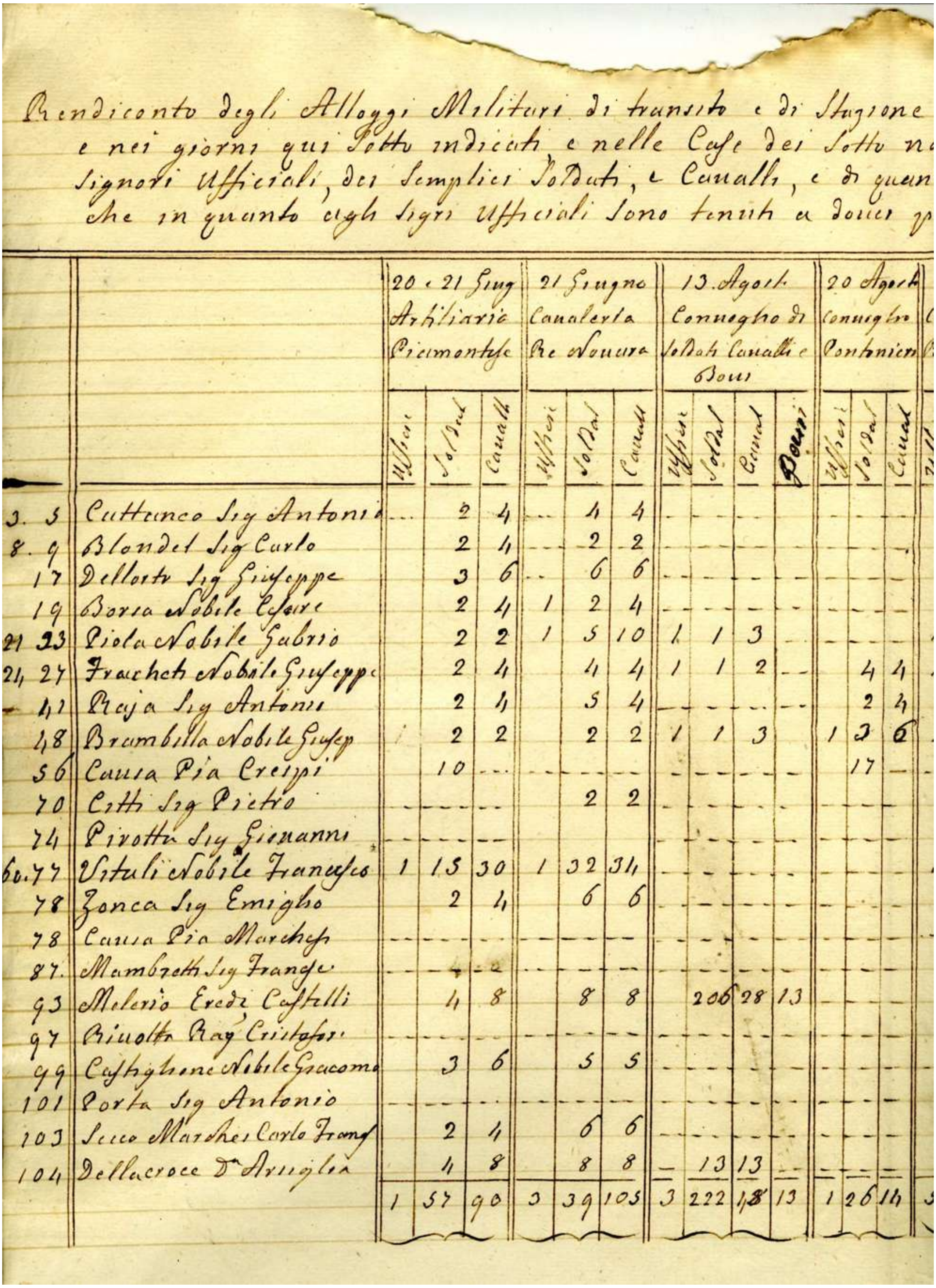
Una parte della piazza venne recintata e adibita a "*cavallerizza*", cioè spazio riservato alle esercitazioni della cavalleria militare. Le frequenti requisizioni di dimore per gli acquartieramenti militari austriaci causavano innumerevoli disagi ai proprietari, che non potevano disporre liberamente delle loro case e perciò scrivevano alla Deputazione Comunale protestando inutilmente.



Rendiconto degli Alloggi Militari di transito e di Stazione stati alloggiati in questo Comune d'Inzago nel 1848 e nei giorni qui sotto indicati, e nelle Case dei sotto nominati Proprietari, dove si potrà rilevare il numero dei signori Ufficiali, dei semplici Soldati, e Cavalli, e di quanto si spetterebbe a caduno dei Sig. Alloggianti, ritenendo che in quanto agli Sig.ri Ufficiali sono tenuti a dover pagare £ 1.15 ed il Basso Militare Cent. 5 per cadaun giorno

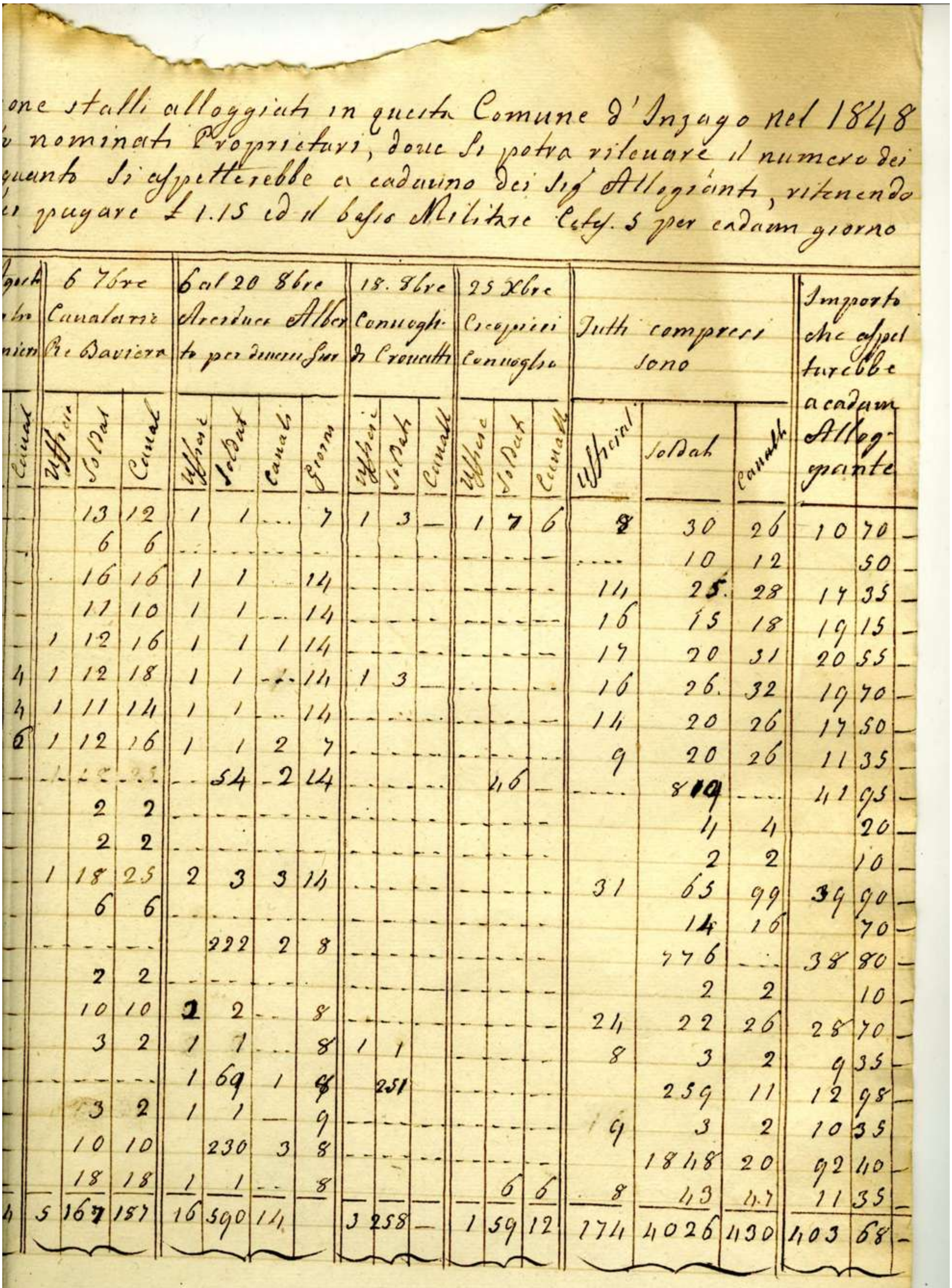
		20 e 21 Giug. Artiglieria Piemontese			21 Giugno Cavalleria Re Novara			13 Agosto Convoglio di Soldati Cavalli e Buoi				20 Agosto Convoglio Pontonieri			6 7bre Cavalleria di Baviera			6 al 20 8bre Accademia Alber...				15 9bre Convoglio di Croati			25 Xbre Croati Convoglio			Tutti compresi sono			Importo che spetterebbe a cadaun Alloggiante	
		Uffic.	Soldati	Cavalli	Uffic.	Soldati	Cavalli	Uffic.	Soldati	Cavalli	Buoi	Uffic.	Soldati	Cavalli	Uffic.	Soldati	Cavalli	Uffic.	Soldati	Cavalli	Giorni	Uffic.	Soldati	Cavalli	Uffic.	Soldati	Cavalli	Ufficiali	Soldati	Cavalli		
3. 5	Cattaneo Sig. Antonio		2	4		4	4									13	12	1	1		7	1	3	—	1	7	6	8	30	26	10	70
8. 9	Blondel Sig. Carlo		2	4		2	2									6	6												10	12		50
17	Dellorto Sig. Giuseppe		3	6		6	6									16	16	1	1		14							14	25	28	17	35
19	Borsa Nobile Cesare		2	4	1	2	4									11	10	1	1		14							16	15	18	19	15
21. 23	Piola Nobile Gabrio		2	2	1	3	10	1	1	3					1	12	16	1	1	1	14							17	20	31	20	55
24. 27	Frachetti Nobile Giuseppe		2	4		4	4	1	1	2			4	4	1	12	18	1	1		14	1	3					16	26	32	19	70
41	Pezza Sig. Antonio		2	4		3	4						2	4	1	11	14	1	1		14							14	20	26	17	50
48	Brambilla Nobile Giuseppe		2	2		2	2	1	1	3		1	3	6	1	12	16	1	1	2	7							9	20	26	11	35
56	Causa Pia Crespi		10										17			[illegible]	[illegible]		54	2	14					46			819		41	95
70	Citti Sig. Pietro					2	2									2	2												4	4		20
74	Pirotta Sig. Giovanni															2	2												2	2		10
60. 77	Vitali Nobile Francesco	1	15	30	1	32	34								1	18	25	2	3	3	14							31	65	99	39	90
78	Zonca Sig. Emiglio		2	4		6	6									6	6												14	16		70
78	Causa Pia Marchesi																		222	2	8								776		38	80
87	Mambretti Sig. Francesco															2	2												2	2		10
93	Melerio Erede Castelli		4	8		8	8		206	28	13					10	10	2	2		8							24	22	26	25	70
97	Bisnolta Rag. Cristoforo															3	2	1	1		8	1	1					8	3	2	9	35
99	Castiglione Nobile Giacomo		3	6		5	5											1	69	1	8		251						259	11	12	98
101	Porta Sig. Antonio															3	2	1	1		9							9	3	2	10	35
103	Secco Marchese Carlo Franc.		2	4		6	6									10	10		230	3	8								1848	20	92	40
104	Dellacroce D. Ansiglia		4	8		8	8		13	13						18	18	1	1		8					6	6	8	43	47	11	35
		1	57	90	3	39	105	3	222	48	13	1	26	14	5	167	157	16	590	14		3	255	—	1	59	12	174	4026	430	403	68


Registro
Degli Alloggi Militari
deli Anni 1848
1849
1850
1851
1852

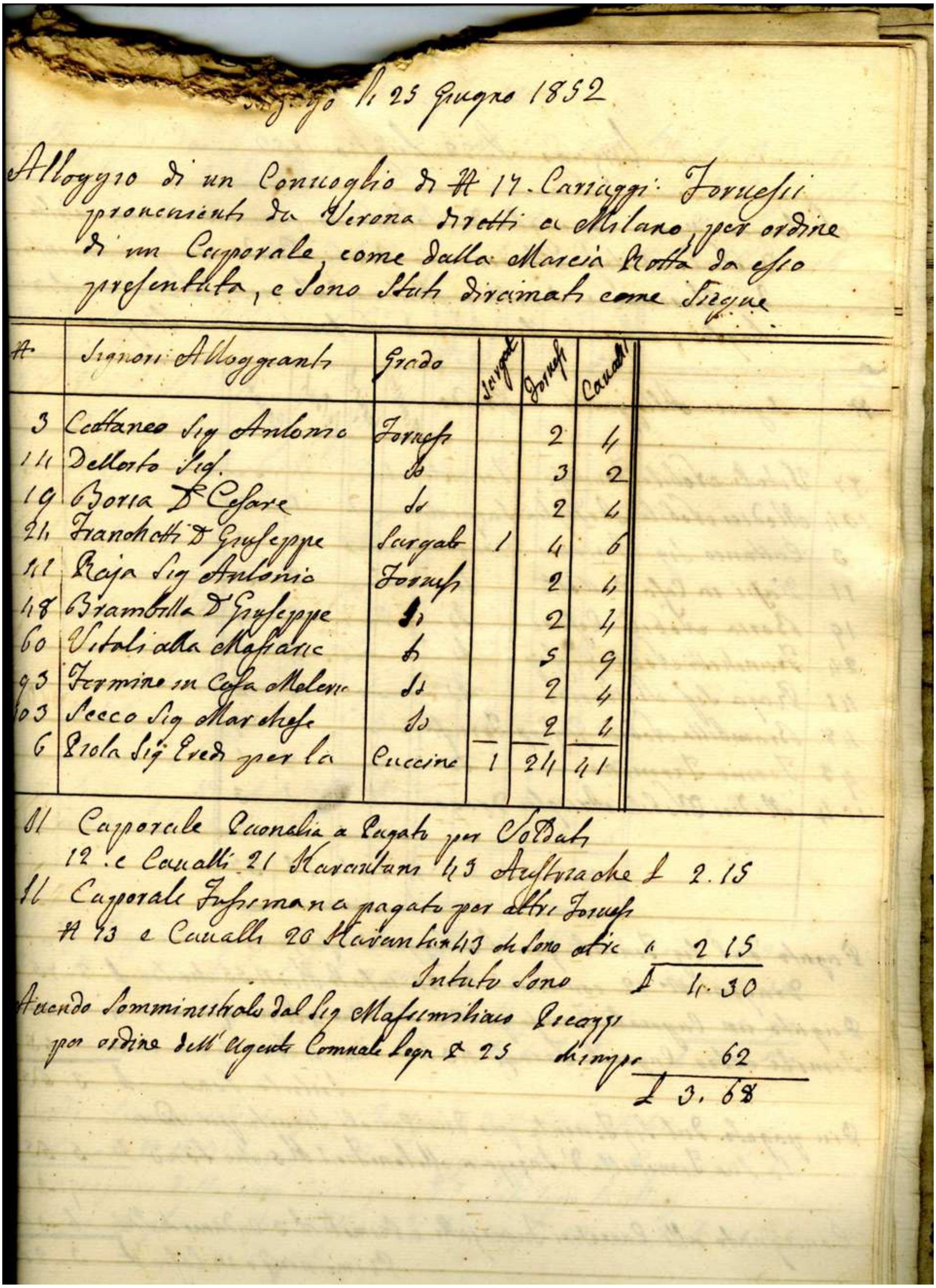


Rendiconto degli Alloggi Militari di transito e di Stazione
e nei giorni qui sotto indicati e nelle Case dei sotto n[...]
signori Ufficiali, dei Semplici Soldati, e Cavalli, e di quan[...]
che in quanto agli Sig.ri Ufficiali sono tenuti a dover p[...]

		20 e 21 Giug. Artiliaria Piemontese			21 Giugno Cavaleria Re Novara			13 Agost. Convoglio di Soldati Cavalli e Bovi				20 Agost. Convoglio Pontonieri		
		Ufficiali	Soldati	Cavalli	Ufficiali	Soldati	Cavalli	Ufficiali	Soldati	Cavalli	Bovi	Ufficiali	Soldati	Cavalli
3. 5	Cattaneo Sig. Antonio		2	4		4	4							
8. 9	Blondel Sig. Carlo		2	4		2	2							
17	Dellorto Sig. Giuseppe		3	6		6	6							
19	Borsa Nobile Cesare		2	4	1	2	4							
21 23	Piola Nobile Gabrio		2	2	1	5	10	1	1	3				
24 27	Frachetti Nobile Giuseppe		2	4		4	4	1	1	2			4	4
41	Raja Sig. Antonio		2	4		5	4						2	4
48	Brambilla Nobile Giusep.		2	2		2	2	1	1	3		1	3	6
56	Causa Pia Crespi		10										17	
70	Citti Sig. Pietro					2	2							
74	Pirotta Sig. Giovanni													
60.77	Vitali Nobile Francesco	1	15	30	1	32	34							
78	Zonca Sig. Emiglio		2	4		6	6							
78	Causa Pia Marchese													
87.	Mambretti Sig. France.		4	2										
93	Melerio Eredi Castelli		4	8		8	8		206	28	13			
97	Riuolta Rag. Cristofor.													
99	Castiglione Nobile Giacomo		3	6		5	5							
101	Porta Sig. Antonio													
103	Secco Marchesi Carlo Franc.		2	4		6	6							
104	Dellacroce D. Arrigoni		4	8		8	8		13	13				
		1	57	90	3	39	105	3	222	48	13	1	26	14


...one stalli alloggiati in questo Comune d'Inzago nel 1848
...nominati Proprietari, dove si potrà rilevare il numero dei
...quanto si spetterebbe a cadauno dei Sig. Alloggianti, ritenendo
...pagare £ 1.15 ed il basso Militare Cent. 5 per cadaun giorno

...port ...lto ...nien	6 7bre Cavalleria Re Baviera			6 al 20 8bre Arciduca Alberto per dieci giorni				18. 8bre Convoglio di Croveatti			25 Xbre Croceati Convoglio			Tutti compresi sono			Importo che spetterebbe a cadaun Alloggiante	
Canal	Uffic	Soldat	Canal	Uffic	Soldat	Canali	Giorni	Uffic	Soldat	Canali	Uffic	Soldat	Canali	Ufficiali	Soldati	Canali		
—		13	12	1	1		7	1	3	—	1	7	6	8	30	26	10	70
—		6	6												10	12		50
—		16	16	1	1		14							14	25	28	17	35
—		11	10	1	1		14							16	15	18	19	15
—	1	12	16	1	1	1	14							17	20	31	20	55
4	1	12	18	1	1		14	1	3					16	26	32	19	70
4	1	11	14	1	1		14							14	20	26	17	50
6	1	12	16	1	1	2	7							9	20	26	11	35
—	[illegible]	[illegible]	[illegible]		54	2	14					46			810		41	95
—		2	2												4	4		20
—		2	2												2	2		10
—	1	18	25	2	3	3	14							31	65	99	39	90
—		6	6												14	16		70
—					222	2	8								776		38	80
—		2	2												2	2		10
—		10	10	2	2		8							24	22	26	28	70
—		3	2	1	1		8	1	1					8	3	2	9	35
—				1	69	1	8		251						259	11	12	98
—		3	2	1	1	—	9							9	3	2	10	35
—		10	10		230	3	8								1848	20	92	40
—		18	18	1	1		8					6	6	8	43	47	11	35
4	5	167	157	16	590	14		3	258	—	1	59	12	174	4026	430	403	68



[In]zago li 25 Giugno 1852

Alloggio di un Convoglio di N. 17 Carriaggi Fornesi provenienti da Verona diretti a Milano per ordine di un Caporale, come dalla Marcia Rotta da esso presentata, e sono stati diramati come segue

N.	Signori Alloggianti	Grado	Sergenti	Fornesi	Cavalli
3	Cattaneo Sig. Antonio	Fornesi		2	4
14	Dell'Orto Sig.	do		3	2
19	Borsa D.r Cesare	do		2	4
24	Franchetti D. Giuseppe	Sargente	1	4	6
11	Raja Sig. Antonio	Fornesi		2	4
48	Brambilla D. Giuseppe	do		2	4
60	Vitali alla Massaria	do		5	9
93	Termine in Casa Molero	do		2	4
103	Secco Sig. Marchese	do		2	4
6	Crola Sig. Eredi per la	Cucine	1	24	41

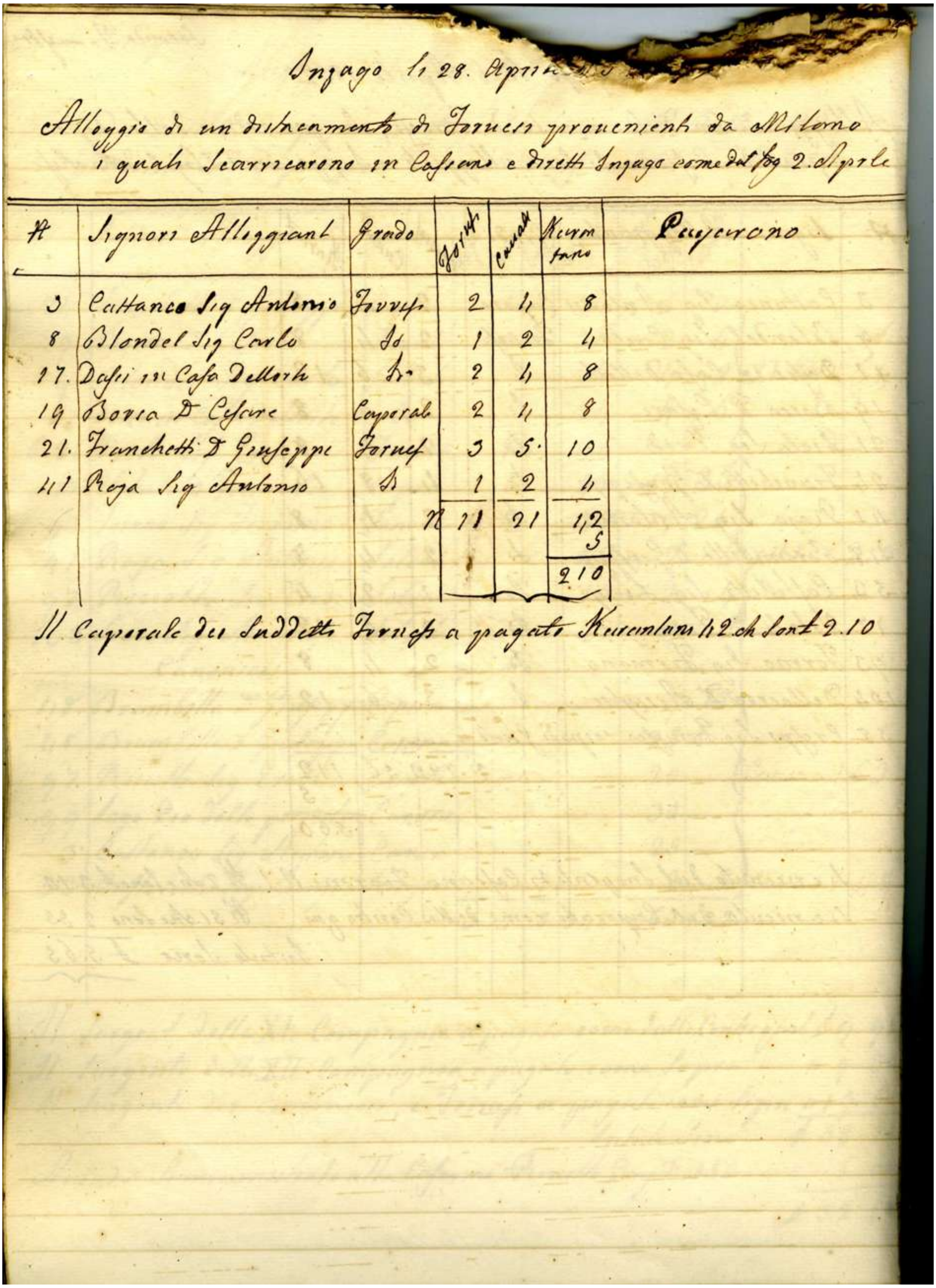
Al Caporale Caonelia a pagato per Soldati 12 e Cavalli 21 Carantani 43 Austriache £ 2.15

Al Caporale Infermeria a pagato per altri Fornesi N. 13 e Cavalli 20 Carantani 43 che sono al tic £ 2.15

Intutto sono £ 4.30

Avendo somministrato dal Sig. Massimiliano Coccagi per ordine dell'Agente Comunale legna £ 25 di mezzo .62

£ 3.68



Inzago li 28. Aprile [...]

Alloggio di un distaccamento di Tornesi provenienti da Milano i quali scarricarono in Cassano e diretti Inzago come dal fog 2. Aprile

N	Signori Alloggianti	Grado	Soldati	Cavalli	Kurm fano	Pagarono
3	Cattaneo Sig Antonio	Tornesi	2	4	8	
8	Blondel Sig Carlo	Id	1	2	4	
17.	Dossi in Casa Dellorto	Id	2	4	8	
19	Borra D Cesare	Caporale	2	4	8	
21.	Franchetti D Giuseppe	Tornesi	3	5	10	
41	Roja Sig Antonio	Id	1	2	4	
		N	11	21	42	
					5	
					210	

Il Caporale dei suddetti Tornesi a pagato Kurentani 42 ch sono 2.10

N. $\frac{727}{106}$ IV.

CIRCOLARE.

Milano, il 9 aprile 1852.

L'I. R. DELEGAZIONE PROVINCIALE

Agli II. RR. Commissariati distrettuali.
Alle Congregazioni municipali.
Alle Deputazioni comunali della provincia.

L'I. R. Luogotenenza Lombarda con ossequiato Dispaccio 17 dicembre 1851 N. 27067 L. L., in relazione ad altro dell'I. R. Governo Generale in data 29 precedente novembre N. 2391 R., ebbe a trasmettere un esemplare della Istruzione per gli alloggi militari *permanenti*, che l'I. R. Ministro della Guerra, d'accordo col Ministero dell'Interno, ha diramato per l'esecuzione dell'Ordinanza Imperiale 15 maggio 1851, inserta nella puntata XIII.ª del Bollettino provinciale dell'anno 1851, portante la Norma sugli alloggi dell'Armata.

L'I. R. Comando militare di Verona poi ha soggiunto quanto segue:

I crediti dei Comuni dal primo giugno 1851, epoca in cui doveva entrare in attività la detta Ordinanza Imperiale sugli alloggi, fino a tutto l'ottobre 1851 devono essere conteggiati e rassegnati alla liquidazione nel modo fin qui praticato, salva l'osservanza del Decreto 20 luglio 1851 del Ministero della guerra (vedi puntata XVII del Bollettino provinciale 1851).

In luogo dell'Ufficiale del Comando di Piazza o della guarnigione mentovato all' art. 1 della Istruzione, siccome esistono nel Regno Lombardo-Veneto le Commissioni politico-militari di acquartieramento, così l'Ufficiale della stessa è incaricato degli alloggi militari.

Fino all'emanazione della nuova Tariffa contemplata dall'art. 47 dell'Ordinanza Imperiale, sarà in vigore come fin qui quella del 1818 per gli alloggi militari dell'Ufficialità e pei mobili; ma il compenso sarà pagato soltanto per tutto il tempo dell'effettiva occupazione in base ai prezzi indicati nel Prospetto che si unisce. Così pure riguardo ai mobili si pagherà il compenso fin qui in uso e sancito col dispaccio del Consiglio Aulico di Guerra 11 Luglio 1824 N. 3726, come è specificato nel prospetto suddimesso.

In relazione alle quali superiori disposizioni si comunica qui unita una copia della suddetta Istruzione Ministeriale agl'II. RR. Commissariati distrettuali, alle Congregazioni municipali ed alle Deputazioni comunali della provincia per opportuna loro norma, ommessi i modelli, non occorrendone per essi, e si aggiunge per parte della scrivente Delegazione:

A) che quei Comuni nei quali trovansi alloggiamenti stabili di Militari, dovranno immediatamente presentare in *triplice* esemplare e col corredo dei prescritti allegati la tabella degli alloggi pel primo trimestre dell'andante anno camerale 1852, onde poterle comprendere nel sommario provinciale, della cui redazione viene ad essere incaricato quest'Ufficio, e promuovere le superiori disposizioni pel relativo pagamento di saldo; e ciò quand'anche ne avessero già insinuata la contabilità giusta il vecchio sistema.

B) che i Comuni stessi dovranno pure immediatamente e con separato rapporto trasmettere in un solo esemplare la tabella degli alloggi pel secondo trimestre parimente corredata dei prescritti allegati, e ciò per gli effetti di assegnamento delle anticipazioni a norma dell'art. 4 dell'Istruzione.

C) che per tutti i Comuni, che non si trovano nel caso di avanzare codeste tabelle per non avere nel loro circondario alloggi stabili di II. RR. Truppe, sarà indispensabile per questa prima volta che gli II. RR. Commissarj distrettuali ne facciano sollecitamente un cenno di negativa informazione acciò la R. Delegazione possa sapere positivamente e senza ritardo a quali Comuni della provincia sia da estendersi la compilazione de' sommarj provinciali.

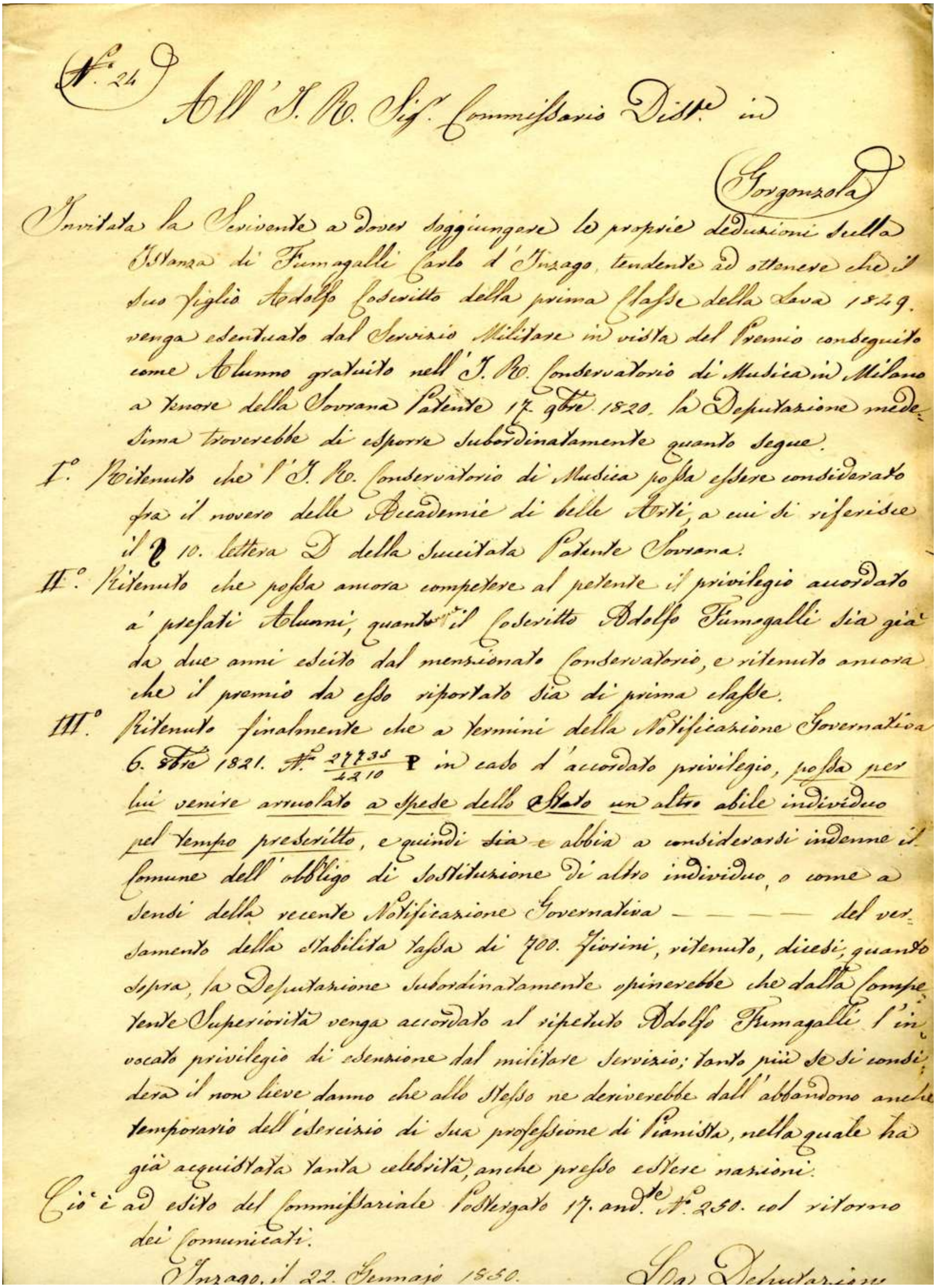
L'I. R. Delegato provinciale

7

1848 - 1850

Nella cartella dell’archivio comunale n. 36, titolo 8, fascicolo 49, contenente atti vari della circoscrizione militare del periodo 1848-1850, si sono trovate carte che documentano che il giovane musicista inzaghese Adolfo Fumagalli, destinato a divenire un celebre pianista dalla carriera artistica breve per morte prematura, nell’Agosto del 1848, al ritorno degli austriaci a Milano, seguì le truppe piemontesi oltre confine e poi emigrò in Francia.

Non volendo rientrare in Lombardia per svolgere il servizio militare in divisa austriaca, fece richiesta, tramite il padre, di essere esentato dal servizio militare; l’esenzione gli fu concessa a caro prezzo, dietro esborso di 700 fiorini.


N.° 24

All'I. R. Sig. Commissario Dist.le in

Gorgonzola

Invitata la Scrivente a dover soggiungere le proprie deduzioni sulla Istanza di Fumagalli Carlo d'Inzago, tendente ad ottenere che il suo figlio Adolfo Coscritto della prima Classe della Leva 1849. venga esentuato dal Servizio Militare in vista del Premio conseguito come Alunno gratuito nell'I. R. Conservatorio di Musica in Milano a tenore della Sovrana Patente 17. 9bre 1820. la Deputazione medesima troverebbe di esporre subordinatamente quanto segue.

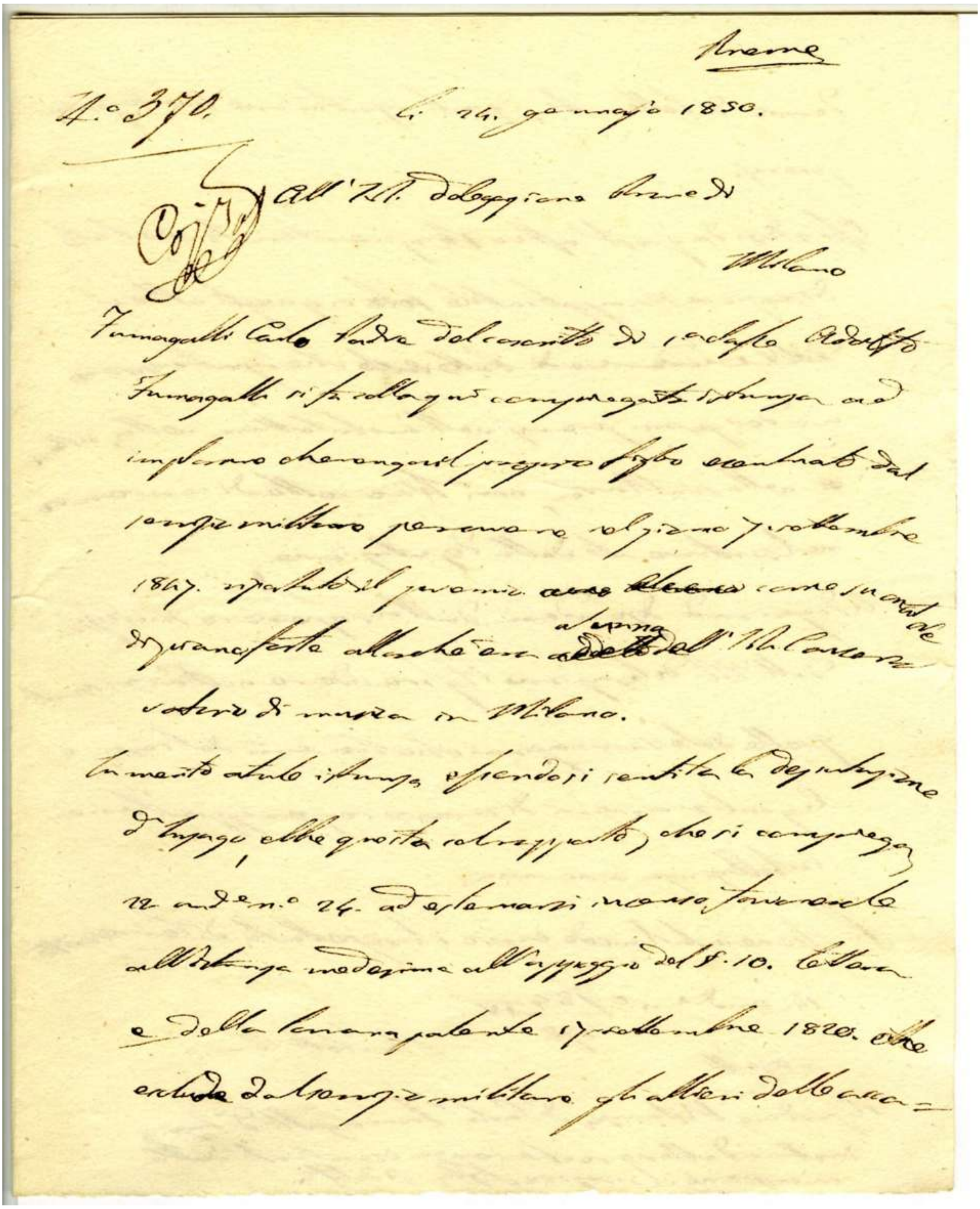
I.° Ritenuto che l'I. R. Conservatorio di Musica possa essere considerato fra il novero delle Accademie di belle Arti, a cui si riferisce il § 10. lettera D della succitata Patente Sovrana.

II.° Ritenuto che possa ancora competere al petente il privilegio accordato a' prefati Alunni, quantunque il Coscritto Adolfo Fumagalli sia già da due anni escito dal menzionato Conservatorio, e ritenuto ancora che il premio da esso riportato sia di prima classe.

III.° Ritenuto finalmente che a termini della Notificazione Governativa 6. 8bre 1821. N.° 27735/4210 P in caso d'accordato privilegio, possa per lui venire arruolato a spese dello Stato un altro abile individuo pel tempo prescritto, e quindi sia e abbia a considerarsi indenne il Comune dell'obbligo di sostituzione di altro individuo, o come a sensi della recente Notificazione Governativa ——— del versamento della stabilita tassa di 700. fiorini, ritenuto, dicesi, quanto sopra, la Deputazione subordinatamente opinerebbe che dalla competente Superiorità venga accordato al ripetuto Adolfo Fumagalli l'invocato privilegio di esenzione dal militare servizio; tanto più se si considera il non lieve danno che allo stesso ne deriverebbe dall'abbandono anche temporario dell'esercizio di sua professione di Pianista, nella quale ha già acquistata tanta celebrità, anche presso estere nazioni.

Ciò è ad esito del Commissariale Postergato 17. and.te N.° 250. col ritorno dei Comunicati.

Inzago, il 22. Gennajo 1850. La Deputazione



Arcore

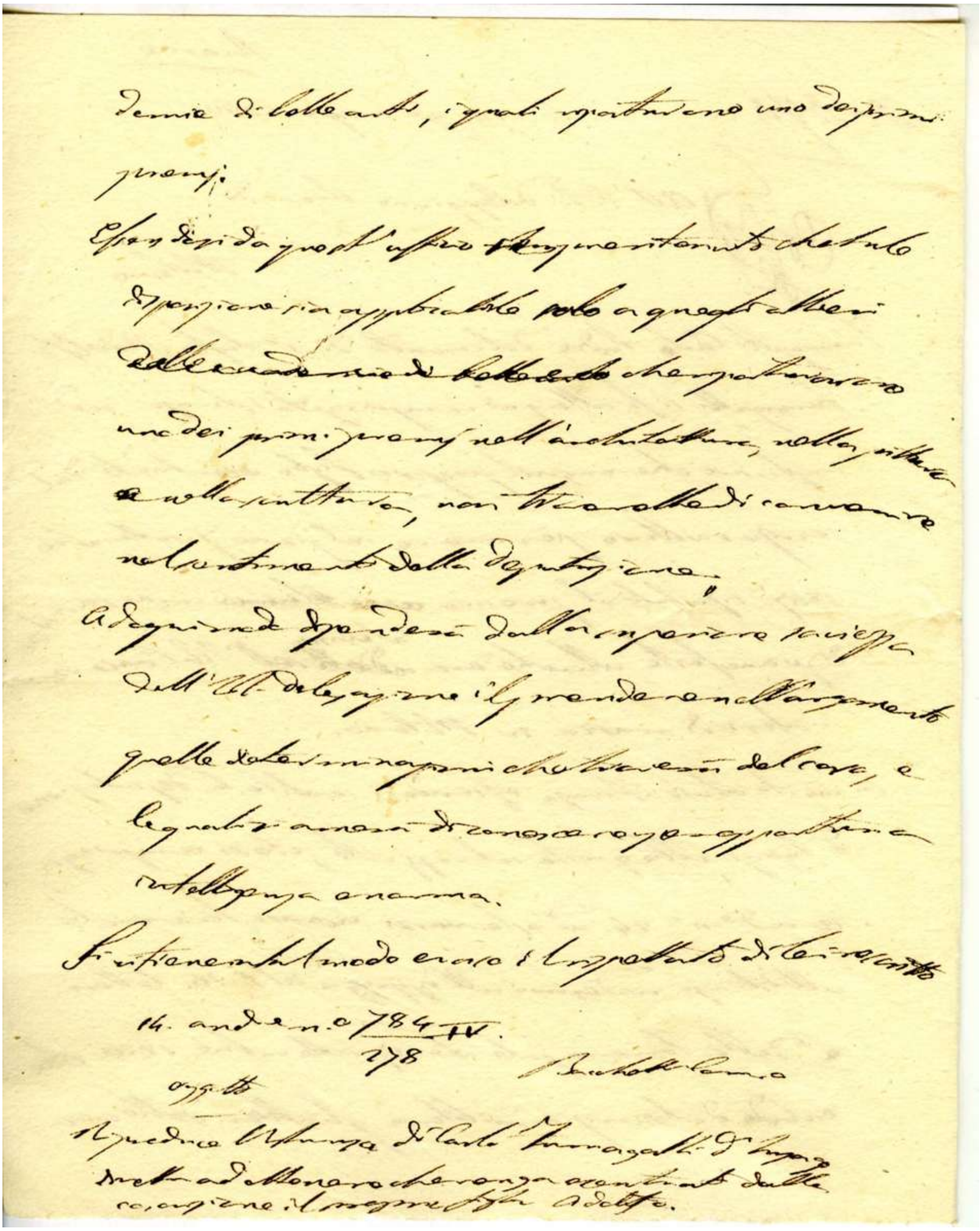
N.° 370. li 24. gennajo 1850.

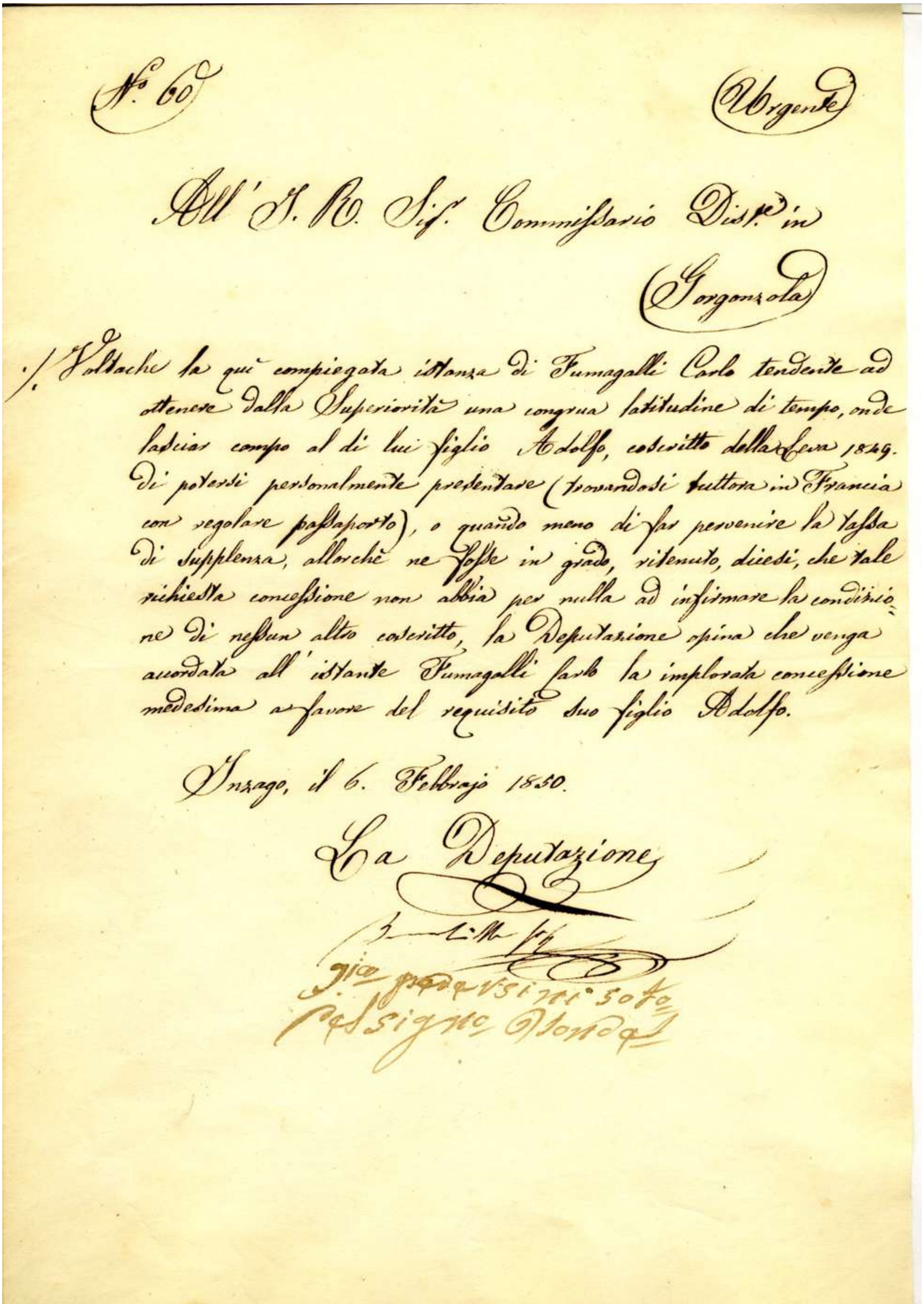
All'I.R. Delegazione Prov.e di

Milano

Fumagalli Carlo padre del coscritto di 1a classe Adolfo Fumagalli si fa colla qui compiegata istanza ad implorare che venga [illegible] contratto dal servizio militare per essere nel giorno 7 settembre 1847 [illegible] come [illegible] allorché era addetto al [illegible] in Milano.

In merito a tale istanza essendosi sentita la Deputazione di Inzago, ebbe questa a rapporto, che si compieghi n.° 24 ad [illegible] all'istanza medesima all'appoggio del § 10. [illegible] e della Sovrana patente 17 settembre 1820 che esclude dal servizio militare gli allievi della [illegible]=


demia di belle arti, i quali ripetevano uno dei primi
premj;
Essendosi da questo ufficio rappresentato che tale
disposizione sia applicabile solo a quegli alunni
dell'accademia di belle arti che riportavano
uno dei primi premj nell'architettura, nella pittura
e nella scultura, non trova altro di convenire
nel sentimento della deputazione.
A seguire da spendersi dalla superiore saviezza
dell'I.R. delegazione il grande incoraggiamento
quelle determinazioni che troverà del caso, e
le quali ancora di [illegible] appartiene
intelligenza ancora.
Si ritiene in tal modo evaso il rapporto di lei [illegible]
14. andante n.° 784/278 IV.
[illegible]
oggetto
Si richiede l'esenzione di Carlo Terragalli di [illegible] ad alunno che venga [illegible] dalla coscrizione il [illegible] adetto.



N° 60

Urgente

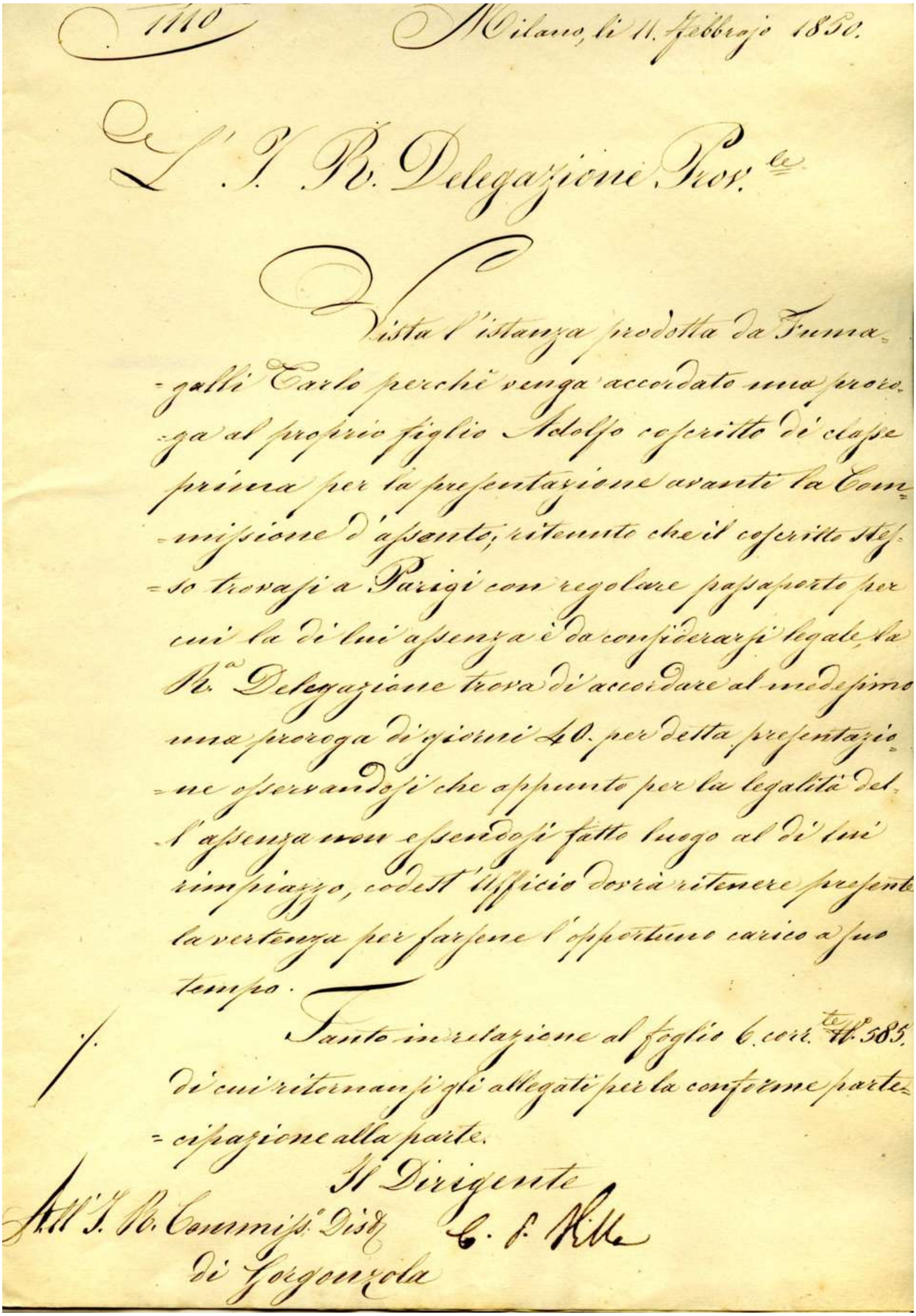
All'I. R. Sig. Commissario Dist.le in

Gorgonzola

./. Voltachè la qui compiegata istanza di Fumagalli Carlo tendente ad ottenere dalla Superiorità una congrua latitudine di tempo, onde lasciar campo al di lui figlio Adolfo, coscritto della Leva 1829. di potersi personalmente presentare (trovandosi tuttora in Francia con regolare passaporto), o quando meno di far pervenire la tassa di supplenza, allorchè ne fosse in grado, ritenuto, diceasi, che tale richiesta concessione non abbia per nulla ad infirmare la condizione di nessun altro coscritto, la Deputazione opina che venga accordata all'istante Fumagalli Carlo la implorata concessione medesima a favore del requisito suo figlio Adolfo.

Inzago, il 6. Febbrajo 1850.

La Deputazione


N. 1110 — Milano, li 11. Febbrajo 1850.

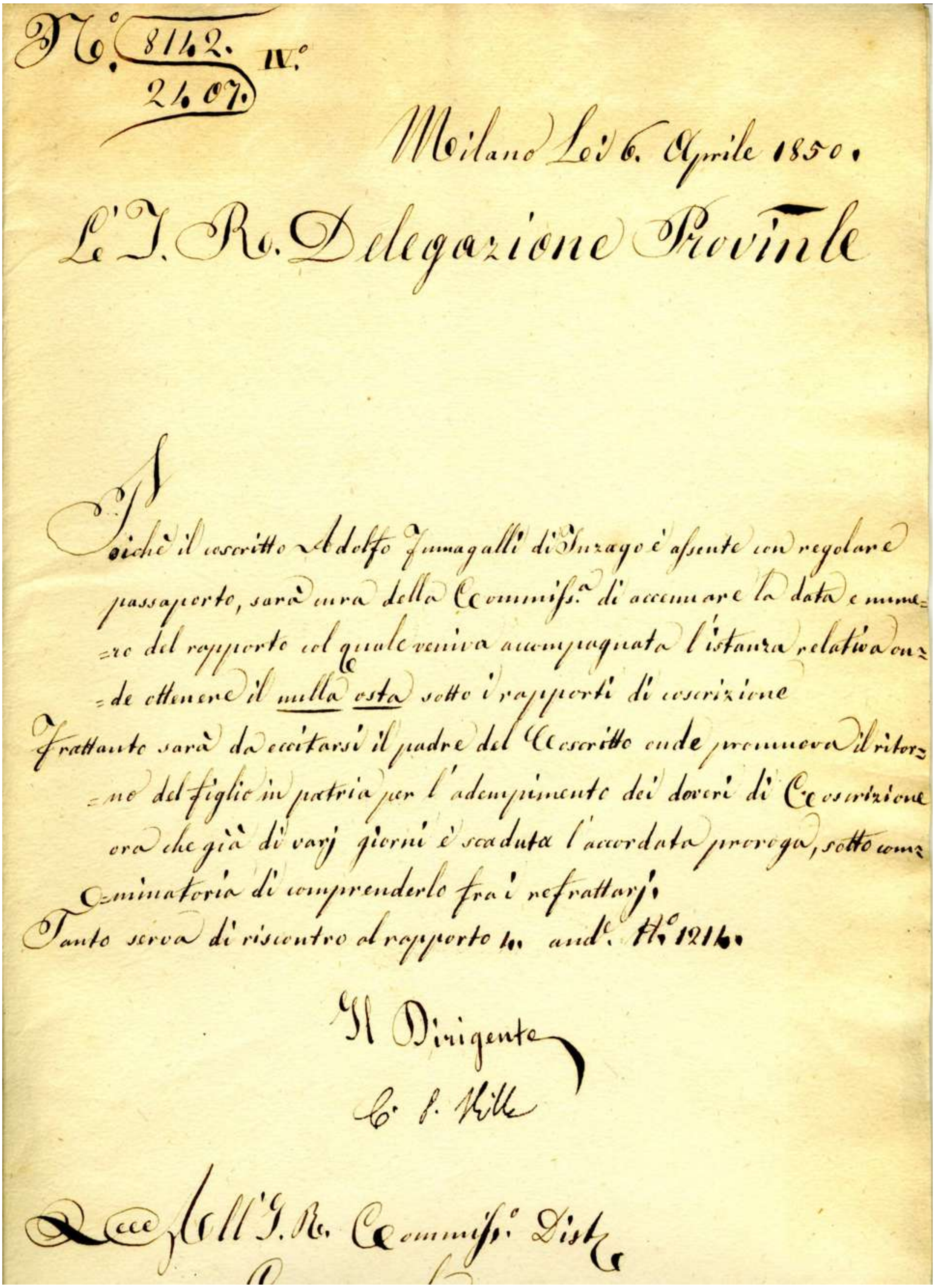
L'I. R. Delegazione Prov.le

Vista l'istanza prodotta da Fumagalli Carlo perchè venga accordato una proroga al proprio figlio Adolfo coscritto di classe prima per la presentazione avanti la Commissione d'assento, ritenuto che il coscritto stesso trovasi a Parigi con regolare passaporto per cui la di lui assenza è da considerarsi legale, la R.a Delegazione trova di accordare al medesimo una proroga di giorni 40. per detta presentazione osservandosi che appunto per la legalità dell'assenza non essendosi fatto luogo al di lui rimpiazzo, codest'Ufficio dovrà ritenere presente la vertenza per farsene l'opportuno carico a suo tempo.

Tanto in relazione al foglio 6. corr.te N. 585. di cui ritornansi gli allegati per la conforme partecipazione alla parte.

Il Dirigente
C. F. Kibb

All'I. R. Commiss.o Distr.le
di Gorgonzola



N.° 8142. / 2407. IV.°

Milano Lì 6. Aprile 1850.

L'I. R. Delegazione Provin.le

Poichè il coscritto Adolfo Fumagalli di Inzago è assente con regolare passaporto, sarà cura della Commiss.a di accennare la data e numero del rapporto col quale veniva accompagnata l'istanza relativa onde ottenere il nulla osta sotto i rapporti di coscrizione

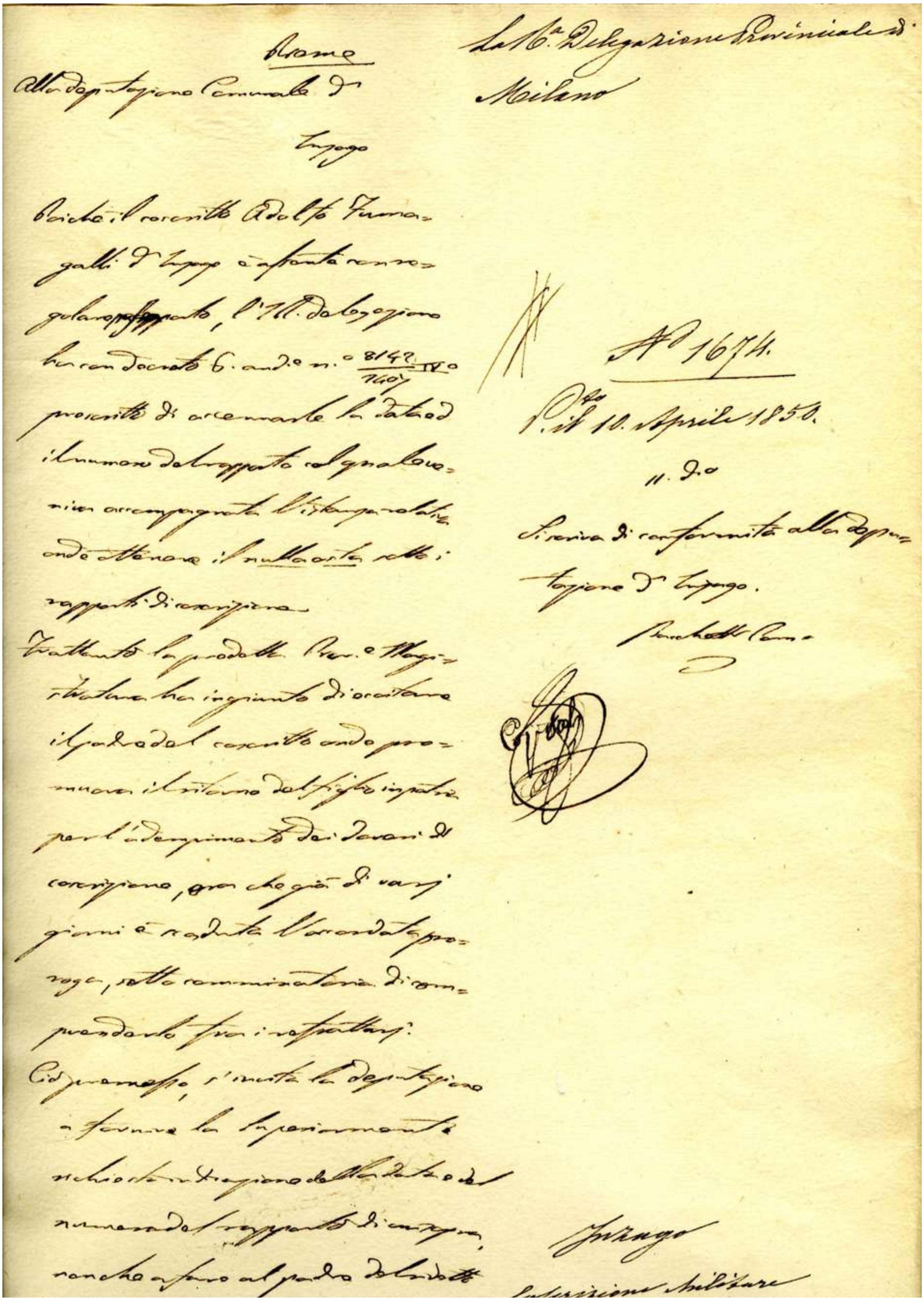
Frattanto sarà da eccitarsi il padre del Coscritto onde promuova il ritorno del figlio in patria per l'adempimento dei doveri di Coscrizione ora che già di varj giorni è scaduta l'accordata proroga, sotto comminatoria di comprenderlo fra i refrattarj.

Tanto serva di riscontro al rapporto 10. and.e N.o 1214.

Il Dirigente

C. F. Kille

All'I. R. Commiss.o Dist.le


Esame

alla deputazione Comunale di Inzago

Poichè il coscritto Adolfo Fumagalli di Inzago è assentato senza regolare passaporto, l'I.R. delegazione ha con decreto 6. and.e n.o $\frac{8142}{760}$ prescritto di accennare la data ed il numero del rapporto col quale venne accompagnata l'istanza relativa onde ottenere il nulla osta sotto i rapporti di coscrizione.

Trattanto la prodotta Pre.a e Magistratura ha ingiunto di assentare il padre del coscritto onde promuovere il ritorno del figlio inputato per l'adempimento dei doveri di coscrizione, per che già di varj giorni è scaduta l'accordata proroga, sotto comminatoria di comprenderlo fra i refrattarj.

Ciò premesso, s'invita la deputazione a fornire le superiormente richieste indicazioni della data e del numero del rapporto di coscrizione, nonchè a fare al padre del detto

Alla I.R.a Delegazione Provinciale di Milano

N° 1674.

Pr. il 10. Aprile 1850.

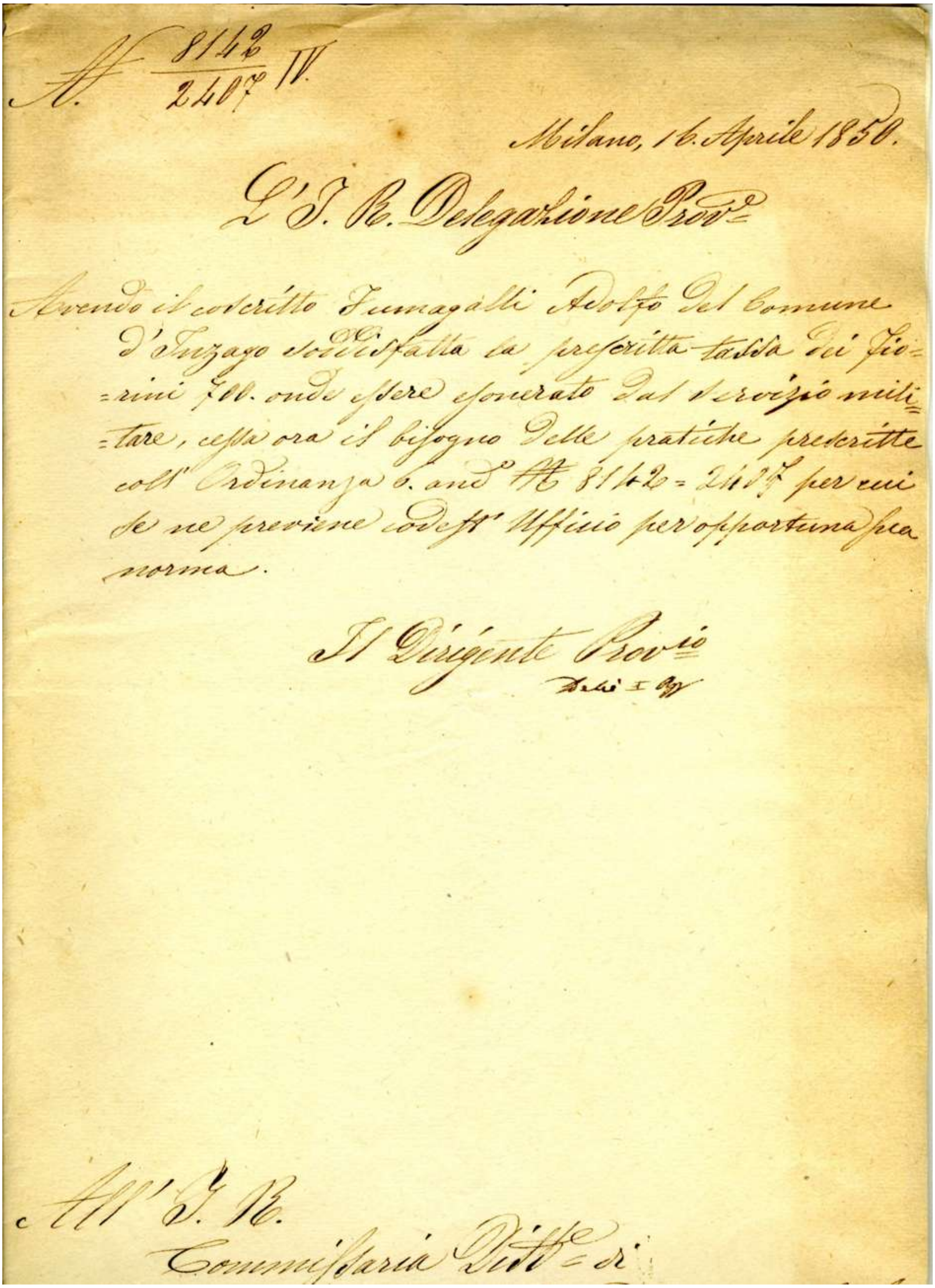
N. D.o

Si scriva di conformità alla deputazione di Inzago.

Porchetti [illegible]

Inzago

Coscrizione Militare



N. 8142/2407 IV.

Milano, 16 Aprile 1850.

L'I. R. Delegazione Prov.le

Avendo il coscritto Fumagalli Adolfo del Comune d'Inzago soddisfatta la prescritta tassa dei fio=rini f. 00. onde essere esonerato dal servizio mili=tare, cessa ora il bisogno delle pratiche prescritte coll'Ordinanza 6. and.o N. 8142-2407 per cui se ne previene codesto Ufficio per opportuna sua norma.

Il Dirigente Prov.io

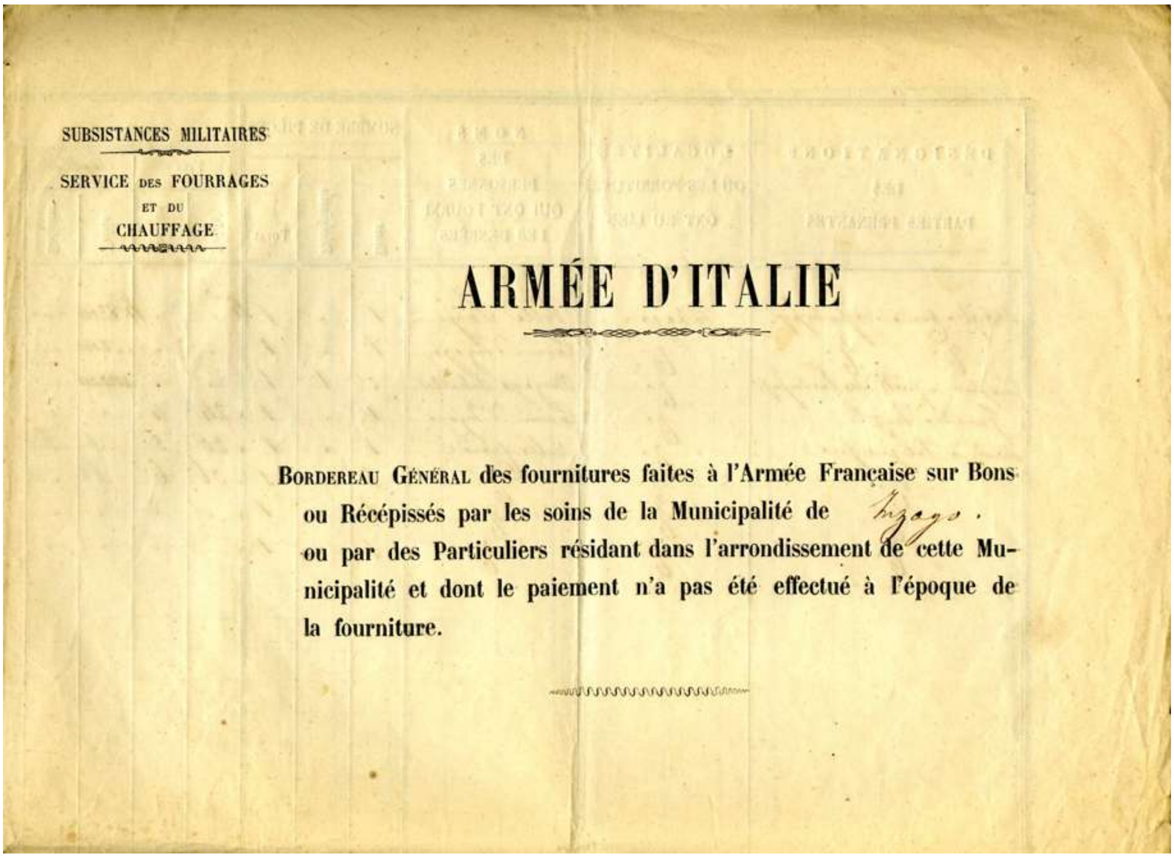
All'I. R. Commissaria Distt.le di

8

1859

Bordereau Général des fournitures faites à l’Armée Française.

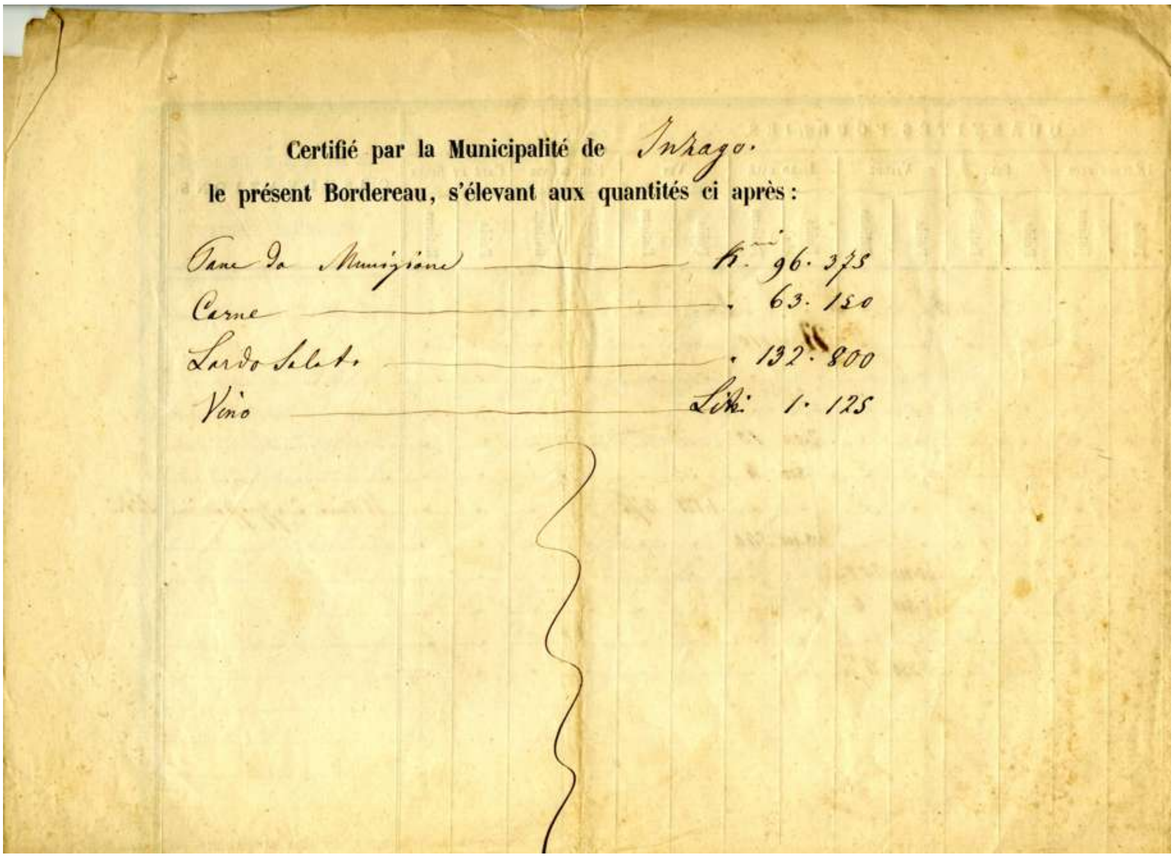
Istanze e quietanze di rimborso di spese varie sostenute durante la Seconda Guerra d’Indipendenza per il passaggio e per l’acquartieramento delle truppe francesi nel borgo di Inzago, il 13 e 14 Giugno 1859.


SUBSISTANCES MILITAIRES

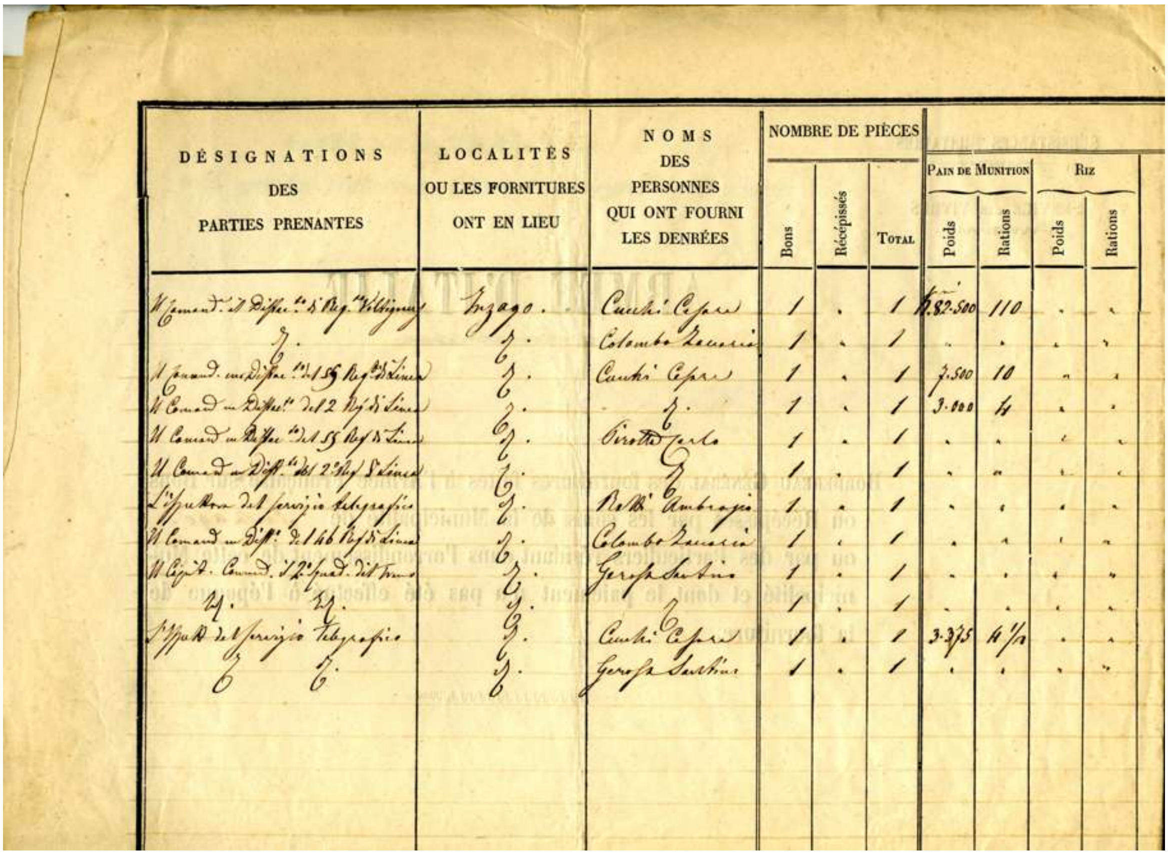
SERVICE DES FOURRAGES ET DU CHAUFFAGE

ARMÉE D'ITALIE

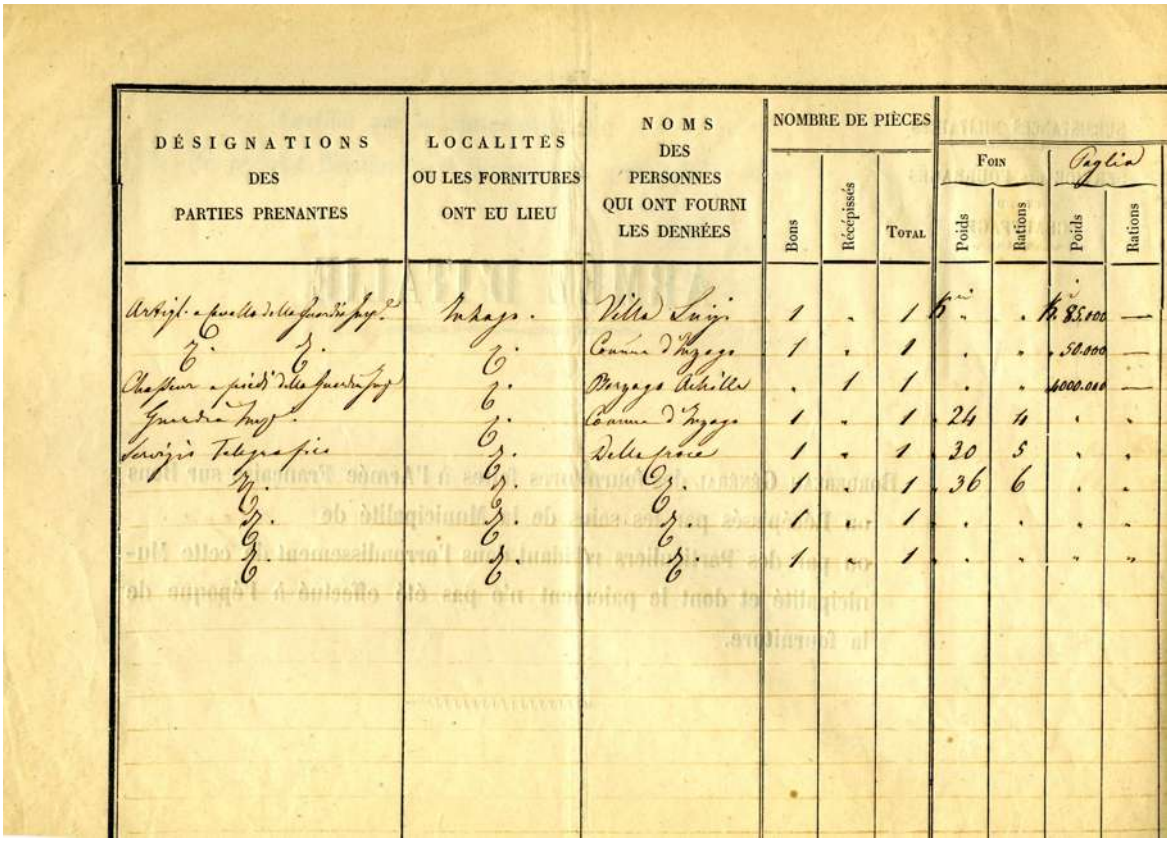
BORDEREAU GÉNÉRAL des fournitures faites à l'Armée Française sur Bons ou Récépissés par les soins de la Municipalité de *Inzago*. ou par des Particuliers résidant dans l'arrondissement de cette Municipalité et dont le paiement n'a pas été effectué à l'époque de la fourniture.


Certifié par la Municipalité de *Inzago*.
le présent Bordereau, s'élevant aux quantités ci après :

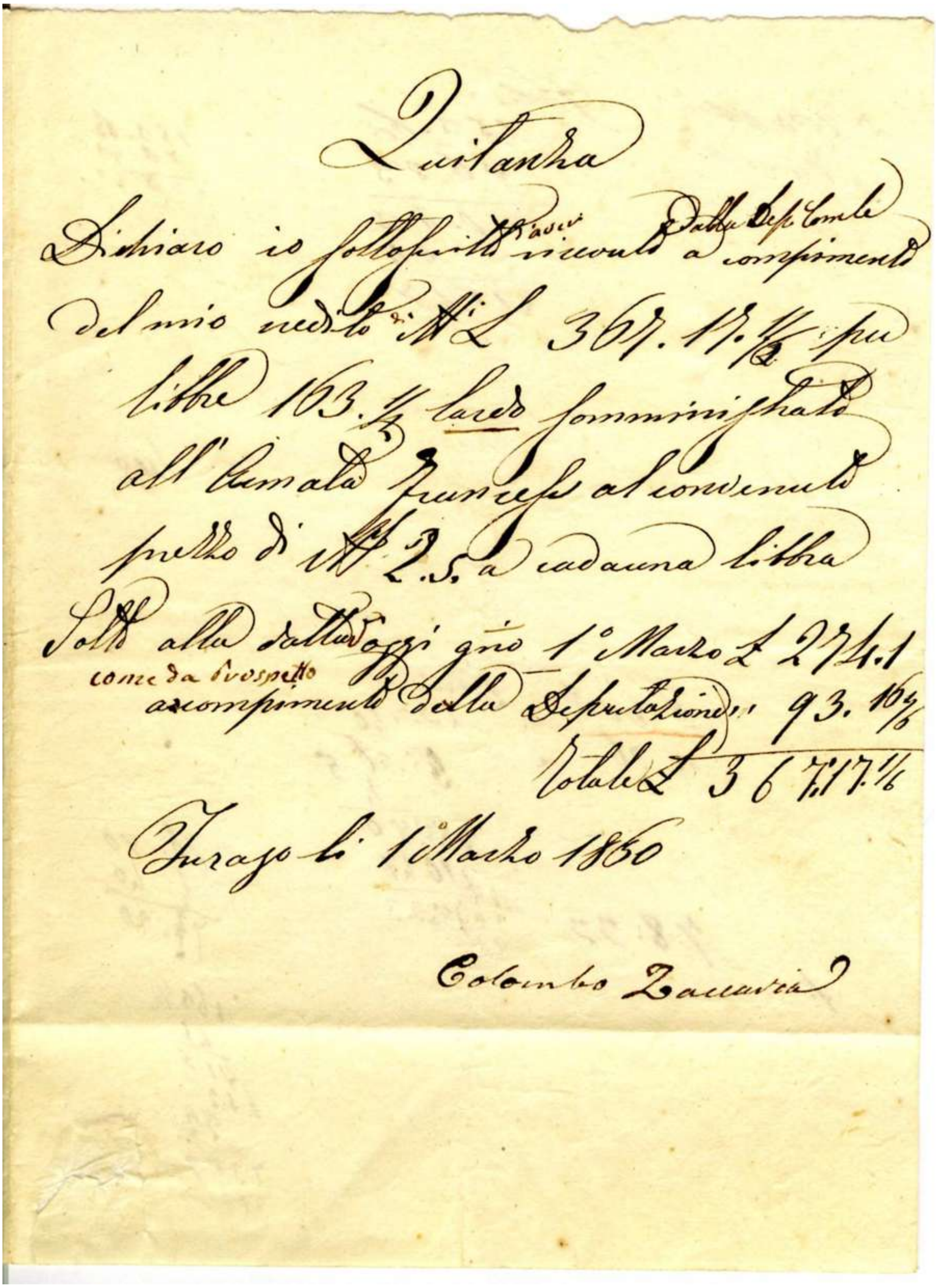
Pane da Munizione — *K.ni 96. 375*
Carne — *63. 150*
Lardo Salat. — *132. 800*
Vino — *Litri 1. 125*



DÉSIGNATIONS DES PARTIES PRENANTES	LOCALITÉS OU LES FORNITURES ONT EN LIEU	NOMS DES PERSONNES QUI ONT FOURNI LES DENRÉES	NOMBRE DE PIÈCES – Bons	Récépissés	Total	PAIN DE MUNITION – Poids	Rations	RIZ – Poids	Rations
Il Comand.te il Distacc.to 5 Reg.to Volteggiatori	Inzago.	Cucchi Cesare	1	.	1	k. 82.500	110	.	.
Id.	Id.	Colombo Zaccaria	1	.	1	.	.	.	.
Il Comand. un Distacc.to del 15 Reg.to di Linea	Id.	Cucchi Cesare	1	.	1	7.500	10	.	.
Il Comand. un Distacc.to del 2 Reg. di Linea	Id.	Id.	1	.	1	3.000	4	.	.
Il Comand. un Distacc.to del 55 Reg. di Linea	Id.	Pirotta Carlo	1	.	1	.	.	.	.
Il Comand. un Distacc.to del 2 Reg. di Linea	Id.	Id.	1	.	1	.	.	.	.
L'Ispettore del servizio telegrafico	Id.	Rotti Ambrogio	1	.	1	.	.	.	.
Il Comand. un Distacc.to del 46 Reg. di Linea	Id.	Colombo Zaccaria	1	.	1	.	.	.	.
Il Capit. Comand. il 2° Squad. del treno	Id.	Gerosa Santino	1	.	1	.	.	.	.
Id. Id.	Id.	Id.	1	.	1	.	.	.	.
L'Ispett. del servizio telegrafico	Id.	Cucchi Cesare	1	.	1	3.375	4 1/2	.	.
Id. Id.	Id.	Gerosa Santino	1	.	1	.	.	.	.



DÉSIGNATIONS DES PARTIES PRENANTES	LOCALITÉS OU LES FORNITURES ONT EU LIEU	NOMS DES PERSONNES QUI ONT FOURNI LES DENRÉES	NOMBRE DE PIÈCES – Bons	Récépissés	Total	FOIN – Poids	Rations	Paglia – Poids	Rations
Artigl. a cavallo della Guardia Imp.le	Inzago.	Villa Luigi	1	.	1	k. .	.	k. 85.000	—
Id. Id.	Id.	Comune d'Inzago	1	.	1	.	.	50.000	—
Chasseur a piedi della Guardia Imp.	Id.	Bergaglio Achille	.	1	1	.	.	4000.000	—
Guardia Imp.le	Id.	Comune d'Inzago	1	.	1	24	4	.	.
Servizio Telegrafico	Id.	Della Croce	1	.	1	30	5	.	.
Id.	Id.	Id.	1	.	1	36	6	.	.
Id.	Id.	Id.	1	.	1	.	.	.	.
Id.	Id.	Id.	1	.	1	.	.	.	.



Quitanza

Dichiaro io sottoscritto d'aver ricevuto dalla Dep. Comle a compimento del mio credito di it. L. 367.17.1/6 per libbre 163.1/4 lardo somministrato all'Armata Francese al convenuto prezzo di it. L. 2.5. a cadauna libbra

Sotto alla data d'oggi gno 1° Marzo L. 274.1

come da prospetto

a compimento dalla Deputazione " 93.16 1/6

Totale L. 367.17.1/6

Inzago li 1° Marzo 1860

Colombo Zaccaria

Tabellino dei prezzi medj delle derate fornito all'Esercito francese nel Giugno 1859

Fieno	Paglia	Granturco	Legna	Lardo	Pane	Vino	Osservazione
f.chi 12 al Quint.	f.chi 6 al Quintale	f.chi 20 al Quintale	f.chi 3 Quintale	f.chi 1½ Libbra	Cent.i 36 alla Razione	f.chi 1 al Litro.	

Inzago li 18 Agosto 1859

La Deputazione Comunale

Pirotta ... Vitali

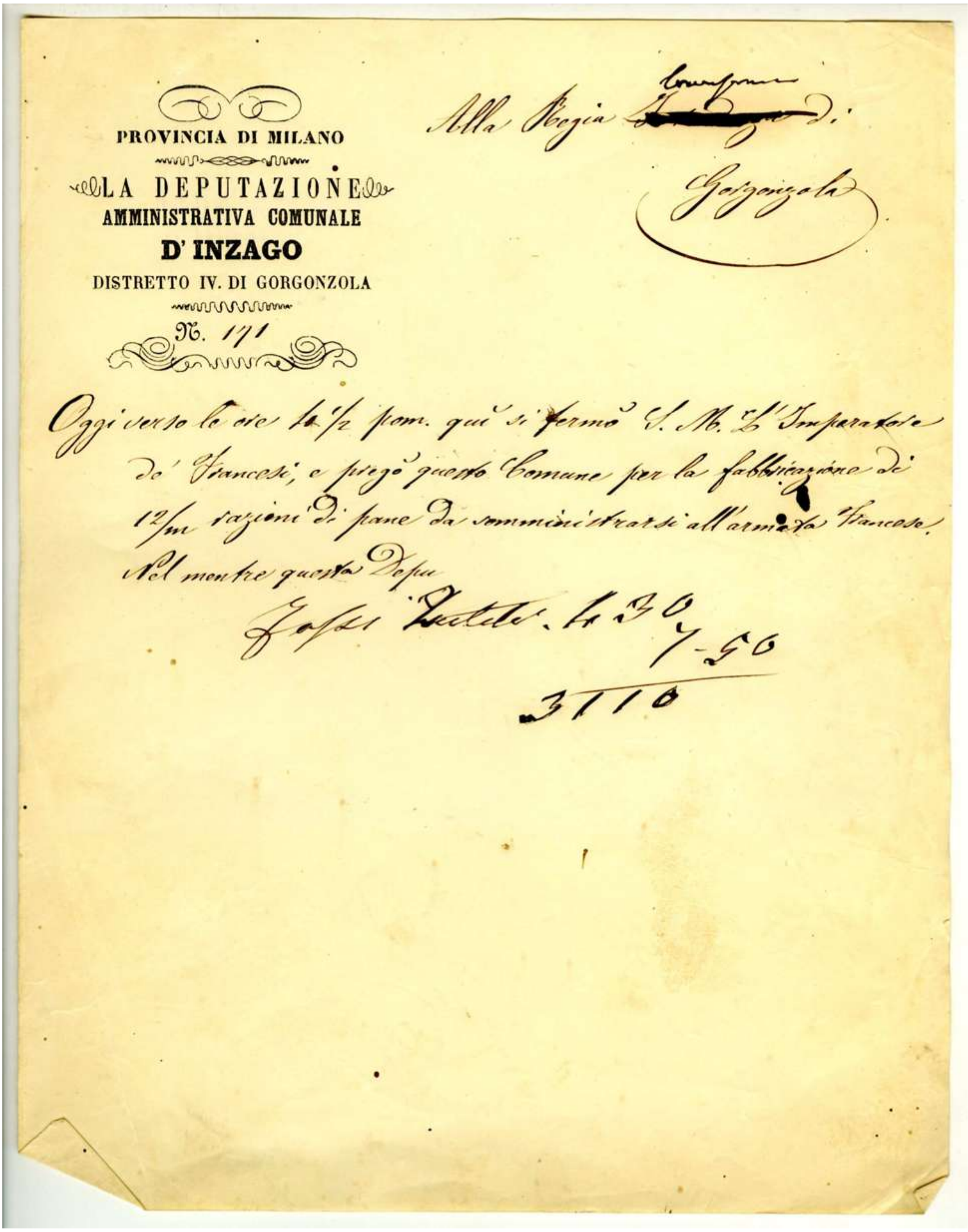
Castelli

9

1859

Ordine di S.M. l’Imperatore di Francia di fornire immancabilmente, il giorno 13 Giugno 1859, 1.200 razioni di pane bianco all’Armata Francese.

Ricevute di vari fornai e Deputazioni Comunali sulle somministrazioni di pane ai soldati francesi.



PROVINCIA DI MILANO

LA DEPUTAZIONE
AMMINISTRATIVA COMUNALE
D' INZAGO
DISTRETTO IV. DI GORGONZOLA

N. 171

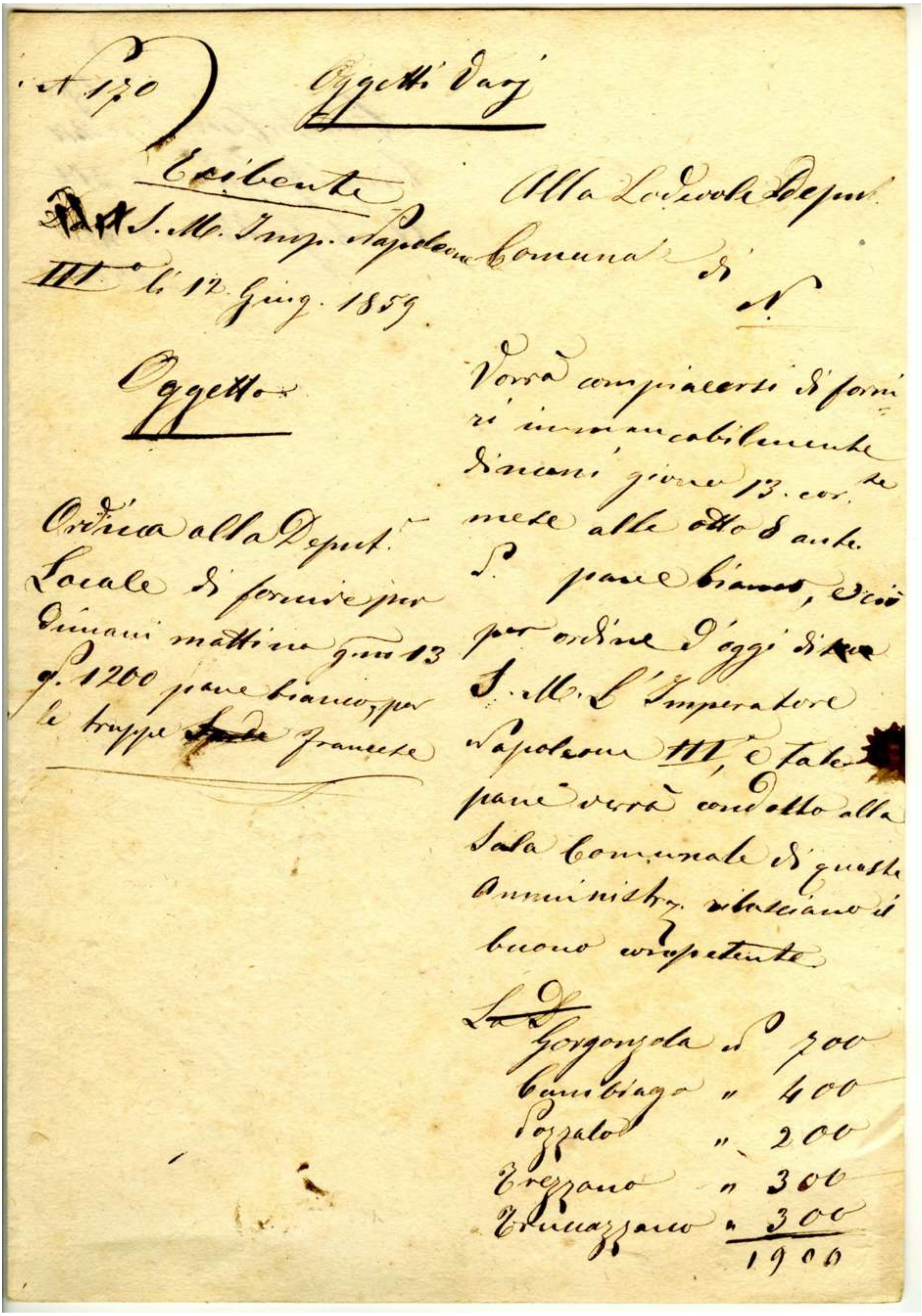
Alla Regia Commissione ~~[illegible]~~ di

Gorgonzola

Oggi verso le ore 1½ pom. qui si fermò S. M. l'Imperatore de' Francesi, e pregò questo Comune per la fabbricazione di 12/m razioni di pane da somministrarsi all'armata Francese. Nel mentre questa Depu

Fossi Castelli. li 30
7-59

3110



N. 170

Oggetti Varj

Esibente
S. M. Imp. Napoleone III° li 12 Giug. 1859.

Oggetto

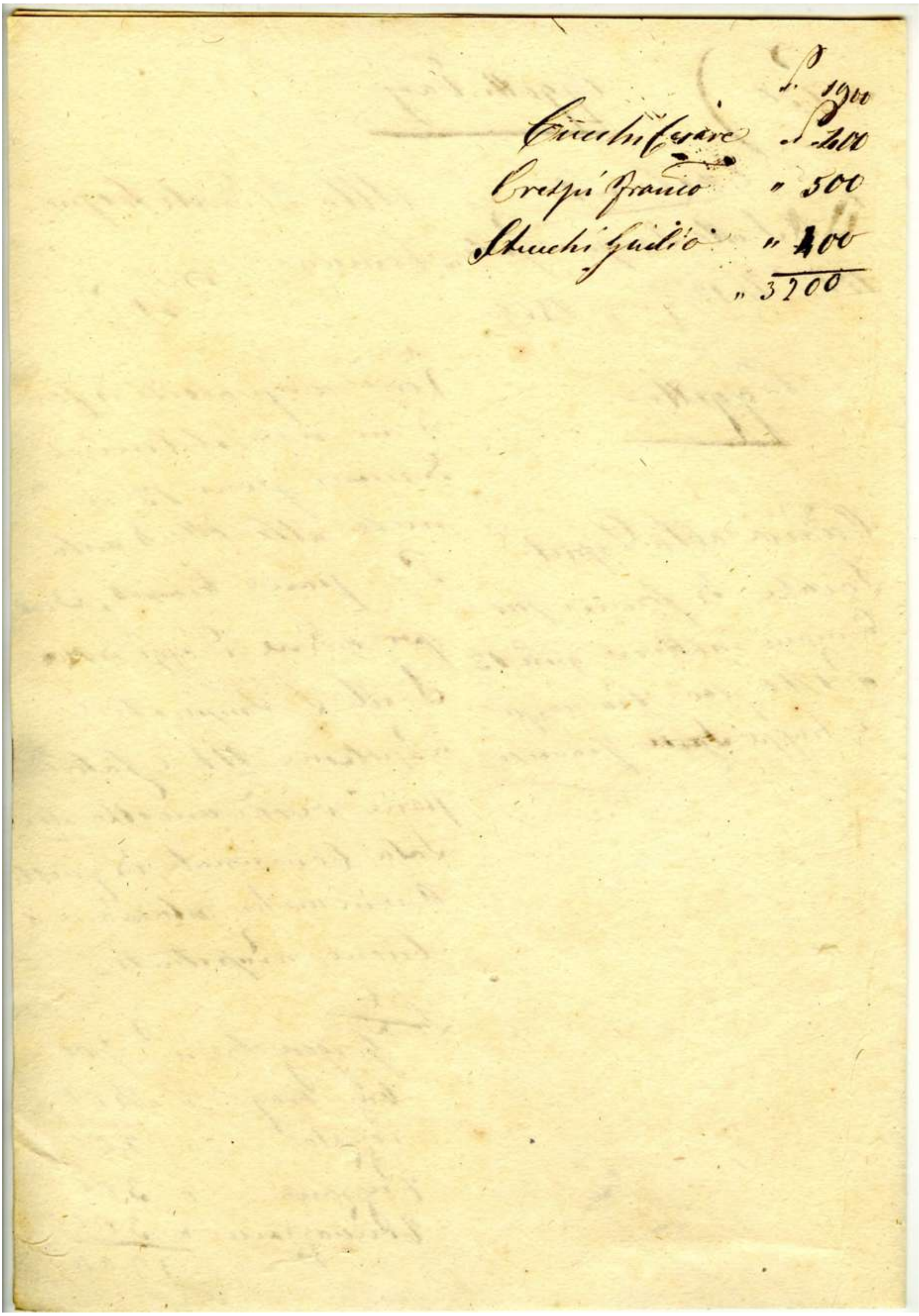
Ordina alla Deput. Locale di fornire per dimani mattina giorno 13 q. 1200 pane bianco per le truppe ~~[illegible]~~ Francese

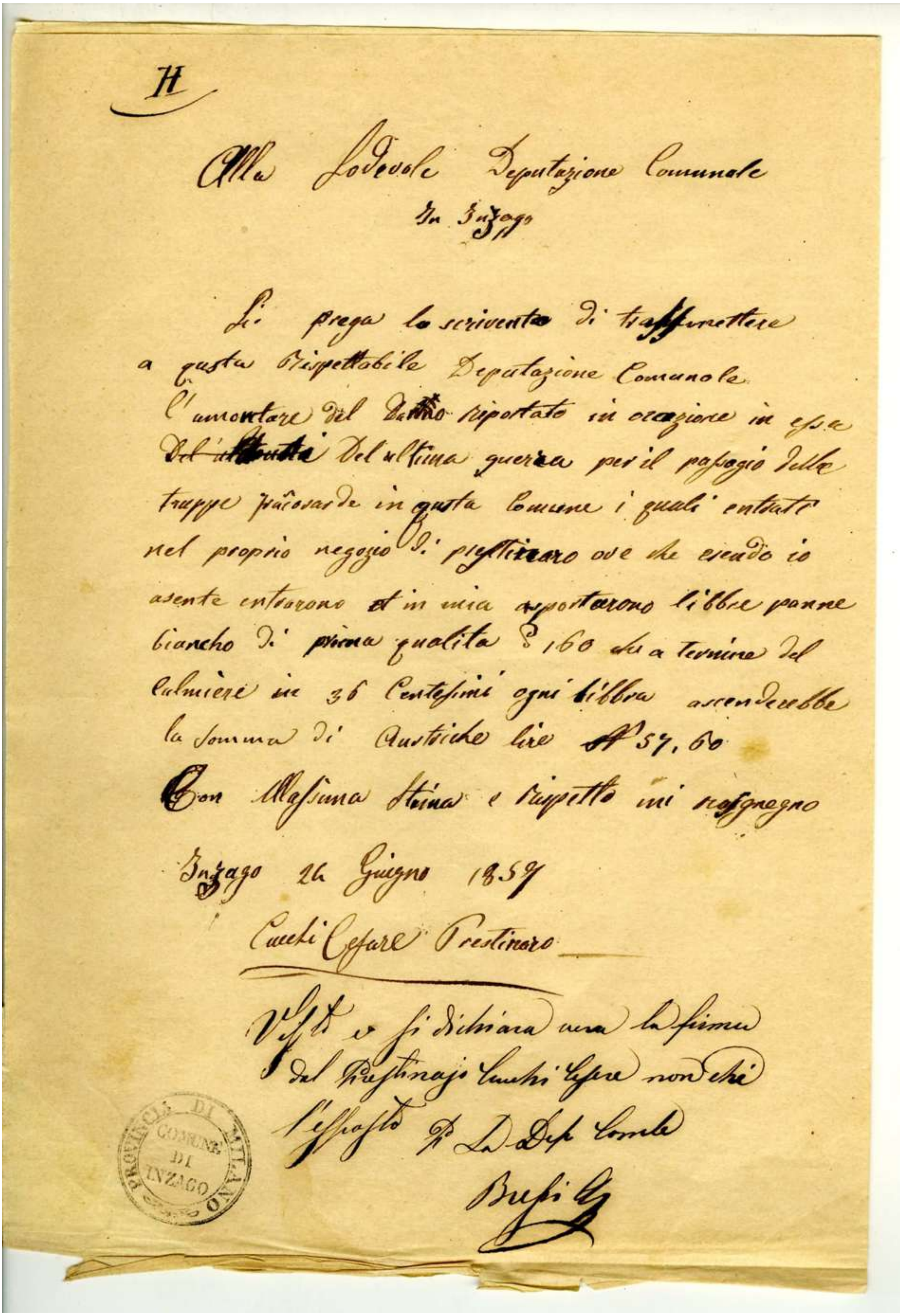
Alla Lodevole Deput. Comunale di N.

Vorrà compiacersi di fornire immancabilmente dimani giorno 13. cor. te mese alle otto d ante. m. pane bianco, ciò per ordine d'oggi di S. M. L'Imperatore Napoleone III, e tale pane verrà condotto alla Sala Comunale di questa Amministraz. rilasciando il buono competente

~~La D.~~

Gorgonzola	q.	700
Cambiago	"	400
Pozzuolo	"	200
Trezzano	"	300
Truccazzano	"	300
		1900


L. 1900
Cicalini Cesare L. [illegible]
Crespi Franco " 500
Strucchi Giulio " 400
" 3700


H

Alla Lodevole Deputazione Comunale
In Inzago

Si prega lo scrivente di trasmettere
a questa Rispettabile Deputazione Comunale
l'amontare del danno riportato in occasione in essa
~~del~~ dell'ultima guerra per il passaggio delle
truppe francesi in questo Comune i quali entrati
nel proprio negozio di prestinaro ove che essendo io
assente entrarono et in mia asportarono libbre panne
biancho di prima qualità N. 160 che a termine del
Calmiere in 36 Centesimi ogni libbra ascenderebbe
la somma di Austriache lire N. 57,60

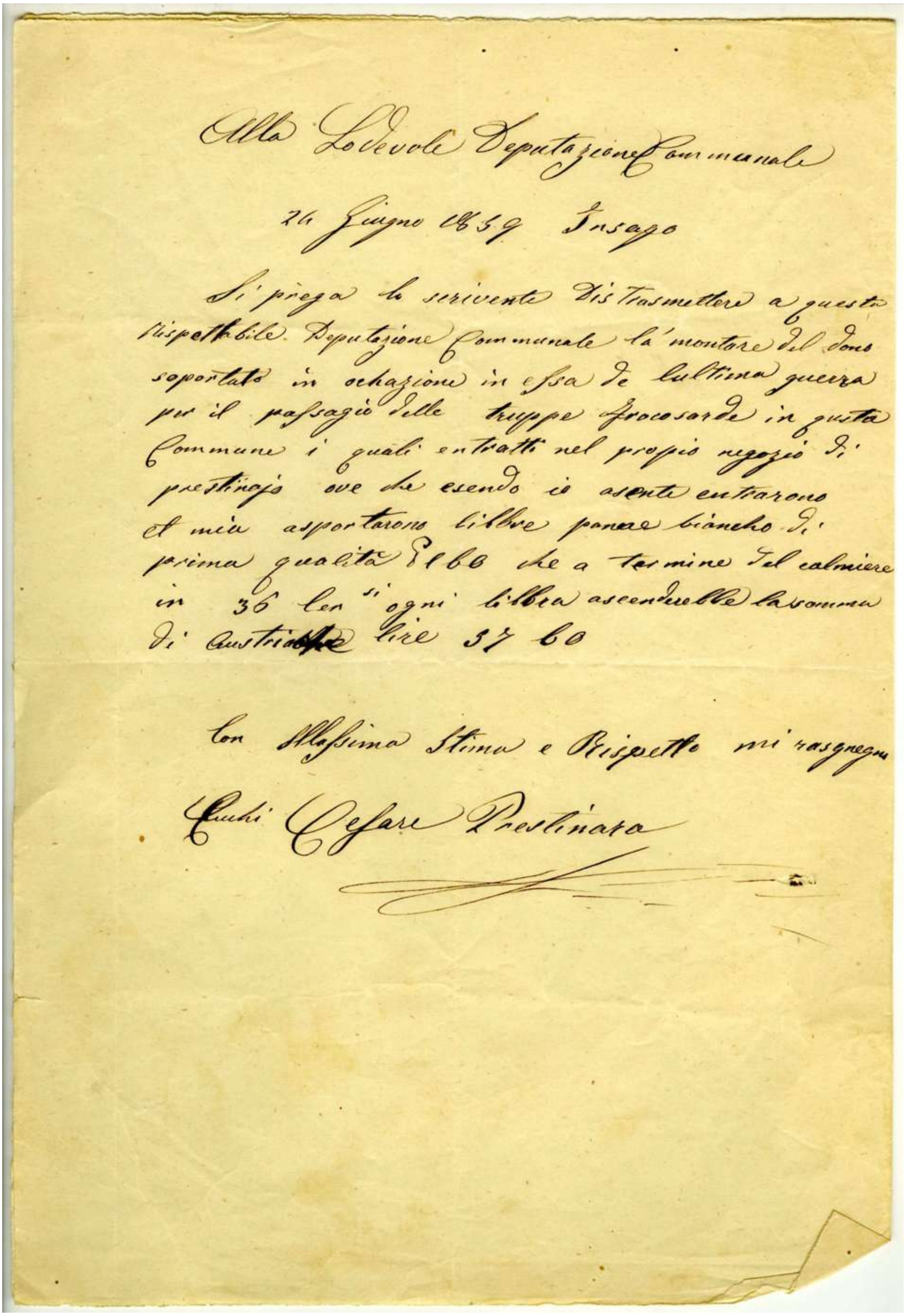
Con Massima Stima e rispetto mi rassegno

Inzago 24 Giugno 1859

Cucchi Cesare Prestinaro

Visto e si dichiara vera la firma
del Prestinajo Cucchi Cesare nonché
l'esposto Per La Dep. Comle
Brusi

PROVINCIA DI MILANO
COMUNE DI INZAGO



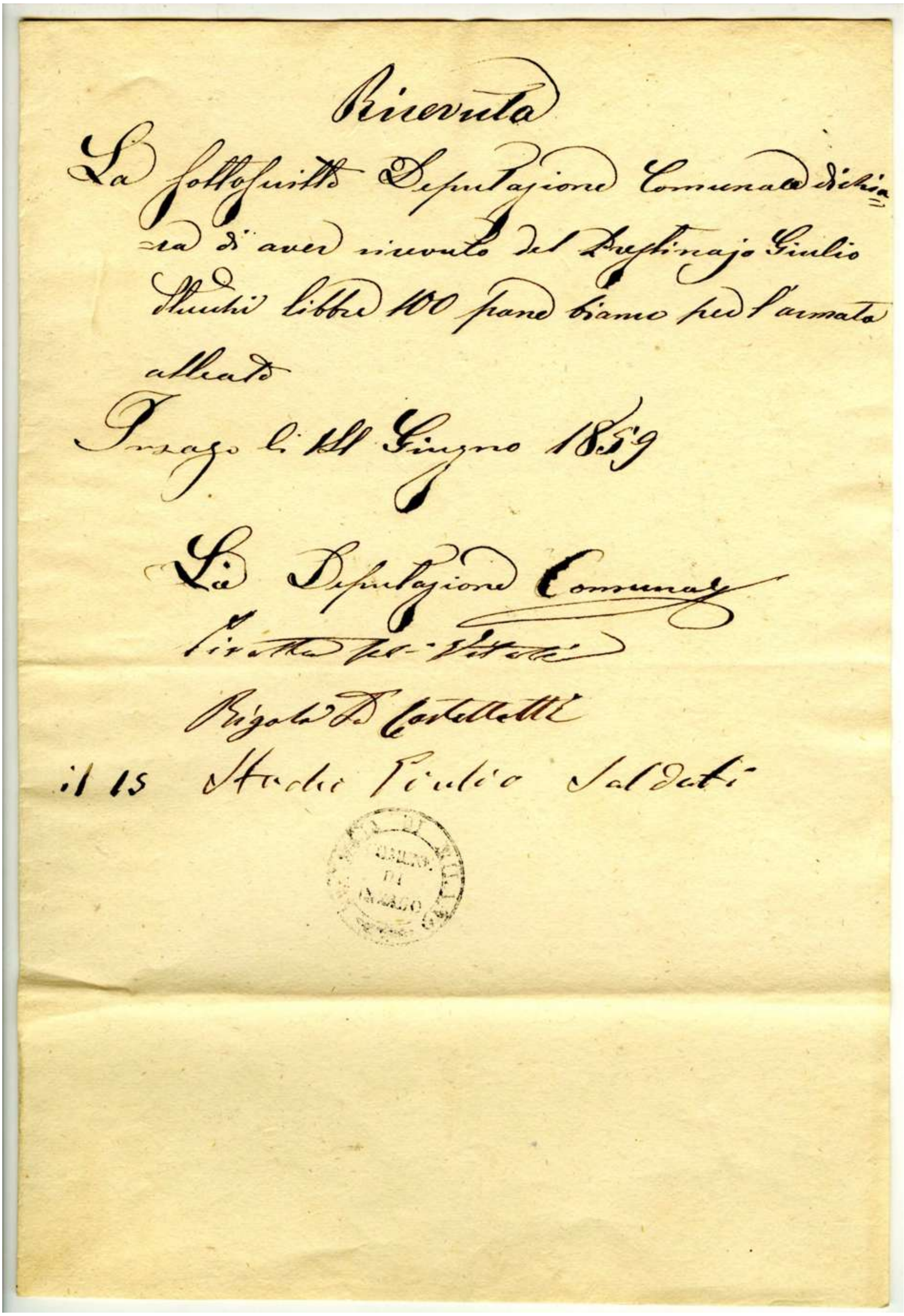
Alla Lodevole Deputazione Communanale

26 Giugno 1859 Inzago

Si prega la scrivente Di Trasmettere a questa Rispettabile Deputazione Communale la montare del dono soportato in ochazione in essa de l'ultima guerra per il passagio delle truppe francosarde in questa Commune i quali entratti nel propio negozio di prestinajo ove che esendo io asente entrarono et mia asportarono libbre panne biancho di prima qualità N 160 che a termine del calmiere in 36 cen si ogni libbra ascenderebbe la somma di Austriache lire 37 60

Con Massima Stima e Rispetto mi rasegnegno

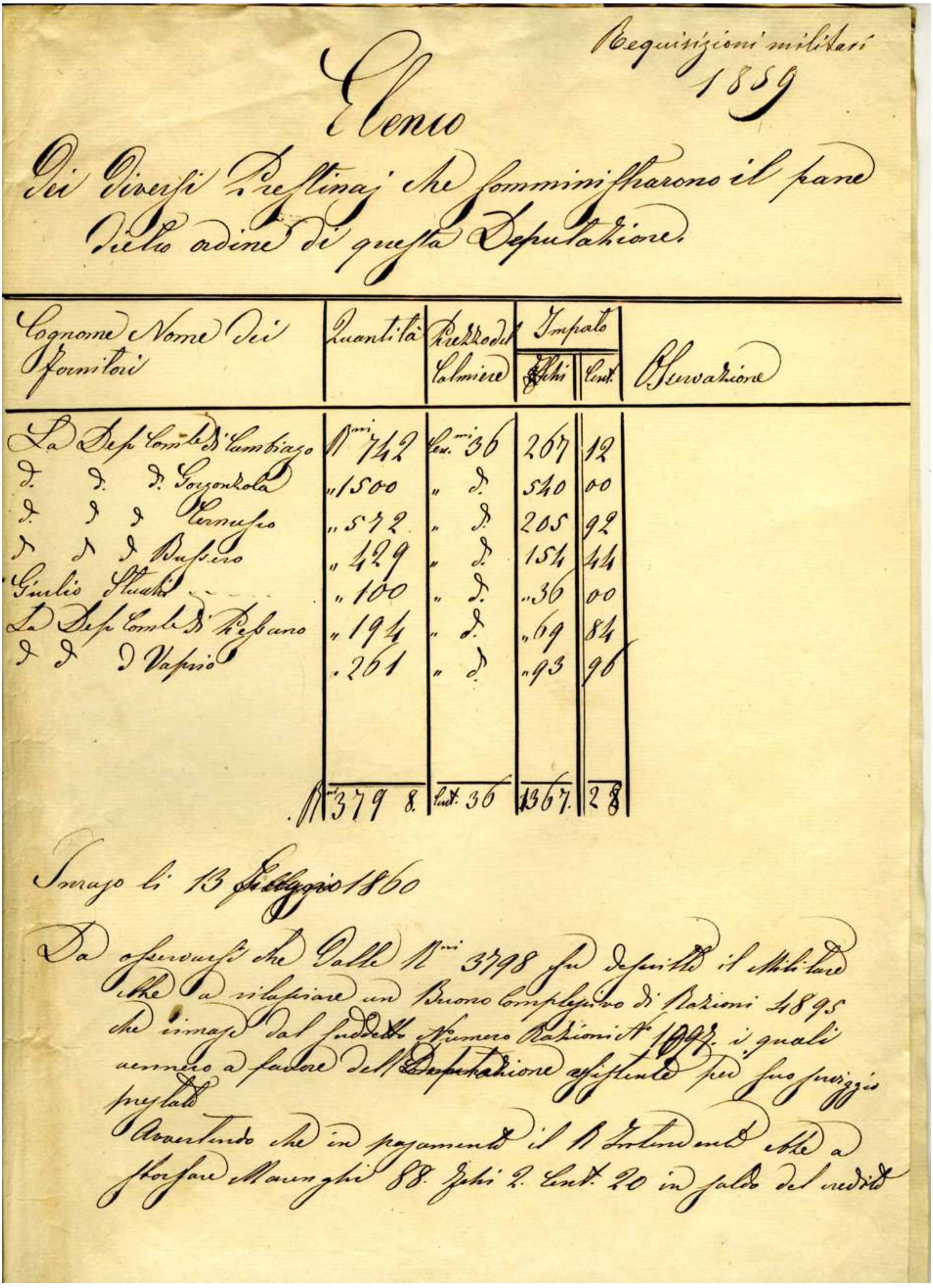
Ciochi Cesare Prestinaro


Ricevuta

La sottoscritta Deputazione Comunale dichia-
ra di aver ricevuto dal Prestinajo Giulio
Stucchi libbre 100 pane bianco per l'armata
alleata

Inzago li 11 Giugno 1859

La Deputazione Comunale
Ciretta per Vertoli
Rigola Cortelletti
il 15 Stuchi Giulio Saldati



Requisizioni militari 1859

Elenco

Dei Diversi Prestinaj che somministrarono il pane Dietro ordine di questa Deputazione.

Cognome Nome dei fornitori	Quantità	Prezzo del Calmiere	Importo		Osservazione
			Lire	Cent.	
La Dep. Com.le di Cambiago	N.ri 742	Cen.mi 36	267	12	
d. d. d. Gorgonzola	" 1500	" d.	540	00	
d. d. d. Cernusco	" 572	" d.	205	92	
d. d. d. Bussero	" 429	" d.	154	44	
Giulio Stucchi	" 100	" d.	" 36	00	
La Dep. Com.le di Pessano	" 194	" d.	" 69	84	
d. d. d. Vaprio	" 261	" d.	" 93	96	
	N.ri 3798	Cent. 36	1367	28	

Inzago li 13 ~~Febbrajo~~ Maggio 1860

Da osservarsi che dalle N.ri 3798 fu desunto il Militare che da rilasciare un Buono complessivo di Razioni 4895 che rimase dal suddetto Numero Razioni N.o 1097 i quali vennero a favore dell ~~Deputazione~~ assistente per suo servizio prestato

Avvertendo che in pagamento il R. Intendente ebbe a sborsare Marenghi 88. Lire 2. Cent. 20 in saldo del credito

10

1859 - 1860

Elenco delle Guardie della Milizia Comunale.

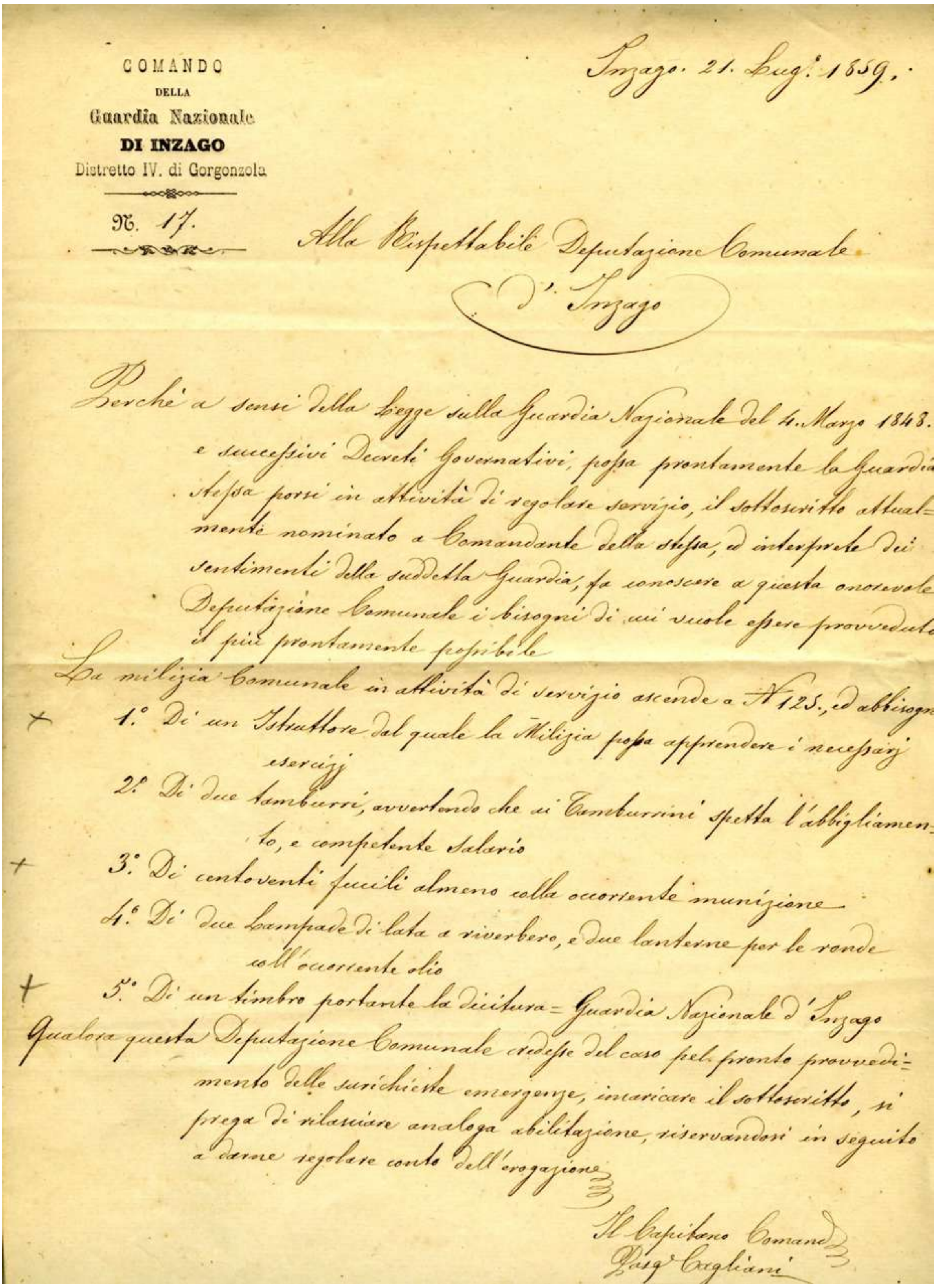
Opuscolo sul Regolamento ed Addestramento della Guardia Nazionale.

Elenco degli Ufficiali del Comitato di Revisione Distrettuale della Guardia Nazionale.

Lettera del Comandante della Guardia Nazionale di Inzago, Pasquale Cagliani.

Comunicazioni sui doveri delle Guardie Nazionali.

REGIO DECRETO 16 MARZO 1859.
1° Camiciotto (blouse) di tela in cotone a righe turchino chiaro e turchino scuro alternate
2° Beretto, cinturino, porta bajonetta cartucciera come all'art° 10 del regolamento 6 Marzo 1859
3° Pantaloni a scelta dei militi
Visto d'ordine del Re Il Ministro dell'Interno
C. Cavour



COMANDO
DELLA
Guardia Nazionale
DI INZAGO
Distretto IV. di Gorgonzola
N. 17.

Inzago. 21. Lug.° 1859.

Alla Rispettabile Deputazione Comunale
d'Inzago

Perchè a sensi della Legge sulla Guardia Nazionale del 4. Marzo 1848. e successivi Decreti Governativi, possa prontamente la Guardia stessa porsi in attività di regolare servizio, il sottoscritto attualmente nominato a Comandante della stessa, ed interprete dei sentimenti della suddetta Guardia, fa conoscere a questa onorevole Deputazione Comunale i bisogni di cui vuole essere provveduta il più prontamente possibile

La milizia Comunale in attività di servizio ascende a N. 125., ed abbisogna

1.° Di un Istruttore dal quale la Milizia possa apprendere i necessarj esercizj

2.° Di due tamburri, avvertendo che ai Tamburrini spetta l'abbigliamento, e competente Salario

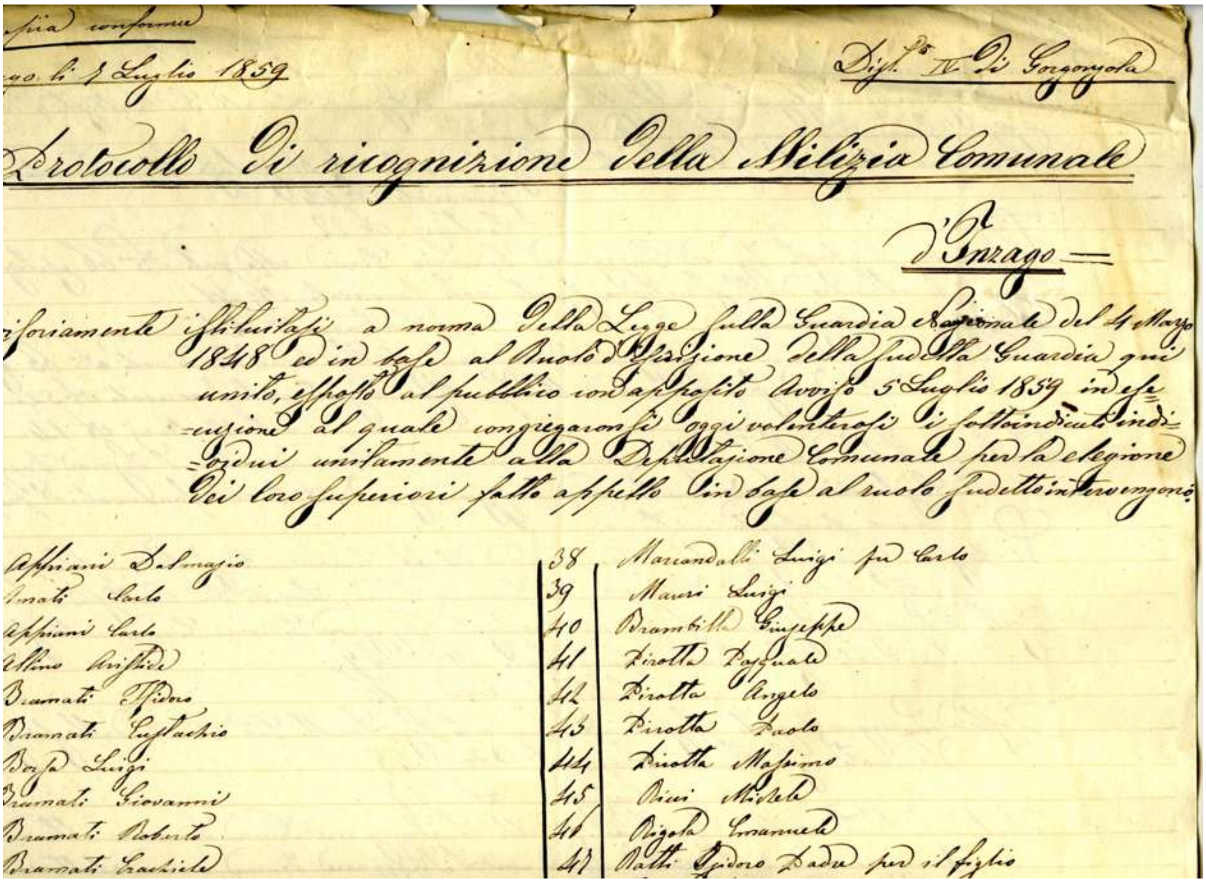
3.° Di centoventi fucili almeno colla occorrente munizione

4.° Di due Lampade di latta a riverbero, e due lanterne per le ronde coll'occorrente olio

5.° Di un timbro portante la dicitura = Guardia Nazionale d'Inzago

Qualora questa Deputazione Comunale credesse del caso pel pronto provvedimento delle surichieste emergenze, incaricare il sottoscritto, si prega di rilasciare analoga abilitazione, riservandosi in seguito a darne regolare conto dell'erogazione

Il Capitano Comand.te
Pasq. Cagliani



...pia conforme
...go li 5 Luglio 1859

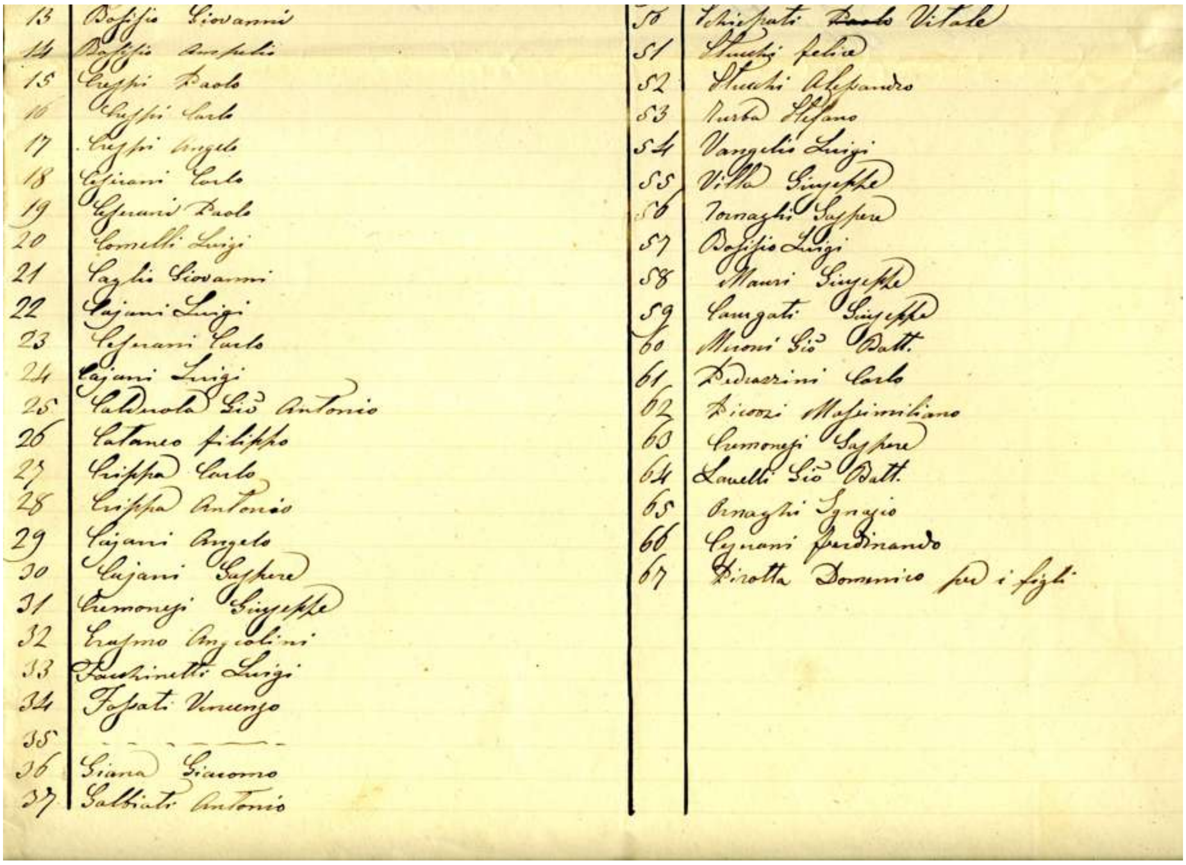
Dist.to IV di Gorgonzola

Protocollo di ricognizione della Milizia Comunale d'Inzago =

...soriamente stabilitasi a norma della Legge sulla Guardia Nazionale del 4 Maggio 1848 ed in base al Ruolo d'Iscrizione della suddetta Guardia qui unito, esposto al pubblico con apposito Avviso 5 Luglio 1859 in esecuzione al quale congregaronsi oggi volenterosi i sottoindicati individui unitamente alla Deputazione Comunale per la elezione dei loro superiori fatto appello in base al ruolo suddetto intervengono:

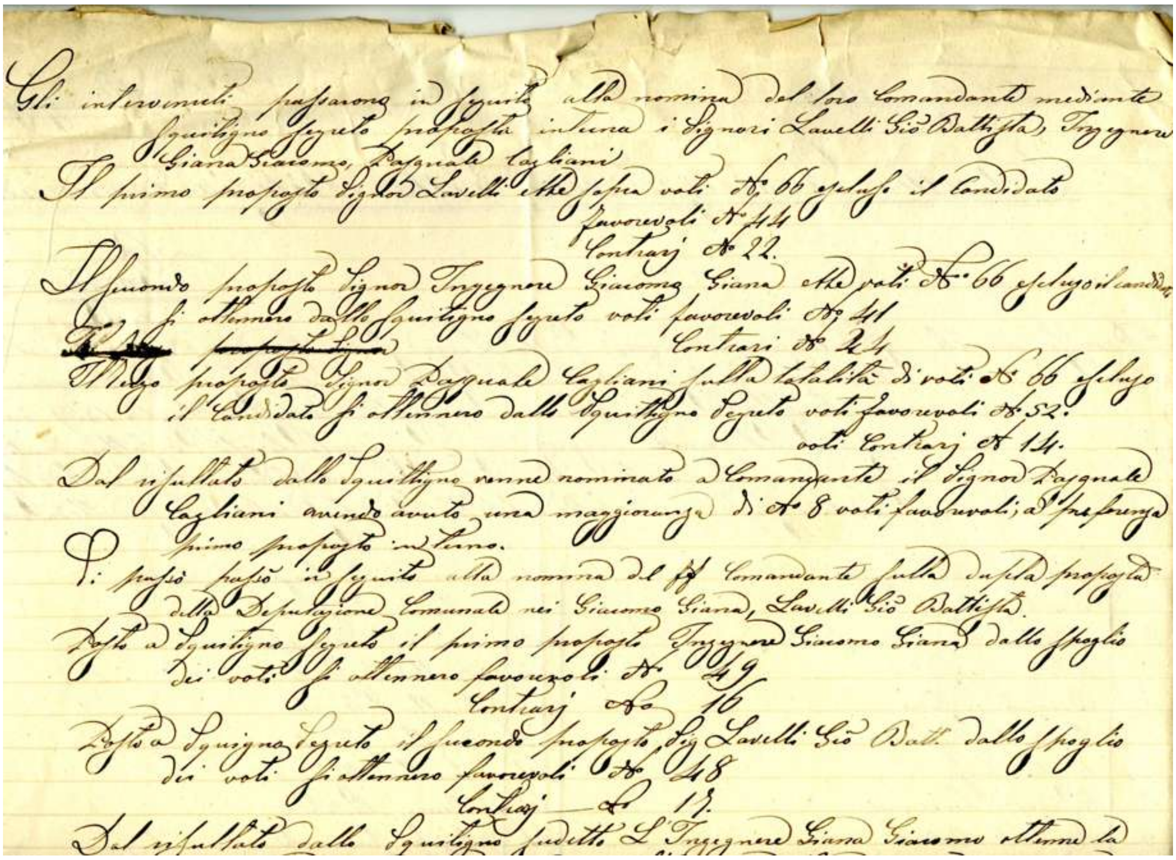
Appiani Dalmazio
Amati Carlo
Appiani Carlo
Albino Aristide
Brambati Isidoro
Brambati Eustachio
Borsa Luigi
Brambati Giovanni
Brambati Roberto
Brambati Ezechiele

38 Marzandalli Luigi fu Carlo
39 Mauri Luigi
40 Brambilla Giuseppe
41 Pirotta Pasquale
42 Pirotta Angelo
43 Pirotta Paolo
44 Pirotta Massimo
45 Ricci Michele
46 Rigola Emanuele
47 Ratti Isidoro padre per il figlio



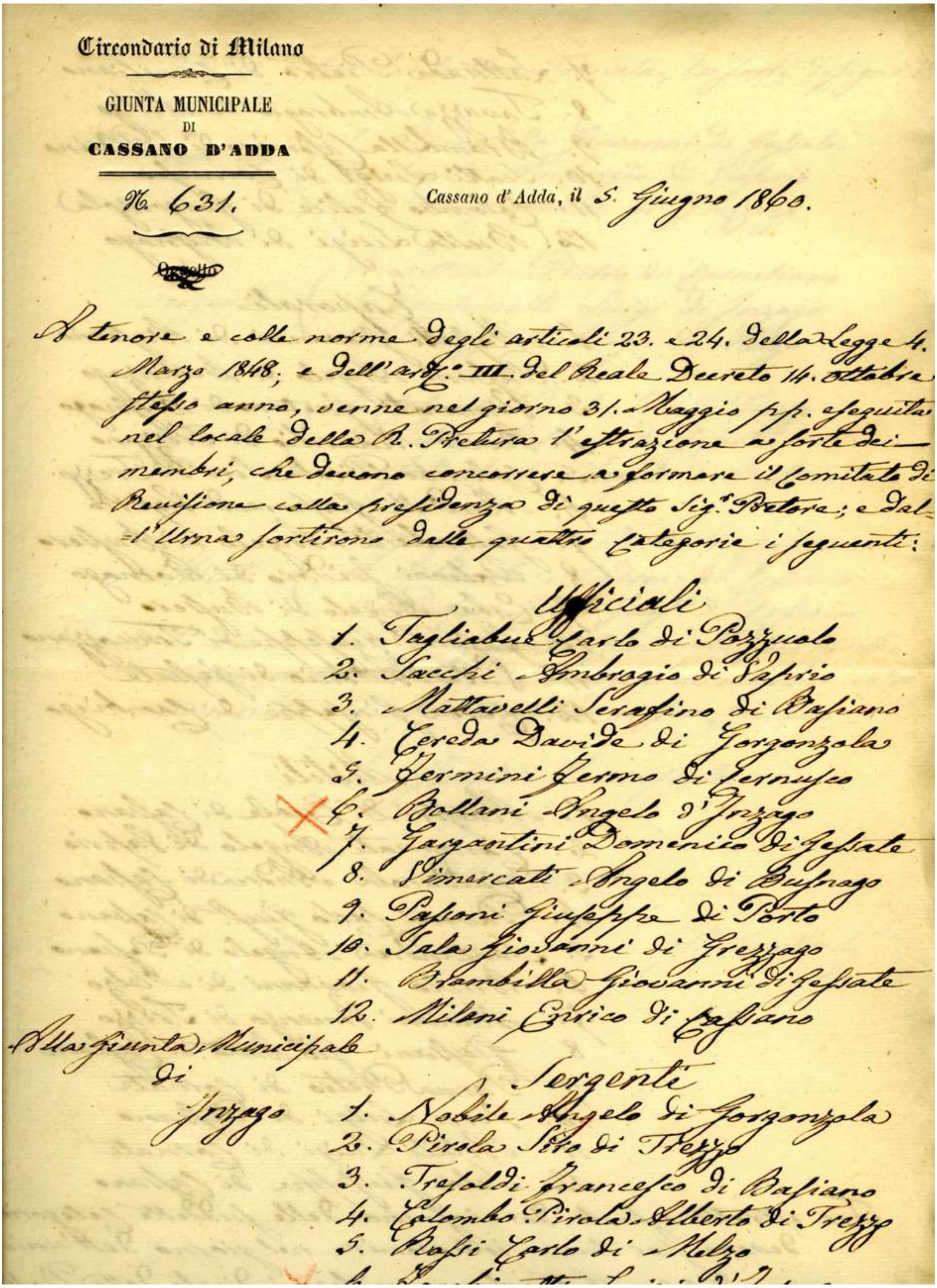
13 Bossisio Giovanni
14 Bossisio Ampelio
15 Cuppi Paolo
16 Cuppi Carlo
17 Cuppi Angelo
18 Cesirani Carlo
19 Cesirani Paolo
20 Comelli Luigi
21 Cazzli Giovanni
22 Cajani Luigi
23 Cesirani Carlo
24 Cajani Luigi
25 Caldirola Giò Antonio
26 Cattaneo Filippo
27 Crippa Carlo
28 Crippa Antonio
29 Cajani Angelo
30 Cajani Gaspare
31 Cremonesi Giuseppe
32 Erasmo Angiolini
33 Facchinetti Luigi
34 Fossati Vincenzo
35 ---
36 Giana Giacomo
37 Galbiati Antonio

50 Schiepati ~~Paolo~~ Vitale
51 Stucchi Felice
52 Stucchi Alessandro
53 Turba Stefano
54 Vangelis Luigi
55 Villa Giuseppe
56 Tornaghi Gaspare
57 Bossisio Luigi
58 Mauri Giuseppe
59 Cazzulati Giuseppe
60 Muoni Giò Batt.
61 Pedrazzini Carlo
62 Riconi Massimiliano
63 Cremonesi Gaspare
64 Lavelli Giò Batt.
65 Tornaghi Ignazio
66 Cesirani Ferdinando
67 Pirotta Domenico per i figli


Gli intervenuti passarono in seguito alla nomina del loro Comandante mediante squittinio segreto proposta interna i Signori Lavelli Giò Battista, Ingegnere Giana Giacomo, Pasquale Cagliani
Il primo proposto Signor Lavelli che sopra voti N. 66 espressi il candidato favorevoli N. 44
Contrarj N. 22.
Il secondo proposto Signor Ingegnere Giacomo Giana che voti N. 66 espressi il candidato si ottennero dallo squittinio segreto voti favorevoli N. 41
[illegible] Contrari N. 24
Il terzo proposto Signor Pasquale Cagliani sulla totalità di voti N. 66 espressi il candidato si ottennero dallo squittinio segreto voti favorevoli N. 52.
voti Contrarj N. 14.
Dal risultato dello squittinio venne nominato a Comandante il Signor Pasquale Cagliani avendo avuto una maggioranza di N. 8 voti favorevoli; a preferenza primo proposto in terno.
Si passò passò in seguito alla nomina del ff Comandante sulla duplice proposta della Deputazione Comunale nei Giacomo Giana, Lavelli Giò Battista.
Posto a squittinio segreto il primo proposto Ingegnere Giacomo Giana dallo spoglio dei voti si ottennero favorevoli N. 49
Contrarj N. 16
Posto a squittinio segreto il secondo proposto Sig. Lavelli Giò Batt. dallo spoglio dei voti si ottennero favorevoli N. 48
Contrarj N. 17.
Dal risultato dello squittinio suddetto l'Ingegnere Giana Giacomo ottenne la

Pubblicazioni dello stesso Editore:
LA PRESA DI PALERMO
ROMANZO STORICO CONTEMPORANEO
dell'eroica spedizione
DI
GARIBALDI IN SICILIA
DEI SIG. GUALTIERI E SCALVINI.
IL GENERALE
GIUSEPPE GARIBALDI
VITA ED AVVENTURE.
LAMINEE!
FINE
TEORIA MILITARE per la GUARDIA NAZIONALE
7.a
Edizione
ricorretta
e
notabilmente aumentata.
MILANO
Presso LUIGI CIOFFI, Contr. de' Moroni, N. 1118.

Posizione del Milite.
TEORIA MILITARE
AD USO DELLA
GUARDIA NAZIONALE
CON TAVOLE INCISE
COLL'AGGIUNTA DI ISTRUZIONI SUL SERVIZIO DI PIAZZA,
SUL TIRO, SULLA CONSERVAZIONE E POLITURA DELLE ARMI
E SULLA
SCHERMA DI BAJONETTA.
SETTIMA EDIZIONE AUMENTATA.
COMANDO DELLA GUARDIA
INZAGO
NAZIONALE
MILANO
PRESSO LUIGI CIOFFI EDITORE
Contr. dei Moroni, N. 1118
1860.



Circondario di Milano

GIUNTA MUNICIPALE
DI
CASSANO D'ADDA

N. 631.

Oggetto

Cassano d'Adda, il 5. Giugno 1860.

A tenore e colle norme degli articoli 23. e 24. della Legge 4. Marzo 1848; e dell'art.° III. del Reale Decreto 14. ottobre stesso anno, venne nel giorno 31. Maggio p.p. eseguita nel locale della R. Pretura l'estrazione a sorte dei membri, che devono concorrere a formare il Comitato di Revisione colla presidenza di questo Sig.r Pretore; e dal-l'Urna sortirono dalle quattro Categorie i seguenti:

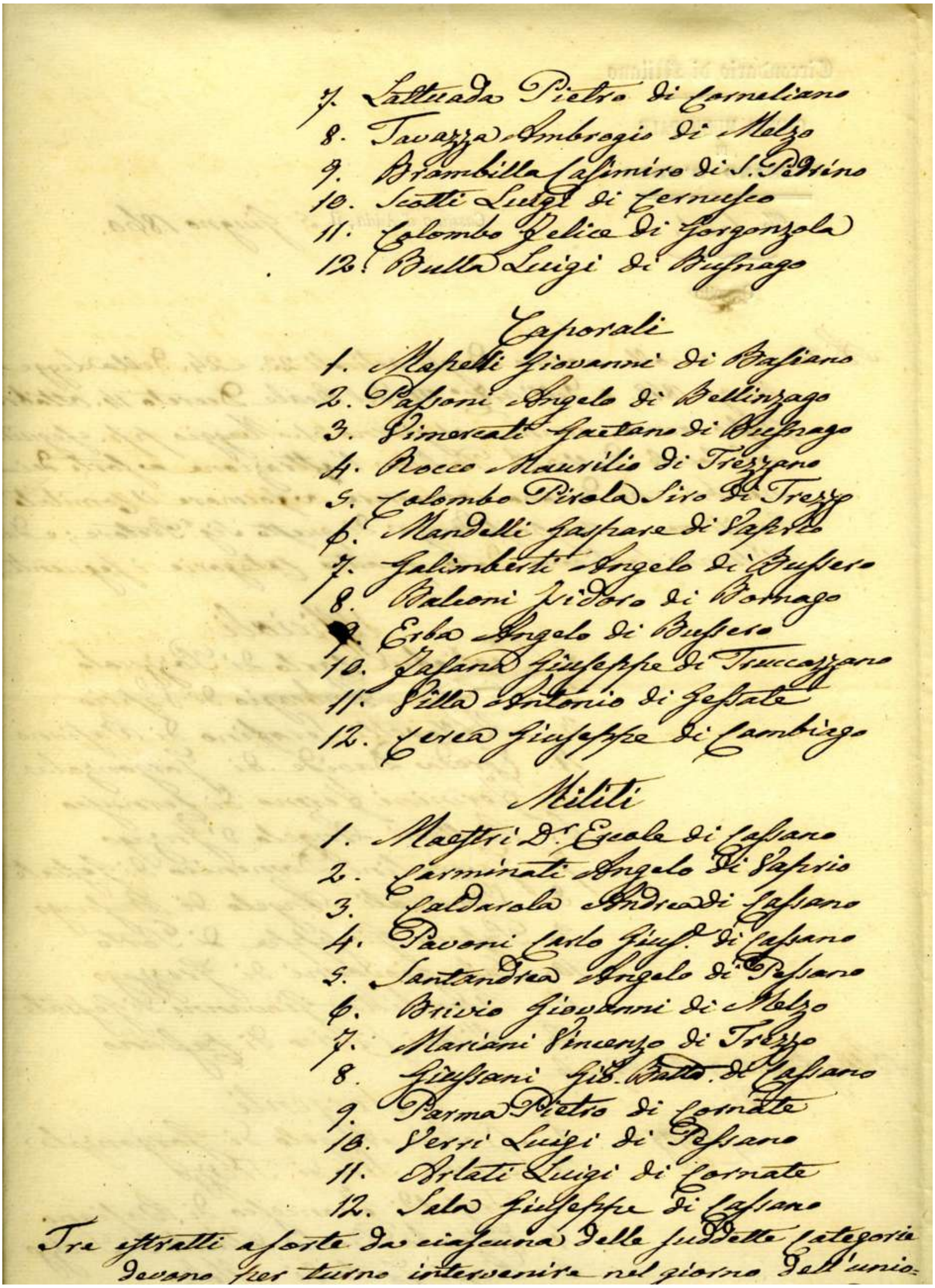
Ufficiali

1. Tagliabue Carlo di Pozzuolo
2. Sacchi Ambrogio di Vaprio
3. Mattavelli Serafino di Basiano
4. Cereda Davide di Gorgonzola
5. Fermini Fermo di Cernusco
6. Bollani Angelo d'Inzago
7. Gargantini Domenico di Gessate
8. Vimercati Angelo di Busnago
9. Passoni Giuseppe di Porto
10. Sala Giovanni di Grezzago
11. Brambilla Giovanni di Gessate
12. Milani Enrico di Cassano

Alla Giunta Municipale
di
Inzago

Sergenti

1. Nobile Angelo di Gorgonzola
2. Pirola Sito di Trezzo
3. Trefoldi Francesco di Basiano
4. Colombo Pirola Alberto di Trezzo
5. Rossi Carlo di Melzo


7. Lattuada Pietro di Cornaliano
8. Tavazza Ambrogio di Melzo
9. Brambilla Casimiro di S. Pedrino
10. Scotti Luigi di Cernusco
11. Colombo Felice di Gorgonzola
12. Bulla Luigi di Busnago

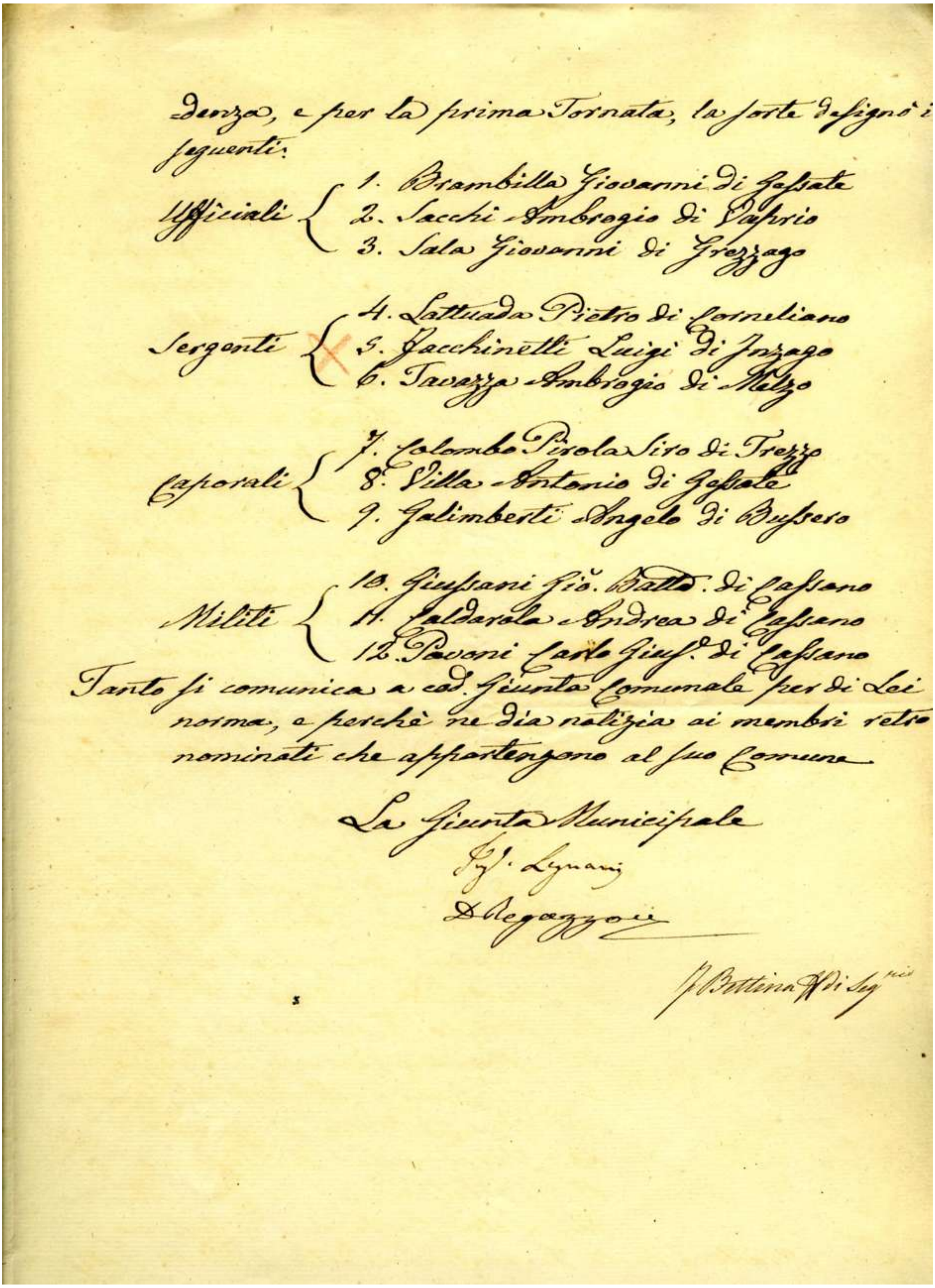
Caporali

1. Mapelli Giovanni di Basiano
2. Passoni Angelo di Bellinzago
3. Vimercati Gaetano di Busnago
4. Rocco Maurilio di Trezzano
5. Colombo Pirola Siro di Trezzo
6. Mandelli Gaspare di Vaprio
7. Galimberti Angelo di Bussero
8. Baleoni Isidoro di Bornago
9. Erba Angelo di Bussero
10. Lafana Giuseppe di Truccazzano
11. Villa Antonio di Gessate
12. Cerea Giuseppe di Cambiago

Militi

1. Maestri Dr. Ercole di Cassano
2. Carminati Angelo di Vaprio
3. Caldarola Andrea di Cassano
4. Pavoni Carlo Giusep. di Cassano
5. Santandrea Angelo di Pessano
6. Brivio Giovanni di Melzo
7. Mariani Vincenzo di Trezzo
8. Giussani Gio. Batta. di Cassano
9. Parma Pietro di Cornate
10. Verri Luigi di Pessano
11. Arlati Luigi di Cornate
12. Sala Giuseppe di Cassano

Tre estratti a sorte da ciascuna delle suddette categorie
devono per turno intervenire nel giorno dell'unio-


denza, e per la prima Tornata, la sorte designò i seguenti:

Ufficiali { 1. Brambilla Giovanni di Gessate
2. Sacchi Ambrogio di Vaprio
3. Sala Giovanni di Grezzago

Sergenti { 4. Lattuada Pietro di Corneliano
5. Facchinetti Luigi di Inzago
6. Tavazza Ambrogio di Melzo

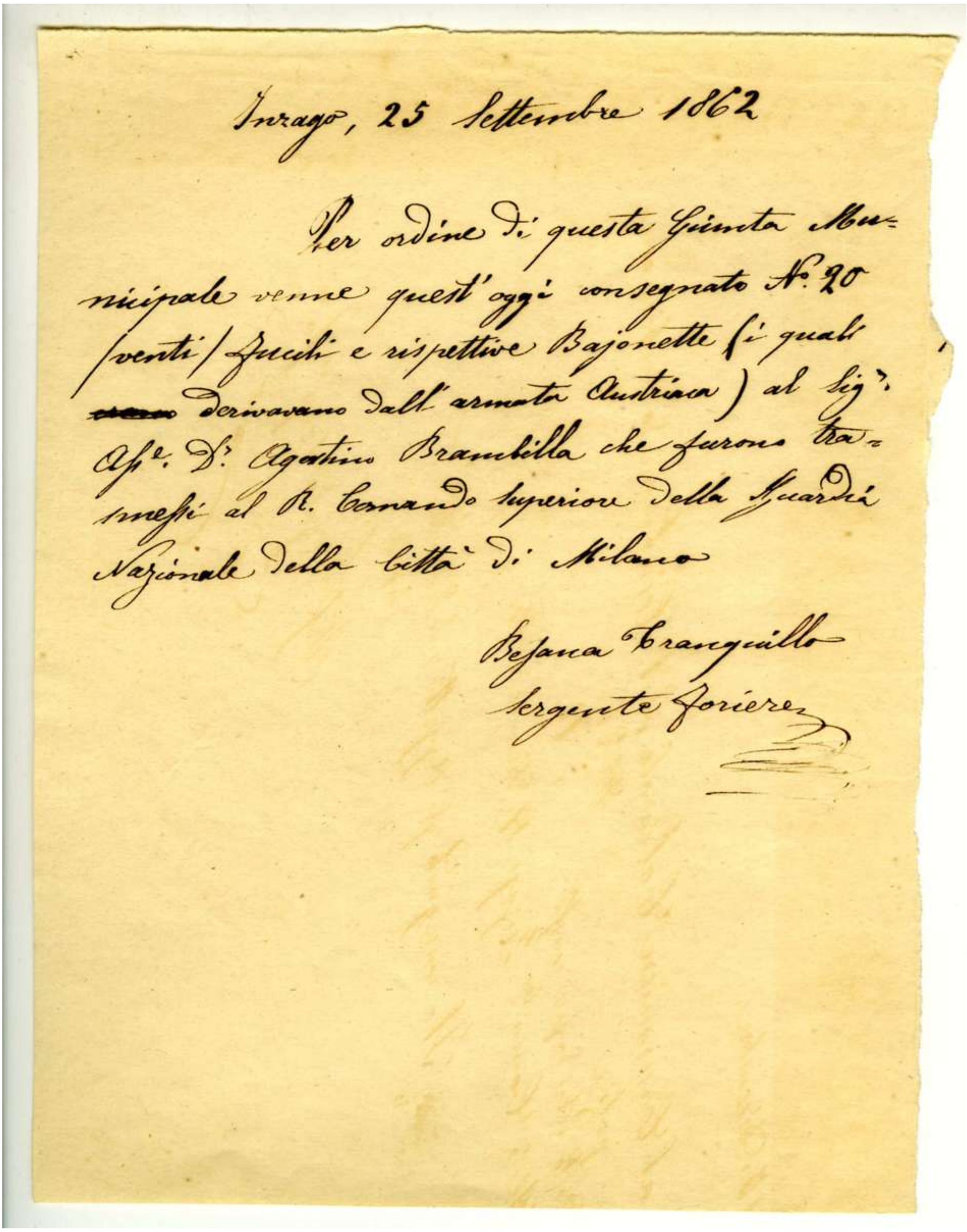
Caporali { 7. Colombo Pirola Siro di Trezzo
8. Villa Antonio di Gessate
9. Galimberti Angelo di Bussero

Militi { 10. Giussani Gio. Batta. di Cassano
11. Caldarola Andrea di Cassano
12. Pavoni Carlo Giusep.e di Cassano

Tanto si comunica a cod. Giunta Comunale per di Lei norma, e perchè ne dia notizia ai membri retro nominati che appartengono al suo Comune

La Giunta Municipale
Ing. Lurani
D. Regazzoni

J. Bottina ff. di Seg.rio


Inzago, 25 Settembre 1862

Per ordine di questa Giunta Mu=
nicipale venne quest'oggi consegnato N.° 20
(venti) Fucili e rispettive Bajonette (i quali
derivavano dall'armata Austriaca) al Sig.r
Ass.e D.r Agostino Brambilla che furono tra=
smessi al R. Comando Superiore della Guardia
Nazionale della Città di Milano

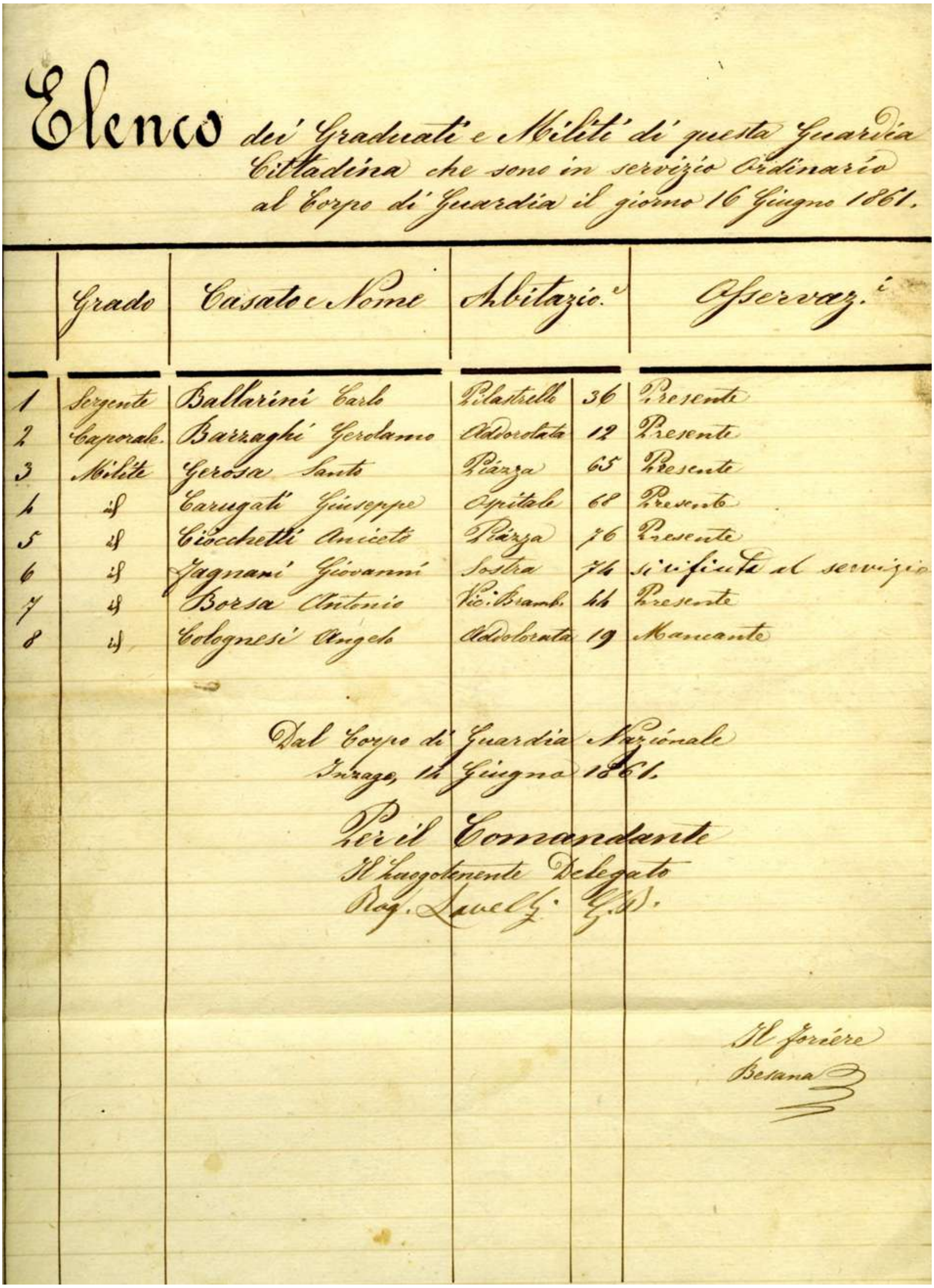
Besana Tranquillo
Sergente Foriere

11

1861 - 1863

Manifesto sulla Festa Nazionale (1863).

Elenchi di Graduati e Militi della Guardia Nazionale di Inzago e dei membri della Banda musicale *“soggetti alla Guardia Nazionale in caso di bisogno”*.



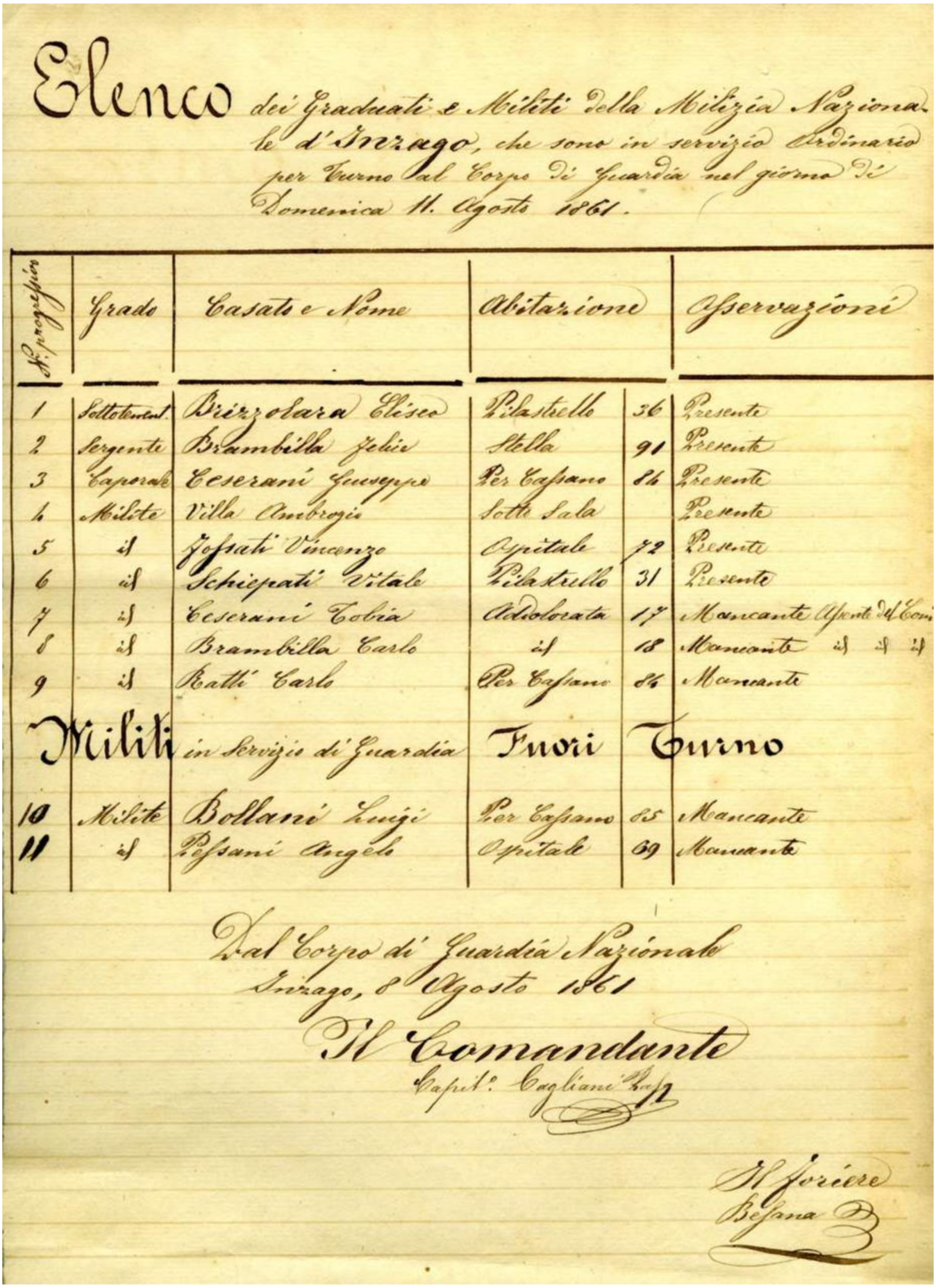
Elenco dei Graduati e Militi di questa Guardia Cittadina che sono in servizio Ordinario al Corpo di Guardia il giorno 16 Giugno 1861.

	Grado	Casato e Nome	Abitazio.e		Osservaz.i
1	Sergente	Ballarini Carlo	Pilastrello	36	Presente
2	Caporale	Barzaghi Gerolamo	Addolorata	12	Presente
3	Milite	Gerosa Santo	Piazza	65	Presente
4	id	Carugati Giuseppe	Ospitale	68	Presente
5	id	Ciocchetti Aniceto	Piazza	76	Presente
6	id	Jagnani Giovanni	Sostra	74	si rifiuta al servizio
7	id	Borsa Antonio	Vic. Bramb.	44	Presente
8	id	Colognesi Angelo	Addolorata	19	Mancante

Dal Corpo di Guardia Nazionale
Inzago, 14 Giugno 1861.

Per il Comandante
Il Luogotenente Delegato
Rag. Lavelli G. D.

Il foriere
Besana



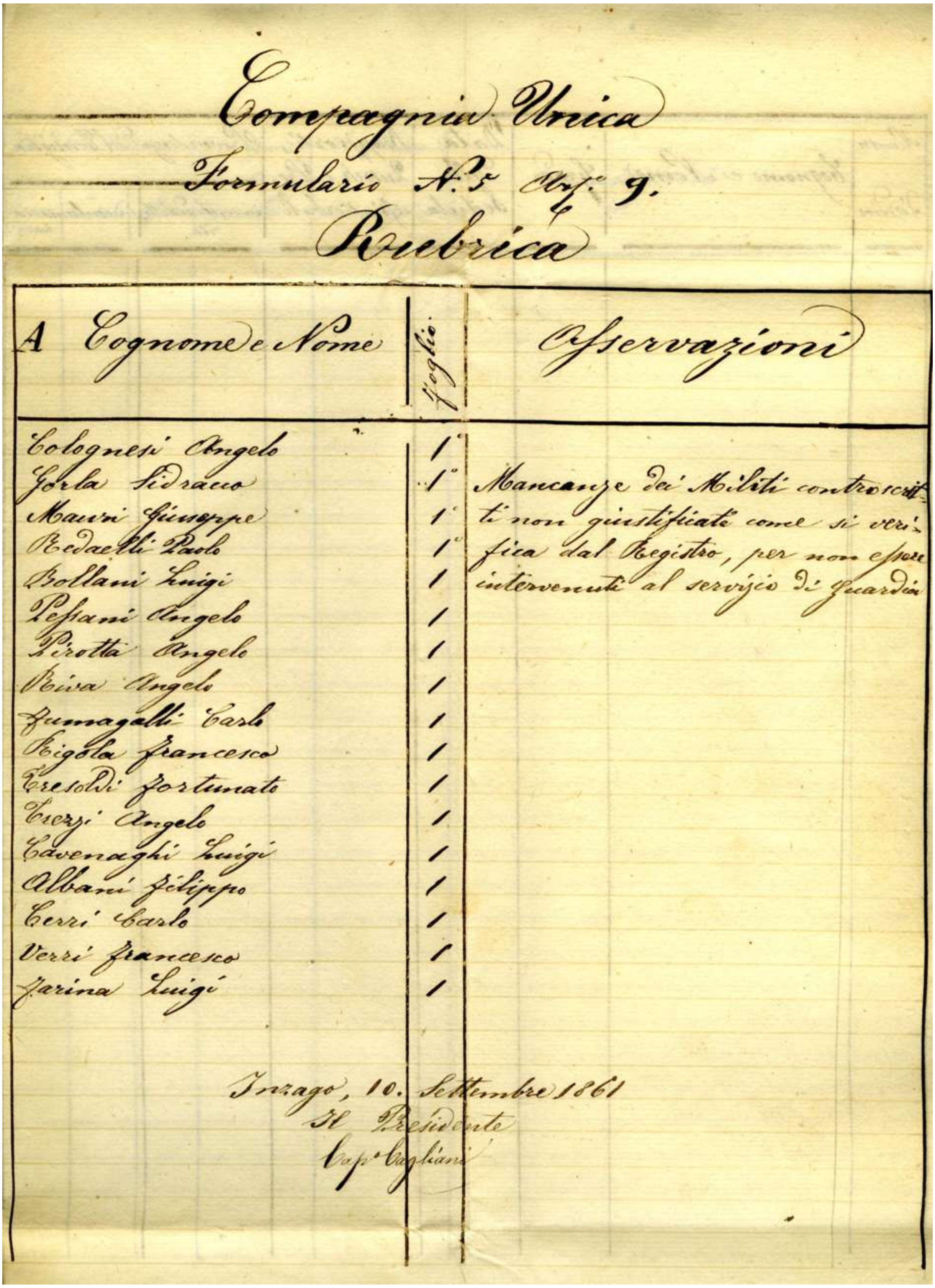
Elenco dei Graduati e Militi della Milizia Nazionale d'Inzago, che sono in servizio Ordinario per Turno al Corpo di Guardia nel giorno di Domenica 11. Agosto 1861.

N.° progressivo	Grado	Casato e Nome	Abitazione		Osservazioni
1	Sottotenent.	Brizzolara Eliseo	Pilastrello	36	Presente
2	Sergente	Brambilla Felice	Stella	91	Presente
3	Caporale	Ceserani Giuseppe	Per Cassano	84	Presente
4	Milite	Villa Ambrogio	Sotto Sala		Presente
5	id	Fossati Vincenzo	Ospitale	72	Presente
6	id	Schiepati Vitale	Pilastrello	31	Presente
7	id	Ceserani Tobia	Addolorata	17	Mancante Assente dal Com.
8	id	Brambilla Carlo	id	18	Mancante id id id
9	id	Ratti Carlo	Per Cassano	84	Mancante
Militi in Servizio di Guardia			Fuori		Turno
10	Milite	Bollani Luigi	Per Cassano	85	Mancante
11	id	Pessani Angelo	Ospitale	69	Mancante

Dal Corpo di Guardia Nazionale
Inzago, 8 Agosto 1861

Il Comandante
Capit.° Cagliani Raff.

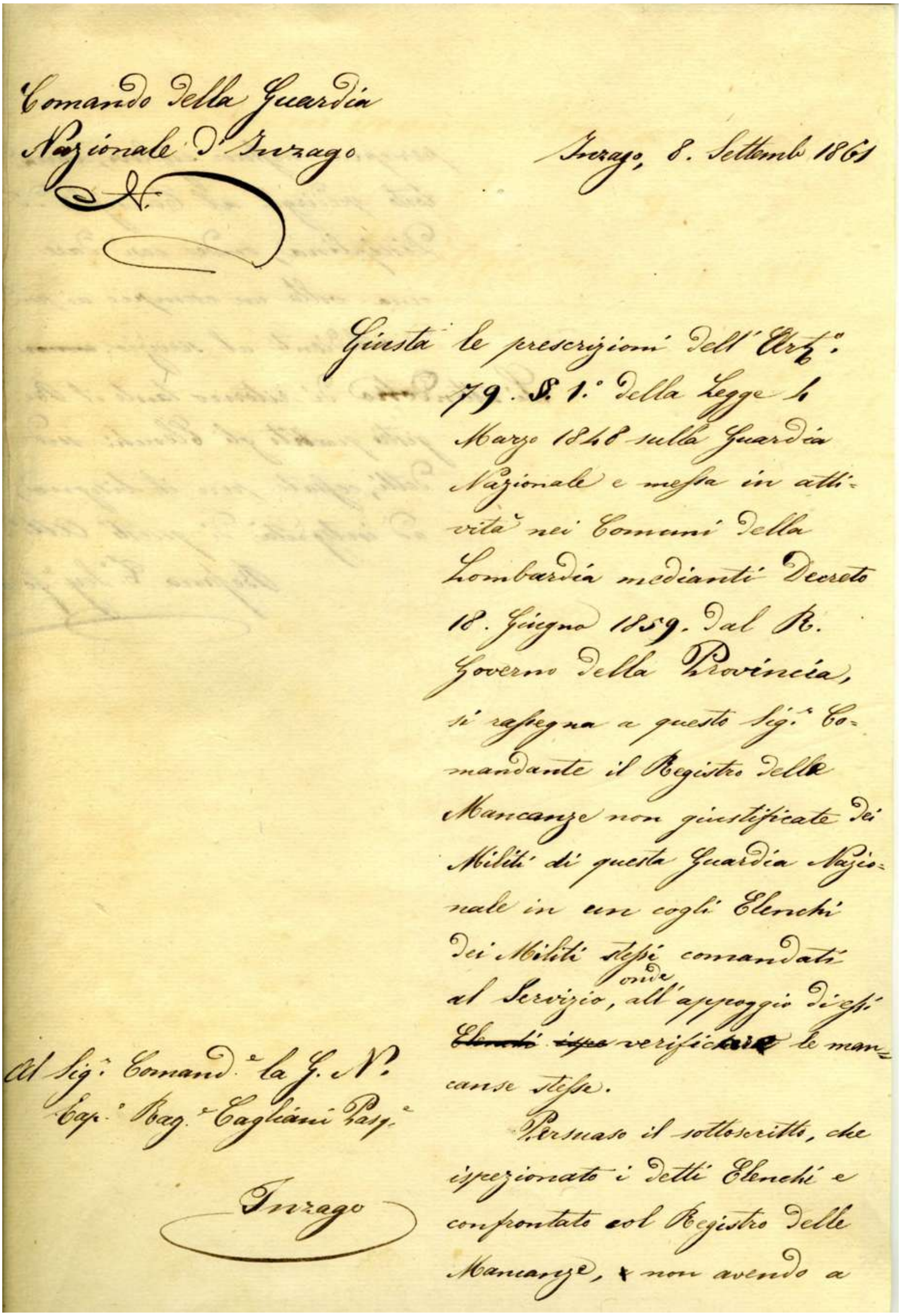
Il Foriere
Besana



Compagnia Unica
Formulario N.° 5 Art.° 9.
Rubrica

A Cognome e Nome	foglio	Osservazioni
Colognesi Angelo	1°	
Gorla Sidracco	1°	Mancanze dei Militi controscritti non giustificate come si verifica dal Registro, per non essere intervenuti al servizio di Guardia
Mauri Giuseppe	1°	
Redaelli Paolo	1°	
Bollani Luigi	1	
Pessani Angelo	1	
Pirotta Angelo	1	
Riva Angelo	1	
Fumagalli Carlo	1	
Rigola Francesco	1	
Cresoldi Fortunato	1	
Crezzi Angelo	1	
Cavenaghi Luigi	1	
Albani Filippo	1	
Cerri Carlo	1	
Verri Francesco	1	
Farina Luigi	1	

Inzago, 10. Settembre 1861
Il Presidente
Cap.° Cagliani



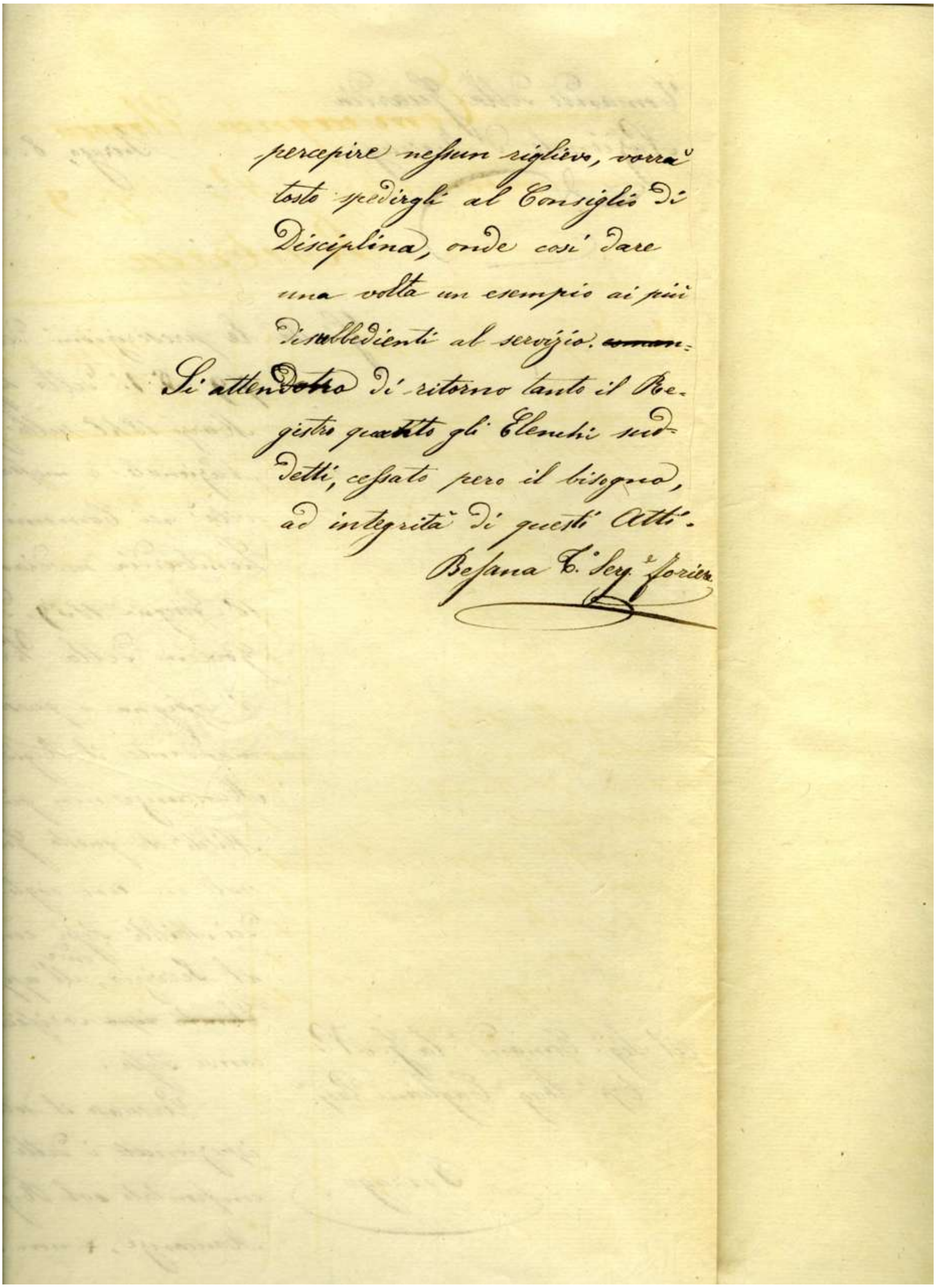
Comando della Guardia
Nazionale d'Inzago
N.

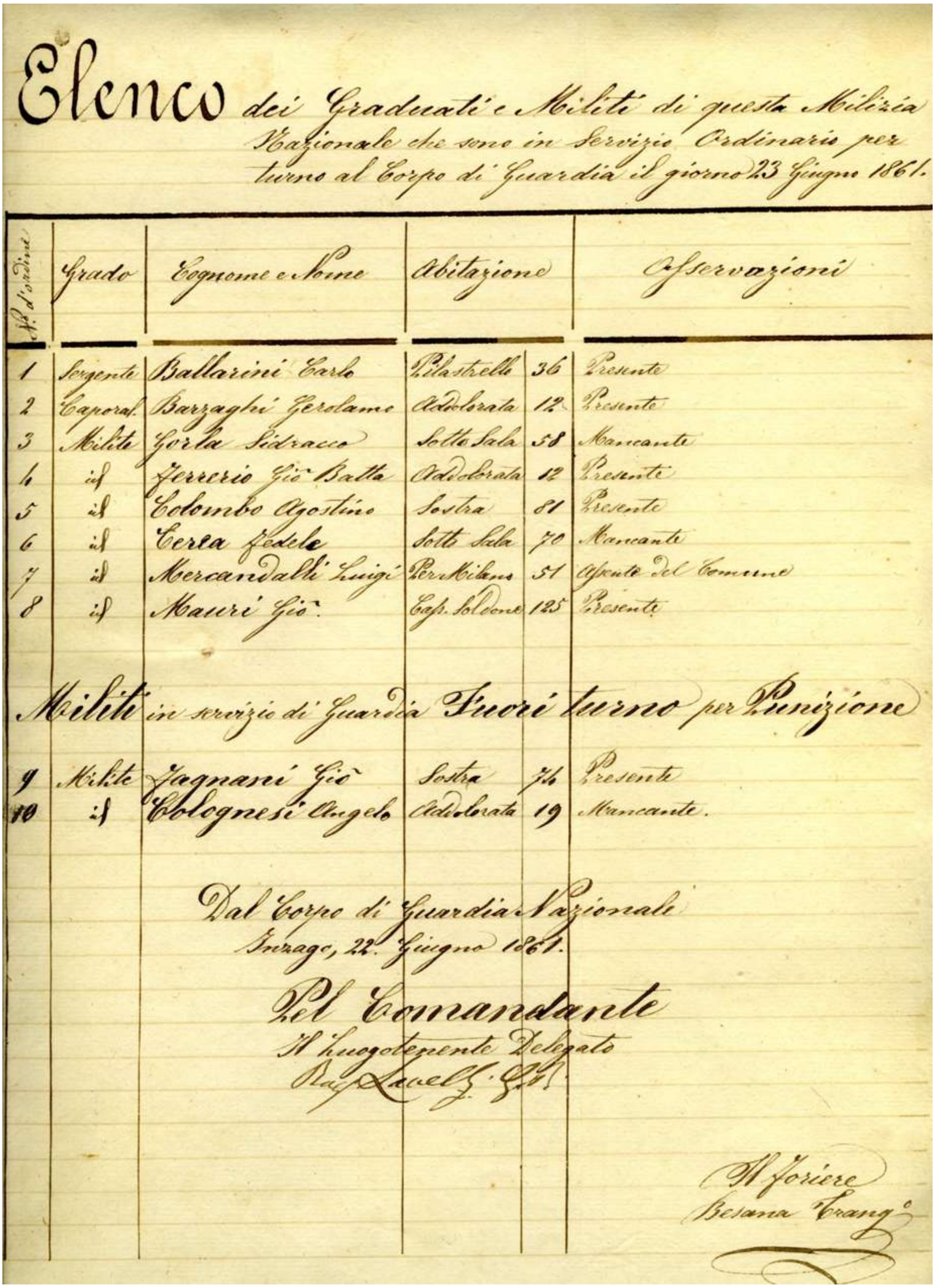
Inzago, 8. Settemb 1861

Giusta le prescrizioni dell'Art.° 79. § 1.° della Legge 4 Marzo 1848 sulla Guardia Nazionale e messa in attività nei Comuni della Lombardia medianti Decreto 18. Giugno 1859. dal R. Governo della Provincia, si rassegna a questo Sig.r Comandante il Registro delle Mancanze non giustificate dei Militi di questa Guardia Nazionale in uno cogli Elenchi dei Militi stessi comandati al Servizio, onde all'appoggio di essi ~~Elenchi~~ ~~ivi~~ verificare le mancanze stesse.

Persuaso il sottoscritto, che ispezionato i detti Elenchi e confrontato col Registro delle Mancanze, e non avendo a

Al Sig.r Comand.e la G. N.
Cap.o Rag.r Cagliani Pasq.e
Inzago


percepire nessun riglievo, vorrà
tosto spedirgli al Consiglio di
Disciplina, onde così dare
una volta un esempio ai più
disubbedienti al servizio. ~~comun~~
Si attendono ~~altro~~ di ritorno tanto il Re-
gistro quanto gli Elenchi sud-
detti, cessato però il bisogno,
ad integrità di questi Atti.
Besana C. Serg.e Foriere



Elenco dei Graduati e Militi di questa Milizia Nazionale che sono in Servizio Ordinario per turno al Corpo di Guardia il giorno 23 Giugno 1861.

N.° d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Abitazione		Osservazioni
1	Sergente	Ballarini Carlo	Pilastrello	36	Presente
2	Caporal.	Barzaghi Gerolamo	Addolorata	12	Presente
3	Milite	Gorla Sidracco	Sotto Sala	58	Mancante
4	id	Ferrerio Giò Batta	Addolorata	12	Presente
5	id	Colombo Agostino	Sostra	81	Presente
6	id	Cerea Fedele	Sotto Sala	70	Mancante
7	id	Mercandalli Luigi	Per Milano	51	Assente dal Comune
8	id	Mauri Giò	Cass. Soldone	125	Presente
Militi in servizio di Guardia Fuori turno per Punizione					
9	Milite	Fagnani Giò	Sostra	74	Presente
10	id	Colognesi Angelo	Addolorata	19	Mancante.

Dal Corpo di Guardia Nazionale
Inzago, 22. Giugno 1861.

Pel Comandante
Il Luogotenente Delegato
Raf. Lavelli [illegible]

Il Foriere
Besana Franc.°

N. 344

LA GIUNTA MUNICIPALE

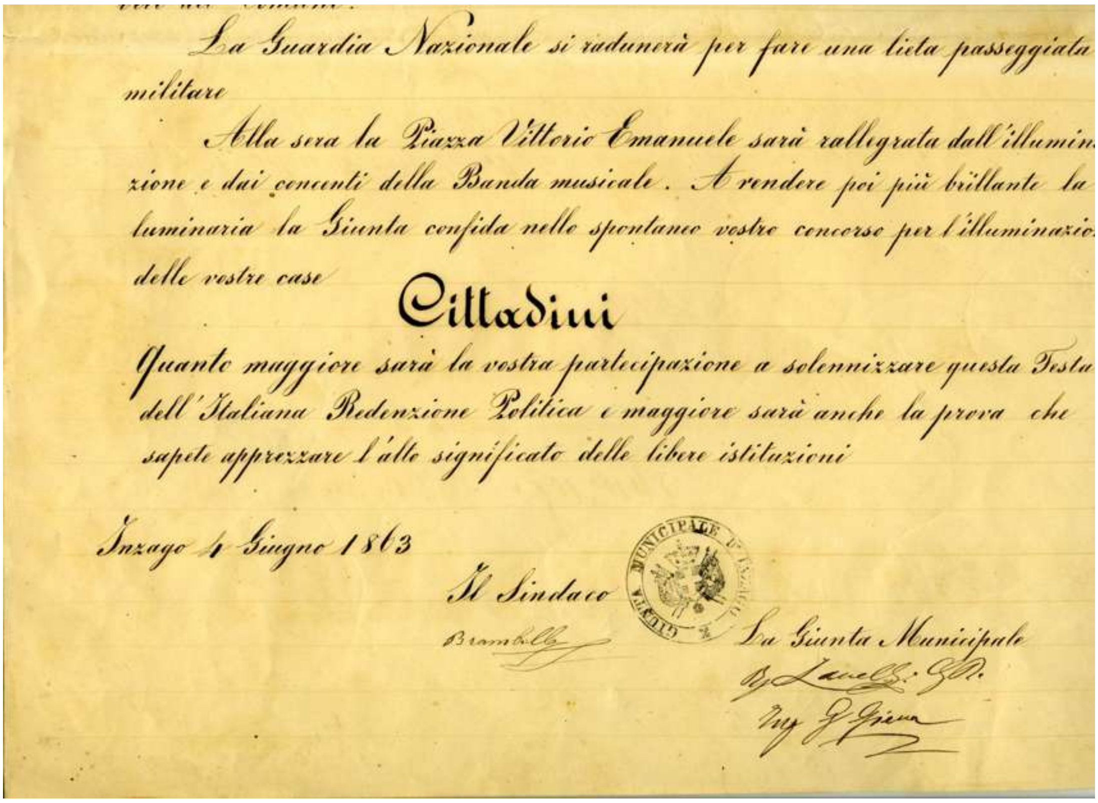
del Comune di Inzago

MANIFESTO

Cittadini

A solennizzare la Festa Nazionale che ricorre domenica 7 corrente mese si distribuiranno 180 chilogrammi di pane alle famiglie più povere del Comune.

La Guardia Nazionale si radunerà per fare una lieta passeggiata



La Guardia Nazionale si radunerà per fare una lieta passeggiata militare

Alla sera la Piazza Vittorio Emanuele sarà rallegrata dall'illuminazione e dai concerti della Banda musicale. A rendere poi più brillante la luminaria la Giunta confida nello spontaneo vostro concorso per l'illuminazione delle vostre case

Cittadini

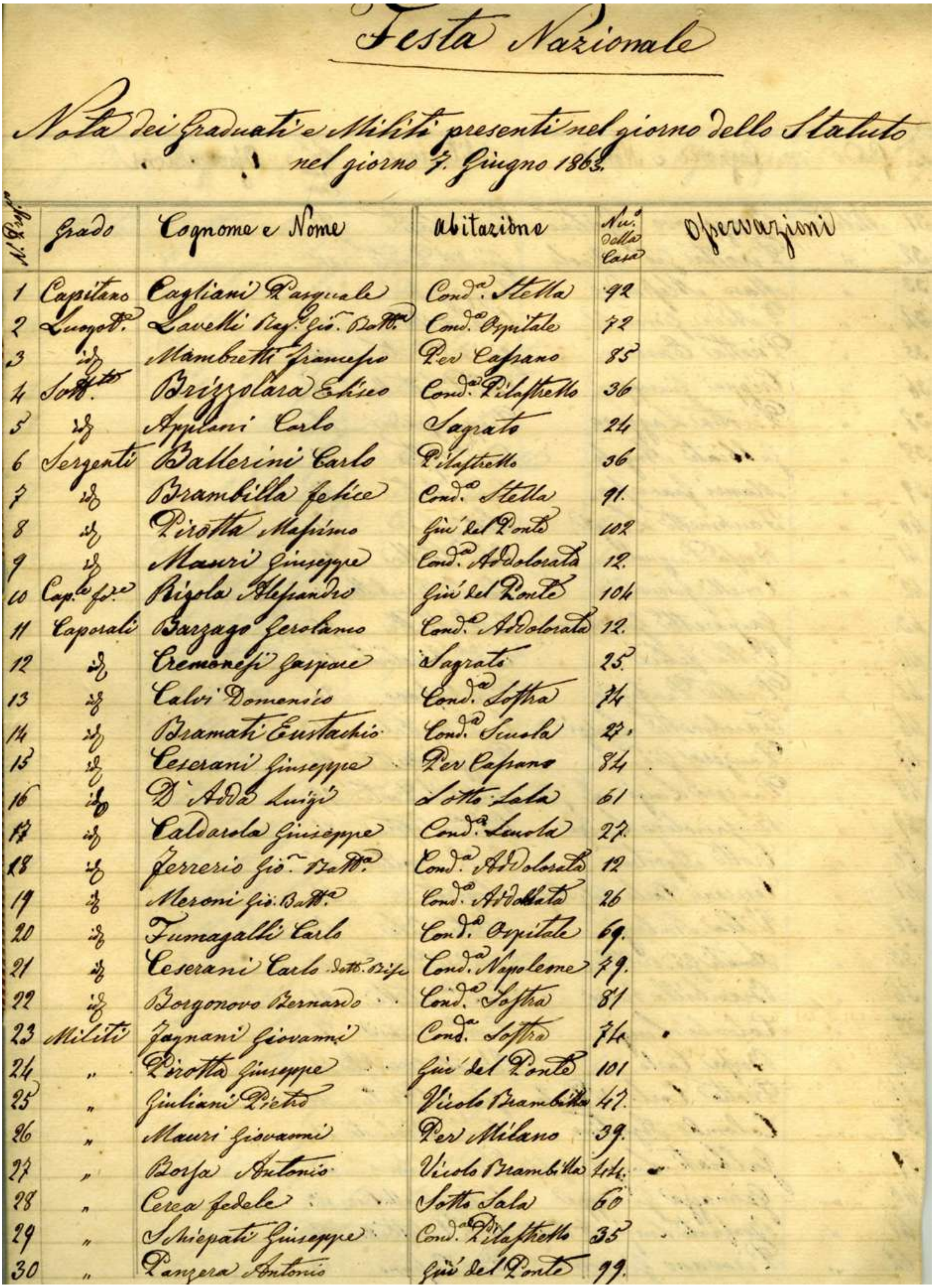
Quanto maggiore sarà la vostra partecipazione a solennizzare questa Festa dell'Italiana Redenzione Politica e maggiore sarà anche la prova che sapete apprezzare l'alto significato delle libere istituzioni

Inzago 4 Giugno 1863

Il Sindaco

Brambilla

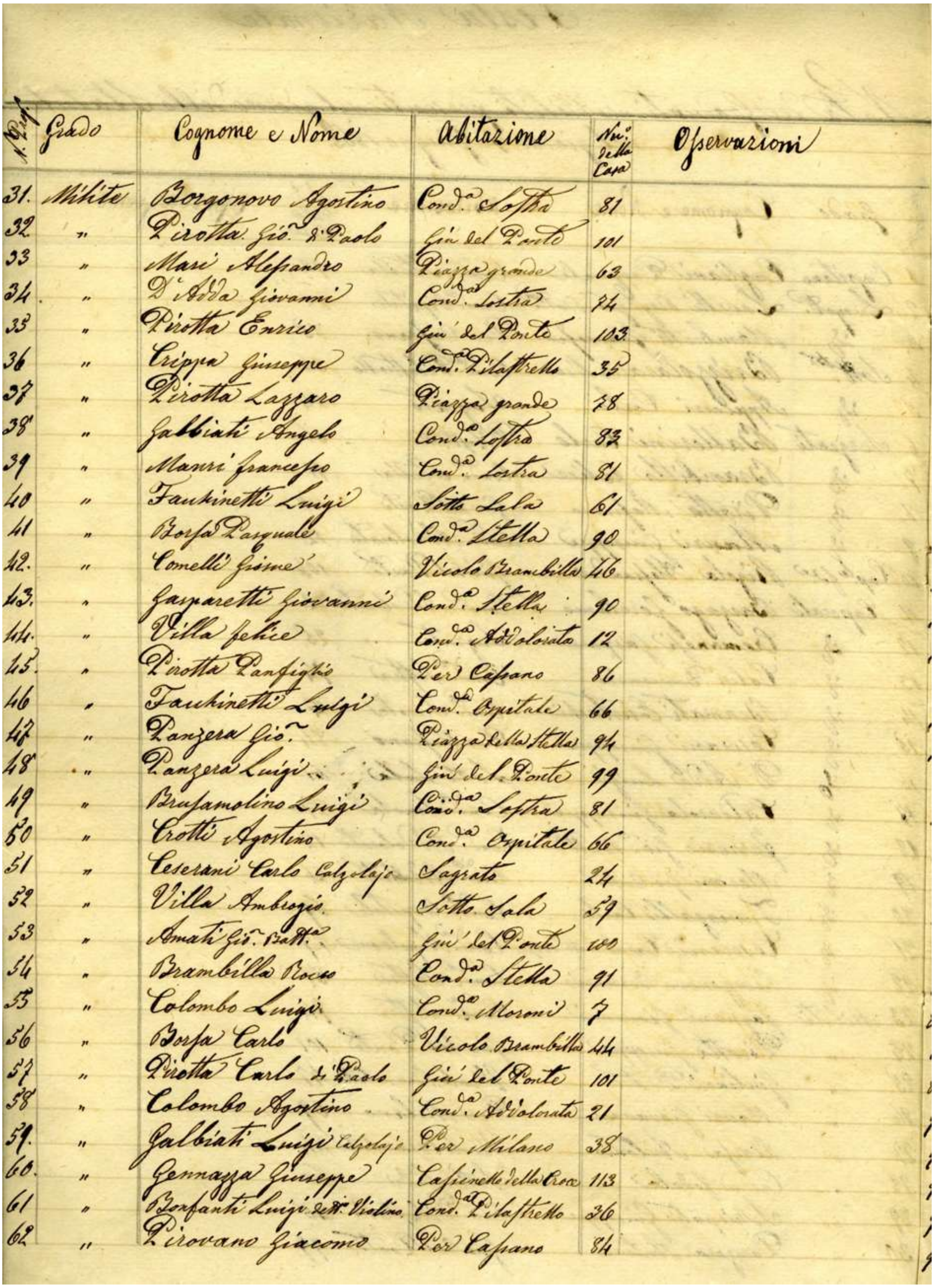
La Giunta Municipale



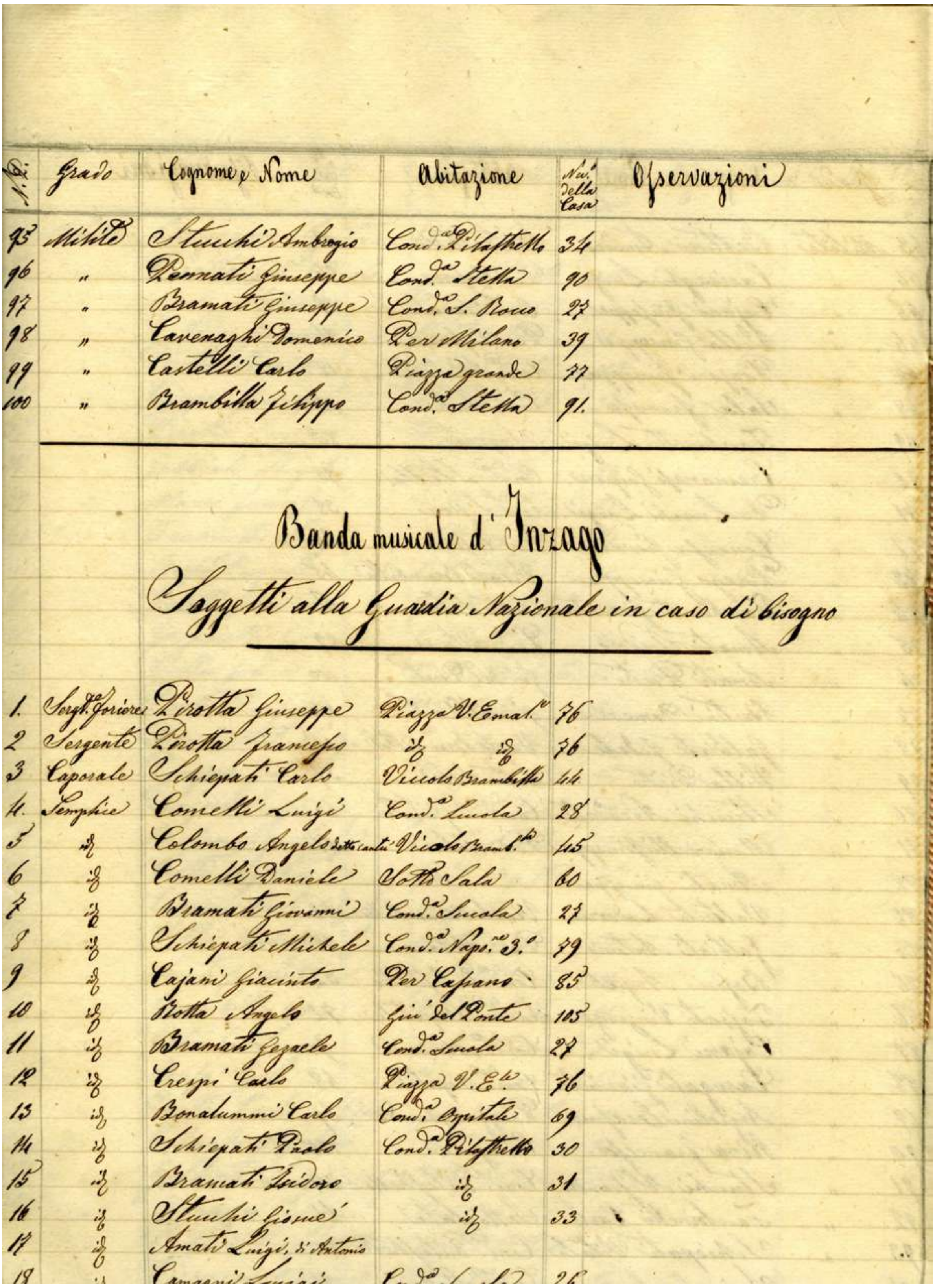
Festa Nazionale

Nota dei Graduati e Militi presenti nel giorno dello Statuto nel giorno 7. Giugno 1863.

N. d'ord.	Grado	Cognome e Nome	Abitazione	Nu. della Casa	Osservazioni
1	Capitano	Cagliani Pasquale	Cond.a Stella	92	
2	Luogot.	Lavelli Rag. Gio. Batt.	Cond.a Ospitale	72	
3	id	Mambretti Francesco	Per Cassano	85	
4	Sott.te	Brizzolara Eliseo	Cond.a Pilastrello	36	
5	id	Appiani Carlo	Sagrato	24	
6	Sergenti	Ballerini Carlo	Pilastrello	36	
7	id	Brambilla Felice	Cond.a Stella	91.	
8	id	Pirotta Massimo	Giù del Ponte	102	
9	id	Mauri Giuseppe	Cond.a Addolorata	12.	
10	Cap.le fu.re	Rizzola Alessandro	Giù del Ponte	104	
11	Caporali	Barzago Gerolamo	Cond.a Addolorata	12.	
12	id	Cremonesi Gaspare	Sagrato	25	
13	id	Calvi Domenico	Cond.a Soffra	74	
14	id	Bramati Eustachio	Cond.a Scuola	27.	
15	id	Ceserani Giuseppe	Per Cassano	84	
16	id	Di Adda Luigi	Sotto Sala	61	
17	id	Caldarola Giuseppe	Cond.a Scuola	27.	
18	id	Ferrerio Gio. Batt.a	Cond.a Addolorata	12	
19	id	Meroni Gio. Batt.a	Cond.a Addolorata	26	
20	id	Fumagalli Carlo	Cond.a Ospitale	69.	
21	id	Ceserani Carlo detto [illegible]	Cond.a Napoleone	79.	
22	id	Borgonovo Bernardo	Cond.a Soffra	81	
23	Militi	Fagnani Giovanni	Cond.a Soffra	74	
24	"	Pirotta Giuseppe	Giù del Ponte	101	
25	"	Giuliani Pietro	Vicolo Brambilla	47.	
26	"	Mauri Giovanni	Per Milano	39.	
27	"	Borsa Antonio	Vicolo Brambilla	44.	
28	"	Cerea Fedele	Sotto Sala	60	
29	"	Schiepati Giuseppe	Cond.a Pilastrello	35	
30	"	Pangera Antonio	Giù del Ponte	99.	



N. Prog.	Grado	Cognome e Nome	Abitazione	N.i della Casa	Osservazioni
31.	Milite	Borgonovo Agostino	Cond.a Lostra	81	
32	"	Pirotta Giò. di Paolo	Giù del Ponte	101	
33	"	Mari Alessandro	Piazza grande	63	
34.	"	D'Adda Giovanni	Cond.a Lostra	74	
35	"	Pirotta Enrico	Giù del Ponte	103	
36	"	Crippa Giuseppe	Cond. Pilastrello	35	
37	"	Pirotta Lazzaro	Piazza grande	78	
38	"	Galbiati Angelo	Cond.a Lostra	83	
39	"	Manzi Francesco	Cond.a Lostra	81	
40	"	Fachinetti Luigi	Sotto Sala	61	
41	"	Borsa Pasquale	Cond.a Stella	90	
42.	"	Comelli Simone	Vicolo Brambilla	46	
43.	"	Gasparetti Giovanni	Cond.a Stella	90	
44.	"	Villa Felice	Cond.a Addolorata	12	
45.	"	Pirotta Panfiglio	Per Cassano	86	
46	"	Fachinetti Luigi	Cond.a Ospitale	66	
47	"	Panzera Giò.	Piazza della Stella	94	
48	"	Panzera Luigi	Giù del Ponte	99	
49	"	Brusamolino Luigi	Cond.a Lostra	81	
50	"	Crotti Agostino	Cond.a Ospitale	66	
51	"	Ceserani Carlo Calzolajo	Sagrato	24	
52	"	Villa Ambrogio	Sotto Sala	59	
53	"	Amati Giò. Batt.a	Giù del Ponte	100	
54	"	Brambilla Rocco	Cond.a Stella	91	
55	"	Colombo Luigi	Cond.a Moroni	7	
56	"	Borsa Carlo	Vicolo Brambilla	44	
57	"	Pirotta Carlo di Paolo	Giù del Ponte	101	
58	"	Colombo Agostino	Cond.a Addolorata	21	
59.	"	Galbiati Luigi Calzolajo	Per Milano	38	
60.	"	Gennazza Giuseppe	Cassinette della Croce	113	
61	"	Bonfanti Luigi dett. Violino	Cond.a Pilastrello	36	
62	"	Pirovano Giacomo	Per Cassano	84	

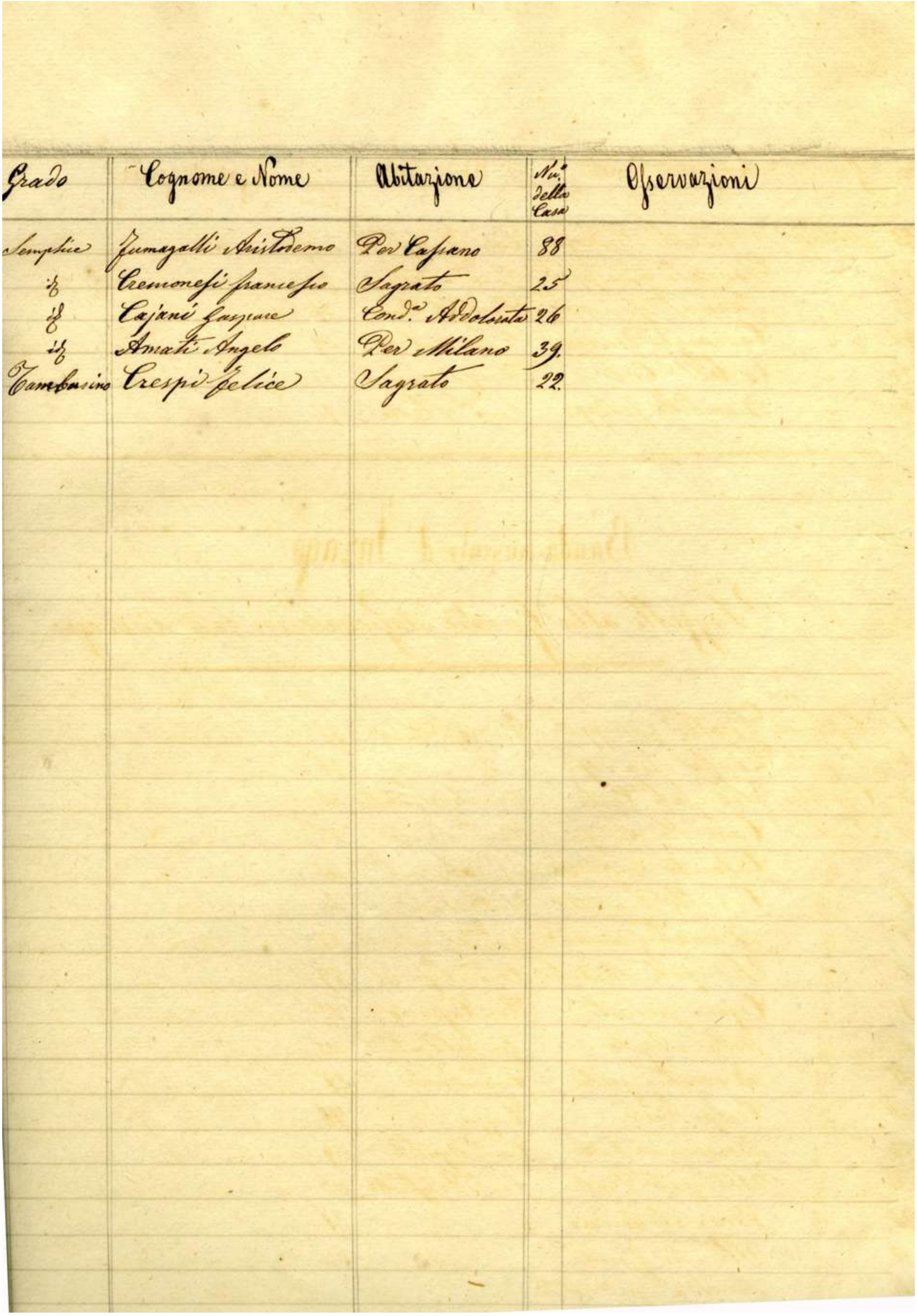


N.° di	Grado	Cognome e Nome	Abitazione	N.° della Casa	Osservazioni
95	Milite	Stucchi Ambrogio	Cond.a Pilastrello	34	
96	"	Pennati Giuseppe	Cond.a Stella	90	
97	"	Bramati Giuseppe	Cond.a S. Rocco	27	
98	"	Cavenaghi Domenico	Per Milano	39	
99	"	Castelli Carlo	Piazza grande	77	
100	"	Brambilla Filippo	Cond.a Stella	91.	

Banda musicale d'Inzago

Soggetti alla Guardia Nazionale in caso di bisogno

N.° di	Grado	Cognome e Nome	Abitazione	N.° della Casa	Osservazioni
1.	Sergt. Foriere	Pirotta Giuseppe	Piazza V. Emal.e	76	
2	Sergente	Pirotta Francesco	id id	76	
3	Caporale	Schiepati Carlo	Vicolo Brambilla	44	
4.	Semplice	Comelli Luigi	Cond.a Scuola	28	
5	id	Colombo Angelo detto canti	Vicolo Bramb.a	45	
6	id	Comelli Daniele	Sotto Sala	60	
7	id	Bramati Giovanni	Cond.a Scuola	27	
8	id	Schiepati Michele	Cond.a Napo.no 3.°	79	
9	id	Cajani Giacinto	Per Cassano	85	
10	id	Rotta Angelo	Giù del Ponte	105	
11	id	Bramati Gezaele	Cond.a Scuola	27	
12	id	Crespi Carlo	Piazza V. E.le	76	
13	id	Bonalummi Carlo	Cond.a Ospitale	69	
14	id	Schiepati Paolo	Cond.a Pilastrello	30	
15	id	Bramati Isidoro	id	31	
16	id	Stucchi Giosuè	id	33	
17	id	Amati Luigi, di Antonio			
18	id	[illegible]	Cond.a [illegible]	26	



Grado	Cognome e Nome	Abitazione	N.° della Casa	Osservazioni
Semplice	Fumagalli Aristodemo	Per Cassano	88	
id	Cremonesi francesco	Sagrato	25	
id	Cajani Gaspare	Cond.a Addolorata	26	
id	Amati Angelo	Per Milano	39.	
Tamburino	Crespi felice	Sagrato	22.	

12

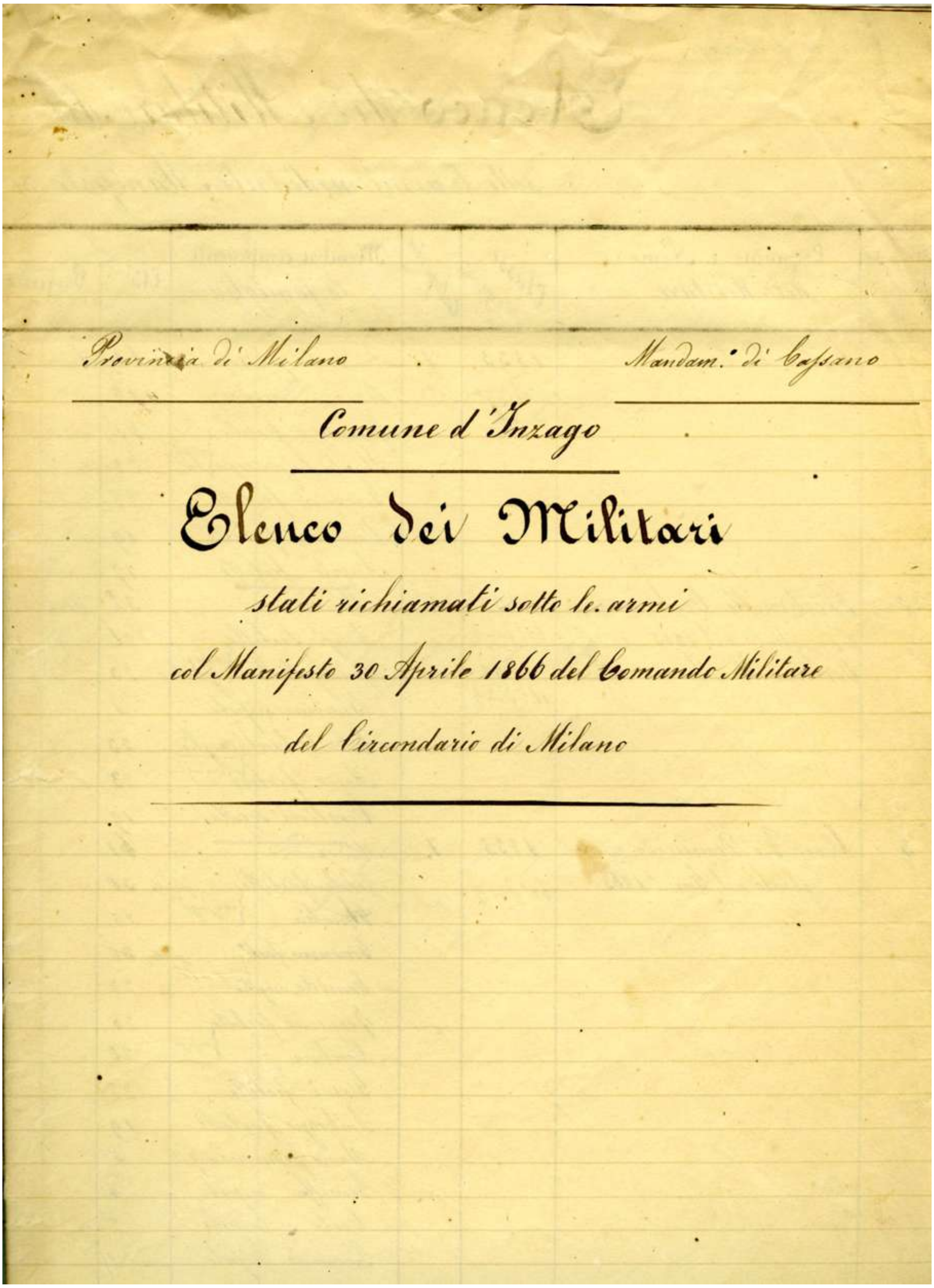
1866

Elenco dei Militari del Comune di Inzago richiamati sotto le armi per la Terza Guerra d'Indipendenza.

Elenco dei Combattenti del Comune di Inzago decorati nelle diverse guerre per l'Indipendenza.

Circolare stampata riservata ai Sindaci sulle istruzioni in caso di invasione nemica.

Circolari stampate e manoscritte sulle oblazioni e sui sussidi alle famiglie bisognose dei soldati.


Provincia di Milano — Mandam.to di Cassano

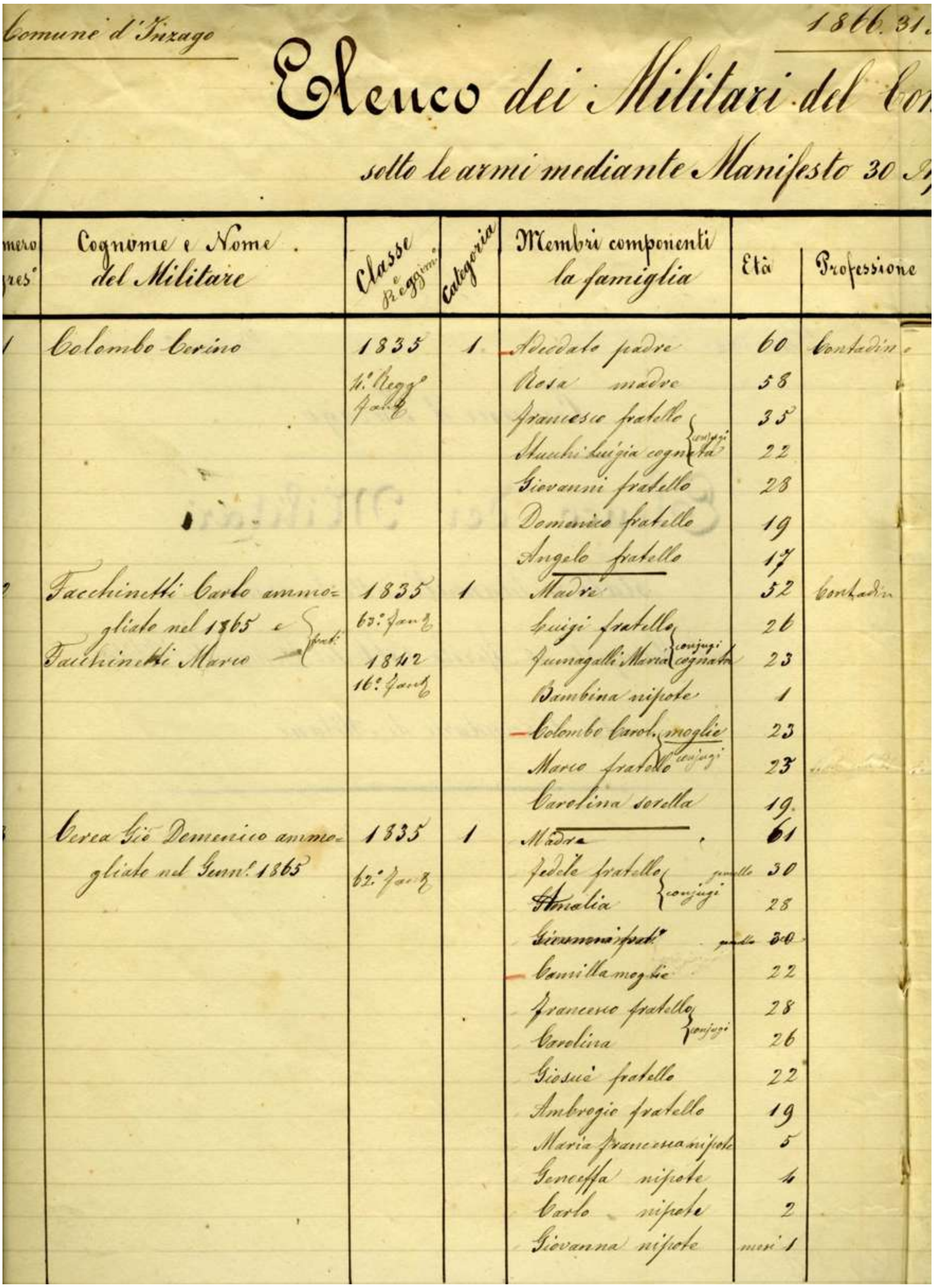
Comune d'Inzago

Elenco dei Militari

stati richiamati sotto le armi

col Manifesto 30 Aprile 1866 del Comando Militare

del Circondario di Milano

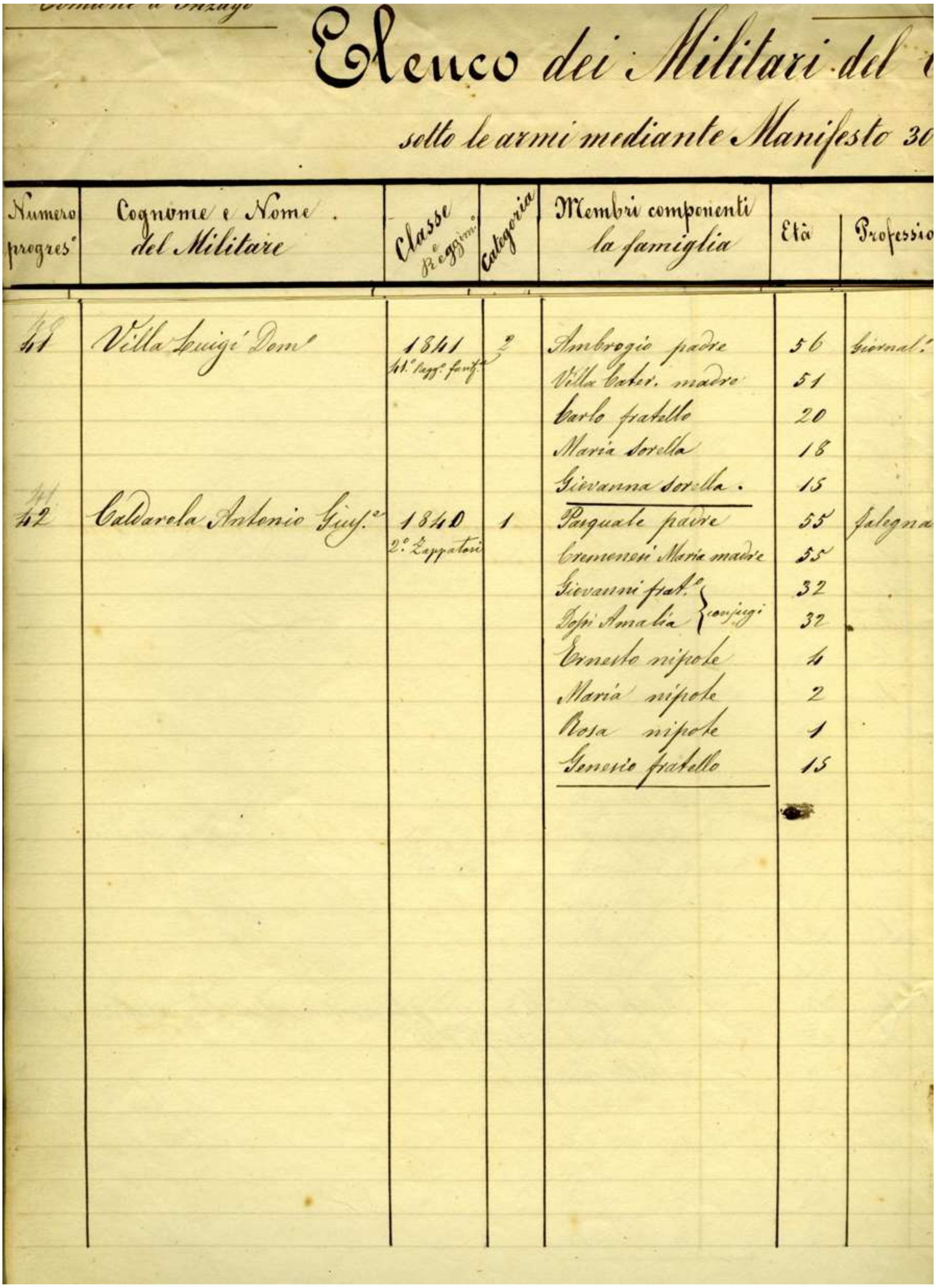


Comune d'Inzago — 1866. 31.

Elenco dei Militari del Co[…]

sotto le armi mediante Manifesto 30 A[…]

[…]mero […]res°	Cognome e Nome del Militare	Classe e Reggim.ti	Categoria	Membri componenti la famiglia	Età	Professione
1	Colombo Cerino	1835	1	Adeodato padre	60	Contadin[…]
		4.° Regg.° fant.a		Rosa madre	58	
				Francesco fratello } conjugi	35	
				Mauchi Luigia cognata	22	
				Giovanni fratello	28	
				Domenico fratello	19	
				Angelo fratello	17	
2	Facchinetti Carlo ammogliato nel 1865 e	1835	1	Madre	52	Contadin[…]
		63.° fant.a		Luigi fratello } conjugi	26	
	Facchinetti Marco } frat.i	1842		Fumagalli Maria cognata	23	
		16.° fant.a		Bambina nipote	1	
				Colombo Carol. moglie } conjugi	23	
				Marco fratello	23	
				Carolina sorella	19.	
3	Cerea Giò Domenico ammogliato nel Genn.° 1865	1835	1	Madre	61	
		62.° fant.a		Fedele fratello } conjugi gemello	30	
				Amalia	28	
				~~Giovanni frat.°~~ gemello	~~30~~	
				Camilla moglie	22	
				Francesco fratello } conjugi	28	
				Carolina	26	
				Giosuè fratello	22	
				Ambrogio fratello	19	
				Maria Francesca nipote	5	
				Genoeffa nipote	4	
				Carlo nipote	2	
				Giovanna nipote	mesi 1	

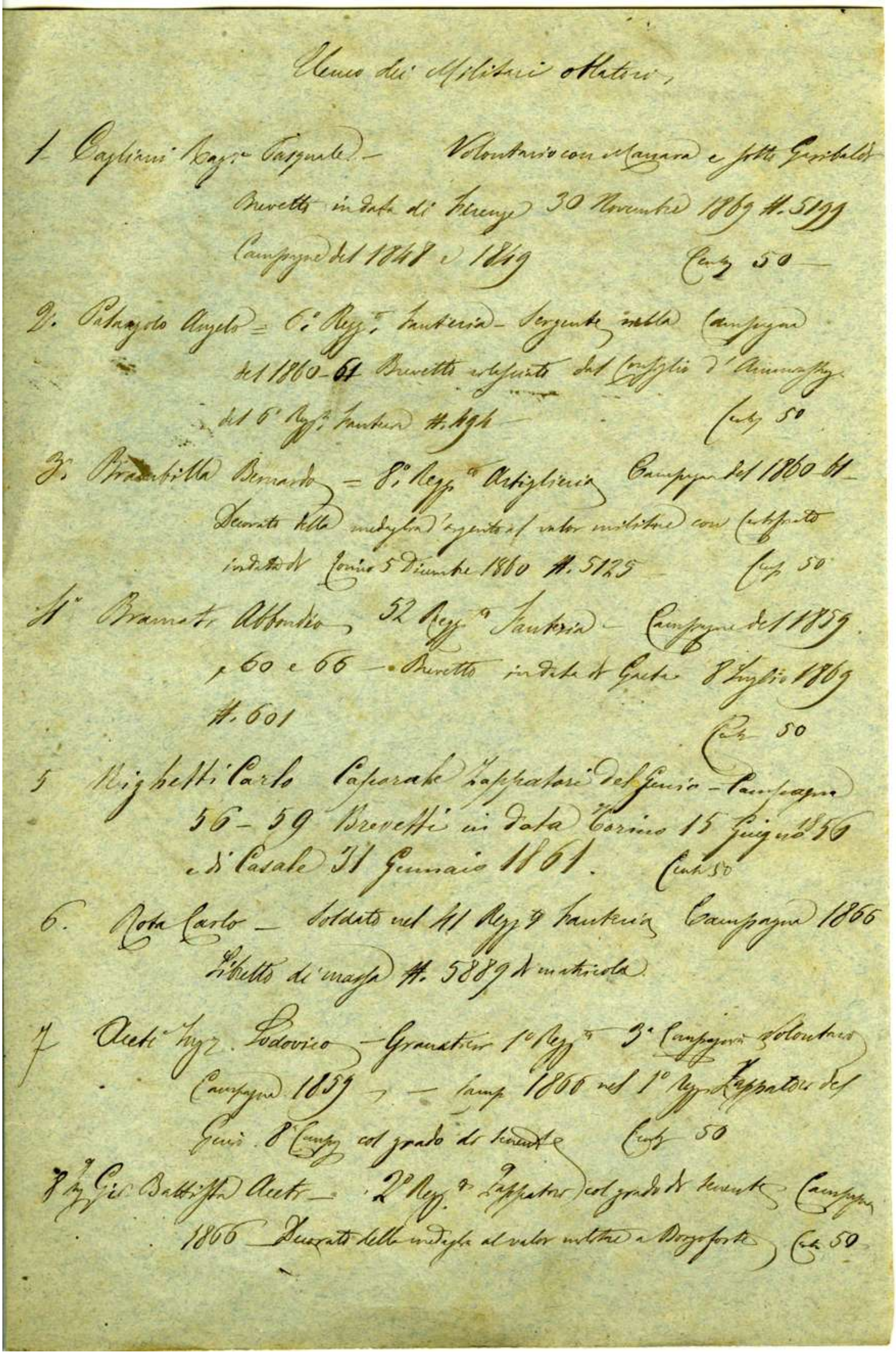


Comune di Inzago

Elenco dei Militari del

sotto le armi mediante Manifesto 30

Numero progres.°	Cognome e Nome del Militare	Classe e Reggim.°	Categoria	Membri componenti la famiglia	Età	Professio
41	Villa Luigi Dom.°	1841 41.° Regg.° fant.ª	2	Ambrogio padre	56	Giornal.°
				Villa Cater. madre	51	
				Carlo fratello	20	
				Maria sorella	18	
				Giovanna sorella	15	
42	Caldarola Antonio Gius.°	1840 2.° Zappatori	1	Pasquale padre	55	falegna
				Cremonesi Maria madre	55	
				Giovanni frat.° } conjugi	32	
				Rossi Amalia } conjugi	32	
				Ernesto nipote	4	
				Maria nipote	2	
				Rosa nipote	1	
				Generio fratello	15	


Elenco dei Militari oblatori,

1 Cagliani Ing.re Pasquale – Volontario con Manara e sotto Garibaldi
Brevetto in data di Firenze 30 Novembre 1869 N. 5199
Campagne del 1848 e 1849 Cent. 50 –

2. Patrugolo Angelo = 6° Regg.to Fanteria – Sergente nella Campagna
del 1860-61 Brevetto rilasciato dal Consiglio d'Amministraz.
del 6° Regg.to Fanteria N. 494 – Cent. 50

3. Brambilla Bernardo = 8° Regg.to Artiglieria Campagne del 1860-61 –
Decorato della medaglia d'argento al valor militare con Certificato
in data di Torino 5 Dicembre 1860 N. 5125 Cent. 50

4° Bramati Abbondio 52 Regg.to Fanteria – Campagne del 1859.
e 60 e 66 – Brevetto in data di Gaeta 8 Luglio 1869
N. 601
Cent. 50

5 Righetti Carlo Caporale Zappatori del Genio – Campagne
56 – 59 Brevetti in data Torino 15 Giugno 1856
e di Casale 31 Gennaio 1861. Cent. 50

6. Rota Carlo – Soldato nel 41 Regg.to Fanteria Campagna 1866
Libretto di massa N. 5889 di matricola

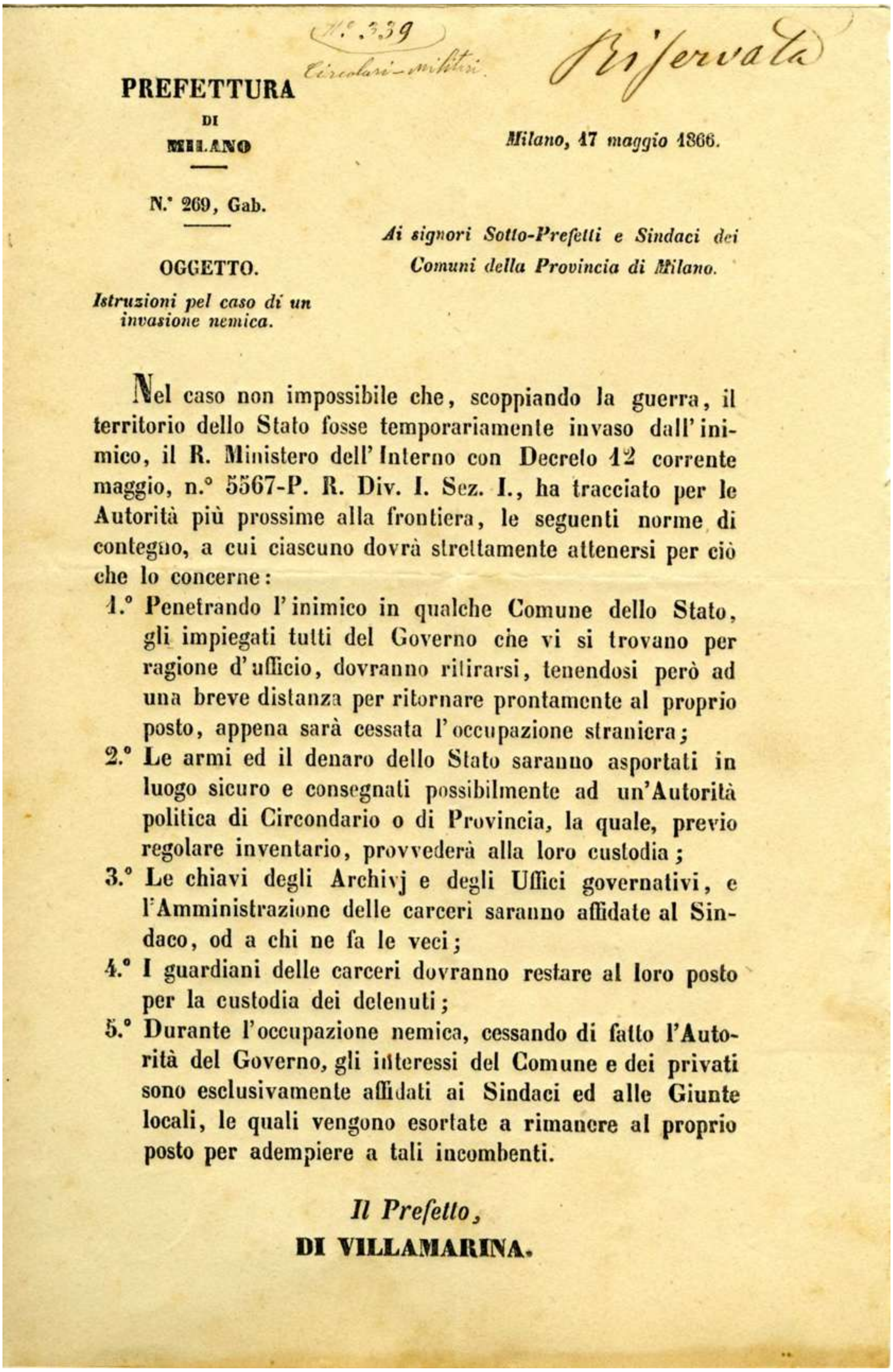
7 Aceti Ing.r Lodovico – Granatiere 1° Regg.to 3° Compagnia Volontario
Campagna 1859 – Camp. 1866 nel 1° Regg.to Zappatori del
Genio 8° Compag. col grado di tenente Cent. 50

8 Ing.r Gio. Battista Aceti – 2° Regg.to Zappatori col grado di tenente Campagna
1866 Decorato della medaglia al valor militare a Borgoforte Cent. 50

9 - Villa Cesare Reggt.o Piemonte R.le Cavalleria Campagna
di guerra del 1866.
10. Galli Giuseppe 1° Reggt.o Bersaglieri 21 Batt.e 2a Compa.
Campa. 1866. Autorizzato a fregiarsi della medaglia con decreto
1865 con fascetta della campagna 1866. N° 7818 di Matricola.
11 Roviora 4° Mosè. Carabiniere R.e Leg.ne Firenze. Campagna
1866 autorizzato a fregiarsi di medaglia come sopra.
12 Chino Giuseppe Reg.to Lancieri di Novara - Campagna
1866 autorizzato come sopra.
13. Reiva G. Battista Reggt.o Genova Cavalleria - Campagna
1866 autorizzato come sopra.
14. Cremonesi Felice Corpo Zappatori N° 12305 di Matricola
Campagna 1866.
15. Rotta Carlo 41 Reggt.o Fanteria 4° Battaglione 14
campagnia N° 5889 di Matricola - Campagna 1866
autorizzato come sopra.
16. Lamperti Primo 3 Reggt.o Fanteria 1° Battaglione
Stato Maggiore - Campagna 1866. autorizzato come
sopra.
17 Rota Giuseppe 6. Reggt.o Granatieri di Napoli 2. Batta-
glione. 5 Compagnia - Campagna 1866. Autorizzato come
sopra
18. Sancini Carlo 6.° Reggt.o Bersaglieri 4. Battaglione
15 Compagnia - Campagna 1866. autorizzato come sopra.

Cobatti L. G.

Trasmesso l'importo [illegible] di vaglia postale il 6 Aprile 1877 dal Comitato
per il Monumento a S. Martino al Re Vittorio Emanuele II a Brescia unitamente
a Copia del presente Elenco



N.° 339

Circolari-militari

Riservata

PREFETTURA
DI
MILANO

N.° 269, Gab.

Milano, 17 maggio 1866.

Ai signori Sotto-Prefetti e Sindaci dei Comuni della Provincia di Milano.

OGGETTO.

Istruzioni pel caso di un invasione nemica.

Nel caso non impossibile che, scoppiando la guerra, il territorio dello Stato fosse temporariamente invaso dall'inimico, il R. Ministero dell'Interno con Decreto 12 corrente maggio, n.° 5567-P. R. Div. I. Sez. I., ha tracciato per le Autorità più prossime alla frontiera, le seguenti norme di contegno, a cui ciascuno dovrà strettamente attenersi per ciò che lo concerne:

1.° Penetrando l'inimico in qualche Comune dello Stato, gli impiegati tutti del Governo che vi si trovano per ragione d'ufficio, dovranno ritirarsi, tenendosi però ad una breve distanza per ritornare prontamente al proprio posto, appena sarà cessata l'occupazione straniera;

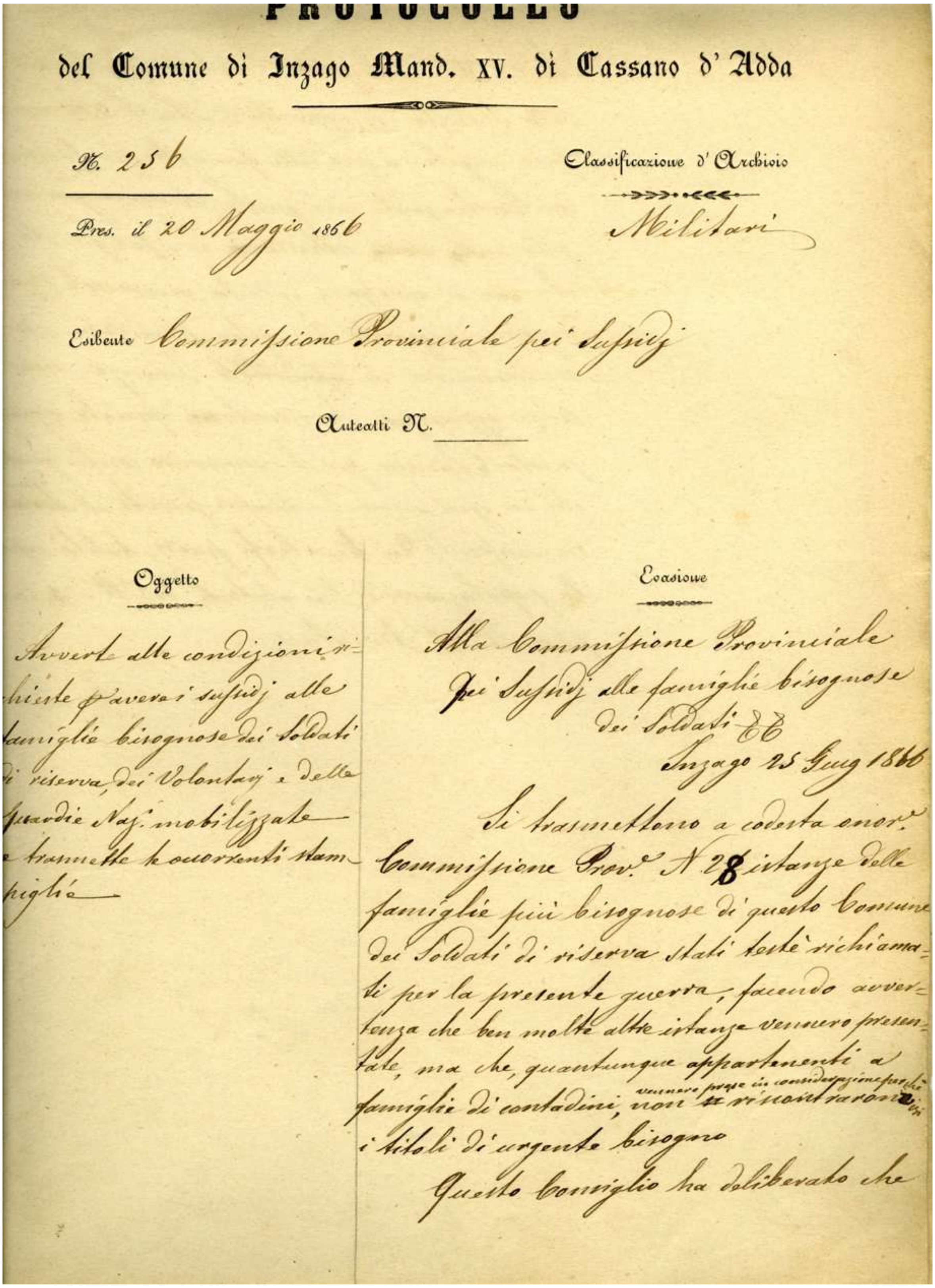
2.° Le armi ed il denaro dello Stato saranno asportati in luogo sicuro e consegnati possibilmente ad un'Autorità politica di Circondario o di Provincia, la quale, previo regolare inventario, provvederà alla loro custodia;

3.° Le chiavi degli Archivj e degli Uffici governativi, e l'Amministrazione delle carceri saranno affidate al Sindaco, od a chi ne fa le veci;

4.° I guardiani delle carceri dovranno restare al loro posto per la custodia dei detenuti;

5.° Durante l'occupazione nemica, cessando di fatto l'Autorità del Governo, gli interessi del Comune e dei privati sono esclusivamente affidati ai Sindaci ed alle Giunte locali, le quali vengono esortate a rimanere al proprio posto per adempiere a tali incombenti.

Il Prefetto,
DI VILLAMARINA.



PROTOCOLLO

del Comune di Inzago Mand. XV. di Cassano d'Adda

N. 256

Classificazione d'Archivio

Militari

Pres. il 20 Maggio 1866

Esibente Commissione Provinciale pei Sussidj

Allegati N.

Oggetto

Avverte alle condizioni richieste per avere i sussidj alle famiglie bisognose dei Soldati di riserva, dei Volontarj e delle Guardie Naz. mobilizzate e trasmette le occorrenti stampiglie

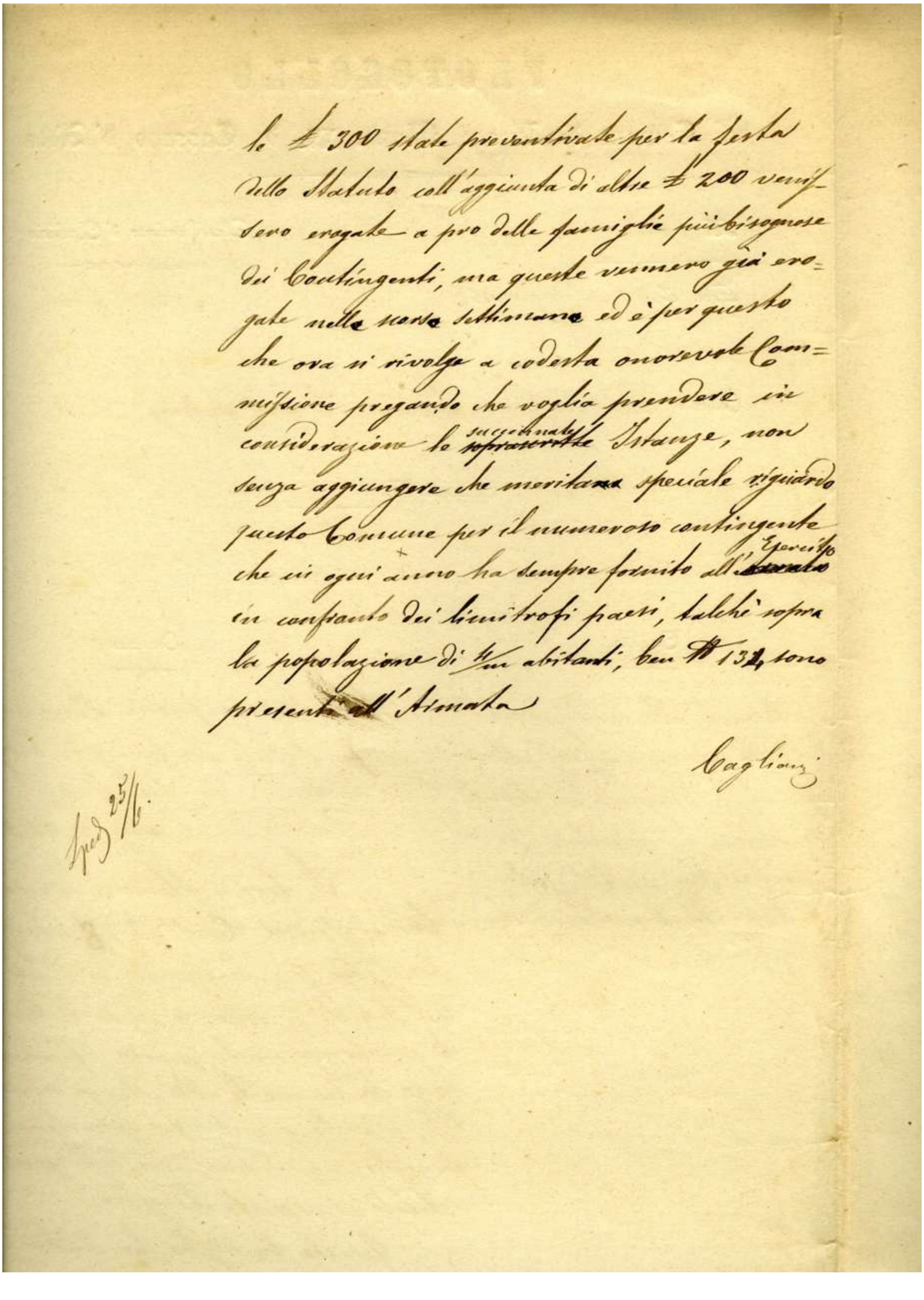
Evasione

Alla Commissione Provinciale pei Sussidj alle famiglie bisognose dei Soldati &c

Inzago 25 Giug 1866

Si trasmettono a codesta onor. Commissione Prov. N. 28 istanze delle famiglie più bisognose di questo Comune dei Soldati di riserva stati testè richiamati per la presente guerra, facendo avvertenza che ben molte altre istanze vennero presentate, ma che, quantunque appartenenti a famiglie di contadini, non vennero prese in considerazione perchè non si riscontrarono in esse i titoli di urgente bisogno

Questo Consiglio ha deliberato che



le £ 300 state preventivate per la festa
dello Statuto coll'aggiunta di altre £ 200 venis=
sero erogate a pro delle famiglie più bisognose
dei Contingenti, ma queste vennero già ero=
gate nella scorsa settimana ed è per questo
che ora si rivolge a codesta onorevole Com=
missione pregando che voglia prendere in
considerazione le ~~soprascritte~~ succitate Istanze, non
senza aggiungere che meritano speciale riguardo
questo Comune per il numeroso contingente
che ogni anno ha sempre fornito all'~~Armata~~ Esercito
in confronto dei limitrofi paesi, talchè sopra
la popolazione di 4/m abitanti, ben N. 132 sono
presenti all'Armata

Cagliani

Sped. 25/6

13

1866

Circolari stampate e manoscritte sui provvedimenti militari e sui soccorsi nell'eventualità di una guerra.

Manoscritti e delibere del Comune di Inzago sui soccorsi ai feriti della Terza Guerra d'Indipendenza e sui sussidi alle famiglie bisognose aventi soldati sui campi di battaglia.

Prefettura di Milano — Urgentissima

N. 1058 Div.e 3. — Milano, 16 Giugno 1866.

Ospitali Militari

Il Ministero della Guerra riconoscendo la convenienza di stabilire fin d'ora nei Comuni di questa Provincia Ospitali sussidiarj pei feriti in caso di guerra, da allestirsi e corredarsi del bisognevole per cura dei singoli Municipi, m'ha incaricato d'invitare i Comuni che tengono o possono erigere Ospitali in luogo, a voler dichiarare se accettano un tale onere sotto le seguenti condizioni.

1° Che il Governo non potendo da parte sua contribuire per le spese occorrenti per l'impianto ed il corredo dei mentovati Ospitali, corrisponderebbe invece nella retribuzione per ogni giornata di ricovero in tali Stabilimenti di militari feriti od infermi.

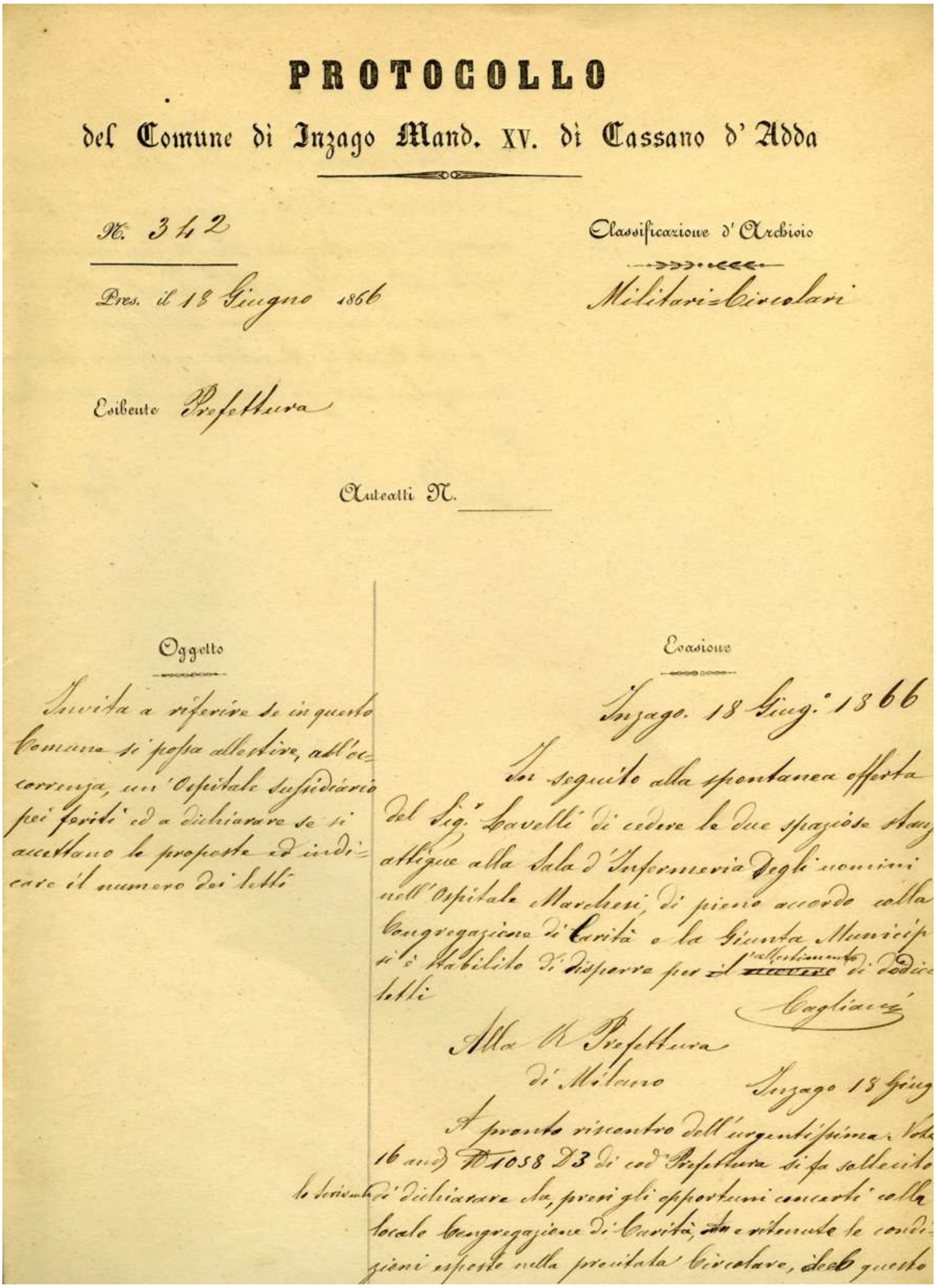
2° Che qualora i Municipi possano per propria iniziativa, o mediante il concorso dei Comitati di associazione per soccorsi ai feriti in guerra, provvedere all'impianto, ed alla dotazione degli Spedali, l'Amministraz.e della Guerra sarebbe disposta a corrispondere loro una diaria individuale la quale potrebbe per avventura stabilirsi a L. 1.20, somma stabilita dagli antichi regolamenti della Lombardia, e che fino dal 1860 fu pure fissata all'uopo dal Consiglio dei Ministri.

Affidato al nobile patriottismo di cui già diedero tante prove i Municipi di questa Provincia, non dubito che quelli che già tengono aperti Ospitali non esiteranno ad accogliere militari feriti od ammalati, e che gli altri i quali possano allestirne di nuovi vorranno provvedere all'impianto sollecito dei medesimi per lo stesso filantropico scopo, e ciò alle condizioni surriferite. — Attesa l'urgenza d'avere in pronto detti Ospitali, starò attendendo dalla compiacenza dei Signori Sindaci pronto riscontro in proposito nel quale vorranno favorire d'indicare il numero dei letti che avranno fin d'ora disponibili, o disporranno in seguito per ricevere feriti o malati militari in caso di bisogno. — Avuta questa loro dichiarazione mi farò una gradita premura di recarla a conoscenza del Ministero della Guerra per le conseguenti sue disposizioni.

Il Prefetto

Villamarina

Ai Signori Sindaci
della Provincia di Milano



PROTOCOLLO

del Comune di Inzago Mand. XV. di Cassano d'Adda

N. 342

Classificazione d'Archivio

Militari-Circolari

Pres. il 18 Giugno 1866

Esibente Prefettura

Anteatti N.

Oggetto

Invita a riferire se in questo Comune si possa allestire, all'occorrenza, un Ospitale sussidiario pei feriti ed a dichiarare se si accettano le proposte ed indicare il numero dei letti

Evasione

Inzago. 18 Giug.° 1866

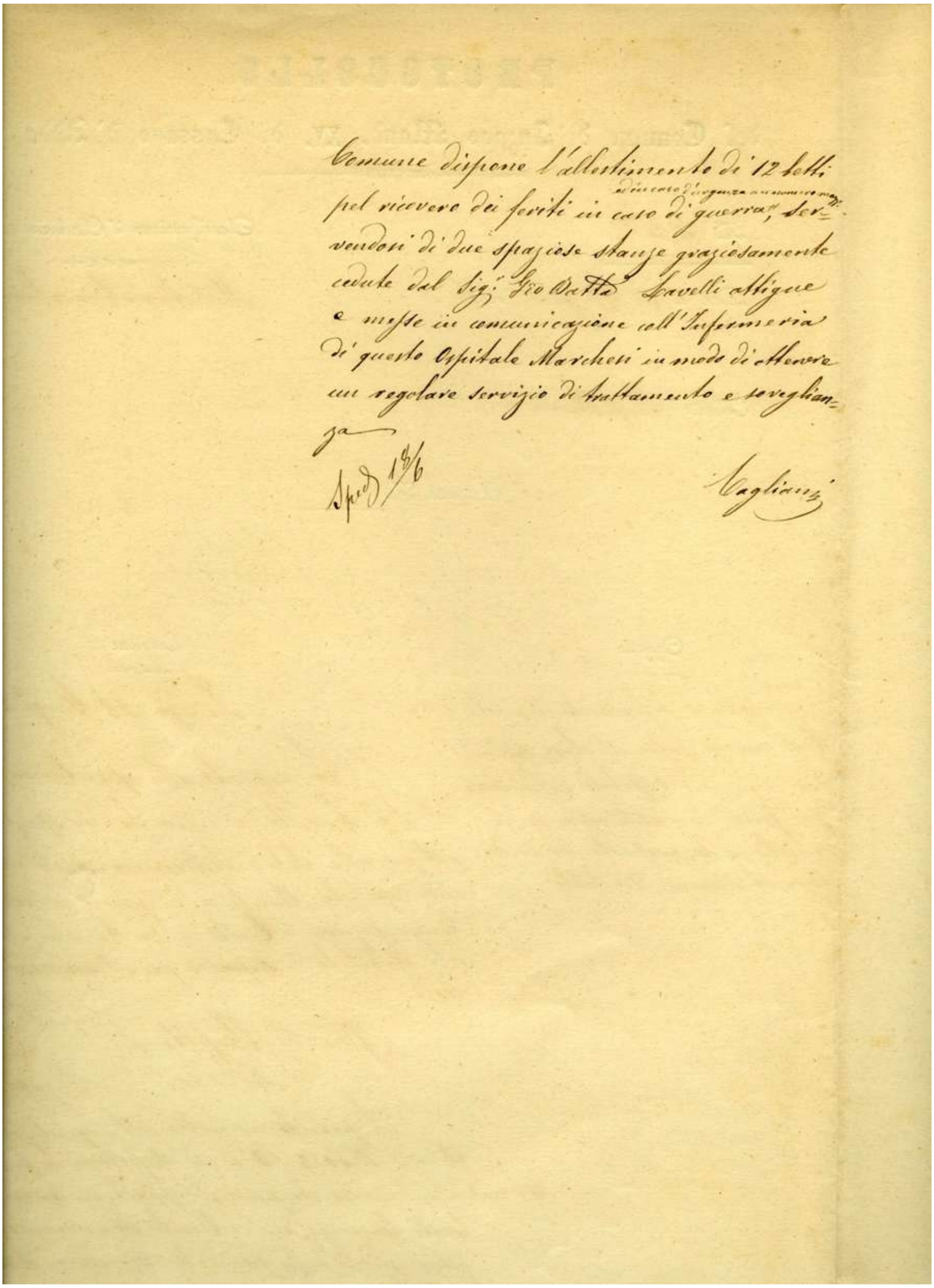
In seguito alla spontanea offerta del Sig.r Cavelli di cedere le due spaziose stanze attigue alla Sala d'Infermeria degli uomini nell'Ospitale Marchesi, di pieno accordo colla Congregazione di Carità e la Giunta Municip. si è stabilito di disporre per il ~~numero~~ allestimento di dodici letti

Cagliani

Alla R. Prefettura di Milano

Inzago 18 Giug.

A pronto riscontro dell'urgentissima Nota 16 and.e N.1058 D3 di cod.a Prefettura si fa sollecito lo scrivente di dichiarare che, presi gli opportuni concerti colla locale Congregazione di Carità, e ritenute le condizioni esposte nella precitata Circolare, ~~deesi~~ questo


Comune dispone l'allestimento di 12 letti
pel ricevere dei feriti in caso di guerra (o in caso d'urgenza [illegible]), ser-
vendosi di due spaziose stanze graziosamente
cedute dal Sig.r Gio Batta Lavelli attigue
e messe in comunicazione coll'Infermeria
di questo Ospitale Marchesi in modo di attivare
un regolare servizio di trattamento e sorveglian-
za

Sped. 18/6

Cagliani

14

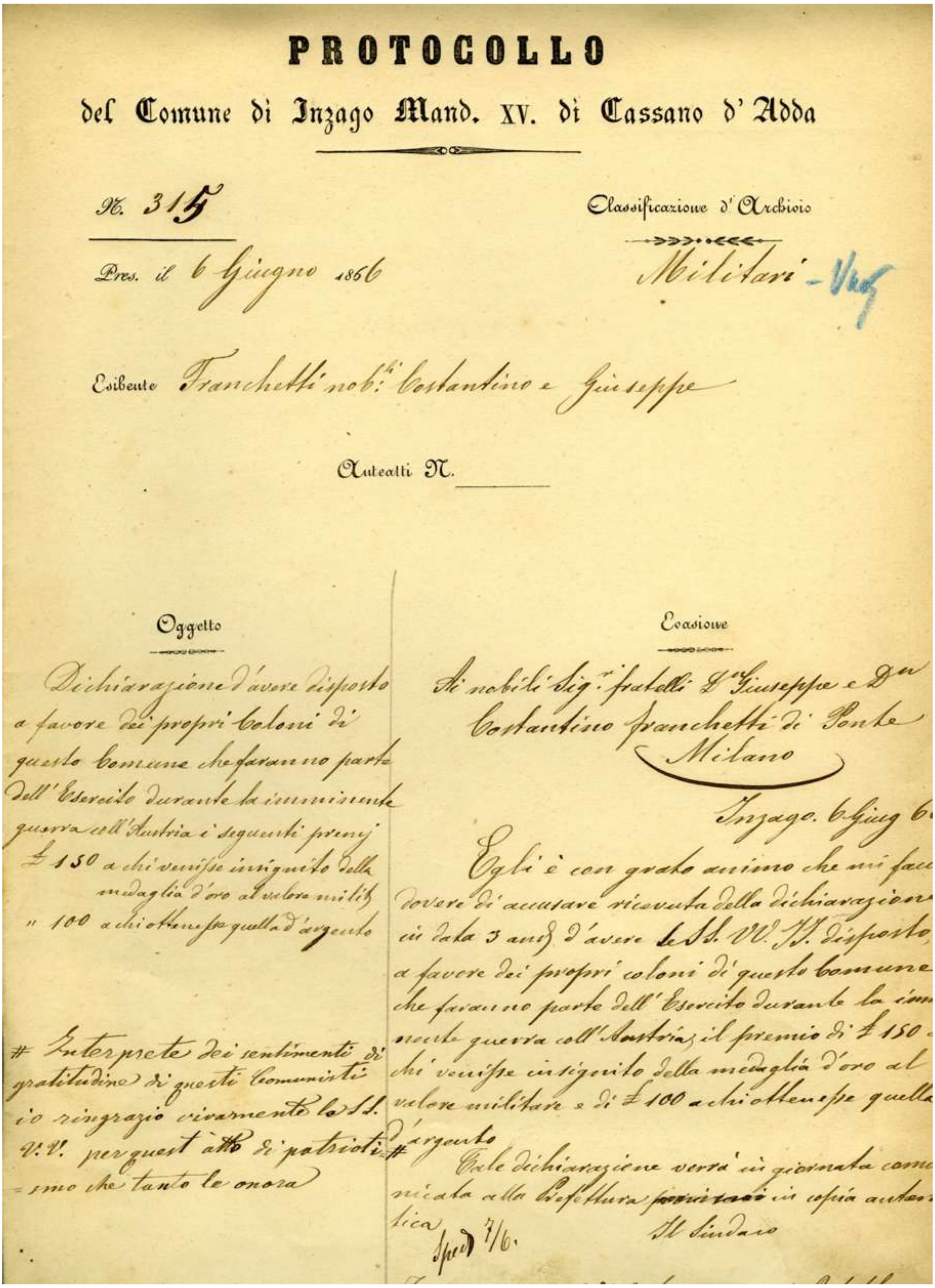
1866

Dichiarazione dei nobili Costantino e Giuseppe Franchetti di aver disposto a favore dei propri contadini premi in denaro per medaglie al valor militare ottenute nella guerra contro l'Austria.

Lettera di Giuseppe Franchetti al Segretario Comunale Pasquale Cagliani sulle notizie di fatti eroici *"ma purtroppo anche di persone perdute che gettano in lutto chi sa quante famiglie…"*.

Delibere del Consiglio Comunale di Inzago avente per oggetto offerte di sussidi e premi a favore dei militari.

Circolari manoscritte sugli Ospedali Militari e per la raccolta di medicinali per i feriti.



PROTOCOLLO
del Comune di Inzago Mand. XV. di Cassano d'Adda

N. 315

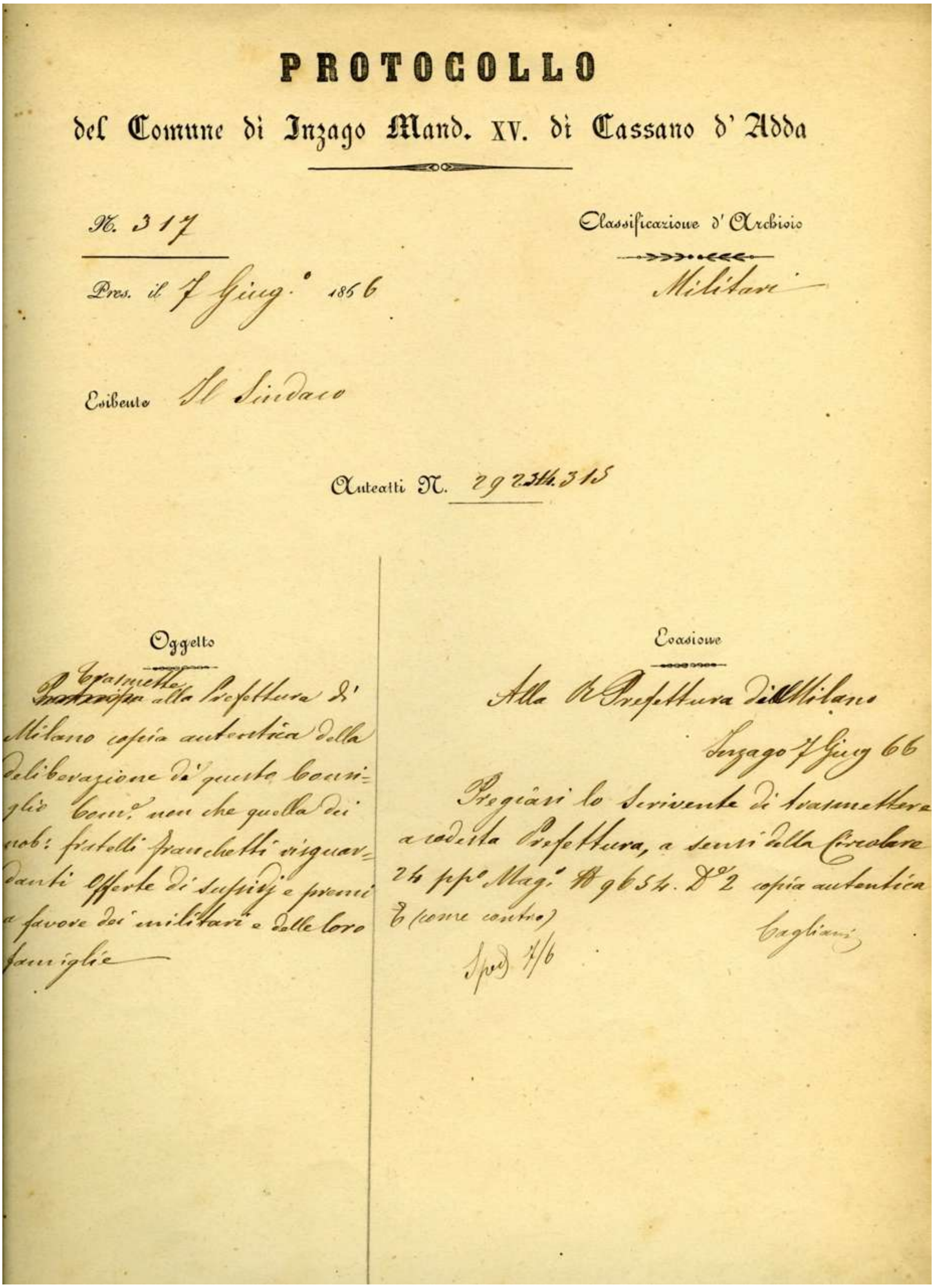
Classificazione d'Archivio: Militari - Varj

Pres. il 6 Giugno 1866

Esibente Franchetti nob.li Costantino e Giuseppe

Antecedenti N.

Oggetto	Evasione
Dichiarazione d'avere disposto a favore dei proprj Coloni di questo Comune che faranno parte dell'Esercito durante la imminente guerra coll'Austria i seguenti premj £ 150 a chi venisse insignito della medaglia d'oro al valore militare " 100 a chi ottenesse quella d'argento # Interprete dei sentimenti di gratitudine di questi Comunisti io ringrazio vivamente le SS. VV. per quest'atto di patriotti=smo che tanto le onora	Ai nobili Sig.ri fratelli D.n Giuseppe e D.n Costantino Franchetti di Ponte Milano Inzago. 6 Giug 6[illegible] Egli è con grato animo che mi fac[illegible] dovere di accusare ricevuta della dichiarazion[illegible] in data 3 and.e d'avere le SS. VV. disposto, a favore dei proprj coloni di questo Comune che faranno parte dell'Esercito durante la im[illegible]nente guerra coll'Austria il premio di £ 150 a chi venisse insignito della medaglia d'oro al valore militare e di £ 100 a chi ottenesse quella d'argento # Tale dichiarazione verrà in giornata comunicata alla Prefettura ~~[illegible]~~ in copia autentica Il Sindaco Sped. 7/6.



PROTOCOLLO

del Comune di Inzago Mand. XV. di Cassano d'Adda

N. 317

Classificazione d'Archivio

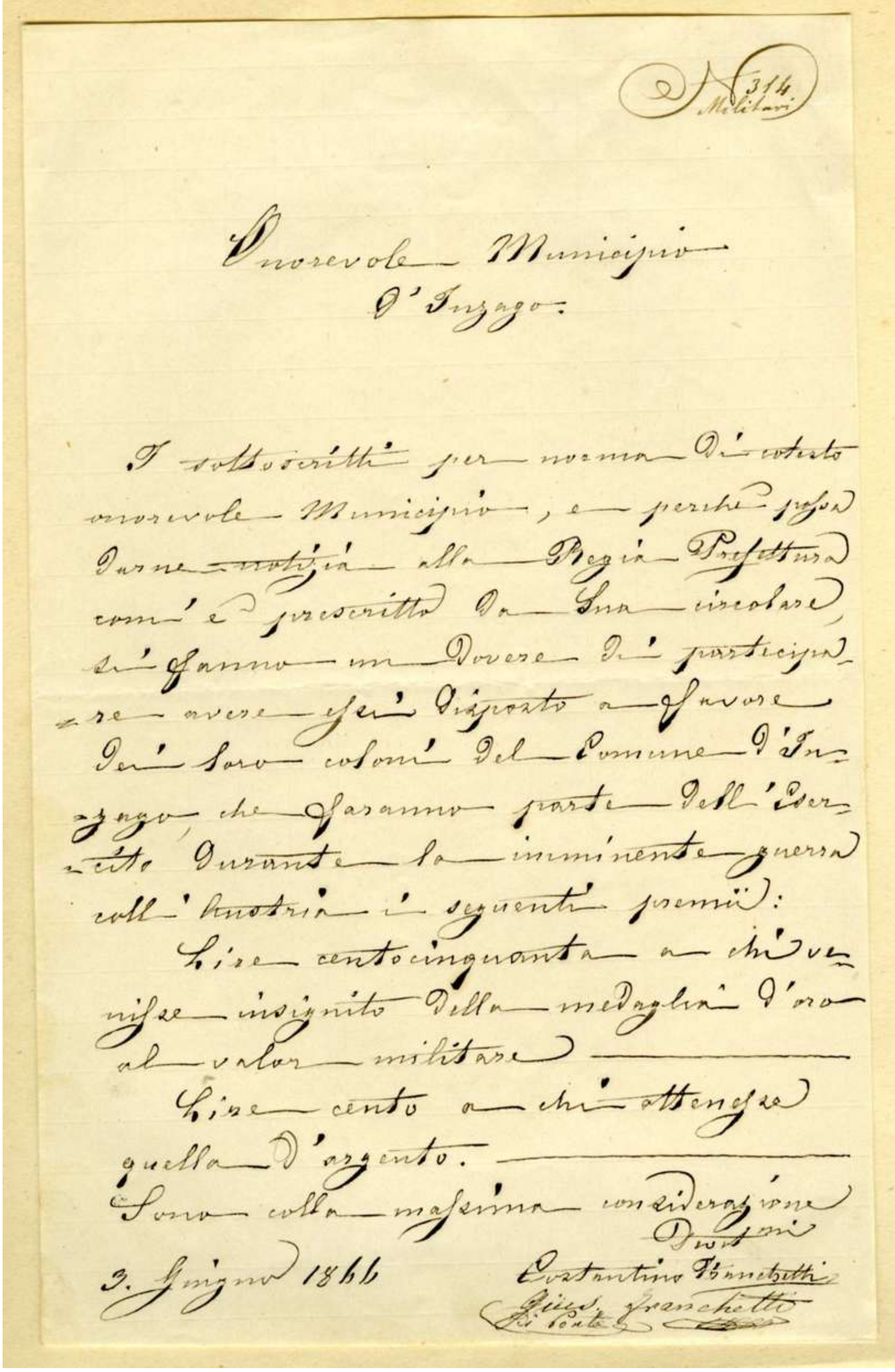
Militari

Pres. il 7 Giug.° 1866

Esibente Il Sindaco

Antecatti N. 29 234. 315

Oggetto	Evasione
Trasmette alla Prefettura di Milano copia autentica della deliberazione di questo Consiglio Com.° non che quella dei nob: fratelli Franchetti riguardanti offerte di sussidj e premi a favore dei militari e delle loro famiglie	Alla R. Prefettura di Milano Inzago 7 Giug 66 Pregiasi lo Scrivente di trasmettere a codesta Prefettura, a senso della Circolare 24 p.p.° Mag.° N 9654. D.° 2 copia autentica (come contro) Cagliani Sped. 7/6



N. 314
Militari

Onorevole Municipio
D'Inzago.

I sottoscritti per norma di codesto onorevole Municipio, e perchè possa darne notizia alla Regia Prefettura com'è prescritto da sua circolare, si fanno un dovere di partecipare avere essi disposto a favore dei loro coloni del Comune d'Inzago, che faranno parte dell'Esercito durante la imminente guerra coll'Austria i seguenti premii:

Lire centocinquanta a chi venisse insignito della medaglia d'oro al valor militare ——

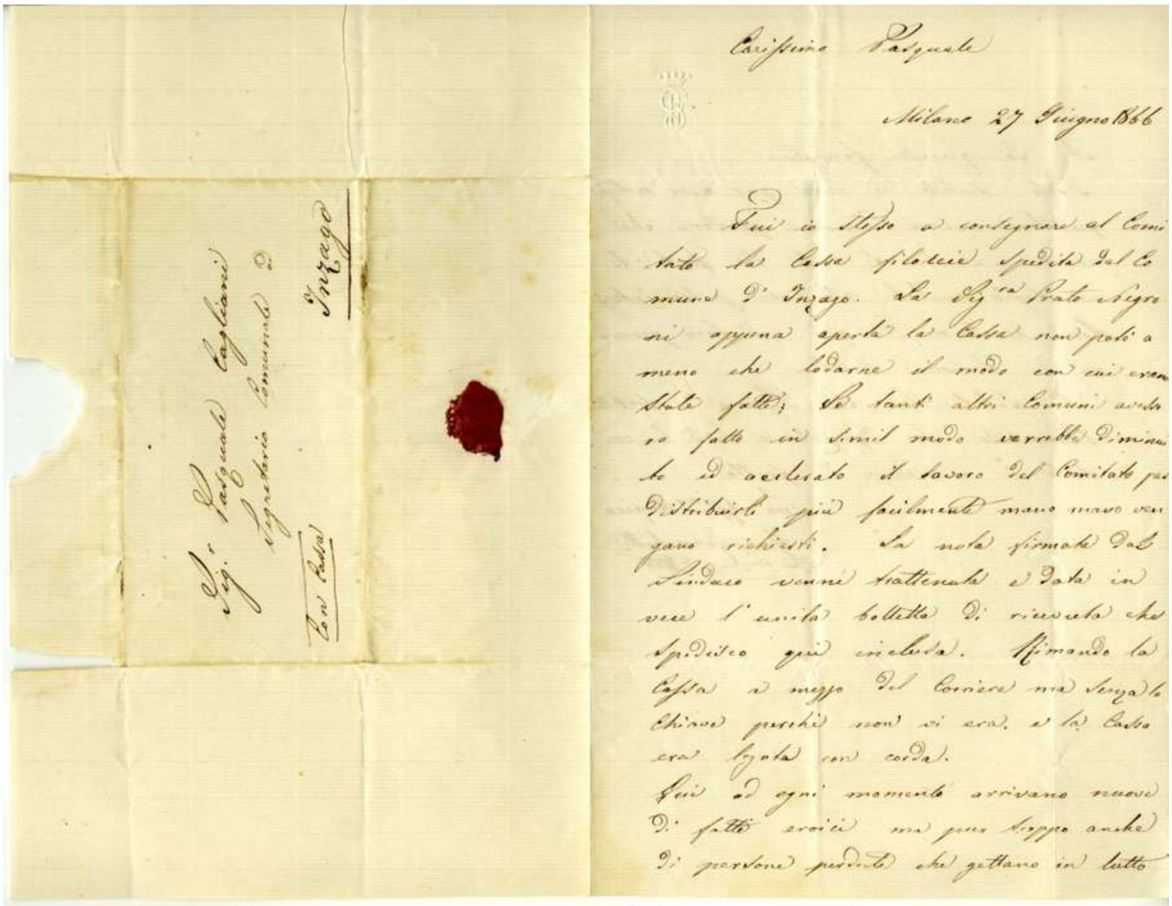
Lire cento a chi ottenesse quella d'argento. ——

Sono colla massima considerazione

Devoti

3. Giugno 1866

Costantino Banchetti
Gius. Franchetti
di Ponte



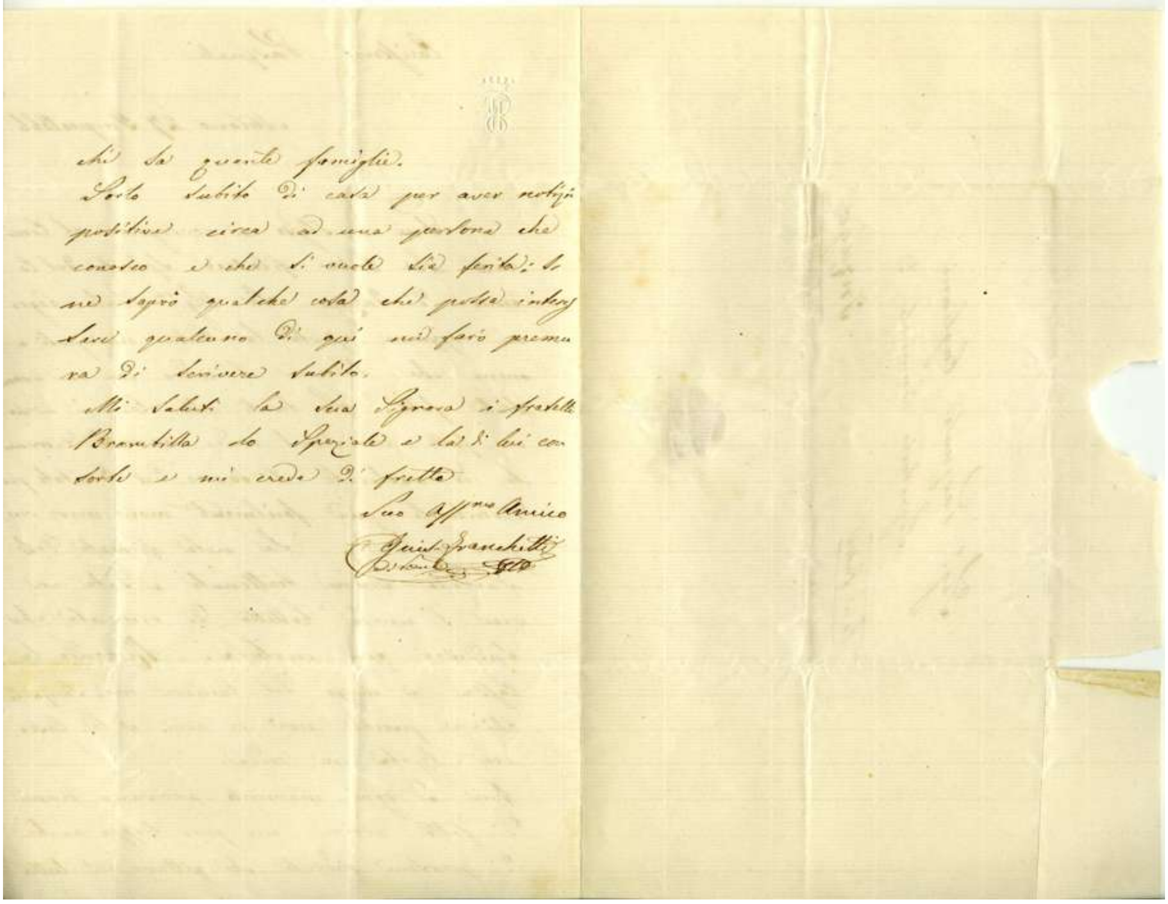
Sig. Pasquale Cagliani
Segretario Comunale di
Inzago
Con Cassa

Carissimo Pasquale

Milano 27 Giugno 1866

Fui io stesso a consegnare al Comitato la Cassa filacie spedita dal Comune d'Inzago. La Sig.ra Prato Negroni appena aperta la Cassa non poté a meno che lodarne il modo con cui erano state fatte; se tanti altri Comuni avessero fatto in simil modo verrebbe diminuito ed accelerato il lavoro del Comitato per distribuirle più facilmente mano mano vengano richieste. La nota firmata dal Sindaco venne trattenuta e data invece l'unita bolletta di ricevuta che spedisco qui inclusa. Rimando la Cassa a mezzo del Corriere ma senza la chiave perchè non vi era, e la Cassa era legata con corda.

Qui ad ogni momento arrivano nuove di fatti eroici ma pur troppo anche di persone perdute che gettano in lutto



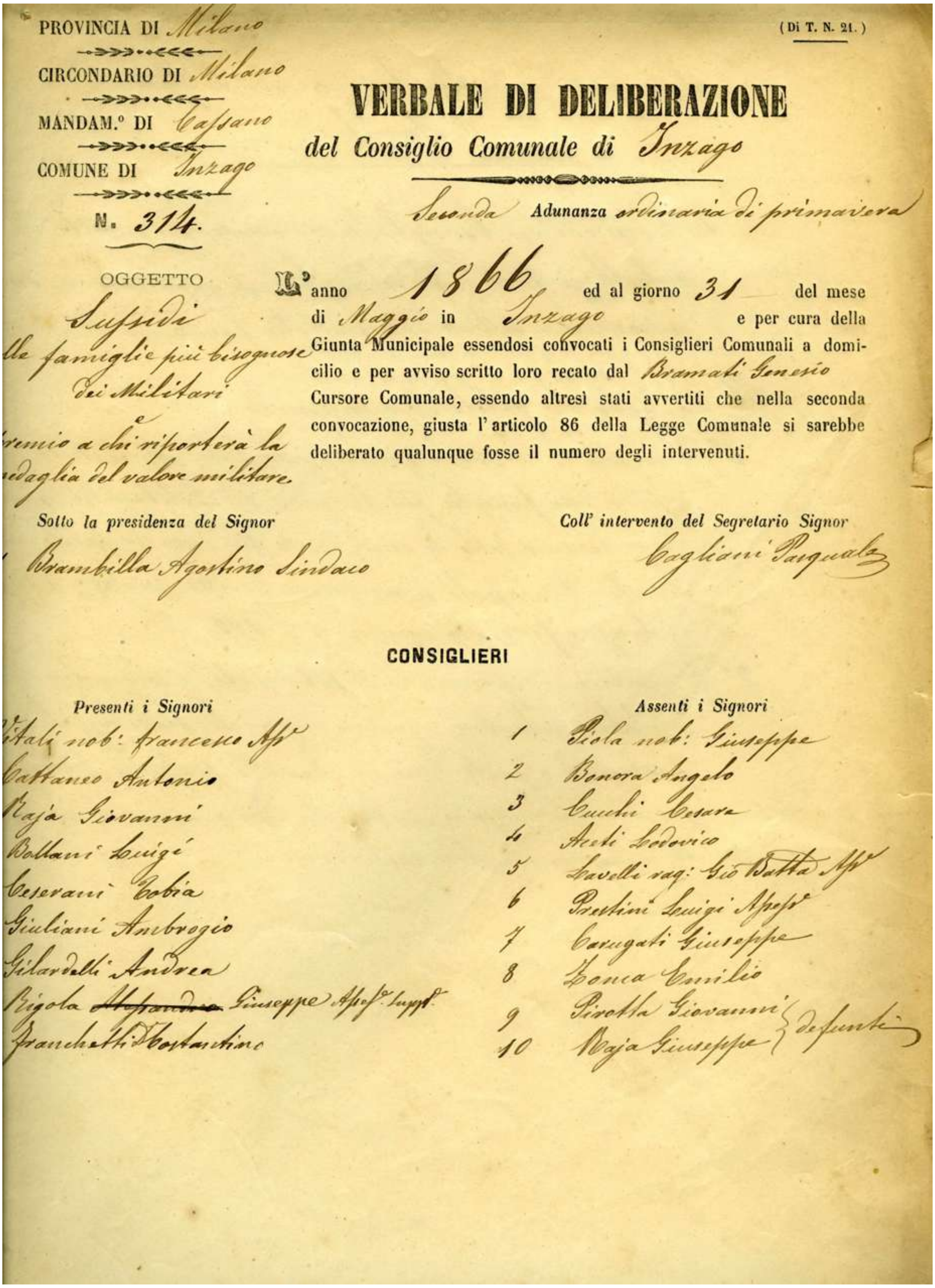
chi sa quante famiglie.

Sorto subito di casa per aver notizie positive circa ad una persona che conosco e che si vuole sia ferita; se ne saprò qualche cosa che possa interessare qualcuno di qui mi farò premura di scrivere subito.

Mi saluti la sua Signora i fratelli Brambilla lo Speziale e lui di lei consorte e mi creda di fretta

Suo aff.mo Amico

Guido Franchetti



PROVINCIA DI Milano

CIRCONDARIO DI Milano

MANDAM.° DI Cassano

COMUNE DI Inzago

N. 314.

(Di T. N. 21.)

VERBALE DI DELIBERAZIONE

del Consiglio Comunale di Inzago

Seconda Adunanza ordinaria di primavera

OGGETTO

Sussidi alle famiglie più bisognose dei Militari e premio a chi riporterà la medaglia del valore militare.

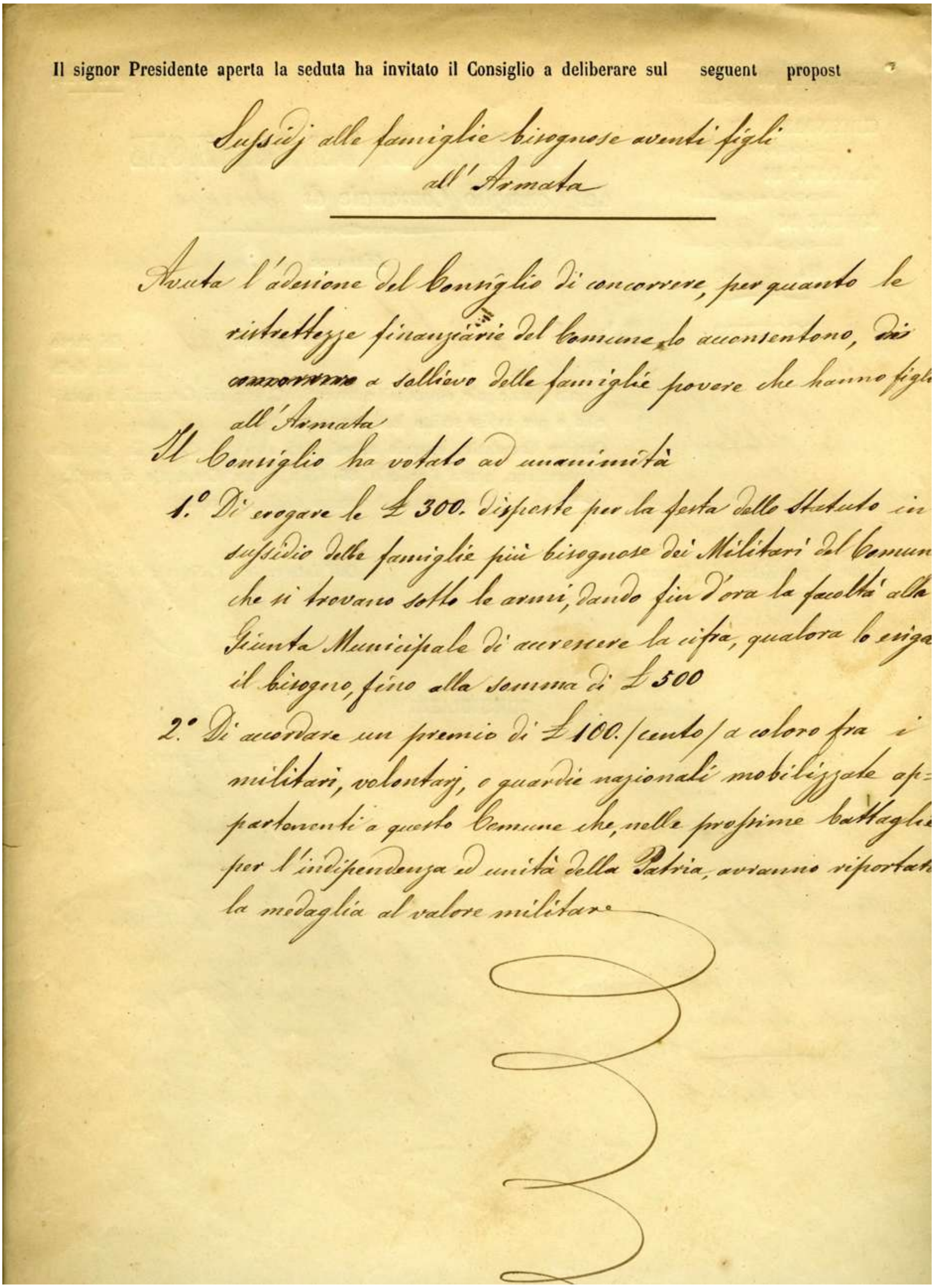
L'anno 1866 ed al giorno 31 del mese di Maggio in Inzago e per cura della Giunta Municipale essendosi convocati i Consiglieri Comunali a domicilio e per avviso scritto loro recato dal Bramati Genesio Cursore Comunale, essendo altresì stati avvertiti che nella seconda convocazione, giusta l'articolo 86 della Legge Comunale si sarebbe deliberato qualunque fosse il numero degli intervenuti.

Sotto la presidenza del Signor Brambilla Agostino Sindaco

Coll' intervento del Segretario Signor Cagliani Pasquale

CONSIGLIERI

Presenti i Signori		Assenti i Signori
Vitali nob: Francesco Ass.	1	Piola nob: Giuseppe
Cattaneo Antonio	2	Bonora Angelo
Raja Giovanni	3	Cucchi Cesare
Bollani Luigi	4	Aceti Lodovico
Ceserani Tobia	5	Gavelli rag: Gio Batta Ass.
Giuliani Ambrogio	6	Prestini Luigi Assess.
Gilardelli Andrea	7	Carugati Giuseppe
Rigola ~~Alessandro~~ Giuseppe Assess. Suppl.	8	Zonca Emilio
Franchetti Costantino	9	Pirotta Giovanni
	10	Raja Giuseppe } defunti



Il signor Presidente aperta la seduta ha invitato il Consiglio a deliberare sul seguent propost

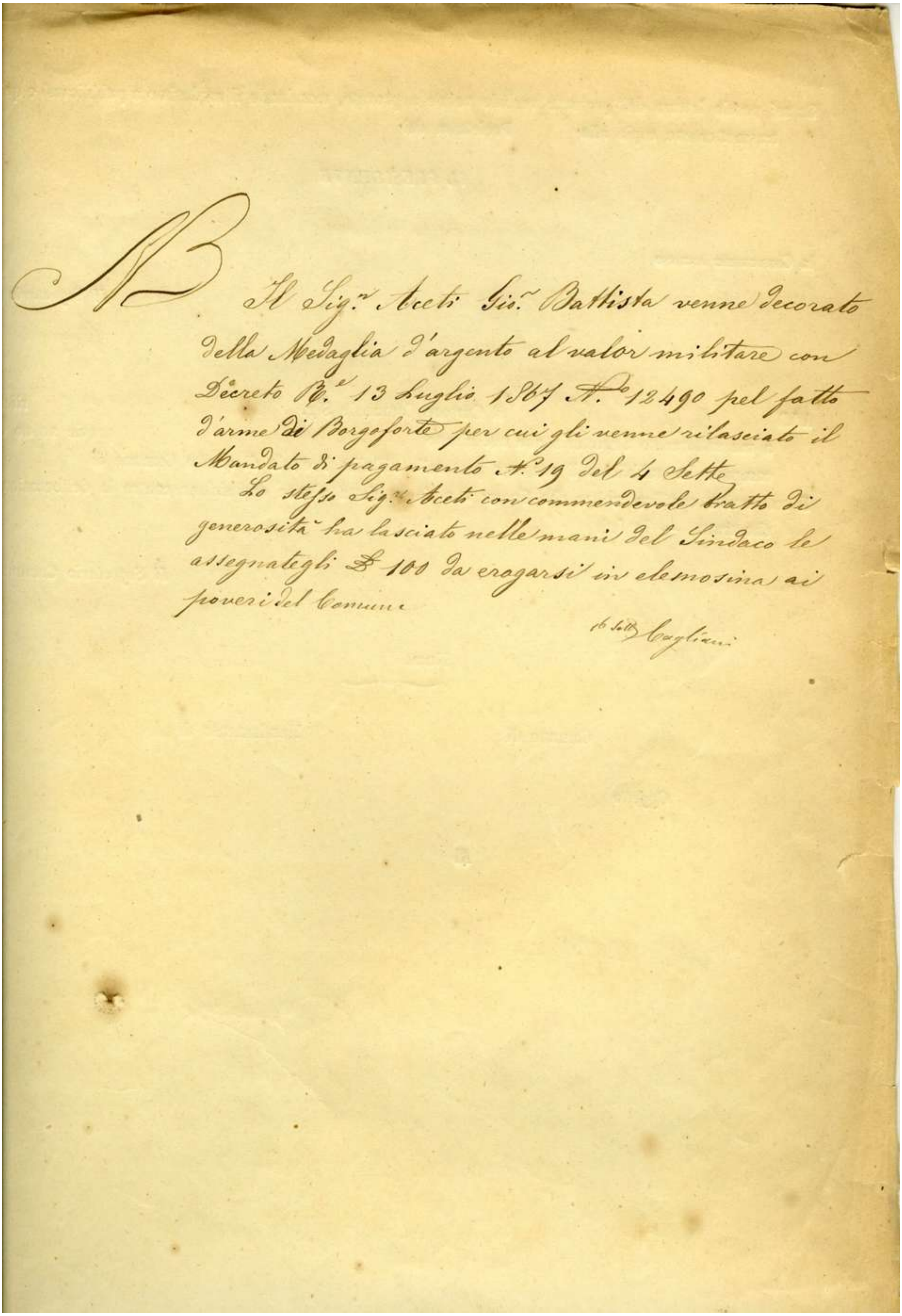
Sussidj alle famiglie bisognose aventi figli all'Armata

Avuta l'adesione del Consiglio di concorrere, per quanto le ristrettezze finanziarie del Comune lo acconsentono, ~~di concorrere~~ a sollievo delle famiglie povere che hanno figli all'Armata

Il Consiglio ha votato ad unanimità

1.° Di erogare le £ 300. disposte per la festa dello Statuto in sussidio delle famiglie più bisognose dei Militari del Comun che si trovano sotto le armi, dando fin d'ora la facoltà alla Giunta Municipale di accrescere la cifra, qualora lo esiga il bisogno, fino alla somma di £ 500

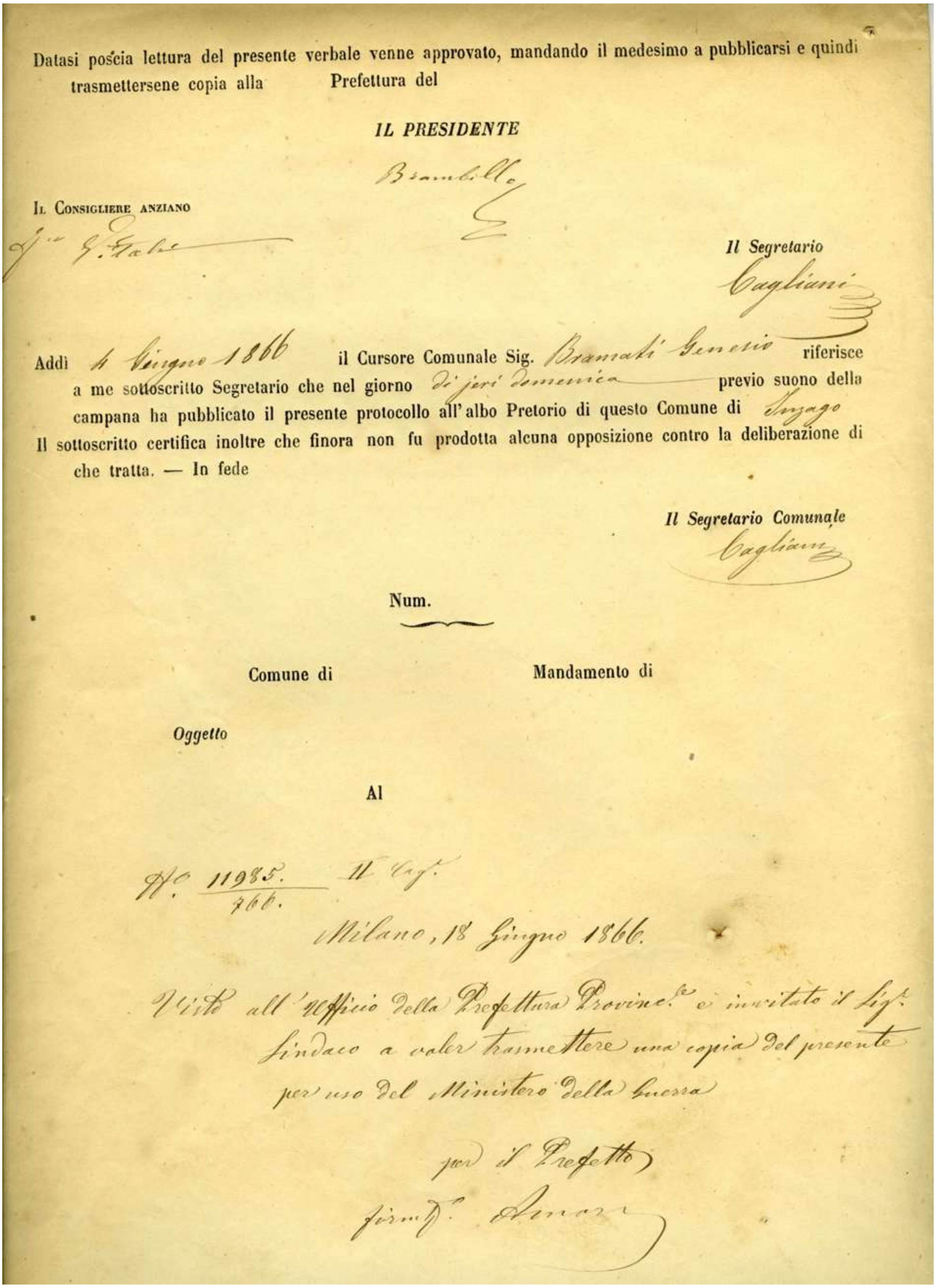
2.° Di accordare un premio di £ 100. (cento) a coloro fra i militari, volontarj, o guardie nazionali mobilizzate appartenenti a questo Comune che, nelle prossime battaglie per l'indipendenza ed unità della Patria, avranno riportato la medaglia al valore militare



NB Il Sig.r Aceti Gio.n Battista venne decorato della Medaglia d'argento al valor militare con Decreto R.e 13 Luglio 1867 N.o 12490 pel fatto d'arme di Borgoforte per cui gli venne rilasciato il Mandato di pagamento N.o 19 del 4 Sette

Lo stesso Sig.r Aceti con commendevole tratto di generosità ha lasciato nelle mani del Sindaco le assegnategli L 100 da erogarsi in elemosina ai poveri del Comune

16 Sett. Cagliani


Datasi poscia lettura del presente verbale venne approvato, mandando il medesimo a pubblicarsi e quindi trasmettersene copia alla Prefettura del

IL PRESIDENTE

Brambilla

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario

Cagliani

Addì 4 Giugno 1866 il Cursore Comunale Sig. Bramati Generio riferisce a me sottoscritto Segretario che nel giorno di jeri domenica previo suono della campana ha pubblicato il presente protocollo all'albo Pretorio di questo Comune di Inzago
Il sottoscritto certifica inoltre che finora non fu prodotta alcuna opposizione contro la deliberazione di che tratta. — In fede

Il Segretario Comunale

Cagliani

Num.

Comune di   Mandamento di

Oggetto

Al

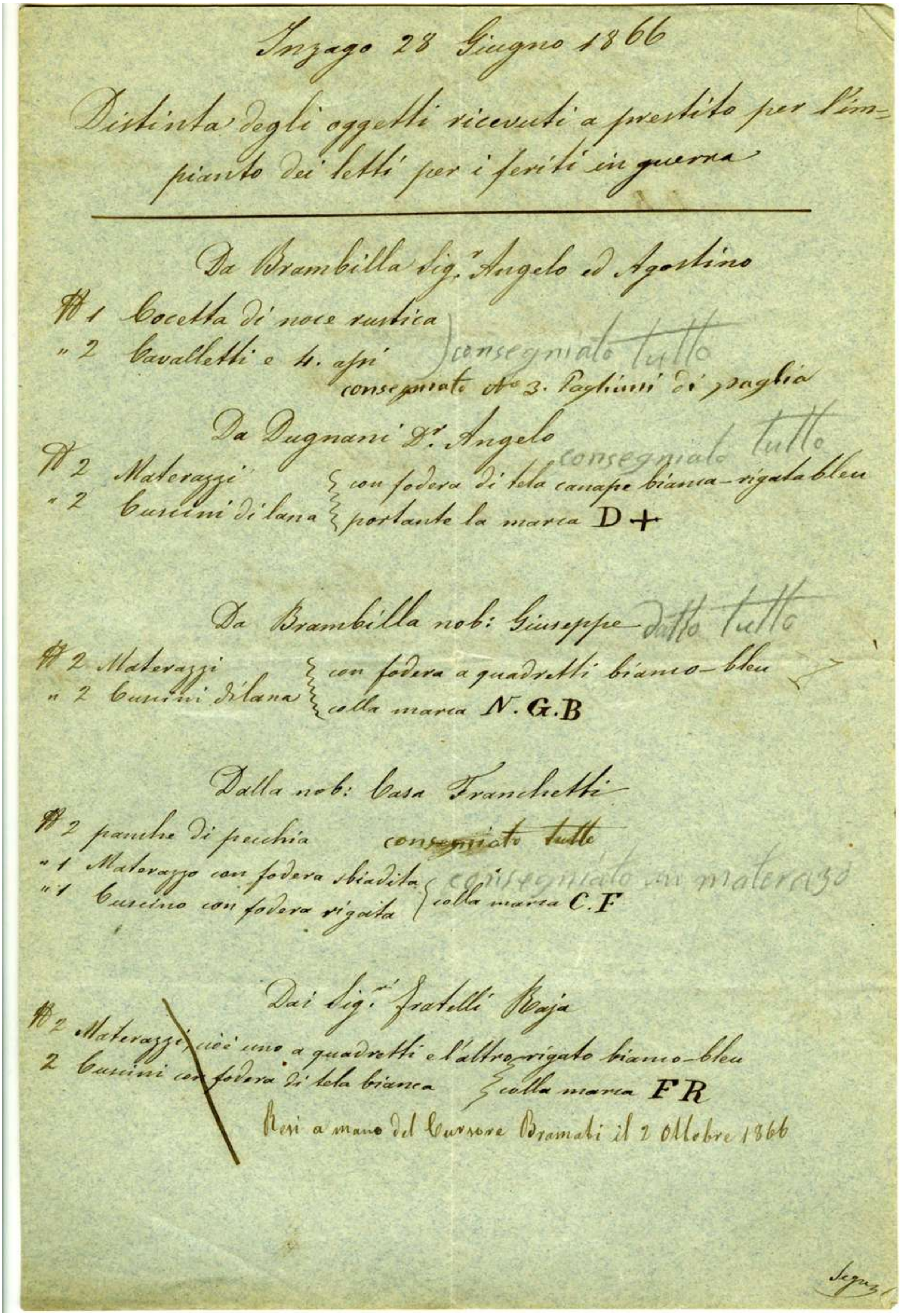
N.° 11985. / 766. II Cap.

Milano, 18 Giugno 1866.

Visto all'Ufficio della Prefettura Provinc.le e invitato il Sig. Sindaco a voler trasmettere una copia del presente per uso del Ministero della Guerra

per il Prefetto

firm.to Amari


Inzago 28 Giugno 1866

Distinta degli oggetti ricevuti a prestito per l'impianto dei letti per i feriti in guerra

Da Brambilla Sig.r Angelo ed Agostino

N. 1 Cocetta di noce rustica
" 2 Cavalletti e 4. assi } consegniato tutto
consegniato N.o 3. Paglioni di paglia

Da Dugnani D.r Angelo — consegniato tutto

N. 2 Materazzi } con fodera di tela canape bianca-rigata bleu
" 2 Cuscini di lana } portante la marca D+

Da Brambilla nob: Giuseppe — datto tutto

N. 2 Materazzi } con fodera a quadretti bianco-bleu
" 2 Cuscini di lana } colla marca N. G.B

Dalla nob: Casa Franchetti

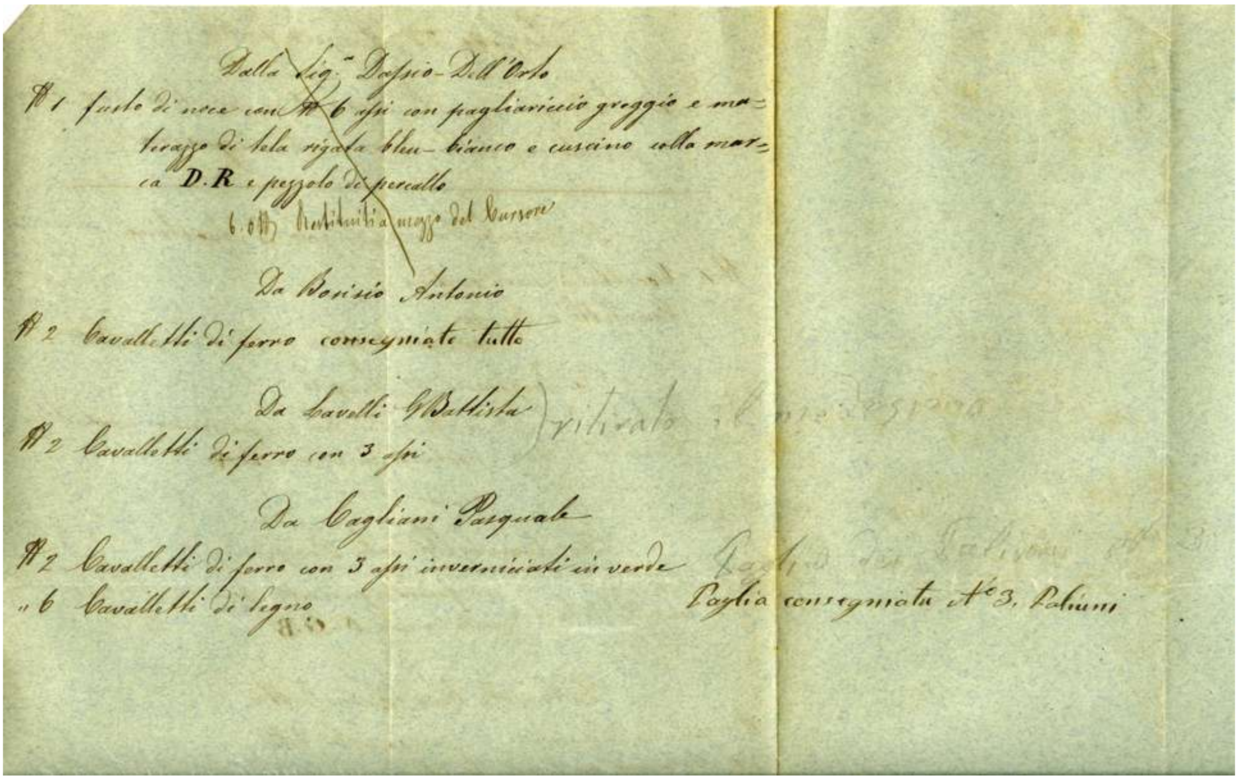
N. 2 panche di pecchia — consegniato tutte
" 1 Materazzo con fodera sbiadita } colla marca C.F — consegniato un materazzo
" 1 Cuscino con fodera rigata

Dai Sig.ri fratelli Raja

N. 2 Materazzi, cioè uno a quadretti e l'altro rigato bianco-bleu
2 Cuscini con fodera di tela bianca } colla marca FR

Resi a mano del Cursore Bramati il 2 Ottobre 1866

Segue



Dalla Sig.ra Dosio-Dell'Orto

N. 1 fusto di noce con N. 6 aspi con pagliariccio greggio e materazzo di tela rigata bleu-bianco e cuscino colla marca **D.R** e pezzolo di percallo
6 ott. Restituiti a mezzo del Cursore

Da Borsisio Antonio

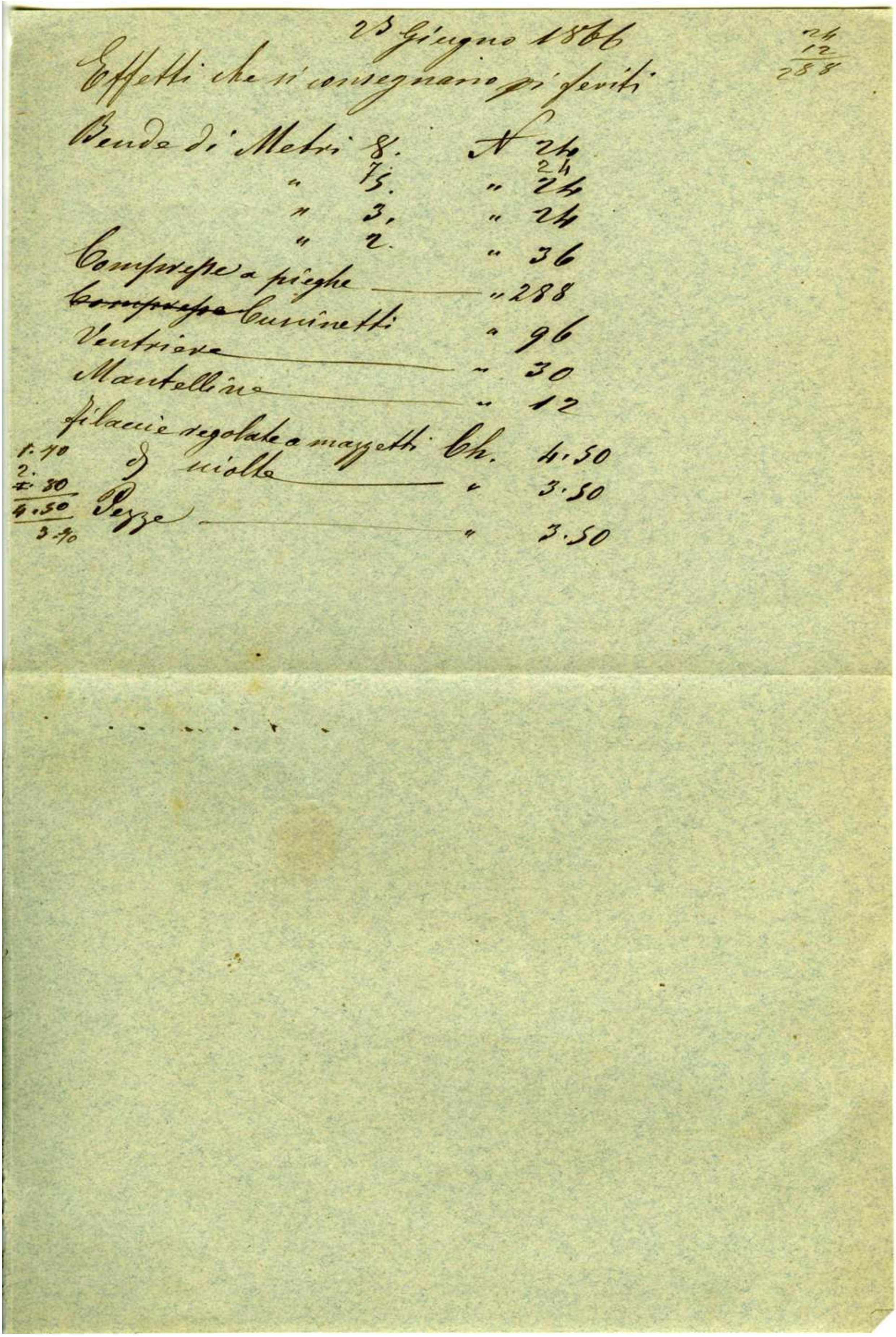
N. 2 Cavalletti di ferro consegnati tutte

Da Cavalli G.Battista) ritirato il medesimo

N. 2 Cavalletti di ferro con 3 aspi

Da Cagliani Pasquale

N. 2 Cavalletti di ferro con 3 aspi inverniciati in verde — Paglia dai Paliani N. 3
" 6 Cavalletti di legno — Paglia consegnata N.o 3. Paliani



23 Giugno 1866

Effetti che si consegnarono pei feriti

24 / 12 / 288

Bende di Metri	8.	N	24
"	7½.	"	24
"	3.	"	24
"	2.	"	36
Compresse a pieghe		"	288
~~compresse~~ Cuscinetti		"	96
Ventriere		"	30
Mantellini		"	12
filaccie regolate a mazzetti		Ch.	4.50
" di molle		"	3.50
Pezze		"	3.50

1.40 / 2. / 1.30 / 4.50 / 3.40

Tip. Pietro Agnelli.

R. PREFETTURA
DI
MILANO

N. 11255/1022 div. III. sez. III.

Oggetto

Istruzioni circa al modo di assicurare il più utile impiego delle filaccie e bende raccolte per l'eventualità di una guerra.

Alle RR. Sotto-Prefetture.
Ai Sigg. Sindaci della Provincia.
Alle Amministrazioni dei Pubblici Stabilimenti di beneficenza.
Ai Comitati di Soccorso pei Militari feriti in guerra.

Milano, 7 giugno 1866.

Con Circolare 1 corrente, N. 241, si è vivamente interessata la S. V. a voler promuovere dalla pubblica beneficenza l'allestimento delle filaccie, bende, compresse e degli altri effetti che possono occorrere per la medicazione dei feriti nell'eventualità di una prossima guerra, e si fece riserva di indicare alla S. V. i luoghi e le autorità, alle quali dovrà essere consegnato il frutto dell'opera filantropica dei Comitati e dei pii Istituti che attendono alla confezione di detti oggetti, onde non vada perduto, nè accada l'inconveniente che si ebbe già a deplorare in altre campagne, cioè che una quantità di simile

2

materiale rimase ignorata, o accumulata dove meno ne urgeva il bisogno.

A raggiungere questo fine il Ministero della Guerra fece testè sentire giustamente la convenienza che gli oggetti raccolti venissero fatti convergere ad alcuni determinati magazzeni militari, onde si potesse a seconda dei bisogni da esso soltanto perfettamente conosciuti, ordinarne con ispeditezza il trasferimento o presso l'Intendenza generale dell'Esercito, o presso gli spedali e le ambulanze a tenore delle richieste, o delle mosse militari.

Epperò il Ministero dell'Interno presi gli opportuni accordi col suddetto Ministero della Guerra, mediante Disp. 6 corr., N. 37802-3119, anche per assecondare il desiderio dello stesso Ministero della Guerra, dispose che i Comitati e gli Stabilimenti di beneficenza che si profersero disposti ad allestire oggetti di medicazione, non che quei sigg. Sindaci che si proposero di farne incetta, abbiano ad avere la compiacenza di inviare quanto avranno raccolto a questa Prefettura, accompagnando la spedizione con una nota sommaria degli oggetti, distinti per chilogrammi se si tratti di filaccie, e per numero se si tratti di bende, compresse, tele ecc., e quanto alle bende possibilmente colla indicazione delle rispettive loro lunghezze.

La scrivente si lusinga che da parte della S. V. verrà usato del maggior fervore nel persuadere i Comitati ed i particolari collettori della necessità di tale procedimento, facendo ad essi considerare, come malgrado le strettezze finanziarie, dovendo il Ministero della Guerra provvedere convenientemente

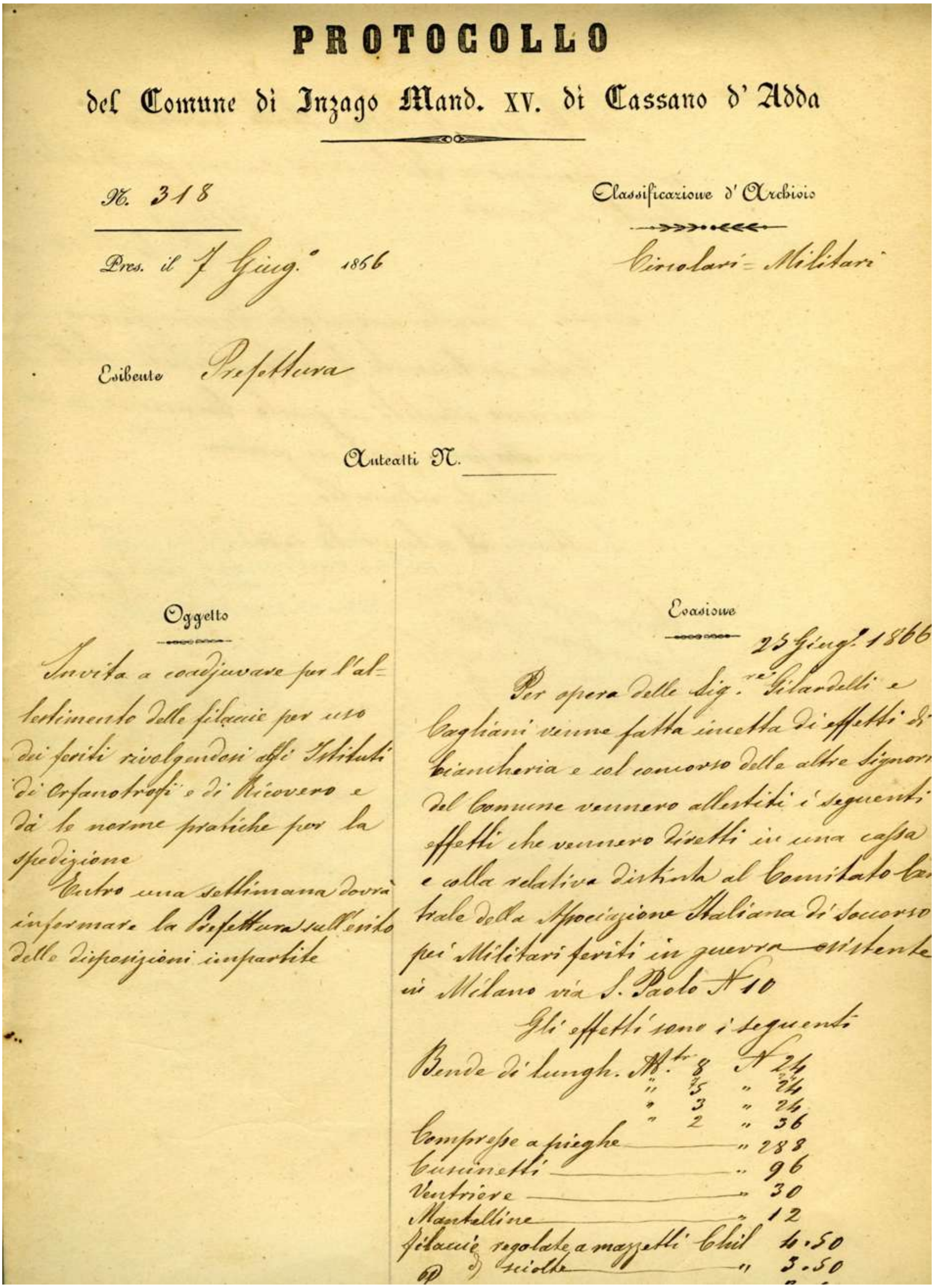
3

gli spedali militari e le ambulanze, sarebbe costretto di acquistare a prezzi elevatissimi lo stesso materiale, che forse trovasi già raccolto in profusione presso i Comitati medesimi, ma del quale non potrebbe disporre se non si facesse come sopra è detto.

La consegna degli oggetti nel locale di questa Prefettura verrà effettuata nei giorni di mercoledì e sabbato, qualora i raccoglitori ne abbiano presso di sè una certa quantità. I detti oggetti verranno qui sommariamente riscontrati da un apposito incaricato per vedere se corrispondano alle note di accompagnamento. L'incaricato di Prefettura poi, rilascierà una ricevuta per ogni nota presentata, e terrà un registro di carico e scarico, nel quale sarà inscritta la data della presentazione, la indicazione dell'offerente, la qualità e quantità degli oggetti presentati.

Quando poi sarà riunito presso questa Prefettura una quantità di materiale più o meno considerevole, verrà questa trasmessa direttamente al magazzino dell'Amministrazione militare in Milano, la quale è già autorizzata dal Ministero della Guerra a ricevere e rilasciare ricevuta a questa Prefettura.

Il Prefetto
DI VILLAMARINA.



PROTOCOLLO

del Comune di Inzago Mand. XV. di Cassano d'Adda

N. 318

Classificazione d'Archivio

Pres. il 7 Giug.° 1866

Circolari = Militari

Esibente Prefettura

Antecedenti N.

Oggetto

Invita a coadjuvare per l'al=
lestimento delle filaccie per uso
dei feriti rivolgendosi agli Istituti
di Orfanotrofi e di Ricovero e
dà le norme pratiche per la
spedizione

Entro una settimana dovrà
informare la Prefettura sull'esito
delle disposizioni impartite

Evasione

25 Giug.° 1866

Per opera delle Sig.re Gilardelli e
Cagliani venne fatta incetta di effetti di
biancheria e col concorso delle altre Signore
del Comune vennero allestiti i seguenti
effetti che vennero diretti in una cassa
e colla relativa distinta al Comitato Cen=
trale della Associazione Italiana di Soccorso
pei Militari feriti in guerra esistente
in Milano via S. Paolo N. 10

Gli effetti sono i seguenti

Bende di lungh. M.tri	8	N.	24
"	5	"	24
"	3	"	24
"	2	"	36
Compresse a pieghe		"	288
Cuscinetti		"	96
Ventriere		"	30
Mantelline		"	12
Filaccie regolate a mazzetti Chil.			4.50
" sciolte		"	3.50

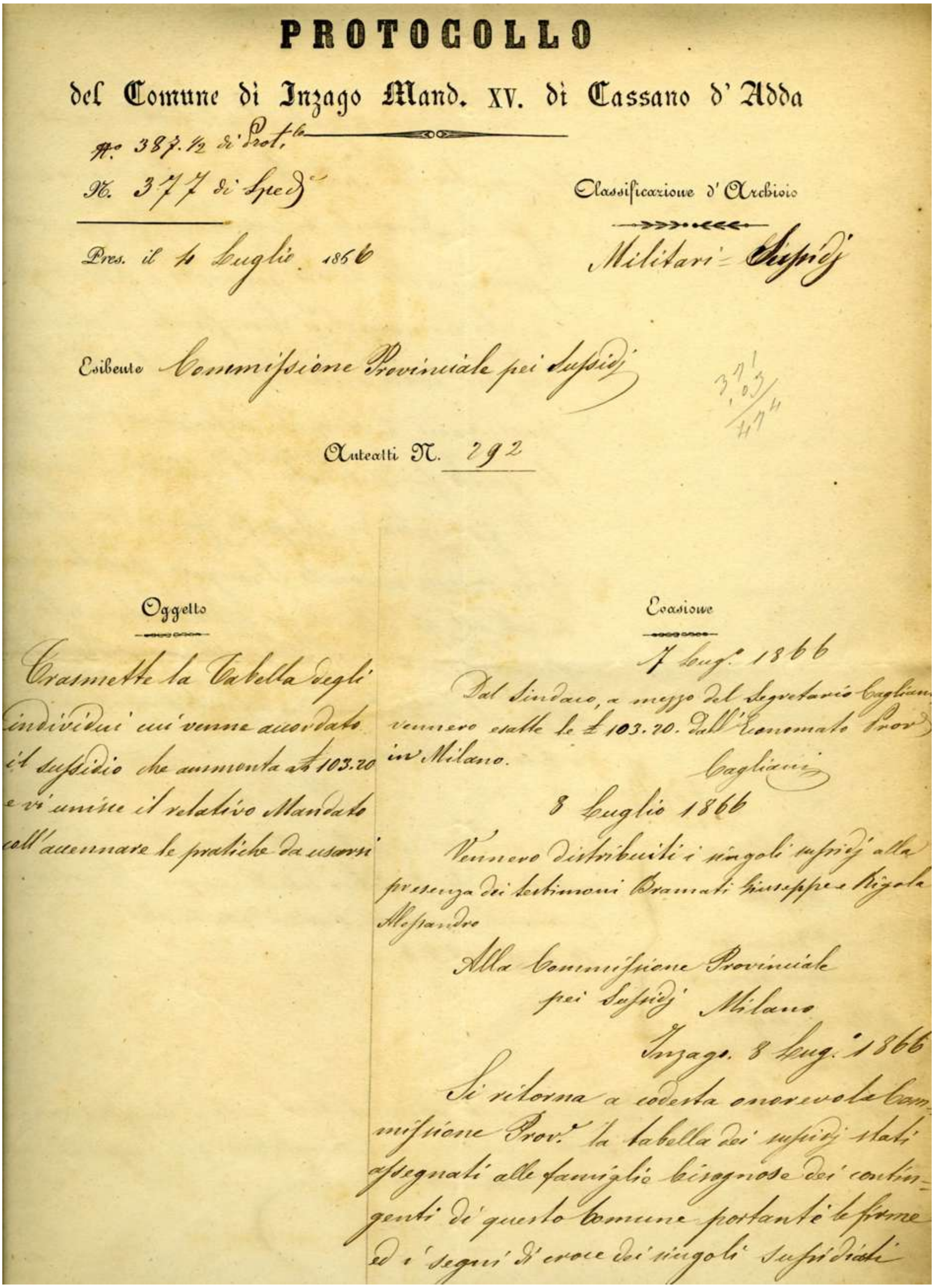
15

1866

Circolari manoscritte sui materiali militari.

Deliberazioni del Consiglio Comunale di Inzago sui sussidi assegnati ai soldati inzaghesi sui campi di battaglia della Terza Guerra d'Indipendenza.

Elenchi dei soldati sotto le armi e di riserva e delle famiglie bisognose dei difensori della Patria.



PROTOCOLLO

del Comune di Inzago Mand. XV. di Cassano d'Adda

N.° 387 ½ di Prot.llo

N. 377 di Sped.ne

Pres. il 6 Luglio 1866

Classificazione d'Archivio

Militari = Sussidj

Esibente Commissione Provinciale pei Sussidj

Antecatti N. 292

Oggetto	Evasione
Trasmette la Tabella degli individui cui venne accordato il sussidio che aumenta £ 103.20 e vi unisce il relativo Mandato coll'accennare le pratiche da usarsi	7 Lug.° 1866 Dal Sindaco, a mezzo del Segretario Cagliani vennero esatte le £ 103.20. dall'Economato Prov.e in Milano. Cagliani 8 Luglio 1866 Vennero distribuiti i singoli sussidj alla presenza dei testimoni Bramati Giuseppe e Rigola Alessandro Alla Commissione Provinciale pei Sussidj Milano Inzago. 8 Lug.° 1866 Si ritorna a codesta onorevole Commissione Prov.e la tabella dei sussidj stati assegnati alle famiglie bisognose dei contingenti di questo Comune portante le firme ed i segni di croce dei singoli sussidiati

cui venne pagato il relativo assegno
Nel mentre che colla ben dovuta riconoscen-
za lo Scrivente rassegna i ringraziamenti
per un atto tanto generoso e filantropico
anche in nome dei beneficati, dichiara
che per tutti i nominati nel detto elenco
perdurano tuttora le stesse circostanze per
le quali fu accordato il sussidio ad eccezione
della famiglia di Mapelli Francesco al cui
figlio venne accordato il congedo assoluto a sen-
si dell'art. 95 della Legge sul Reclutamento e
giunse in patria questa mattina, e di Gorla Giu-
seppe il cui figlio venne definitivamente congedato
a titolo di riforma

Il Sindaco

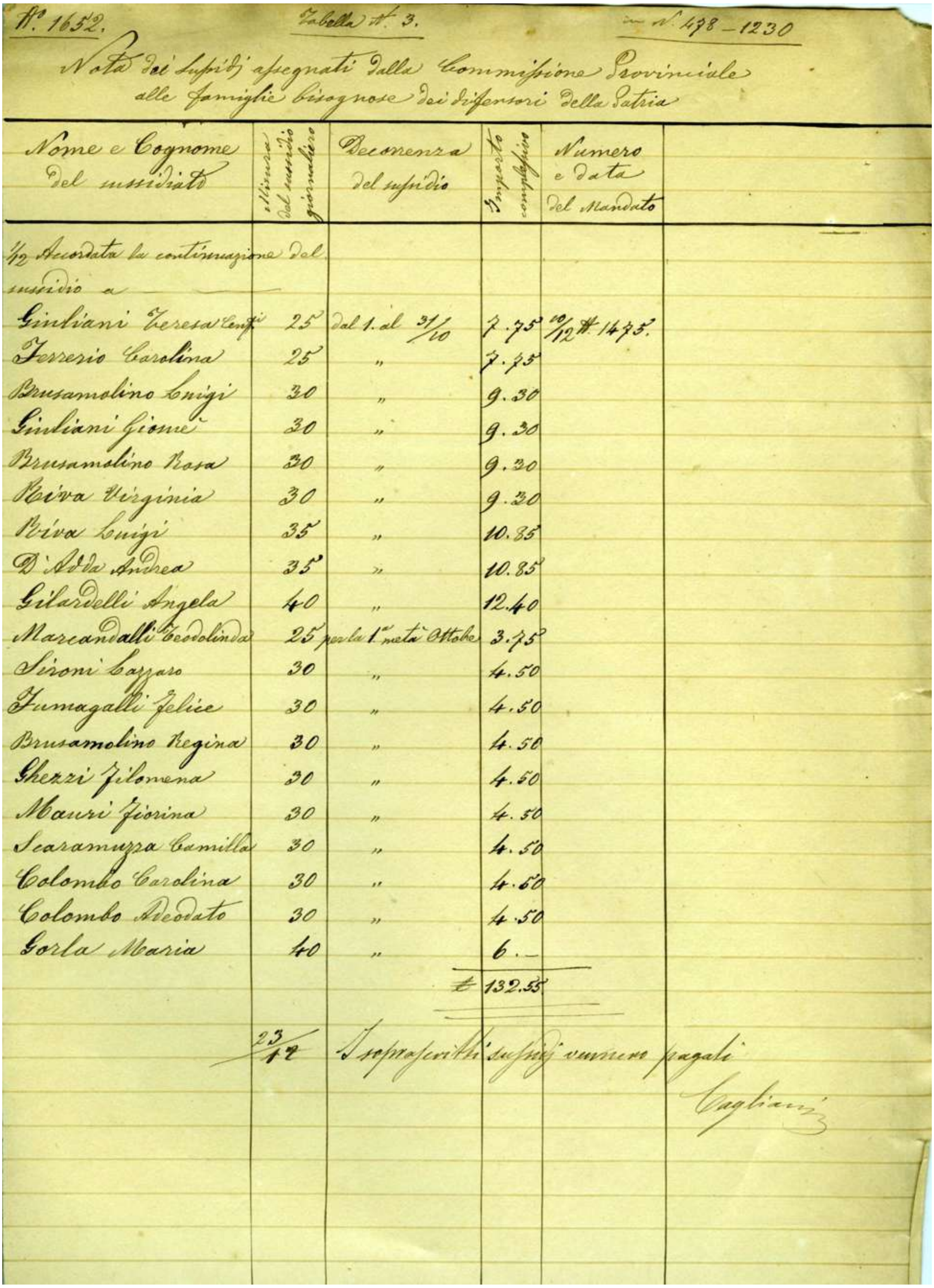
Sped. 10/7.

Lamperti Giovanni
Riva Angelo
Parma Domenico
Brusamolino Giovanni
Villa Ambrogio
Caldarola Pasquale

Non si accorda ai controscritti il chiesto sussidio, poiché il relativo soldato non può considerarsi di riserva, a sensi della Circolare 19. Magg. pp. N. 4.

Cagliani

Neri Carlo — Nulla si accorda perché il Neri Carlo è maggiorenne di età, quindi non contemplabile fra i sussidiati, a sensi della detta Circolare



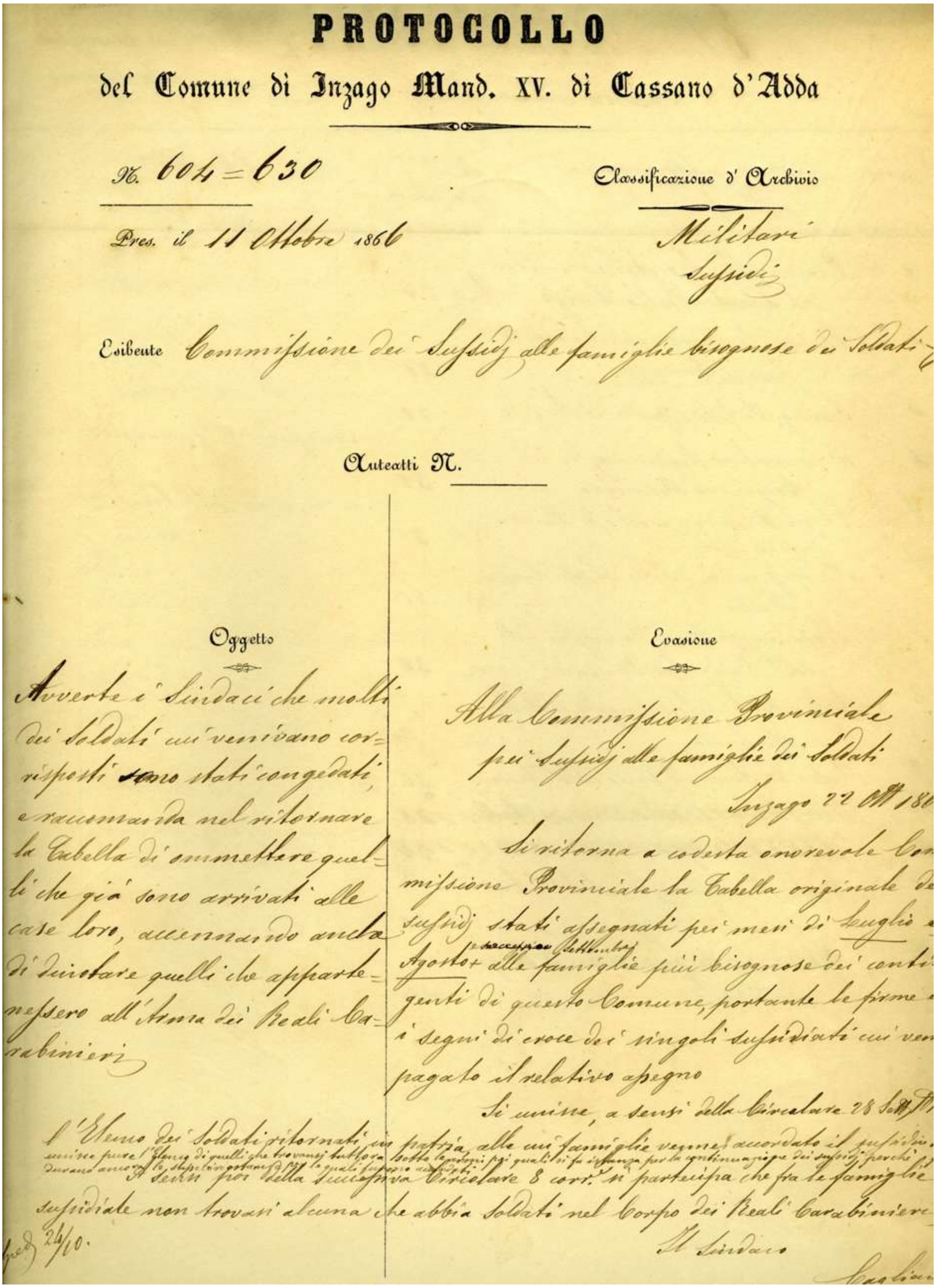
N.° 1652. Tabella N.° 3. N.° 478 – 1230

Nota dei sussidj assegnati dalla Commissione Provinciale alle famiglie bisognose dei difensori della Patria

Nome e Cognome del sussidiato	Misura del sussidio giornaliero	Decorrenza del sussidio	Importo complessivo	Numero e data del Mandato	
1/12 Accordata la continuazione del sussidio a					
Giuliani Teresa Centi	25	dal 1. al 31/10	7.75	10/12 N. 1475.	
Ferrerio Carolina	25	"	7.75		
Brusamolino Luigi	30	"	9.30		
Giuliani Giovni	30	"	9.30		
Brusamolino Rosa	30	"	9.30		
Riva Virginia	30	"	9.30		
Riva Luigi	35	"	10.85		
D'Adda Andrea	35	"	10.85		
Gilardelli Angela	40	"	12.40		
Marcandalli Teodolinda	25	per la 1.a metà Ottobre	3.75		
Sironi Lazzaro	30	"	4.50		
Fumagalli Felice	30	"	4.50		
Brusamolino Regina	30	"	4.50		
Ghezzi Filomena	30	"	4.50		
Mauri Fiorina	30	"	4.50		
Scaramuzza Camilla	30	"	4.50		
Colombo Carolina	30	"	4.50		
Colombo Adeodato	30	"	4.50		
Gorla Maria	40	"	6.–		
		£	132.55		

23/12 I soprascritti sussidj vennero pagati

Cagliani



PROTOCOLLO

del Comune di Inzago Mand. XV. di Cassano d'Adda

N. 604 = 630

Classificazione d'Archivio

Militari
Sussidj

Pres. il 11 Ottobre 1866

Esibente Commissione dei Sussidj alle famiglie bisognose dei Soldati

Anteatti N.

Oggetto	Evasione
Avverte i Sindaci che molti dei Soldati cui venivano corrisposti ~~sono~~ stati congedati, e raccomanda nel ritornare la Tabella di ommettere quelli che già sono arrivati alle case loro, accennando anche di distrare quelli che appartenessero all'Arma dei Reali Carabinieri	Alla Commissione Provinciale pei Sussidj alle famiglie dei Soldati Inzago 22 Ott. 18[illegible] Si ritorna a codesta onorevole Commissione Provinciale la Tabella originale dei sussidj stati assegnati pei mesi di Luglio e Agosto + [illegible] Settembre alle famiglie più bisognose dei contingenti di questo Comune, portante le firme e i segni di croce dei singoli sussidiati cui venne pagato il relativo assegno Si unisce, a sensi della Circolare 28 Sett. [illegible]

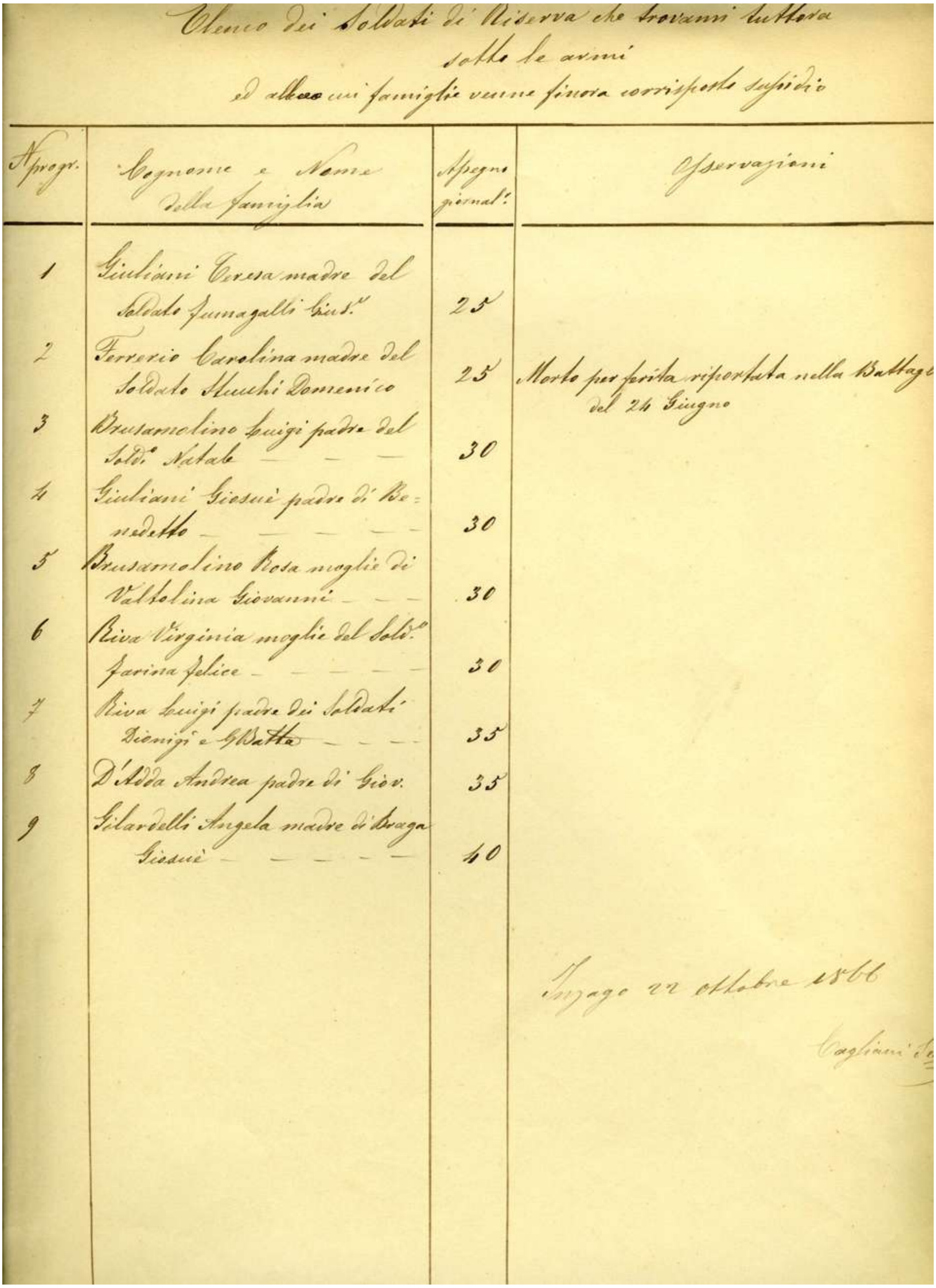
l'Elenco dei Soldati ritornati in patria, alle cui famiglie venne accordato il sussidio. Si unisce pure l'Elenco di quelli che trovansi tuttora sotto le armi pei quali si fa istanza per la continuazione dei sussidj perchè durano ancora le strettezze [illegible] le quali furono accordati.
A sensi poi della successiva Circolare 8 corr.te si partecipa che fra le famiglie sussidiate non trovasi alcuna che abbia Soldati nel Corpo dei Reali Carabinieri

Sped. 24/10.

Il Sindaco
[illegible]

Elenco dei Soldati di Riserva ritornati in patria alle cui famiglie veniva corrisposto sussidio

N. progr.	Nome e Cognome della famiglia	Assegno giornaliero	Osservazioni
1	Marcandalli Teodolinda madre del Soldato Rotta Luigi	Cent. 25	
2	Sironi Lazzaro avo del Soldato Sironi Giuseppe	" 30	
3	Fumagalli Felice padre di Angelo	" 30	Ritornati
4	Brusamolino Regina moglie di Borgonovo Bernardo	" 30	nella prima quindicina
5	Ghezzi Filomena moglie di Paroni Francesco	30	di Ottobre
6	Mauri Fiorina moglie del Sold.to Crespi Matteo	30	
7	Scaramuzza Camilla moglie del Sold.o Cerea Giò Domenico	30	
8	Colombo Carolina moglie di Fabrinetti Carlo	30	
9	Colombo Adeodato padre del Sold.o Cerino	30	
~~10~~	~~[illegible]~~	~~30~~	
~~10~~	~~[illegible]~~	~~30~~	
10	Gorla Maria moglie del Sold.o Casiraghi Luigi	40	
~~11~~	~~[illegible]~~		



Elenco dei Soldati di Riserva che trovansi tuttora sotto le armi ed alle cui famiglie venne finora corrisposto sussidio

N. progr.	Cognome e Nome della famiglia	Assegno giornal.°	Osservazioni
1	Giuliani Teresa madre del Soldato Fumagalli Gius.e	25	
2	Ferrario Carolina madre del Soldato Meschi Domenico	25	Morto per ferita riportata nella Battaglia del 24 Giugno
3	Brusamolino Luigi padre del Sold.o Natale	30	
4	Giuliani Giosuè padre di Benedetto	30	
5	Brusamolino Rosa moglie di Valtolina Giovanni	30	
6	Riva Virginia moglie del Sold.o Farina Felice	30	
7	Riva Luigi padre dei Soldati Dionigi e G.Batta	35	
8	D'Adda Andrea padre di Giov.	35	
9	Gilardelli Angela madre di Braga Giosuè	40	

Inzago 22 ottobre 1866

Cagliani [illegible]

16

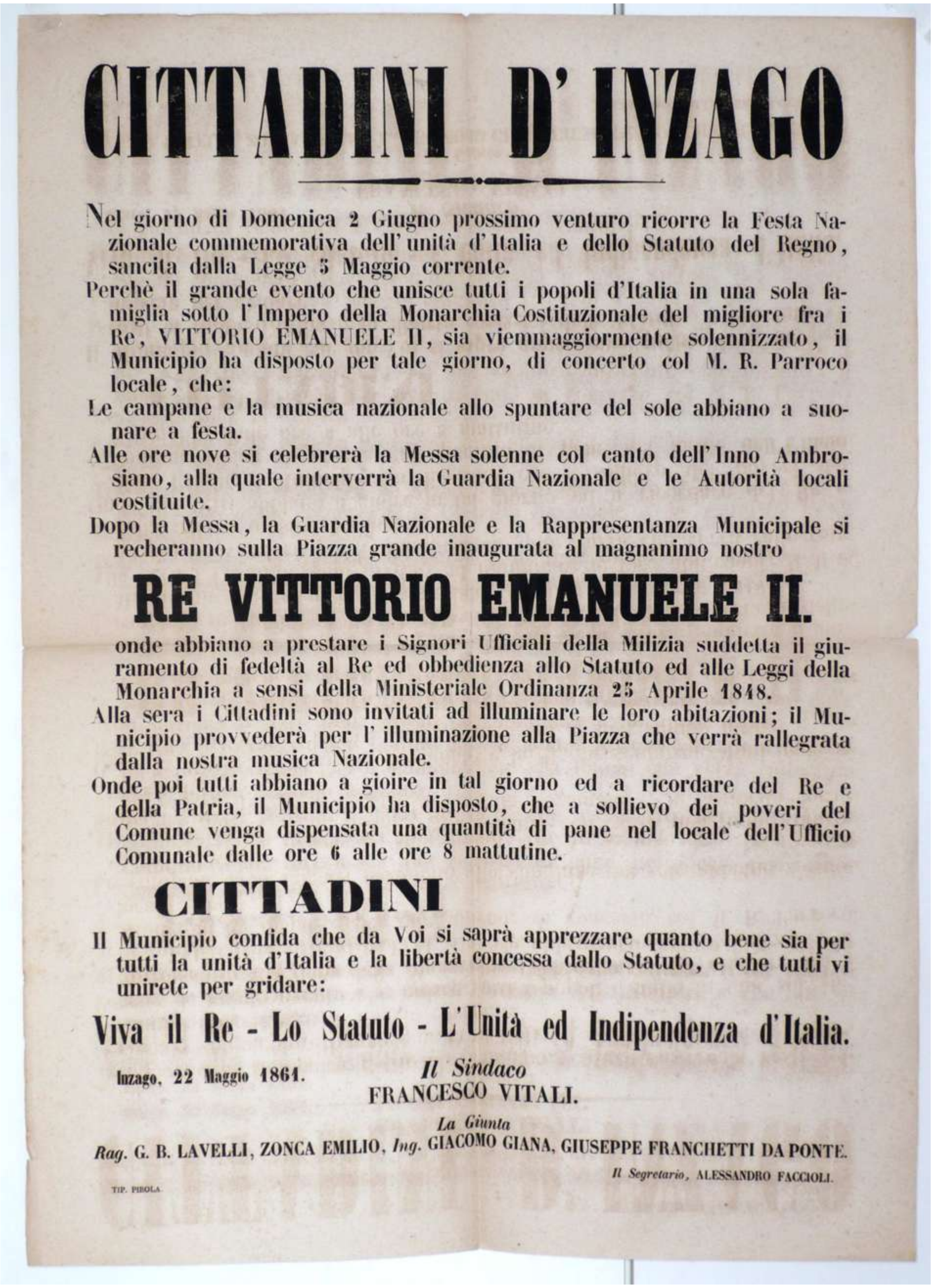
1878

Incarico conferito al nob. Costantino Franchetti di presentare un progetto per la collocazione di una lapide sulla Piazza Vittorio Emanuele a perpetuo ricordo del defunto Re.

Lettera del nob. Costantino Franchetti (10 giugno 1878).

Deliberazioni Comunali sulla proposta dell’Assessore nob. Costantino Franchetti di posare una lapide commemorativa.

Avviso agli Inzaghesi di una spontanea raccolta di danaro per destinare cento somme di sussidi ai poveri individuati dalla Congregazione di Carità, in occasione di una celebrazione dell’Amor Patrio.



CITTADINI D'INZAGO

Nel giorno di Domenica 2 Giugno prossimo venturo ricorre la Festa Nazionale commemorativa dell' unità d' Italia e dello Statuto del Regno, sancita dalla Legge 5 Maggio corrente.

Perchè il grande evento che unisce tutti i popoli d'Italia in una sola famiglia sotto l' Impero della Monarchia Costituzionale del migliore fra i Re, VITTORIO EMANUELE II, sia viemmaggiormente solennizzato, il Municipio ha disposto per tale giorno, di concerto col M. R. Parroco locale, che:

Le campane e la musica nazionale allo spuntare del sole abbiano a suonare a festa.

Alle ore nove si celebrerà la Messa solenne col canto dell' Inno Ambrosiano, alla quale interverrà la Guardia Nazionale e le Autorità locali costituite.

Dopo la Messa, la Guardia Nazionale e la Rappresentanza Municipale si recheranno sulla Piazza grande inaugurata al magnanimo nostro

RE VITTORIO EMANUELE II.

onde abbiano a prestare i Signori Ufficiali della Milizia suddetta il giuramento di fedeltà al Re ed obbedienza allo Statuto ed alle Leggi della Monarchia a sensi della Ministeriale Ordinanza 25 Aprile 1848.

Alla sera i Cittadini sono invitati ad illuminare le loro abitazioni; il Municipio provvederà per l' illuminazione alla Piazza che verrà rallegrata dalla nostra musica Nazionale.

Onde poi tutti abbiano a gioire in tal giorno ed a ricordare del Re e della Patria, il Municipio ha disposto, che a sollievo dei poveri del Comune venga dispensata una quantità di pane nel locale dell' Ufficio Comunale dalle ore 6 alle ore 8 mattutine.

CITTADINI

Il Municipio confida che da Voi si saprà apprezzare quanto bene sia per tutti la unità d'Italia e la libertà concessa dallo Statuto, e che tutti vi unirete per gridare:

Viva il Re - Lo Statuto - L'Unità ed Indipendenza d'Italia.

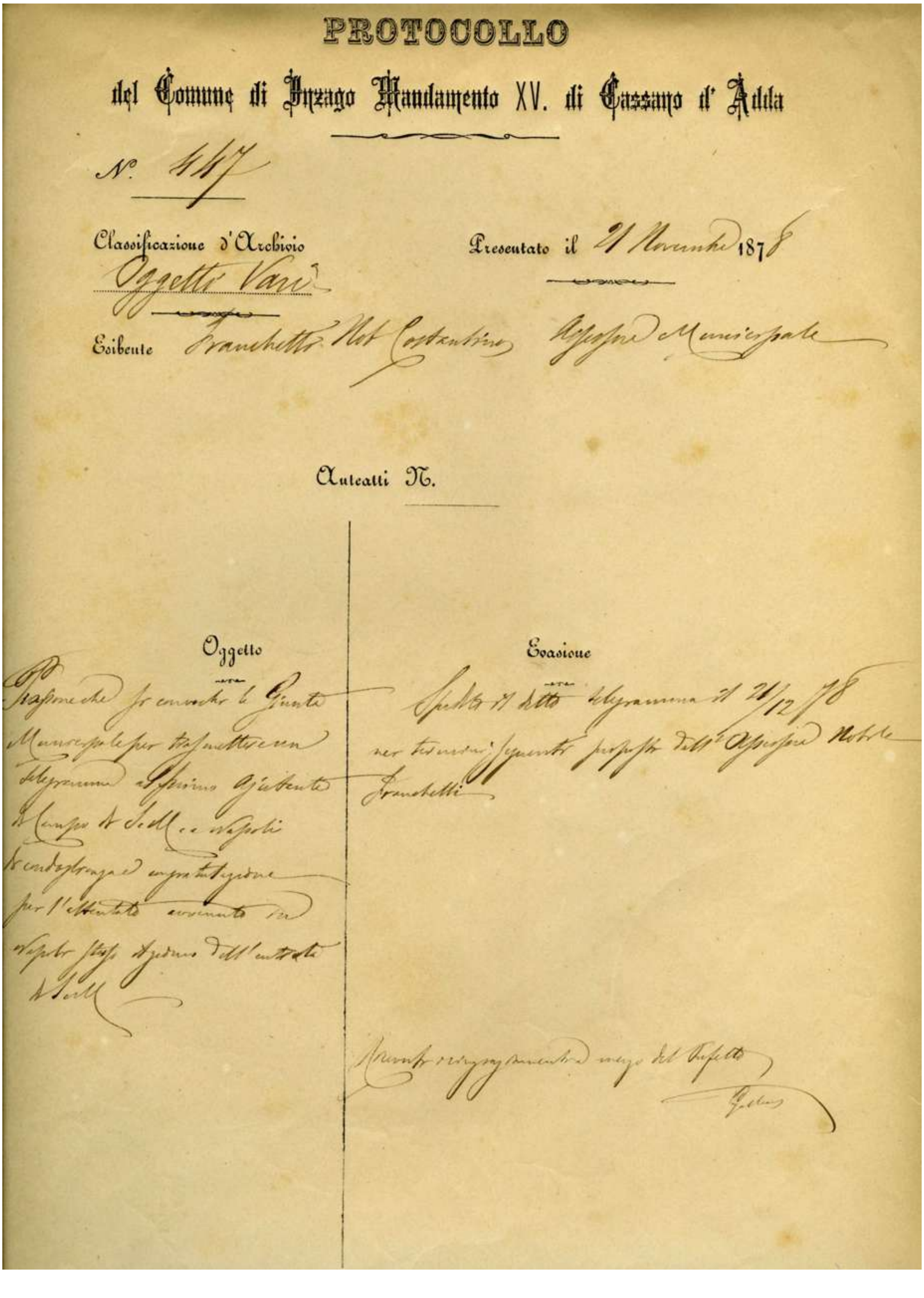
Inzago, 22 Maggio 1861.

Il Sindaco
FRANCESCO VITALI.

La Giunta
Rag. G. B. LAVELLI, ZONCA EMILIO, *Ing.* GIACOMO GIANA, GIUSEPPE FRANCHETTI DA PONTE.

Il Segretario, ALESSANDRO FACCIOLI.

TIP. PIROLA



PROTOCOLLO

del Comune di Inzago Mandamento XV. di Cassano d'Adda

N° 447

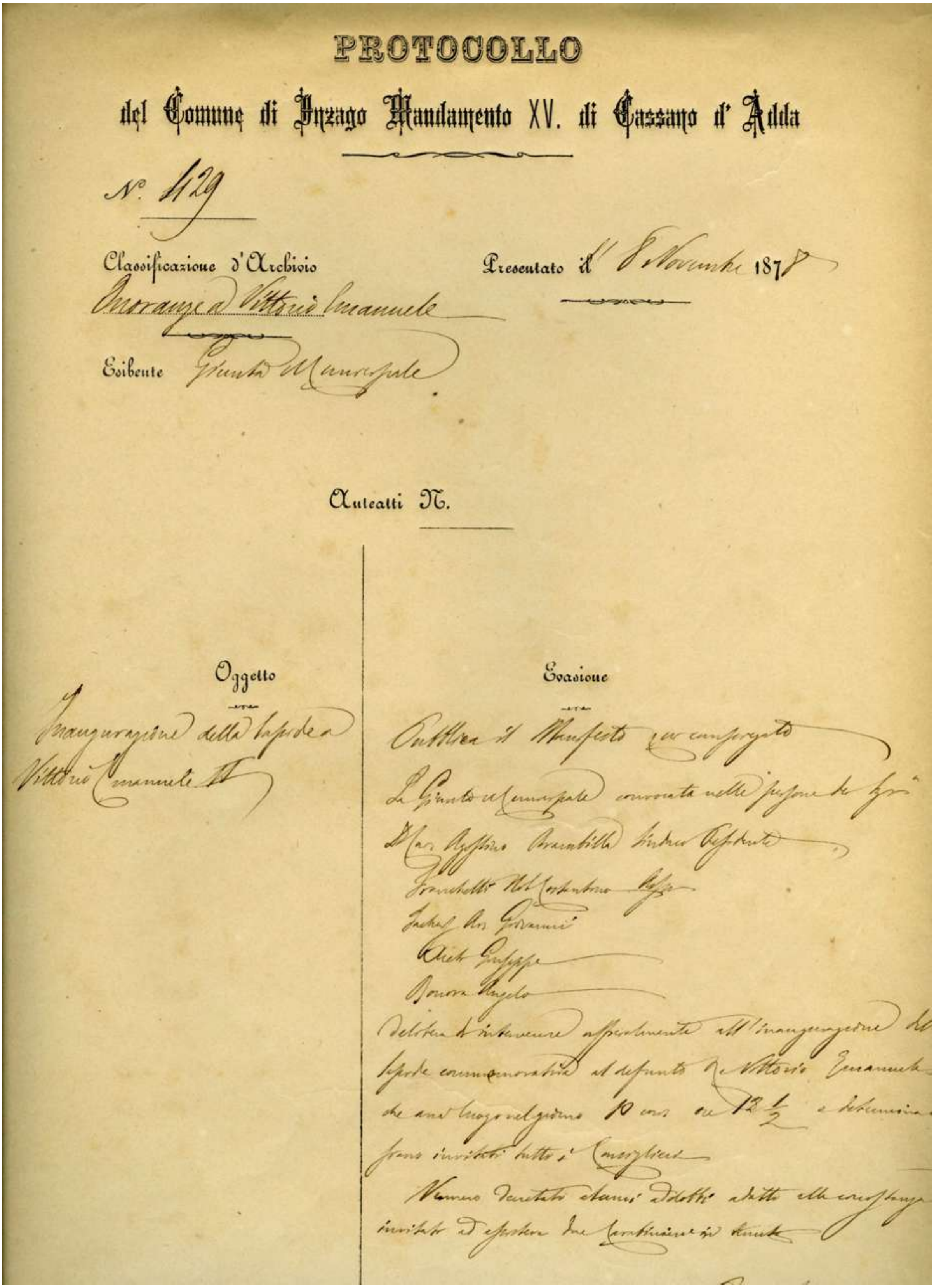
Classificazione d'Archivio Oggetti Varî

Presentato il 21 Novembre 1878

Esibente Franchetti Nob. Costantino Assessore Municipale

Allegati N.

Oggetto	Evasione
Proposta che si convochi la Giunta Municipale per trasmettere un telegramma a S. M. il Re esprimente le condoglianze e congratulazione per l'attentato avvenuto in Napoli stesso il giorno dell'entrata di S. M.	Spedito il detto telegramma il 21/12/78 nei termini seguenti proposti dall'Assessore Nobile Franchetti Ricevuto ringraziamento a mezzo del Prefetto


PROTOCOLLO

del Comune di Inzago Mandamento XV. di Cassano d'Adda

N° 429

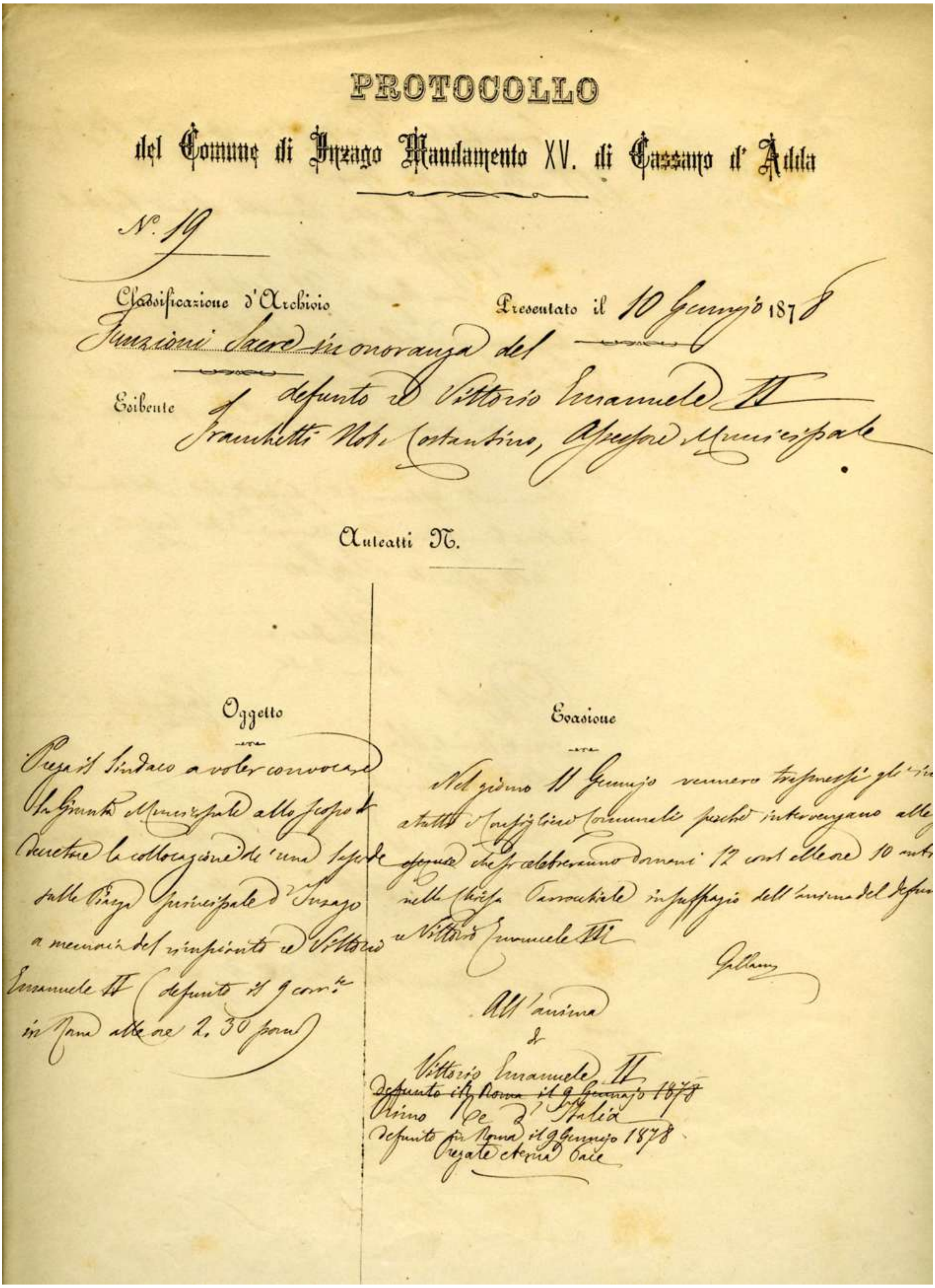
Classificazione d'Archivio
Onoranze a Vittorio Emanuele

Presentato il 8 Novembre 1878

Esibente Giunta Municipale

Allegati N.

Oggetto	Evasione
Inaugurazione della lapide a Vittorio Emanuele II	La Giunta Municipale convocata nelle persone dei Sig.ri ...


PROTOCOLLO

del Comune di Inzago Mandamento XV. di Cassano d'Adda

N.° 19

Classificazione d'Archivio — Presentato il 10 Gennaio 1878

Funzioni Sacre in onoranza del defunto Re Vittorio Emanuele II

Esibente Sig. Franchetti Nob. Costantino, Assessore Municipale.

Antecatti N.

Oggetto

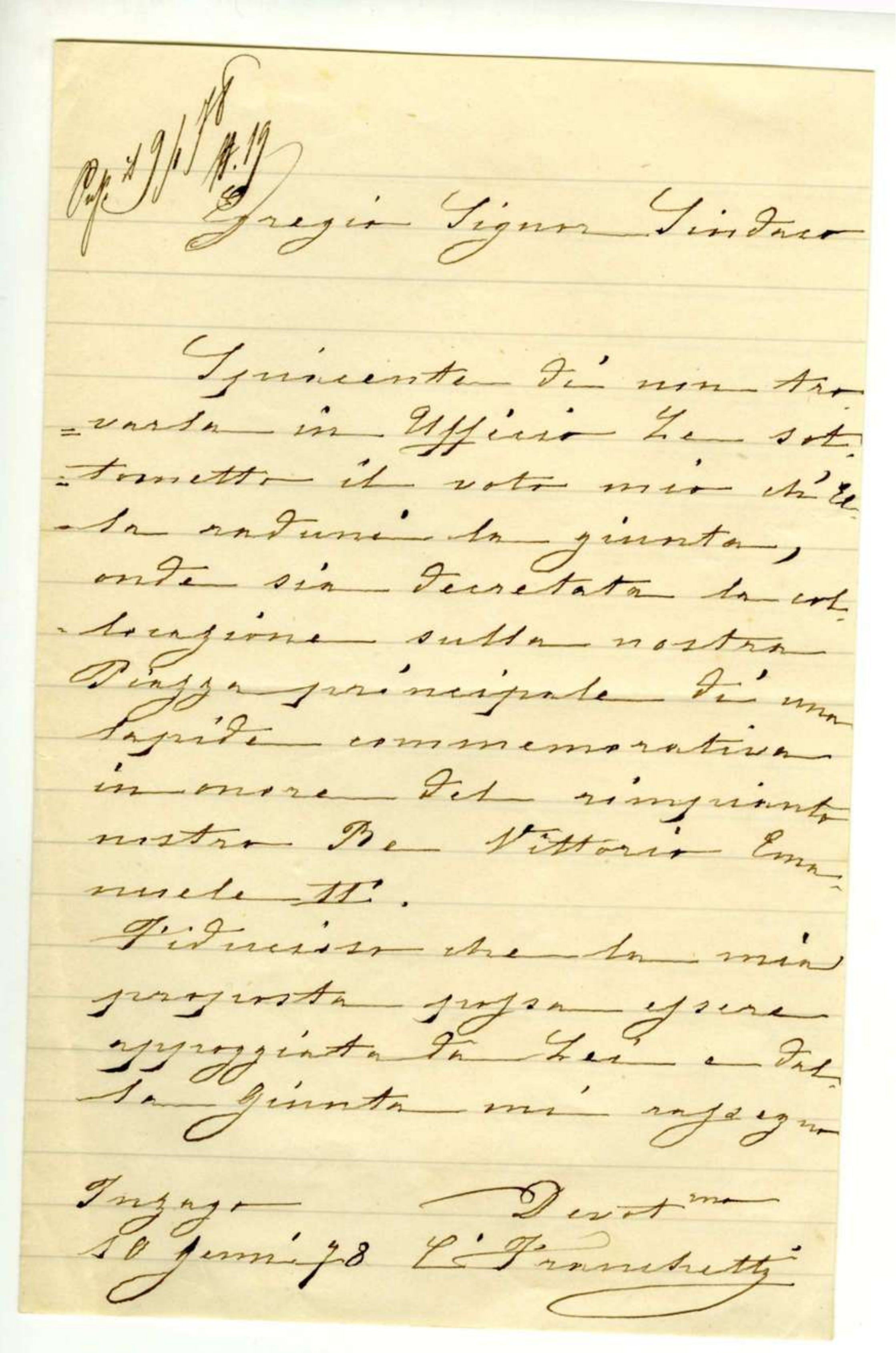
Prega il Sindaco a voler convocare la Giunta Municipale allo scopo di decretare la collocazione di una lapide sulla Piazza principale d'Inzago a memoria del rimpianto Re Vittorio Emanuele II (defunto il 9 corr.te in Roma alle ore 2.30 pom.)

Evasione

Nel giorno 11 Gennaio vennero trasmessi gli inviti a tutti i Consiglieri Comunali perchè intervengano alle esequie che si celebreranno domani 12 corr. alle ore 10 antim. nella Chiesa Parrocchiale in suffragio dell'anima del defunto Re Vittorio Emanuele II

[illegible]

All'anima
di
Vittorio Emanuele II
~~defunto in Roma il 9 Gennaio 1878~~
Primo Re d'Italia
defunto in Roma il 9 Gennaio 1878
Pregate eterna pace



Pres. 29/1 78 N. 19

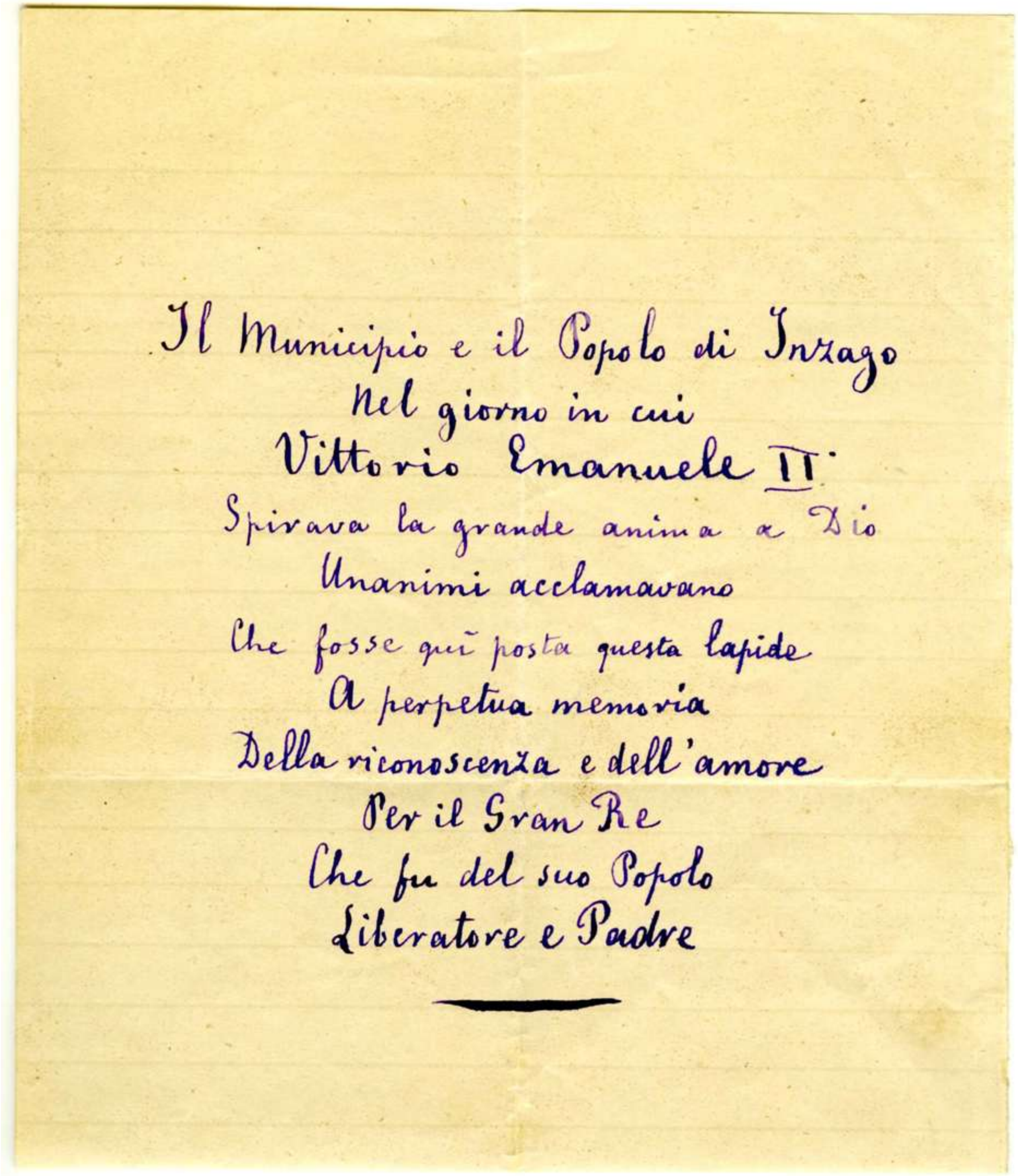
Egregio Signor Sindaco

Spiacente di non tro-varla in Ufficio Le sot-tometto il voto mio ch'Ella raduni la giunta, onde sia decretata la col-locazione sulla nostra Piazza principale di una lapide commemorativa in onore del rimpianto nostro Re Vittorio Ema-nuele II.

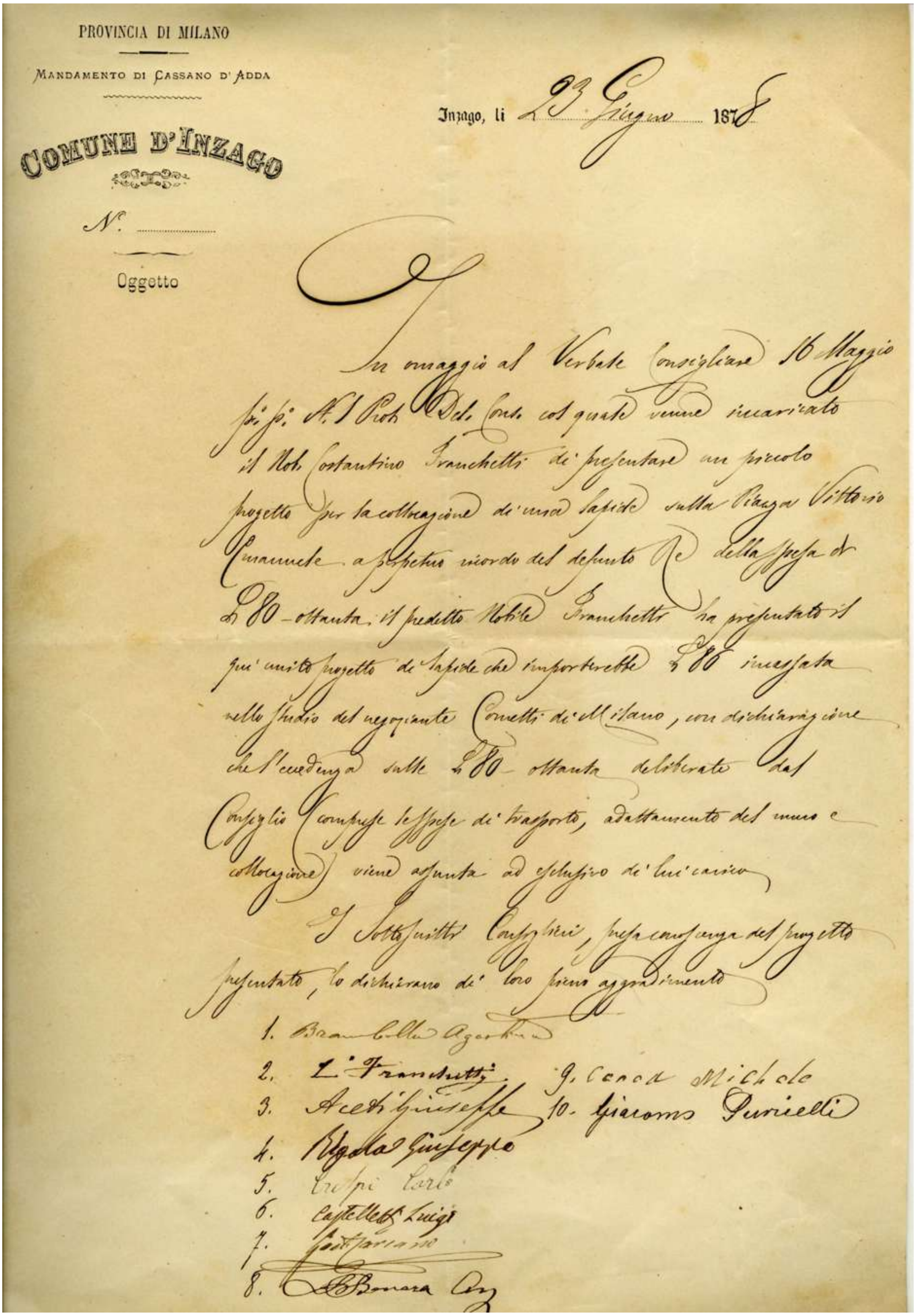
Fiducioso che la mia proposta possa essere appoggiata da Lei e dalla Giunta mi rassegno

Inzago 28 genn. 78

Dev.mo L. Franchetti



Il Municipio e il Popolo di Inzago
nel giorno in cui
Vittorio Emanuele II
Spirava la grande anima a Dio
Unanimi acclamavano
Che fosse quì posta questa lapide
A perpetua memoria
Della riconoscenza e dell'amore
Per il Gran Re
Che fu del suo Popolo
Liberatore e Padre



PROVINCIA DI MILANO

Mandamento di Cassano d'Adda

COMUNE D'INZAGO

N. ______

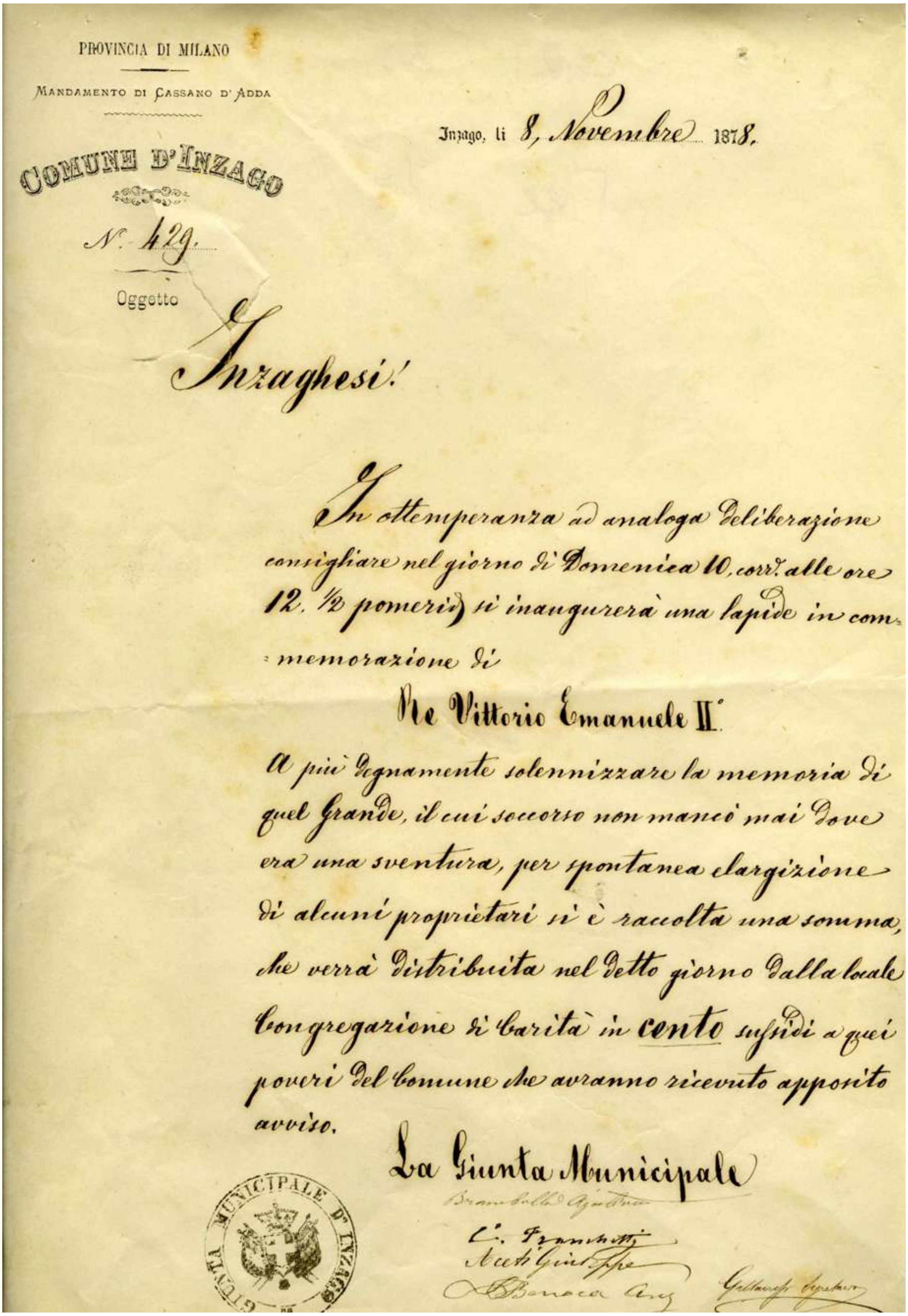
Oggetto

Inzago, li 23 Giugno 1878

In omaggio al Verbale Consigliare 16 Maggio p.p. N. 1 Prot. Del. Cons. col quale venne incaricato il Nob. Costantino Franchetti di presentare un piccolo progetto per la collocazione di una lapide sulla Piazza Vittorio Emanuele a perpetuo ricordo del defunto Re della spesa di L. 80 - ottanta, il predetto Nobile Franchetti ha presentato il qui unito progetto di lapide che importerebbe L. 80 incassata nello studio del negoziante Cometti di Milano, con dichiarazione che l'eccedenza sulle L. 80 - ottanta deliberate dal Consiglio (comprese le spese di trasporto, adattamento del muro e collocazione) viene assunta ad esclusivo di lui carico.

I sottoscritti Consiglieri, presa conoscenza del progetto presentato, lo dichiarano di loro pieno aggradimento

1. Brambilla Agostino
2. L. Franchetti
3. Aceti Giuseppe
4. Rigola Giuseppe
5. Crespi Carlo
6. Castelletti Luigi
7. [illegible]
8. Bonara Cav.
9. Cerea Michele
10. Giacomo Puricelli


PROVINCIA DI MILANO

MANDAMENTO DI CASSANO D'ADDA

COMUNE D'INZAGO

N. 429.

Oggetto

Inzago, li 8, Novembre 1878.

Inzaghesi!

In ottemperanza ad analoga Deliberazione consigliare nel giorno di Domenica 10, corr.te alle ore 12. ½ pomerid. si inaugurerà una lapide in commemorazione di

Re Vittorio Emanuele II.

A più degnamente solennizzare la memoria di quel Grande, il cui soccorso non mancò mai dove era una sventura, per spontanea elargizione di alcuni proprietari si è raccolta una somma, che verrà distribuita nel detto giorno dalla locale Congregazione di Carità in conto sussidi a quei poveri del Comune che avranno ricevuto apposito avviso.

La Giunta Municipale

Aceti Giuseppe

GIUNTA MUNICIPALE D'INZAGO

Da destra: Enrica Borsari, Dario Riva, Benigno Calvi e Fabrizio Alemani

1861 - 2011
150
UNITÀ D'ITALIA
1861 - 2011
150

COMMISSIONE
LIONE DI FUCILI
AVVISO
CLAUDIO FRACASSI
Il romanzo dei Mille
Mack Smith
Il Risorgimento italiano
ANTONIO SPINOSA
ITALIANE
IL LATO SEGRETO DEL RISORGIMENTO

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI MILANO
AVVISO
GUARDIA NAZIONALE MOBILE